04 00020.00055 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE TS
1

il PICCOLO
Giornale di Trieste
mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) el. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corri- Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90; «Corto Maltese» € 8,10
ANNO 125 - NUMERO 182
VENERDÌ 4 AGOSTO 2006
€ 0,90

il Quadrifoglio Gruppo immobiliare
agenzia immobiliare,
via San Lazzaro, 5 - Trieste, 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.it

BANCA EUROPEA

L'EFFETTO DEI TASSI IN SALITA

di **Giuliano Cazzola**

Passo dopo passo, a colpi di mezzo punto (o ancora meno) per volta la Bce non rinuncia a ritoccare il tasso di sconto. Un cammino lento ma ininterrotto: l'ultima misura era attesa e va posta in relazione - soprattutto - con il saggio d'inflazione, in una congiuntura internazionale delicata, con inevitabili riflessi sulle forniture e sul prezzo del greggio. Non è il caso di procurare ulteriori allarmi, in aggiunta agli avvenimenti che sconvolgono lo scenario medio-orientale. Ma la decisione dei banchieri di Francoforte (non si dimentichi mai che la Banca centrale europea è la sola autorità sovranazionale - dotata di pieni poteri - dell'Eurozona) non può passare inosservata, tanto più che il direttorio non ha esitato ad assumerla in pieno periodo estivo, come se le circostanze non consentissero di rinviarla al momento della piena ripresa produttiva. Sotto l'ombrellone, nel leggere la notizia dei nuovi tassi, il signor Mario Rossi si chiederà (insieme a tanti come lui) quali conseguenze vi saranno per le sue tasche già duramente provate da anni di stagnazione economica. Certamente il sistema produttivo dovrà misurarsi con un costo del denaro più elevato e ciò non agevolerà gli investimenti e la ripresa economica (l'incremento è modesto, ma viene a seguito di una serie di interventi che hanno aumentato in misura importante il tasso di sconto). Ma l'effetto più rilevante si avrà per quanto riguarda il servizio del debito ovvero gli interessi che l'Italia (che ha un debito pubblico ben superiore al prodotto) dovrà pagare ai propri creditori. L'ingresso nel club dell'euro è stato per il nostro Paese una manna caduta dal cielo, in quanto, in seguito all'allineamento del tasso di sconto, le finanze pubbliche hanno potuto usufruire - gratis - di un bonus di alcune decine di miliardi di vecchie lirette. Ma se i tassi ripartono, chi ha più debiti si troverà in posizione di svantaggio. Il governo dovrà dunque riformulare i conti in occasione della manovra d'autunno. Niente di drammatico, si badi bene: abbiamo. tutto sommato. una situazione della finanza pubblica migliore di quanto si temesse, grazie al buon andamento delle entrate.

● *Segue a pagina 2*

Il conflitto non si ferma. Peretz: vogliamo il controllo nel Sud. Siniora: da inizio guerra 900 vittime

Hezbollah: colpiremo Tel Aviv

Razzi sulla Galilea: otto morti. Israele pronto a una nuova offensiva

Bombardamenti in Libano. Cinque palestinesi uccisi a Gaza

Incidenti, sulla A4 coda da record: 40 chilometri

VENEZIA Giornata drammatica per la viabilità del Nord-Est. Sulla A4 Venezia-Trieste code di 13 chilometri ieri mattina nel tratto tra Latisana e San Giorgio per un incidente. Nel pomeriggio paralisi, autostrada chiusa per un incidente mortale tra Noventa e la barriera di Roncade. Le code verso Trieste hanno toccato i quaranta chilometri.

● *A pagina 4*

BEIRUT Escalation di minacce ieri fra il capo di Hezbollah, Nasrallah, che alla tv ha annunciato: «Bombarderemo Tel Aviv» e il governo di Gerusalemme che ha immediatamente replicato: «Distruggeremo Beirut». Intanto il conflitto non si ferma. Il vicepremier Peretz ha dichiarato che Israele vuole conquistare il controllo del Sud del Libano per creare una fascia di sicurezza. Ma il conflitto, che secondo il premier libanese Siniora ha già causato 900 vittime, ieri ha causato altri morti. Cinque palestinesi morti a Gaza, otto israeliani uccisi dai missili islamici piovuti sulla Galilea. E la risoluzione dell'Onu tarda a venire. La Rice: sarà pronta a giorni.

● *A pagina 3*

UNO STATO CREDIBILE

di **Guido Crainz**

Con il voto sul «decreto Bersani» si è conclusa una prima fase dell'attività di governo ed è dunque opportuno iniziare a tracciare provvisori bilanci. Poiché le ombre appaiono meno numerose e meno significative degli aspetti positivi, da esse conviene partire. Il centrodestra ha protestato con veemenza contro il ricorso frequente al voto di fiducia.

● *Segue a pagina 4*

Il ministro Bersani

Manovra bis: è legge Sì dalla Camera

ROMA Poco dopo le 17, con 278 sì e 193 no a favore, il decreto sulle liberalizzazioni e contro l'evasione ed elusione fiscale è stato approvato. Con due soli fuori-programma: il governo è andato in minoranza su due ordini del giorno.

Felici i consumatori di tutte le sigle, e non solo. L'Assoambiente, l'associazione della Confindustria che rappresenta le imprese che gestiscono i rifiuti, sostiene che la legge «è un primo passo nei processi di apertura dei monopoli pubblici dei mercati locali». Soddisfatto anche il ministro Pierluigi Bersani che ha detto di aver lavorato per i cittadini: «La sostanza del provvedimento è chiara e credo che i cittadini abbiano capito».

● *A pagina 2*

Provincia: le indagini per truffa
Sparite le lettere dell'ex presidente

Scoccimarro: manifestazioni sotto esame

TRIESTE La Tributaria ha iniziato l'esame dei documenti sequestrati mercoledì nelle sedi della Provincia e nell'abitazione di Fabio Scoccimarro, ex presidente della giunta provinciale di centrodestra indagato per truffa con il vice Greco e altre tre persone. La Tributaria ha davanti a sé il difficile compito di ricostruire l'iter di una serie di erogazioni che hanno coinvolto una serie di manifestazioni pubbliche organizzate tra il 2002 e il 2003 da Fabio Raker. Sequestrato anche il registro della corrispondenza riservata del presidente ma delle lettere nessuna traccia. Varie reazioni negli ambienti politici. La presidente Bassa Poropat: «L'ente non ci fa una bella figura». Il sindaco: l'assessore Greco resta in giunta.

Fabio Scoccimarro

● **Ernè e Rauber** *a pagina 17*

RAMAZZOTTI, OTTOMILA FAN A GRADO

● *A pagina 10*

Il capogruppo di Forza Italia: «Troppi personalismi, non ripetiamo i vecchi errori»

Gottardo: «Per le regionali del 2008 un candidato Cdl fuori dei partiti»

TRIESTE Cita Gianfranco Fini e il suo progetto di partito unitario del centrodestra, modellato sul Ppe. Lancia avvertimenti agli alleati, invitandoli ad evitare quegli eccessi di personalismo che hanno prodotto già troppi danni in passato. E suggerisce di sperimentare uno strumento nuovo per ridare appeal alla coalizione. Una formula che, per il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia Isidoro Gottardo, deve andare ben al di là di un semplice laboratorio del programma.

Gottardo pensa ad una Fondazione. Un luogo della partecipazione in cui si possano studiare e indicare nuove proposte, espressione di una moderna cultura politica di centrodestra.

E riguardo alle prossime regionali sul nome di Renzo Tondo risponde: «Intanto non è detto che sia automatico che sia Forza Italia a esprimere il candidato. E non è detto che vada scelto dentro i partiti».

● *A pagina 9*

Maddalena Rebecca

Comparto, sindaci pronti al contratto

L'assessore Gianni Pecol Cominotto

TRIESTE I sindaci del Fvg sono pronti a dare l'ok sul contratto del comparto unico: l'assessore Pecol Cominotto - dicono - ci ha rassicurati. Lunedì riapre il tavolo di lavoro con i sindacati che replicano al sindaco di Trieste: «Dipiazza sconcertante».

● **Marco Ballico** *a pagina 8*

IN COMUNE

MEDIAZIONI NECESSARIE

di **Roberto Damiani**

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale è stato chiamato a esprimersi sulla variazione di bilancio. La circostanza mi ha rinnovato il problema di coscienza sulle pregiudiziali con cui prendere le decisioni: votare entrando nel merito della questione o votare in linea con la coalizione? Ho scelto, assieme all'amico Decarli, la prima opzione e ho espresso il mio appoggio alla proposta di variazione poiché, come ho spiegato in aula, essa includeva provvedimenti atti a garantire gli stipendi ai dipendenti del Teatro Lirico Verdi e dell'Osservatorio di Biologia Marina.

Sottopongo ora all'attenzione di tutti una riflessione di carattere generale.

● *Segue a pagina 7*

Parla Marina Vasic, la donna serba scaraventata dal balcone del terzo piano dal marito. «Me ne andrò da quella casa per sempre»

«Mi ha buttata giù perché era ubriaco»

L'uomo interrogato nega ogni responsabilità: «E' stata lei a gettarsi»

TRIESTE «I bambini, voglio vederli. Quando uscirò dall'ospedale andremo via da quella casa maledetta. Avevo implorato Mile l'altra sera di non urlare, di non picchiarmi. Di lasciarmi mettere a letto i bambini che piangevano spaventati. Era ubriaco, una furia...».

Ricoverata a Cattinara Marina Vasic, 36 anni, la donna serba che lunedì notte è stata gettata dal terzo piano dell'abitazione di via Puschi 17 a Valmaura dal marito. Mile Vecerenovic, 32 anni, di origine croata, è fuori pericolo ma ancora sconvolta. Lui, arrestato, nega: «È stata lei a buttarsi».

● *A pagina 19*

Corrado Barbacini

Bobby Solo, ragazzo triestino di Barriera

● **Maria C. Vilardo** *a pagina 13*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Corto Maltese in edicola 4.o volume

Salta la condotta: via Commerciale chiusa per 7 giorni

TRIESTE Troppo vecchia e debole quella conduttura fognaria in via Commerciale per resistere all'ondata di piena gonfiata dal nubifragio di ieri pomeriggio; la volta in pietra è esplosa, l'asfalto si è sollevato di un metro rispetto al livello del manto stradale, si è aperta una fessura di alcuni metri e da lì è sgorgato un getto d'acqua putrida che a momenti ha raggiunto un'altezza di tre metri e mezzo.

È successo nella parte bassa di via Commerciale a livello del civico 54: le automobili che facevano dribbling per evitare la crepa, l'acqua che inondava la via, il traffico impazzito e la polizia municipale che si è precipitata sul luogo con i tecnici per tamponare l'emergenza e transennare la zona. La strada è stata chiusa e resterà off limits a causa degli scavi di riparazione per almeno una settimana, sicuramente fino a venerdì prossimo.

● **Giulio Garau** *a pagina 20*

Montecitorio approva il provvedimento finanziario da 11,2 miliardi di euro e il decreto del ministro Bersani. I voti a favore sono stati 278, quelli contrari 193

Camera, via libera a manovra e liberalizzazioni

Maggioranza battuta su due ordini del giorno. Lapsus di Bertinotti: «Il governo è favorevole alla rifondazione»

ROMA Poco dopo le 17, alla Camera, con 278 sì e 193 no a favore della maggioranza di governo, il decreto sulle liberalizzazioni e contro l'evasione ed elusione fiscale è diventata legge dello Stato. Sul provvedimento il governo ha incassato la fiducia sia alla Camera che al Senato. Ieri a Montecitorio comunque due fuori-programma: il governo è andato in minoranza su due odg. Il primo presentato da Rifondazione che chiede una revisione delle norme sui servizi locali nella Finanziaria, fatto passare con i voti anche della Cdl. Il secondo presentato da Paolo Uggè (FI) che impegna il governo a limitare i tetti di spesa previsti dalla Finanziaria nel 2006 per il consorzio nazionale del Parco dello Stelvio. La sostanza del decreto comunque non è stata toccata.

Felici i consumatori di tutte le sigle, e non solo. L'assoambiente, l'associazione della Confindustria che rappresenta le imprese che gestiscono i rifiuti, sostiene che la legge «è un primo passo nei processi di apertura dei monopoli pubblici dei mercati locali». Soddisfatto anche il ministro Pierluigi Bersani che ha detto di aver lavorato per i cittadini: «La sostanza del provvedimento è chiara e credo che i cittadini abbiano capito».

Felici i consumatori Tremonti ironizza: «Dei taxi conoscono solo la retromarcia»

Dall'opposizione invece Giulio Tremonti è intervenuto per sostenere che «le liberalizzazioni sono una cosa seria e possono essere fatte solo in modo serio», mentre il ministro Bersani dei taxi «conosce solo la retromarcia». La regola, secondo lui è quella «dei tassisti che aspettano i viaggiatori e non quella dei cittadini che aspettano i taxi».

I ritmi serrati dei lavori parlamentari hanno giocato a Fausto Bertinotti un piccolo, innocente, scherzo: mentre era in aula, il presidente della Camera invece di dire che il governo era favorevole alla «riformulazione» di un ordine del giorno alla manovra bis, si è lasciato sfuggire «il governo è favorevole alla rifondazione». E quindi scattato l'applauso dell'assemblea, e Bertinotti ha chiesto subito scusa ai colleghi: «Dovete consentirmi qualche tenerezza...».

Con l'entrata in vigore del provvedimento, dopo la firma del Quirinale e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si vedrà in concreto se l'applicazione delle nuove norme funzionerà, mettendo in moto quei processi di maggiore concorrenza e trasparenza che il governo di attende. Dal punto di vista economico, le misure ridurranno il deficit 2006 di 1,4 miliardi (0,1% del Pil), ma avranno effetto sui conti pubblici soprattutto per il 2007 (circa 7 mld).

Sul fronte delle liberalizzazioni, ecco alcune delle misure principali messe in campo dal dl Bersani.

Banche, costo 0 per chiusura c/c Si potrà chiudere il conto corrente bancario senza spese o penalità. E la banca deve comunicare la cliente qualsiasi variazione delle condizioni contrattuali per iscritto e con almeno 30 giorni di preavviso.

Banche, adeguamento tassi Se la banca adegua il costo del denaro in seguito a una variazione dei tassi di riferimento decisa dalla Banca centrale europea, la modifica dovrà riguardare, contestualmente e in un ugual misura, sia i tassi debitori che creditori.

Farmaci al supermarket con farmacista I farmaci da banco o di automedicazione sbarcano nei supermercati. Ma nell'area di vendita dovrà esserci un farmacista. I farmaci in questione sono quelli, destinati a disturbi lievi, che non hanno bisogno della prescrizione medica: aspirina, collirio, lassativi, antidolorifici, vitamine, ricostituenti, antinfiammatori.

Professionisti, scompare parcella minima Aboliti i minimi tabellari, cliente e professionista pattuiscono un compenso proporzionale al risultato. E i professionisti dovranno tenere un conto corrente dedicato per l'attività professionale. Niente contanti: sopra una certa cifra, i compensi dovranno essere liquidati con assegno o pagamento elettronico.

Passaggi proprietà, non serve più notaio Per i passaggi di proprietà di auto, moto, barche non è più necessario il notaio: basta andare in Comune. La norma è in vigore.

Rc auto, provvigione in preventivo I preventivi e le polizze per l'Rc auto dovranno indicare chiaramente la provvigione dell'intermediario. Inoltre le compagnie non potranno più servirsi di agenti monomandatari in esclusiva.

Taxi, concorsi per licenze e più turni Previsti concorsi straordinari per il rilascio di nuove licenze a titolo gratuito o oneroso, turnazioni giornaliere integrative in aggiunta a quelle ordinarie, con assunzione di sostituti alla guida o collaboratori. La palla è in mano ai Comuni: sta a loro applicare le nuove norme.

Pane anche di notte, arriva il conservato Cadono i limiti per l'apertura dei panifici. Il pane, inoltre, potrà essere venduto anche la notte e consumato direttamente nei locali commerciali (in vigore con legge di conversione). Bisognerà inoltre distinguere sulle confezioni tra pane fresco e pane conservato, ma per questo bisognerà aspettare un decreto attuativo.

Commercio, sì assortimento merce e promozioni pre-saldi Sarà il commerciante a decidere quali merci vendere nel suo negozio, con la sola distinzione tra settore alimentare e non. Non c'è più bisogno di autorizzazione per effettuare vendite in promozione, tranne che prima dei saldi.

Iva immobili cambia, tassa catastale a 4%, fondi al 2% La compravendita di immobili ad uso non abitativo viene sottoposta a imposta ipotecaria e catastale del 4%, che scende al 2% per i fondi immobiliari e società di leasing, dal 1 ottobre 2006. L'imposta di registro viene applicata nella cifra fissa di 168 euro.

Iva al 10% per ristrutturazioni Torna l'Iva agevolata (dal 20% al 10%) sulle attività di ristrutturazione edilizia. La norma decorre dall'1 ottobre, e chi compra casa potrà detrarre dalle tasse 1000 euro per il compenso dell'agente immobiliare.

Le misure Visco-Bersani approvate dal Parlamento

norme contro l'evasione

IVA	Nasce il **delitto di mancato versamento Iva** dichiarata
	I commercianti **comunicano on-line gli incassi** dal 30/6/07
	20% sulle consumazioni "obbigatorie" nei locali da ballo
Case	**Imposta di registro:** Va **dichiarato il valore reale** degli immobili, benché l'imposta si paghi sul valore catastale
	Ristrutturazioni: indicazione del **costo della manodopera** per detrarre il 41% dal'Irpef; torna l'**Iva agevolata** al 10%
Parcelle	Oltre i 100 euro non vanno pagate in contanti, ma **con metodi "rintracciabili"**: l'introduzione sarà graduale
Ires	Si inverte l'onere della prova sul controllo estero di società in cui operino prevalentemente italiani

norme contro l'elusione

Immobili	Per **uso non abitativo:** tassa registro fissa, catastale al 4%
Auto	Agevolazioni aziendali **non** sono **per auto personali**
Studi	Utilizzabili anche per chi ha **contabilità semplificata**
Ires	L'ammortamento dei **marchi** equiparato all'**avviamento**
	Tassazione di redditi provenienti da **"paradisi fiscali"** e altri
Irpef	Correttivi al caso di sospensione per **calamità naturali**

altre misure fiscali

No tax area	**Non vale per i non residenti**, tassati per la loro parte di reddito prodotta in Italia (con altri redditi all'estero)
Irpef	**No** ad agevolazioni per **incentivi all'esodo** dei dipendenti
	Acquisto casa: 1.000 euro detraibili per l'intermediazione
Banche	Obbligo di comunicare **i dati dei clienti all'erario**
Stock option	Sono sottoposte a tassazione ordinaria, come **reddito da lavoro**, a meno che non siano conservate per almeno 5 anni
Calcio	I contratti dei calciatori vanno inviati all'Agenzia delle Entrate
Ici	Potrà essere pagata col **modello Unico o 730**
	Paga anche la Chiesa per immobili ad uso solo commerciale

liberalizzazioni

Libere professioni	Via i minimi tabellari: le **parcelle** saranno **'negoziabili'** (quelle degli avvocati vanno scritte)
	I professionisti possono farsi **pubblicità**.
	L'utente può rivolgersi a **società multidisciplinari**
Rc auto	L'agente può offrire polizze di **più compagnie**.
	Indennizzo diretto dalla propria compagnia per gli incidenti
Farmacie	I **farmaci** da banco **nei supermercati, con un farmacista nell'area vendita**
	Un farmacista potrà gestire **più esercizi**
	L'erede di un farmacista dovrà essere **laureato**
Pane	**Abrogati** il **limite alla produzione** e al **numero dei panifici.** Compare il "pane **"consevato"**
Concorrenza commercio	Nessun obbligo di **distanze minime** tra esercizi; **libertà di assortimento** merceologico
Taxi	I Comuni possono bandire **concorsi per nuove licenze** (ma è più previsto il cumulo); si potranno assumere sostituti o collaboratori
Trasporto locale	I Comuni possono prevedere **linee aggiuntive,** gestite anche da soggetti privati

altre norme pro utenti

Conti correnti	Modifiche delle condizioni vanno comunicate dalle banche per iscritto. Entro 60 giorni **il cliente può recedere**.
	Costo zero per la chiusura del conto
Passaggi proprietà	**Niente notaio** per i passaggi di proprietà di auto, motorini, barche ecc..
Antitrust	Integrazione dei poteri dell'Autorità garante per la concorrenza e il mercato, che **potrà prendere alcuni provvedimenti cautelari**

ANSA-CENTIMETRI

COMUNI

Auto, il passaggio di proprietà costerà meno di venti euro

ROMA Costerà meno di 20 euro il passaggio di proprietà di un'auto, una motocicletta o una barca usate con la possibilità, prevista dalla manovra impostata dal decreto Bersani, di ricorrere ai Comuni. «La normativa ha stabilito esplicitamente che non vi siano costi - rileva Potito Iascone consulente tecnico-giuridico dell'Associazione nazionale dei comuni - pertanto chi si rivolge al comune per realizzare il passaggio di proprietà ha due sole spese: la marca da bollo che deve essere applicata sull'autentica della firma, che costa 12,26 euro, e i diritti di segreteria, diversi da comune a comune ma in media di 5-6 euro». La procedura da seguire per realizzare il passaggio di proprietà, spiega Iascone, è semplice: le parti devono recarsi presso gli uffici comunali dove si autenticano le firme e fare autenticare l'atto di alienazione, cioè la scrittura privata che stabilisce la compravendita del veicolo (auto, motocicletta e rimorchi di peso superiore a 750 kg, non i ciclomotori perchè non sono beni mobili registrati) e quindi recarsi a depositarla presso gli uffici del Pubblico registro automobilistico; sarà poi il Pra a comunicare direttamente alla Motorizzazione l'avvenuto passaggio di proprietà.

Tutti i comuni, sottolinea Iascone, hanno già in funzione l'ufficio per l'autentica delle firme e quelli più grandi li hanno anche decentrati nelle circoscrizioni. È indubbio, però, che adesso le persone che vi si recheranno saranno molte di più e che i comuni dovranno rafforzare il servizio con costi aggiuntivi. È per questo che l'Anci ha subito chiarito che a un trasferimento delle attività amministrative ai comuni doveva necessariamente corrispondere un aumento delle risorse finanziarie.

Il decreto Bersani comunque prevede che la compravendita di veicoli possa avvenire anche presso le agenzie di pratiche auto che hanno attivato gli Sportelli telematici dell'automobilista.

La politica va in ferie con segnali di distensione da parte dell'opposizione. Il governo raccoglie la proposta: «Ora si passi dalle parole ai fatti»

Fini e Casini, prove di dialogo con la maggioranza

Il presidente di An propone un patto sulla Finanziaria. Il leader Udc «Da settembre una fase nuova»

ROMA La politica va in vacanza con nuovi segnali di fumo fra maggioranza e opposizione in vista dell'autunno. Mentre a Montecitorio si consumava infatti l'ultimo scontro parlamentare su decreto Bersani e manovra correttiva, è stato Gianfranco Fini a lanciare, in un'intervista a «Repubblica» l'idea di un «patto» sulla finanziaria. E a riaprire dunque il discorso sulla necessità del dialogo, anche se per ora è stato muro contro muro.

Voi vi impegnate a non mettere la fiducia, è la proposta del leader di An, noi ci impegnamo a proporre solo pochi qualificanti emendamenti, ma quelli andranno discussi e votati. Il tutto condito però da una minaccia: se questo non succede, siamo pronti a scendere in piazza.

Una proposta che ha ricevuto acoglienza diversa sia nel centrodestra che nel centrosinistra. «A settembre si dovrà aprire una fase nuova», ha sostenuto anche Pier Ferdinando Casini. Per il leader dell'Udc il governo Prodi avrebbe dimostrato di essere «troppo gracile», e dunque dopo le vacanze «si aprirà una fase nuova in cui ciascuno si adopererà per superare le difficoltà del presente e l'Udc certamente farà questo».

Chiaro che la questione non investe solo i rapporti fra maggioranza e opposizione, ma anche i rapporti di forza all'interno della Casa delle libertà. Non a caso i leader di An e Udc, pur dicendosi sostanzialmente d'accordo, si sono beccati sottotraccia anche ieri. «Mi fa piacere che Casini mi dia ragione», commenta infatti Fini le dichiarazioni del leader centrista. E per tutta risposta, il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa puntualizza: «Come al solito gli amici alleati finiscono sempre per darci ragione, per venire sulle nostre posizioni mesi dopo...Sarebbe meglio se fossero più attenti quando parliamo».

Ma le schermaglie fra Casini e Fini hanno in realtà il vero grande destinatario in Silvio Berlusconi. È il leghista Roberto Maroni a spiegare in sintesi lo stato delle cose: «Sulla finanziaria si gioca il futuro della maggioranza e anche dell'opposizione. Se la maggioranza supera la prova, rimane al governo per cinque anni e anche la Cdl sarà costretta a riorganizzarsi, e sono convinto che verrà riproposto il problema della leadership di Berlusconi da parte di Casini e Fini. Se, al contrario, cade la maggioranza», sostiene Maroni, qualsiasi ipotesi di governo tecnico o di larghe intese, non impedirà «di tornare a votare presto e Berlusconi sarà ancora il leader della Cdl».

Anche nel centrosinistra la proposta di Fini suscita risposte diverse. Per il ministro per i rapporti con il Parlamento Vannino Chiti si può accogliere a condizione, sottolinea, «che alle parole seguano comportamenti concreti e coerenti: non si può dire di volere il dialogo e nei fatti fare ostruzionismo come è avvenuto fino ad ora». «È ciò che avevo proposto anche per il dl sulla manovrabis ma la Cdl - rileva il ministro - ha scelto ostruzionismo. Trovo ragionevole - afferma quindi Chiti - che per il futuro si arrivi a un patto tra maggioranza e opposizione per la Finanziaria. Il governo non intende mettere la fiducia su questo importante provvedimento, a differenza di quanto ha fatto per tre anni di seguito il centrodestra, e vuole confrontarsi a fondo e nel merito: la condizione è che l'opposizione presenti pochi e qualificati emendamenti su cui discute e si vota».

Frena invece la sinistra dell'Unione. Per Fausto Bertinotti il dialogo va ricercato, ma «un accordo mi pare un po' eccessivo». «La distanza tra accordo e dialogo mi pare pressocchè abissale - argomenta il presidente della Camera - Il dialogo è una categoria che va necessariamente ricercata al fine di rendere trasparenti le proprie posizioni per la convivenza democratica. L'accordo invece è un'altra cosa, implica una condivisione programmatica che francamente non vedo neanche da lontano».

E contrari si dicono anche i Comunisti italiani che con Marco Rizzo avvertono che gli elettori non capirebbero «uno schieramento che arrivi a comprendere da Fini a Bertinotti».

Andrea Palombi

INDULTO

Mastella: «Sono 5300 i detenuti usciti»

ROMA Sono 5.300 detenuti usciti dalle carceri italiane grazie all'indulto. Circa un terzo di quelli che potrebbero tornare in libertà e tra questi ci sono quattro detenute mamme con i loro bambini che hanno lasciato il carcere romano di Rebibbia. Nessuno infine, tra coloro che sono stati scarcerati, è coinvolto in indagini sul terrorismo. A riferire i primi dati su come nelle prigioni viene applicati il provvedimento di clemenza, è stato ieri il ministro della Giustizia Clemente Mastella, rispondendo alla Camera alle interrogazioni che gli sono state rivolte nel corso del question time. È stata per il Guardasigilli l'occasione per fare un primo punto ufficiale sulle conseguenze dell'indulto, in vista del vertice che si terrà oggi a Palazzo Chigi con il presidente del consiglio Romano Prodi e il ministro dell'Interno Giuliano Amato. Mastella non ha esitato nel difendere il provvedimento, che ritiene valido nonostante alcuni detenuti appena scarcerati siano tornati a delinquere. «Statisticamente non mi sembra un dato rilevante», ha detto il ministro. «Sono scene che avvengono normalmente. Anche oggi (ieri, ndr) ci sono stati una serie di arresti per droga. Mi preme sottolineare che non c'è nessuno che è stato scarcerato e che aveva rapporti con il terrorismo», ha proseguito.

Il governo è adesso impegnato nel garantire assistenza ai detenuti che sono tornati liberi. Un compito che spetta principalmente agli enti locali, chiamati a gestire questa nuova emergenza in prima persona. «Il reinserimento sociale degli ex detenuti rientra nelle competenze degli enti locali», ha spiegato Mastella.

Il ministro della Giustizia Mastella

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 3 agosto 2006 è stata di 51.200 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'effetto dei tassi in salita

Ma non è il caso di abbassare la guardia. Il signor Rossi deve avere, poi, qualche altra preoccupazione. Se ha stipulato un mutuo per acquistare un appartamento (e lo ha fatto con un tasso variabile) deve aspettarsi una revisione in aumento della rata mensile. Sono tanti gli italiani che hanno investito in immobili negli ultimi anni (si stima un giro di affari per 400 miliardi di euro), attratti dal basso costo del denaro, dalla modesta evoluzione dell'inflazione ed incoraggiati dalle incerte performance dei mercati finanziari. Se i tassi d'interesse dovessero ripartire, il reddito delle famiglie ne subirebbero le conseguenze. Ma la moneta è un bene che condiziona pienamente l'economia: a 360 gradi, come si suol dire. Prendiamo, per esempio, un tema di cui si parla parecchio in questi giorni: l'eventuale anticipo al 2007 della riforma della previdenza integrativa. Una delle difficoltà che s'incontrano nel realizzare tale operazione si chiama fondo di garanzia per l'accesso al credito. In sostanza, la legge stabilisce delle compensazioni per le imprese che, conferendo il trattamento di fine rapporto alle forme private a capitalizzazione, rinunciano all'autofinanziamento. E' prevista però l'istituzione di un fondo di garanzia di mano pubblica per regolare i casi di insolvenza. Si tratta di un aspetto delicato, non ancora definito compiutamente. Sembra evidente che un movimento dei tassi finirà per pesare anche in questo campo.

Giuliano Cazzola

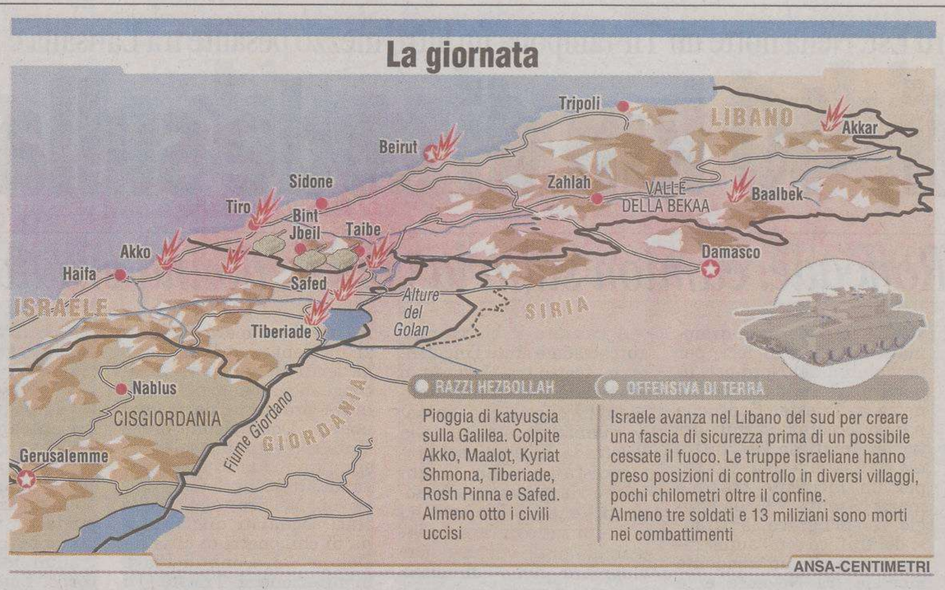
GIUSTIZIA

Il Consiglio dei ministri non sarebbe pronto a prendere una decisione

Intercettazioni, ddl dopo le ferie

ROMA Rimandato a settembre. Il ddl sulle intercettazioni potrebbe subire un nuovo stop e il via libera da parte del Cdm, in teoria previsto per oggi, potrebbe slittare alla ripresa dei lavori dopo le ferie estive. Troppi i punti da limare ancora sul tavolo, a partire dalla richiesta di Massimo D'Alema di mettere a punto norme più severe per i giornalisti, senza dimenticare ovviamente gli emendamenti di Antonio Di Pietro. L'ipotesi di un rinvio non piace però all'Udeur che parla di «questione politica» e annuncia di essere pronta a seguire la strada parlamentare chiedendo «precedenza assoluta» per il provvedimento al ritorno dalle vacanze. A contribuire allo slittamento sarebbe anche il fatto che il testo del ddl è allo stato dell'arte rimasto invariato e dunque trovare la quadra nelle prossime 48 ore assomiglierebbe a un'impresa dal momento che anche fra i ministri «persistono opinioni diverse» e dunque «il punto di sintesi - si rileva in ambienti ministeriali - è difficile che possa essere trovato in poche ore». E allora forse meglio dare ascolto al ministro dell'Interno Giuliano Amato che già la scorsa settimana aveva invitato ad avere una visione di ampio respiro, sottolineando l'opportunità di fare prima un «discorso filosofico» sulle intercettazioni per applicarsi solo in un secondo momento «concretamente sul ddl». Tra i nodi centrali, quello del giro di vite per i giornali. Un punto su cui servirebbe «una ricognizione ulteriore perchè l'esigenza del titolare della Farnesina - sempre secondo fonti del governo - potrebbe cozzare con le accuse di voler censurare la libertà di stampa».

Bambino libanese ferito pronto per essere evacuato da un elicottero francese



L'esercito con la Stella di David ritaglia una «fascia di sicurezza» ma perde tre uomini. Ancora raid israeliani: i civili uccisi sono 900

Hezbollah-Israele: escalation di minacce

Nasrallah: «Se bombardate colpiremo Tel Aviv». La risposta: «Distruggeremo il Libano»

BEIRUT Israele canta vittoria ma proprio il giorno in cui sostiene di avere di fatto già ultimato la conquista di una «fascia di sicurezza» ampia 6 km in territorio libanese, Hezbollah gli ha inflitto le perdite più pesanti dall'inizio della guerra - tre soldati e sette civili uccisi - e il suo leader Hassan Nasrallah ha minacciato di colpire Tel Aviv «se Beirut verrà ancora colpita».

Una minaccia che alte fonti della Difesa israeliana rilanciano cupamente: «Se accadrà, distruggeremo le strutture nazionali del Libano». Lasciando capire di volere colpire anche il legittimo governo di Beirut, avvicinandosi così al punto di non ritorno. La Giordania, a esempio, nelle ultime ore ha indurito le sue posizioni.

Al ventireesimo giorno di conflitto, comunque, i caccia israeliani sono tornati a bombardare Beirut. E mentre le forze di terra consolidano le posizioni conquistate lungo il confine meridionale del Libano e si preparano ad avanzare ancora, i razzi Hezbollah hanno ucciso otto persone in Galilea e il movimento sciita ha ucciso tre soldati nemici. Il premier libanese Siniora aggiorna il drammatico bilancio delle vittime civili: 900 i morti (un terzo sotto i 12 anni), più di 3 mila i feriti, quasi un milione gli sfollati.

L'ultimo raid dell'aviazione con la Stella di David su Beirut, dopo quelli dell'altra notte, è stato preceduto la sera dal passaggio dei droni, gli aerei senza pilota, e da un lugubre lancio di volantini che invitavano la popolazione a lasciare i quartieri a Sud della città annunciando un'estensione dei bombardamenti. Nel frattempo altri caccia sono tornati a colpire Baalbek, la roccaforte Hezbollah teatro, l'altro ieri, di un bliz dei parà costato una strage d'innocenti. Le operazioni di terra restano concentrate lungo il confine Sud del Libano dove l'offensiva israeliana prosegue con un massiccio intervento di mezzi e uomini (oltre 10 mila fra soldati e riservisti). L'esercito, secondo i comandanti sul campo, sarebbe riuscito a consolidare il controllo su una «fascia di sicurezza» sgomberata nei giorni scorsi: quella che dovrebbe essere occupata dal futuro contingente multinazionale d'interposizione. Sui cinque fronti aperti - in tutto una ventina di villaggi - Israele avrebbe conquistato i 6-7 km di territorio previsti. Sono tre teste di ponte ma non sarebbero collegate tra loro stabilmente. «Ma stiamo progettando di bonificare una fascia di 15 km entro i prossimi giorni: ci serviranno altre brigate, probabilmente due, e questo dipenderà dall'autorizzazione del governo» ha dichiarato ieri il maggiore Zvika Golan, portavoce di Tsahal, spiegando che secondo lo Stato maggiore 96 ore potrebbero bastare a raggiungere l'obbiettivo: dunque in tempo per la decisione dell'Onu.

A dare il via a questa nuova fase dell'offensiva dovrebbe essere il Consiglio di difesa: non si è ancora riunito per valutare la richiesta. Ma già ieri sera il ministro della Difesa Amir Peretz ha annunciato di avere dato ordine alle forze armate di prepararsi a raggiungere il Litani, il fiume che scorre a 20 km dalla frontiera d'Israele.

Intanto aumenta il prezzo che Tel Aviv sta pagando. Ieri tre soldati sono morti nell'esplosione del loro carro. E in Galilea una pioggia di razzi Katiusha (160 in meno di un'ora) ha fatto 8 vittime tra i civili e decine di feriti. Nel villaggio di Acco, l'antica San Giovanni d'Acri, già colpito, sono morti in cinque, altri tre a Maalot.

La resistenza di Hezbollah rimane feroce per quanto impari siano le forze in campo. Ieri sera nuova apparizione televisiva di Hassan Nasrallah: il leader di Hezbollah ha dichiarato che nella sua offensiva Israele «è rimasto sorpreso dal fattore umano su tutti i fronti». Galvanizzando i suoi uomini, Nasrallah ha aggiunto che la resistenza delle milizie «è miracolosa» poichè di fronte hanno interi battaglioni d'élite. Poi la minaccia: «Se colpirete Beirut, colpiremo Tel Aviv». E la fulminea reazione d'Israele alla tv ebraica: «In tale caso distruggeremo le strutture nazionali del Libano». Per l'emittente significa che Israele passarebbe a colpire lo stesso governo libanese. Il premier Olmert ha precisato intanto: «Vogliamo una forza internazionale potente. Se a esempio cesiamo di sparare a mezzanotte, dovrebbe essere qui a rilevarci alle due di notte». Ipotesi irrealistica.

Sulle linee telefoniche libanesi, intanto, da ieri sera arrivano messaggi di propaganda in arabo classico contro Hezbollah. «Chi sono questi che vi stanno usando come scudi umani, che sparano tra le vostre case, che si nascondono come topi? Non vale la pena di satre dalla loro parte» dice il messaggio inviato anche su una telefonica fissa dell'Ansa di Beirut non appena finito il discorso di Nasrallah.

Natalia Andreani

DIPLOMAZIA

Rice: «Tra pochi giorni la risoluzione dell'Onu»

NEW YORK Ottimisti gli Stati Uniti che sperano in una risoluzione dell'Onu entro il fine settimana. È stato il segretario di Stato Usa, signora Condoleezza Rice, ad affermare che oramai è questione di pochi giorni e a dare disposizione allo staff della missione statunitense al Palazzo di Vetro di lavorare anche 24 ore su 24, se necessario, per arrivare a una risoluzione finale. Il testo è stato messo a punto dalla delegazione francese all'Onu che ieri ha sottoposto ai 14 colleghi in Consiglio di sicurezza la nuova proposta su cui tutti devono essere d'accordo. Nella migliore delle ipotesi andrà ai voti oggi stesso ma più realisticamente la risoluzione sarà votata sabato o il giorno dopo.

Il testo è frutto di un accordo di massima fra Francia e Stati Uniti, ambedue membri permanenti del Consiglio e dunque con diritto di veto. All'inizio del dibattito diplomatico Washington e Parigi erano su posizioni molti differenti. Da una parte la Francia che voleva prima il cessate il fuoco e poi l'intervento di una forza di pace multinazionale. Dall'altra gli Stati Uniti che insistevano, spalleggiati da Israele, per la dinamica contraria - prima l'intervento dei caschi blu e poi il cessate-il-fuoco.

Il disaccordo transatlantico però è stato tenuto per lo più dietro le quinte, con solo un momento d'imbarazzo pubblico quando la Francia si è rifiutata di partecipare a una riunione d'emergenza del Consiglio di sicurezza. Ma il disaccordo è rientrato e le rispettive delegazioni si sono messe al lavoro per smussare le differenze. In Consiglio di sicurezza ancora una volta c'è totale identità di vedute fra Washington e Londra, con Tony Blair accusato ancora ieri dalla grande stampa britannica di avere perduto senso critico ed essere ciecamente allineato con Bush. Oltretutto l'opposizione a Londra accusa il governo di avere venduto armi e tecnologia militare a Israele violando le stesse leggi britanniche.

Nel frattempo a margine dell'intervento Onu si stanno muovendo vari governi europei. Lo sforzo coordinato è di far entrare nel gioco diplomatico la Siria, che a sua volta eserciti pressione su Hezbollah. Esponenti del governo di Damasco sono andati a Roma per consultazioni, gli spagnoli nella capitale siriana e i tedeschi hanno offerto alla Siria aiuti economici. L'intervento diplomatico della Siria trova Washington in posizione ambivalente. Da una parte è d'accordo che Damasco eserciti pressione sugli Hezbollah per fermare le violenze, dall'altra gli Usa non vogliono trattare col governo siriano nè con quello di Teheran in quanto ambedue sponsorizzano, secondo Washington, il terrorismo islamico.

I passi avanti del Consiglio di sicurezza non bastano però a placare la rabbia dei Paesi membri dell'Onu che appartengono all'area islamica. I 57 Paesi dell'Organizzazione della conferenza islamica (Oci) hanno protestato ieri al Palazzo di Vetro per la lentezza con cui l'Occidente si muove sul fronte di un cessate-il-fuoco, indignati per la parzialità dell'Occidente nel reagire all'attacco israeliano.

Andrea Visconti

Condoleezza Rice

GLI SCONTRI

Ancora sangue e violenza sul fronte di Gaza, otto vittime

GAZA Sangue e violenza anche sul «fronte Sud» della guerra in Medio Oriente, quello di Gaza, dove tutto è iniziato il 25 giugno con il primo rapimento di un soldato israeliano, il caporale Gilad Shalit, da parte dei miliziani di Hamas e di altri due gruppi armati palestinesi. In scontri a fuoco, raid aerei e colpi d'artiglieria otto palestinesi, almeno sei dei quali miliziani, sono stati uccisi anche ieri durante un'incursione di truppe di terra israeliane, appoggiate da diversi mezzi blindati, a Rafah, nel Sud della Striscia, al confine con l'Egitto. Una trentina i feriti.

Fra i morti anche un ragazzo di 12 anni, ucciso dalle schegge di un missile di un aereo contro un gruppo di miliziani. Tel Aviv ha affermato che l'incursione a Rafah era diretta contro «infrastrutture del terrorismo». Ieri notte quattro razzi Qassam sono stati sparati dai miliziani palestinesi verso Israele a partire dalla Striscia di Gaza. Mercoledì un razzo aveva ferito un civile israeliano nella costiera di Ashkelon. Per alcune fonti palestinesi, le incursioni degli ultimi giorni potrebbero anche essere attuate nell'ambito della ricerca della prigione del caporale Shalit. In Cisgiordania raid con 30 palestinesi sospetti arrestati.

Giornalisti internazionali bloccati dalle autorità cubane «ma non è censura»

Castro è uscito dalla terapia intensiva

Lo ha rivelato la sorella Juanita esule in Florida: «Ho le mie fonti»

MIAMI Il presidente cubano Fidel Castro è uscito dalla terapia intensiva dopo l'operazione chirurgica cui è stato sottoposto per un'emorragia intestinale, secondo quanto ha affermato sua sorella Juanita, in esilio a Miami dal 1964.

Intervistata da una televisione locale, Juanita Castro Ruz, la sorella più giovane del «lider maximo», ha detto di essere stata informata sull'evolversi delle sue condizioni di salute dall'Avana, ma in maniera non ufficiale. «È uscito dalle cure intensive e ora aspetta di vedere quel che succede» ha dichiarato. Farmacista di professione, Juanita Castro Ruz ha partecipato a fianco del fratello alla Rivoluzione cubana, ma ha poi lasciato l'isola per dissensi con il regime, dopo le ripetute violazioni dei diritti umani e le torture ai dissidenti. La donna ha d'altra parte condannato le manifestazioni di gioia della comunità cubana in Florida, in festa da lunedì per la malattia di Fidel: «Non credo che stiamo dando al mondo una buona immagine di noi, con queste celebrazioni». Per la sorella Fidel Castro «è gravemente malato ma non in fin di vita. È uscito dalla terapia intensiva e presto tornerà a tenere le redini di Cuba». Juanita non parla a Fidel dal 1963, anno in cui emigrò in Messico per poi trasferirsi a vivere a Miami. «Ho i miei canali - ha spiegato - per essere a conoscenza di quello che succede a Cuba, non di tutto, solo delle cose veramente importanti», come per esempio la salute di suo fratello maggiore. «È molto difficile in questi giorni stare a Miami - ha detto Juanita Castro, parlando nella sua farmacia - perchè assisto alla gioia di molti cubani per il peggioramento delle condizioni di salute di Fidel: è il dittatore a Cuba ma è anche mio fratello. Siamo dello stesso sangue, questo è un sentimento molto forte e innegabile».

La Castro, sei anni dopo avere lasciato Cuba e a nove anni dalla rivoluzione in cui Fidel salì al potere, denunciò il governo castrista come una tirannia e lo accusò di violazioni dei diritti umani. Da allora, è sempre stata un'oppositrice del regime, che ha attaccato più volte da Miami. Diversi giornalisti stranieri, fra i quali l'inviato de «Il Sole 24 Ore» Roberto Da Rin, non sono riusciti nelle ultime ore a entrare a Cuba, respinti dalle autorità all'Aeroporto internazionale Josè Marti dell'Avana. Una volta sbarcati nello scalo della capitale, ai cronisti è stato indicato che, per poter svolgere il loro lavoro a Cuba, è necessaria un'autorizzazione speciale, hanno sottolineato gli stessi reporter.

L'Avana ha comunque smentito che sia in atto un «blocco informativo» nell'isola. Il governo punta invece «a far entrare nel Paese la stampa di tutto il mondo, ma non si può fare del giornalismo con i visti turistici» ha precisato un responsabile del Centro della stampa internazionale (Cpi) cubano. Da lunedì 150 giornalisti hanno richiesto alle autorità un visto per poter coprire gli ultimi sviluppi.

Castro in una foto del 1998

La farmacista che da anni vive a Miami non parla col fratello dal 1963 quando lasciò l'isola denunciando le repressioni del regime

CONVIENE DAVVERO.
PROMESSO E DIMOSTRATO.

Sconto extra 5%
se acquisti la tua nuova polizza annuale con carta di credito almeno 4 giorni prima della scadenza.

RC auto	DIRECT LINE	RAS	AURORA	ASSITALIA
Donna 35 anni, Fiat Punto 1.3 diesel - Milano	€ 423	€ 666	€ 549	€ 706
Uomo 40 anni, Ford Focus 1.6 diesel - Roma	€ 392	€ 634	€ 577	€ 782

Verifica anche tu sul Libretto delle Assicurazioni di QUATTRORUOTE*.
Mettici alla prova. Chiama o clicca Direct Line.

*Ultima ediz. 11/05 donna profilo 2, uomo profilo 3.

Chiedi un preventivo: 848.80.11.55 - www.directline.it

direct line

ARMANDO TESTA

Drammatica giornata per la viabilità a Nord Est. Nella notte un Tir tampona un altro mezzo pesante fra Latisana e San Giorgio

Due incidenti, 40 km di code sulla A4

Il più grave fra Noventa e Roncade: camion salta la corsia, donna croata muore

VENEZIA Una giornata drammatica, quella di ieri, per la viabilità del Nord-est. In particolare sulla A4 da Venezia a Trieste. Code che hanno toccato i 13 chilometri ieri mattina nel tratto tra Latisana e San Giorgio per un incidente tra due mezzi pesanti. Nel pomeriggio, ben più grave, la paralisi del traffico con l'autostrada chiusa per un incidente mortale tra Noventa e la barriera di Roncade. Le code verso Trieste che hanno toccato i quaranta chilometri, con la viabilità sulle strade statali e provinciali usate per aggirare il blocco praticamente ferma per ore e ore. Una situazione, questa, che non ha precedenti in una zona sempre a rischio per via della tangenziale di Mestre.

A causare il blocco dell' autostrada è stato l'incidente nel tratto tra Noventa di Piave e la barriera di Roncade a Venezia che, secondo quanto ricostruito dalla Polstrada, ha avuto.per protagonista un mezzo pesante che viaggiava in direzione di Venezia. Il mezzo ha fatto un salto di corsia centrando una vettura che viaggiava nella direzione opposta e provocando una serie di tamponamenti. Una donna croata, S. P. di 48 anni, che viaggiava nell' auto investita dal camion, è morta all'istante. Lievi ferite, invece, per il conducente del mezzo pesante. Nel sinistro sono poi stati coinvolti altri tre mezzi pesanti e due autovetture.

La chiusura per ore della A4 per il recupero dei mezzi incidentati e il soccorso ai feriti hanno portato al congestionamento della viabilità ordinaria dei centri abitati. Dopo alcune ore è stata riaperta una sola corsia, più quella di emergenza, in direzione Trieste della A4. Nel frattempo sono stati segnalati una trentina di chilometri di coda da Dolo a San Donà di Piave in direzione a Trieste. Di fatto la coda interessava l'ultimo tratto di A4 verso Venezia, la tangenziale di Mestre e un ampio tratto dell'arteria dal Veneto al Friuli Venezia Giulia. Nella direzione opposta, da Trieste a Venezia, la coda era di gran lunga minore e andava dal casello di San Donà di Piave, lungo la tangenziale di Mestre per sciogliersi all'ingresso della A4 per Padova al casello di Villabona.

Di prima mattina invece tra Latisana e San Giorgio un autoarticolato che trasportava generi alimentari ha sbandato andando a finire contro un altro Tir fermo sulla piazzola di sosta. Alla guida un vicentino, F.C di 20 anni che ha riportato traumi in varie parti del corpo. Con l'elissocorso del 118 è stato trasportato all'ospedale di Udine. Le sue condizioni non sono comunque gravi. La causa probabile un colpo di sonno del giovane veneto. Per il recupero dei mezzi e si è viaggiato per ore in una sola corsia. Questo ha causato una coda anche di 13 chilometri per tutta la mattinata e il primo pomeriggio.

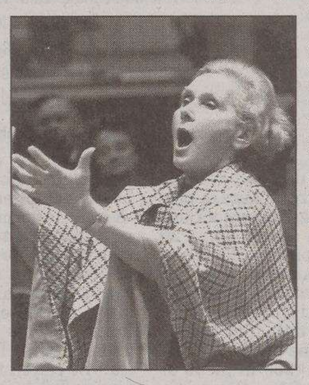
Il salto di corsia che ha causato una vittima sulla A4

LUTTO

Schwarzkopf, si è spenta la grande voce della lirica

ROMA Olga Maria Elisabeth Friederike Schwarzkopf, morta ieri in Austria all' eta di 90 anni, è stata una delle più grandi cantanti nel campo della musica vocale da camera. Nata a Jarocin, in Polonia, il 9 dicembre 1915 aveva mostrato sin da bambina interesse per la musica.

La sua prima esibizione risale al 1928 quando, tredicenne, esordì nel ruolo di Euridice in una produzione scolastica dell' 'Orfeo ed Euridicè di Gluck a Magdeburgo, in Germania. Nel 1934 entrò nella «Berlin Hochschule fer Musik», dove cominciò a studiare, come mezzosoprano, con Lula Mysz-Gmeiner. Ma fu la madre di Elisabeth a chiedere che la figlia proseguisse i suoi studi, come soprano, con il dottor Egonolf, con il quale passò più di un anno prima di entrare alla «Berlin Deutsche Oper» come giovane soprano nel 1938. Poco dopo, nello stesso anno, debuttò professionalmente nel secondo atto del «Parsifal» di Wagner. Elisabeth cantò per la «Deutsche Oper» per quattro anni, durante i quali diventò membro del Partito nazionalsocialista (il New York Times la definì «diva nazista» - e si esibì all'Operà di Parigi, occupata dai nazisti).



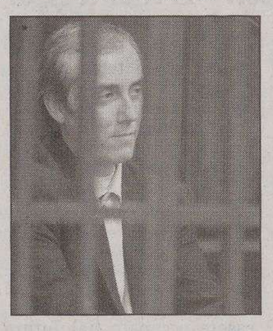
Elisabeth Schwarzkopf nel 1951

Ebbe grande successo con i ruoli di Mimì nella Boheme e di Violetta nella «Traviata», nel 1946 a Vienna. Sempre con la «Vienna Staatsoper» debuttò a Londra alla «Royal Opera House» nel dicembre del 1947 come Donna Elvira nel «Don Giovanni». Il suo debutto alla Scala avvenne nel giugno del 1950, cui seguì, 14 anni dopo, quello al Metropolitan di New York. Nel 1953 sposò il suo manager Walter Legge in Gran Bretagna, paese di cui acquisto la cittadinanza.

Con la sua banda commise decine di rapine e ammazzò 24 persone

I famigliari delle vittime reagiscono : «E' una cosa vergognosa»

Uno Bianca, Roberto Savi chiede la grazia



Roberto Savi

BOLOGNA Roberto Savi, il capo dei criminali della banda della Uno Bianca, condannato all'ergastolo ha chiesto la grazia. La notizia, clamorosa, sarebbe stata confermata in ambienti giudiziari milanesi. Savi, ex poliziotto, sta scontando la pena nel carcere di Opera.

Savi avrebbe inoltrato la lettera al giudice di sorveglianza affinchè venisse inviata prima al ministro della giustizia e poi al Quirinale.

«Se davvero esiste una domanda di grazia di Roberto Savi, decideranno sulla stessa le autorità che ne hanno titolo. Personalmente, dopo i gravissimi atti criminosi del Savi e dei suoi complici che provocarono tante vittime e una profonda ferita alla città, non vedo nessun elemento che renda plausibile una simile richiesta e ancor meno una sua ipotetica accettazione». Così il sindaco di Bologna Sergio Cofferati sulla domanda di clemenza.

«Siamo certi che il Presidente Napolitano non concederà mai la grazia a un criminale come Roberto Savi, psicopatico, autore insieme ad altri soggetti di efferati delitti con la uno bianca. Una persona che non conosce il pentimento». E quanto sostiene Maria Burani Procaccini, senatrice di Forza Italia.

«Savi chiede la grazia - ha aggiunto - e riaccende il dolore mai sopito nel cuore dei familiari delle vittime che ha ucciso per soldi, senza mostrare mai un minimo di sensibilità. Siamo sicuri che il presidente Napolitano non concederà mai la grazia ad un individuo del genere».

«Spero che ci siano i magistrati di sorveglianza, spero che non gliela diano, mi sembra di sognare: è una cosa vergognosa». Rosanna Zecchi, presidente della associazione che riunisce le vittime della Uno Bianca, ha accolto con uno sfogo amaro la notizia che Roberto Savi ha chiesto la grazia. «Una persona che ha ucciso 24 persone - ha aggiunto la donna, il cui marito è morto sotto i colpi della banda - mi meraviglio che non si vergogni».

«Non credo che gliela possano dare - ha aggiunto - e se gliela danno sono pazzi. Non ci sono solo i morti, che si rivolteranno nella tomba, ma anche i feriti: sono persone che ancora portano i segni di quello che hanno subito».

La banda capitanata da Savi e formata da poliziotti, a parte il fratello di Savi, agì per ben 7 anni dal 1987 al 1994 fra Bologna, la Romagna e le Marche lasciando una scia di rapine, decine e decine di ferimenti e ben 24 morti.

IN BREVE

Ritardi sulla linea

Guasto su un treno da Trieste

TORVISCOSA La linea ferroviaria Trieste-Venezia è stata interrotta ieri pomeriggio per quasi due ore. Un incendio all'interno della locomotrice di un treno regionale, partito dal capoluogo giuliano alle 13,47, ha bloccato il convoglio a Torviscosa. Sul posto i vigili del fuoco di Cervignano. L'intervento ha richiesto l'interruzione dell'impianto elettrico dell'intera linea. La causa probabile è un cortocircuito dovuto al surriscaldamento o a un cantatto tra i fili elettrici causato da infiltrazione d'acqua; in quel momento pioveva a dirotto. Il treno è stato spostato in un altro binario per permettere al successivo, partito da Trieste un ora dopo, di far salire i passeggeri. Ritardi anche dell'Intercity per Torino.

Palermo: pitone a spasso in centro

PALERMO Pitone di due metri a spasso in centro a Partinico. Il rettile è stato visto strisciare vicino al marciapiedi di via Saponara da alcuni abitanti del quartiere che erano seduti davanti casa. Non sono mancate scene di panico quando il rettile, impaurito, dopo essersi attorcigliato intorno ad un palo, è balzato contro un vigile del fuoco. Nel concitato tentativo di immobilizzarlo con un cappio, il pitone è stato colpito con una badilata alla testa ed è morto. I carabinieristanno tentando di accertare la provenienza dell'animale. L'ipotesi più probabile è quella della fuga da un appartamento dove il serpente era custodito illegalmente.

Ragazzo folgorato in un luna park

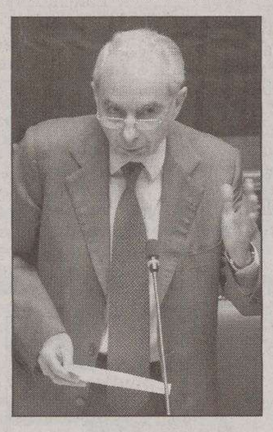
PESCARA Folgorato da una scossa elettrica, un ragazzino di 13 anni è morto mentre cercava di nascondere la sua bicicletta dietro un'attrazione del luna park di Montesilvano, in provincia di Pescara: inciampando, si è appoggiato a una struttura metallica resa micidiale da un collegamento elettrico evidentemente difettoso. L'incidente di cui è rimasto vittima Domenico Semplicio è avvenuto l'altra sera verso le 22.30. Mentre si indaga su dinamica, cause e responsabilità della morte, il Codacons ha avvertito che «incidenti di questo tipo accadono di frequente» e «non se ne parla solo perchè, per fortuna, non sempre si hanno conseguenze fatali».

Nel progetto normativo spetterà al Viminale concedere lo status. Finora era necessaria una procedura più complessa

Immigrati, cittadini italiani dopo solo 5 anni

Il governo sta per varare una legge che riduce tempi e termini per il riconoscimento

È stato il ministro Amato ad annunciare il cambiamento delle regole vigenti e anche Ferrero si dichiara d'accordo



Il ministro Giuliano Amato

ROMA Lo aveva annunciato nel weekend: «Al più presto cambieremo le regole sulla cittadinanza». Adesso per il ministro degli Interni Giuliano Amato, dopo l'approvazione delle norme che agevolano i ricongiungimenti familiari e l'ottenimento del permesso di soggiorno "lungo", i tempi sono già maturi per muovere il passo successivo: oggi stesso il Consiglio dei ministri discuterà un disegno di legge che rivoluziona lo schema dei requisiti richiesti agli stranieri per diventare italiani a tutti gli effetti.

A confermarlo è stato il ministro alla Solidarietà sociale, Paolo Ferrero: «Anche in Italia - ha detto il ministro - si introdurranno princìpi di civiltà che ci sono da tempo in altri Paesi. Finalmente anche noi ci uniformiamo».

Per conoscere il dettaglio del provvedimento bisognerà aspettare alcune ore, ma già trapelano alcune anticipazioni. In sei articoli sono previste modifiche sostanziali alla legge 91 del 1992. Intanto, basteranno cinque anni, anziché dieci, di «residenza legale e continuativa» e di «regolare permesso di soggiorno più l'iscrizione anagrafica» per ottenere la cittadinanza. Inoltre, per i minori nati nel nostro Paese da genitori stranieri sarà sufficiente che anche uno di questi risieda in Italia da cinque anni: i figli diventeranno subito cittadini italiani, senza dover più aspettare la maggiore età. Cittadino italiano sarà inoltre colui che è nato in Italia da un genitore straniero a sua volta nato in Italia.

Novità anche per gli stranieri sposati con gli italiani. La legge, salvo modifiche, renderà più dura la vita a chi ricorre ai matrimoni di comodo per ottenere la cittadinanza, stabilendo per il coniuge straniero un requisito di due anni di permanenza nel Paese. Prima bastavano sei mesi.

In generale, il disegno di legge favorisce l'acquisizione del diritto di cittadinanza non solo per i nati in Italia, ma anche per coloro che vi risiedono stabilmente. Ma questa estensione del diritto sarà vincolata alla verifica dell'effettiva integrazione dello straniero nel territorio.

Infine, una proposta di modifica solo apparentemente formale: a concedere la cittadinanza sarà direttamente il Viminale. La legge vigente prevede un iter più lungo: la concessione avviene per decreto del presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato, su proposta del ministro dell'Interno.

Gli stranieri che soggiornano regolarmente in Italia sono circa 3 milioni, il 4,8 per cento della popolazione. Di loro, oltre il 30 per cento risiede sul territorio da almeno cinque anni. Secondo alcune stime un milione e mezzo di persone potrebbero beneficiare del provvedimento.

I NUMERI

Clandestini, in sette mesi in Italia ne sono sbarcati 11mila

ROMA Nel 2004 sono sbarcati in Italia 13 mila clandestini. L'anno dopo 23 mila, quasi il doppio, e nei primi sette mesi del 2006 siamo a quota 11 mila. «Un fenomeno disumano a cui porre fine» che, secondo un rapporto Onu, frutta alle organizzazioni criminali 300 milioni di euro. Queste le cifre dei flussi migratori irregolari verso il nostro Paese, presentate dal ministro dell'Interno Giuliano Amato.

E mentre Amato parlava a Montecitorio, a Lampedusa ieri arrivavano altri 203 migranti, fra cui una donna e sette minorenni. Il loro barcone, avvistato a 17 miglia dalla costa è stato scortato dalla Guardia di Finanza fino in porto, dove ad attenderli c'era anche un sit-in di protesta organizzato dalla Lega Nord. Due persone, sospettate di essere gli scafisti, sono state fermate. Per gli altri, e per i 38 arrivati nella notte a bordo di un gommone, si sono aperte le porte del centro di prima accoglienza dell'isola, che attualmente ospita 385 persone.

A livello politico Amato invoca l'impegno dell'Europa e propone «una conferenza fra Ue e Unione africana, che investa il problema dello sviluppo dei paesi d'origine». Nell'immediato invece bisogna ricorrere allo stesso modello d'azione usato per contrastare l'immigrazione clandestina dall'Albania. Pattugliamenti «in prossimità» delle coste libiche, in collaborazione con Tripoli, per fermare le carrette del mare prima che entrino nel Mediterraneo. «Una volta in mare aperto - spiega Amato - non possiamo fare altro che ospitarli». Negli ultimi mesi i rapporti fra la nostra diplomazia e quella libica sono stati tesi, ma da ieri alla Farnesina è aperto un tavolo tecnico per affrontare l'emergenza.

E l'opposizione insorge: «Dopo la mega sanatoria dei 350 mila immigrati - afferma l'azzurra Isabella Bertolini - arriva la concessione facile della cittadinanza. La voglia di distruzione della propria comunità nazionale da parte del governo Prodi non ha precedenti. Ci batteremo con forza per evitare che questi provvedimenti imbevuti di ideologia possano diventare leggi della Repubblica italiana». Per il senatore leghista Dario Gelli «le proposte sulla cittadinanza agli stranieri se passeranno daranno il colpo di grazia a ciò che resta della nostra civiltà».

Intanto c'è un'altra proposta di legge rivolta agli stranieri. Silvana Amati, responsabile Enti locali della Segreteria nazionale Ds ha annunciato un ddl per riconoscere agli extracomunitari regolarmente residenti da cinque anni il diritto di votare e di essere eletti nei consigli comunali e provinciali.

DALLA PRIMA PAGINA

Uno Stato credibile

Dimenticando però le molte volte in cui ne fece uso lo stesso governo Berlusconi che pure disponeva quantitativamente di una ampia maggioranza parlamentare. Un' ampia maggioranza che il centrosinistra oggi non ha al Senato solo grazie alla legge elettorale imposta all' ultimo minuto proprio dalla Casa delle Libertà. Si potrebbe anche aggiungere che i 600 emendamenti presentati mostrano chiaramente come l'opposizione fosse interessata all'ostruzionismo più che alla discussione, ma ha fatto bene Prodi a chiedere scusa al Parlamento e a impegnare la maggioranza a una condotta diversa in occasione della più complessa e importante legge finanziaria.

Analogo impegno a non ripetere errori compiuti c'è da attendersi per quel che riguarda le nomine negli enti pubblici: sarebbe inaccettabile quella distribuzione di incarichi a pioggia - proporzionati più all'appartenenza partitica che non al merito - che ha caratterizzato la copiosa distribuzione dei sottosegretariati. Inaccettabile, si badi bene, non in base a criteri astratti ma al programma stesso di Prodi e a quell'esigenza di ricostruzione etica del paese in cui molti si sono riconosciuti. Ciò detto, è giusto rilevare che è iniziato sostanzialmente bene un percorso difficile, reso ancor più difficile dall'iniziale rifiuto del responso delle urne da parte di Berlusconi. Resta indimenticabile quel milione di voti da controllare impugnati come una clava dal Cavaliere. Poi - per evitare sia il ridicolo che l'ammissione della sconfitta - passò a parlare di 40 mila schede contestate: erano in realtà 2.131 alla Camera e 3.135 al Senato, ma in nome di esse la Casa delle Libertà aveva tentato di paralizzare il paese.

In questo quadro le misure approvate ieri costituiscono un buon avvio: vengono a migliorare in modo diretto anche alcune piccole cose della nostra vita quotidiana (e che altro dovrebbe essere la politica?) e iniziano a mettere in discussione quella diffusissima rete di privilegi corporativi che è venuta a deformare ampiamente, nel corso di decenni, la nostra società. Sono positive dunque queste scelte, soprattutto se sono solo l'avvio di una più generale bonifica e liberalizzazione che dovrebbe esser illustrata presto, per intero e con chiarezza. Lo ha scritto bene su queste pagine Paolo Segatti: solo in questo modo nessun cittadino si sentirebbe arbitrariamente colpito ma si vedrebbe chiamato a una più generale rifondazione del nostro modo di essere collettivo. Rientra in questo quadro anche l'annunciata verifica dei redditi reali, non più rimandabile in un paese in cui l'evasione fiscale ha percentuali rilevantissime. Secondo Silvio Berlusconi ogni misura volta a far pagare onestamente le tasse a tutti trasformerebbe l'Italia in uno «stato di polizia tributario»: lo ha detto alla Camera e per una volta è stato coerente con se stesso, dato che come presidente del consiglio giunse a giustificare gli evasori. Un dato parla da sé: l'impegno del centrosinistra a non riproporre più condoni ha portato immediatamente a un maggior gettito fiscale, che alleggerirà gli oneri della Finanzaria e avrà quindi benefici effetti per tutti i cittadini. Soprattutto, quell'impegno ha contribuito a rendere credibile lo Stato, dopo molti anni.

Credibile - e credibile a livello internazionale - è apparsa anche la politica estera del governo: la conferenza di Roma è stata una prima, insufficiente ma necessaria risposta all'incandescente aggravarsi dei conflitti in Medio Oriente. E - sia detto per inciso - ha fatto dimenticare l'irresponsabile teatrino messo in scena nel dibattito sulle missioni italiane all'estero da un piccolissimo gruppo di deputati della maggioranza, immemori del programma sottoscritto e degli impegni presi con gli elettori. Per quel che riguarda il Medio Oriente, è necessario sapere bene che siamo di fronte a una crisi gravissima, che può conoscere una ancor più drammatica escalation e che sta già mettendo di fronte a scelte enormemente impegnative. Le proposte sul tappeto sono infatti: da un lato un'azione della comunità internazionale capace di far arretrare con la trattativa anche Siria e Iran, imponendo la ragione. Dall'altro, se necessario, un contingente militare internazionale al confine fra Israele e Libano, connesso al cessate il fuoco e volto a impedire che gli Hezbollah tornino a controllare quella zona. Inutile nasconderselo: se questo è il fine non stiamo parlando di un mandato di peacekeaping ma dell'invio di unità combattenti (ha ragione su questo il premier israeliano Olmert). La discussione sulla pace e sulla guerra parte oggi, purtroppo, anche da qui, da questi nodi che ci vengono riproposti con forza dai luoghi della disperazione e del dolore di Israele e del Libano.

Guido Crainz

In risposta a un'interrogazione dell'eurodeputata demoliberale slovena Murko Bruxelles accoglie i timori di impatto ecologico

Rigassificatori: la Ue dà ragione a Lubiana

Per il commissario europeo all'Ambiente necessario un più ampio studio internazionale

LUBIANA La Slovenia ha il diritto di chiedere uno studio sui possibili impatti ecologici degli impianti di rigassificazione progettati nel Golfo di Trieste e l'Italia ha il dovere di rispettare le direttive europee. Questa volta a dirlo non è Lubiana ma Bruxelles.

Nella risposta a un'interrogazione presentata da un'eurodeputata slovena, la demoliberale Mojca Drèar Murko, il commissario europeo per l'Ambiente Stavros Dimas ha scritto: «Se esiste la possiblità che il progetto possa avere un considerevole impatto ambientale nel Paese limitrofo è necessario effettuare uno studio. Quest'ultimo può essere svolto dallo Stato sul cui territorio si realizza il progetto oppure può essere chiesto dal Paese limitrofo. I risultati delle analisi vanno prese in considerazione al fine di ottenere le relative autorizzazioni».

La Commissione europea quindi sembra dare ragione alla Slovenia, la quale sin dall'inizio aveva insistito sul rispetto delle convenzioni internazionali in materia ambientale. Infatti, secondo la Commissione europea, le basi giuridiche per procedure a una valutazione sul possibile impatto ecologico degli impianti di rigassificazione ci sono tutte e sono contenute nella convenzione sugli impatti ambientali (Eia, Convention on Environmental Impact Assessment in a Transboundary Context).

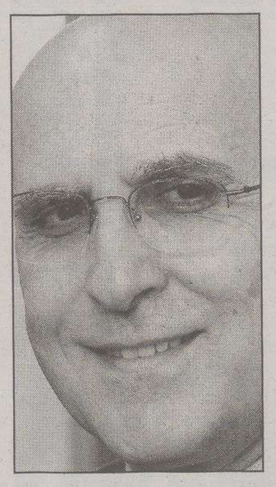
Dimas si dice «tuttavia certo dell'assenza di motivi che possano fare credere che le direttive della convenzione non saranno rispettate».

Secondo i demoliberali sloveni la risposta dell'esecutivo dell'Unione europea conferma la loro posizione e cioè quella della necessità di coinvolgere Lubiana nella fase preliminare della realizzazione del progetto. Per il maggiore partito dell'opposizione sloveno si tratta anche di una vittoria politica. I demoliberali, che hanno sempre considerato troppo morbido l'approccio del governo, hanno fornito a quest'ultimo una base su cui muoversi costringendolo ad agire.

«La Slovenia non intende interferire sull'opportunità di installare i due rigassificatori nel territorio del Friuli Venezia Giulia, ma vuole essere coinvolta nelle procedure di valutazione di impatto ambientale che l'Italia è chiamata a effettuare, nel nome di una proficua collaborazione con lo Stato italiano e il Friuli Venezia Giulia sui temi dell'energia». Queste erano state qualche giorno fa le parole di Radovan Tavzes, direttore generale del ministero dell'Ambiente sloveno, intervenuto al Consiglio regionale del Fvg assieme al console sloveno a Trieste Joze Susmelj, nel corso di un'audizione della Quarta commissione permanente. «I due terminal di Gnl verrebbero installati su suolo e acque territoriali italiane – questa la replica dell'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego - ciononostante intendiamo collaborare con il governo di Lubiana, a cui il ministero dell'Ambiente italiano ha già fatto pervenire, lo scorso marzo, le informazioni sui progetti.

L'assessore regionale del Fvg Sonego sostiene che l'opera riguarda solo l'Italia

Mojca Drèar Murko



Stavros Dimas

Manifestazione sulle Rive a Trieste contro i rigassificatori nel Golfo

In cinque località contestati i ratei praticati dalla catena «Turisticka tocka». I tre proprietari ungheresi: tutto regolare

Dalmazia, cambiavalute magiari con tassi «da brivido»

SPALATO In cinque località dalmate è in atto una vera e propria truffa ai danni dei turisti stranieri. A farne le spese sono soprattutto quelli che intendono cambiare gli euro e i dollari in kune, l'unica valuta con la quale si possono pagare i servizi in Croazia. La truffa in questione è stata organizzata dalle agenzie di cambiovalute che sono di proprietà di tre cittadini ungheresi.

Infatti, in tutti gli istituti bancari e nei cambiavalute croati per 100 euro si ricevono circa 710 kune, mentre nei cambiavalute «Turisticka tocka» degli ungheresi vengono offerte 630 kune, ossia circa 80 in meno. Stesso discorso per i dollari statunitensi: il corso ufficiale per 100 dollari è di 550 kune, mentre gli ungheresi offrono appena 499 kune. Una turista croata, che da diversi anni vive negli Stati Uniti, ha raccontato la sua esperienza. «Siccome non avevo con me alcun documento d'identità - ha spiegato - mi sono dovuta rivolgere al cambiavalute in questione che ha sede nella località di Almissa (Omis). Ho cambiato 100 dollari ma invece di ottenere 550 kune mi sono state consegnate soltanto 499 kune. Inoltre, l'impiegata mi ha fatto sapere che avrei dovuto cambiare almeno 260 dollari».

Dopo le denunce che sono state fatte da alcuni turisti e le notizie apparse su tutti i media croati, la Banca centrale croata ha invitato la banca Otp, che ha firmato il contratto di cambiavalute con l'azienda ungherese, di effettuare una minuziosa indagine per appurare se la «Turisticka tocka» viola i regolamenti. L'indagine in questione non è stata ancora attuata ma uno dei proprietari ungheresi afferma che non c'è nulla d'illegale. «Lo scorso maggio abbiamo ottenuto la licenza del Ministero delle finanze e finora la nostra attività è stata ispezionata dall'Ispettorato statale, che non ha appurato alcuna violazione» ha spiegato Gabor Juhasz. Dal canto suo la Banca centrale croata ha precisato che i suoi regolamenti non stabiliscono i corsi che i cambiavalute devono attuare e che quindi i cittadini e i turisti devono prestare attenzione ai tassi in base ai quali cambiano le proprie valute.

Oltre ad Almissa, l'azienda ungherese ha altri quattro cambiavalute in Dalmazia, ossia a Spalato, Sebenico, Traù (Trogir) e Podgori.

b.s.

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	›	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	›	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 251,60	1,08 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 240,50	0,99 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 255,80	1,11 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

DIPLOMAZIA

Dichiarazioni del ministro

Rupel: «Kosovo indipendente» Belgrado protesta

BELGRADO Scoppia la polemica tra la Serbia - la maggiore repubblica ex jugoslava, ancora in faticosa transizione dopo l'isolamento dell'era Milosevic - e la piccola ma ricca Slovenia, punta di lancia dell'Occidente nei Balcani e già membro di Ue e Nato.

Oggetto del contendere l'ipotesi di riconoscimento dell'indipendenza della provincia serba a maggioranza albanese del Kosovo: ipotesi che Lubiana, riecheggiando ad alta voce i sussurri di molte cancellerie occidentali, considera ormai realistica ma a cui Belgrado si oppone strenuamente, accusando il governo sloveno d'ingerenza.

La baruffa rischia d'intaccare la consolidata tendenza alla normalizzazione dei rapporti tra la nuova Serbia e la Slovenia, in atto da tempo dopo gli scontri armati d'inizio anni '90 - primo atto limitatamente cruento di quella che sarebbe diventata la carneficina post-jugoslava - seguiti alla dichiarazione d'indipendenza di Lubiana. Tutto è cominciato con una serie di dichiarazioni del ministro degli Esteri sloveno Dimitri Rupel, decisamente possibiliste sulla secessione del Kosovo.

Zoran Djindjic

Fino a che Rupel non è andato ancora più in là, criticando in modo aperto «la mancanza di flessibilità» sul dossier kosovaro dell'attuale governo serbo del premier nazional-moderato Vojislav Kostunica, accusato di essere disposto finanche a «sacrificare le prospettive d'integrazione europea della Serbia». Che in realtà per l'Ue sono piuttosto legate alla consegna degli accusati serbo bosniaci di crimini di guerra Mladic e Karadzic. L'attacco da Lubiana è stato immediatamente rimbeccato come «irresponsabile» dal portavoce del gabinetto di Belgrado Andreja Mladenovic, il quale non ha esitato a minacciare «appropriate misure» di rappresaglia politico-econonomica contro Lubiana se i vertici sloveni non modificheranno il tiro.

«Se la la politica della Slovenia non è più quella di sviluppare un rapporto rispettoso e proficuo di buon vicinato con la Serbia e si propone invece di aiutare la secessione del 15% del territorio serbo (il Kosovo), ebbene il nostro governo se ne ricorderà e prenderà misure appropriate» ha tuonato Mladenovic.

A rasserenare il clima non ha certo contribuito la pubblicazione sulla stampa balcanica da parte dell'ex ambasciatore sloveno a Belgrado Borut Suklje di una lettera attribuita a Zoran Djindjic, volitivo primo ministro liberale serbo del dopo Milosevic ucciso in un attentato nel 2003. Una lettera indirizzata ai capi di Stato dei maggiori Paesi al mondo, nella quale Djindjic si dichiara pronto a piegarsi a un'eventuale indipendenza del Kosovo, ritenendola inevitabile di fronte alle richieste della comunità albanofona locale (pari ormai, dopo l'esodo forzato dei serbi locali, a oltre il 90% della popolazione della regione).

Una posizione - quella attribuita a Djindjic nel 2003 - che del resto non rappresenta oggi se non un'esigua minoranza in seno all'establishment serbo, inclusi buona parte dei reduci di quel fronte democratico che sei anni fa seppe essere protagonista della caduta del regime di Slobodan Milosevic.

È polemica sulle cessioni avallate dal sindaco Popovic

Il Comune di Capodistria svende terreni a Crevatini a basso prezzo

I terreni a monte di Capodistria. Sopra Ancarano il Comune starebbe per svenderli

CAPODISTRIA A Capodistria sono iniziati gli sconti. Questa volta i ribassi non riguardano calzature e abbigliamento ma i terreni di proprietà del Comune.

Al centro della polemica la decisione del sindaco Boris Popovic, avallata fra l'altro anche dalla giunta, di scambiare due terreni dell'amministrazione locale con altrettanti immobili di proprietà di Istrabenz e Aurora. Entrambi gli appezzamenti di terra del Comune sono situati a Crevatini, sulla collina sopra Ancarano, con una splendida vista sul mare. Nell'affare con Istrabenz il Comune offre 7000 metri quadrati in cambio di 3700 metri quadrati di terra a Bertocchi.

Il prezzo fissato dal Comune è quasi ridicolo: 52 euro al metro contro i 200 praticati dalle agenzie immobiliari dell'area. «I prezzi delle agenzie sono irreali e spesso capita che alcuni terreni rimangano invenduti anche tre anni» affermano dirigenti del Comune, precisando che il prezzo di 52 euro al metro quadrato è stato fissato da un perito statale autorizzato. «Inoltre - aggiungono - il mese scorso il Comune ha acquistato i terreni dalla comunità locale di Crevatini a un prezzo di 22 euro al metro». Lo scambio con i terreni a Bertocchi figura poi nei progetti a lungo termine del Comune, poichè in quella zona sorgerà la nuova zona industriale. Altro caso che Oltreconfine è sulla bocca di tutti è lo scambio con l'azienda Aurora. Sempre a Crevatini, «Aurora» riceverà quasi 8 mila metri quadrati in cambio di un locale in disuso di 520 metri quadrati negli scantinati del palazzetto dello sport. L'affare non si limiterà allo scambio, perchè l'amministrazione verserà ad «Aurora» ancora 130 milioni di talleri, circa mezzo miliardo di euro.

A Crevatini terreno vista mare a solo 52 euro al metro quadrato

Anche qui le stime dei periti comunali divergono rispetto ai prezzi di mercato: il terreno comunale è stato valutato a 88 milioni mentre il locale, che un tempo ospitava una pizzeria e poi un night club, a 220 milioni.

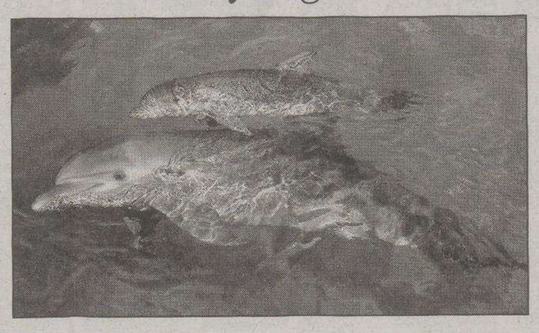
«Nelle immediate vicinanze tra breve entrerà in funzione la nuova scuola elementare e un night club non è certo l'attività che si addice alla zona» è stata una delle motivazioni fornite dal Comune per giustificare l'operazione.

Iniziativa anche per i più piccoli. Sarà possibile adottare un animale

Lussingrande amica dei delfini

La Giornata dei mammiferi giunta alla 14.a edizione

LUSSINGRANDE A Lussingrande il primo fine settimana di agosto trascorrerà all'insegna dei delfini. Infatti per il 14.o anno consecutivo verrà promossa la Giornata dei delfini, che questa volta però si articolerà in due parti, ovvero sabato e anche domenica a conferma dello svariato programma che verrà proposto e dell'importanza dell'evento che coinvolge non solo la popolazione locale ma anche i numerosi villeggianti. Il delfino è diventato il simbolo dei Lussino nelle cui acque vive un grande gruppo di cetacei, uno dei piu' studiati del Mediterraneo. Si tratta di circa 150 individui oggetto di studio dal 1987 da parte dell'equipe dell'Istituto di ricerche Tethys di Milano che ha fondato lo studio sui delfini più «longevi» del Mediterraneo. Il progetto è stato dapprima incluso nel Piano gestionale dell'arcipelago di Cherso e Lussino e nel 1996 il governo croato ha approvato i piani per la creazione di una riserva naturale dedicata ai delfini. Si inizia quindi sabato mattina con la mostra di disegni realizzati dai bambini, che verrà allestita a Lussingrande; si avranno poi vari trattenimenti sempre dedicati ai più giovani, una mostra di fotografie e proiezioni di diapositive. Domenica si proseguirà con con varie competizioni sportive e in serata per i più piccoli verranno organizzati una caccia al tesoro e un concerto all'aperto. La particolarità della manifestazione è costituita dalla possibilità di adottare un delfino.



Un delfino con il suo cucciolo

Infatti tutti coloro che sono interessati all'iniziativa lo potranno fare versando la somma annua di 200 kune (circa 27 euro) contribuendo così alle attività di ricerca ed educazione, aiutando nel contempo a proteggere i delfini e il loro habitat. Chi fosse interessato all'adozione di un delfino si può rivolgere all'Istituto per le ricerche e la tutela del mare Plavi svijet («Mondo azzurro») con sede a Lussingrande al numero di telefono 00385-051236256 oppure visitare il sito Internet all'indirizzo www.plavi-svijet.org.

v.b.

Il presidente del Parlamento lancia un appello alle donne per un maggiore coinvolgimento. Aumentate le quote rosa

Il 22 ottobre le amministrative slovene: nuove regole

LUBIANA Le elezioni amministrative in Slovenia si svolgeranno il 22 ottobre. L'ha reso noto il presidente del Parlamento di Lubiana France Cukjati. Circa 1,5 milioni di aventi diritto saranno chiamati a rinnovare le amministrazioni di 220 Comuni, 17 in più rispetto alle elezioni di quattro anni fa. Nell'indire la consultazione Cukjati ha lanciato un invito particolare alle donne affinchè si candidino e contribuiscano rendere più equilibrato lo spazio politico. La nuova legge elettorale ha aumentato al 20% le «quote rosa». Inoltre è stato anche aumentato il numero delle firme necessarie per sostenere un candidato sindaco indipendente. Chi non è sostenuto da un partito deve raccogliere un numero di firme pari al 2% del numero di aventi diritto al voto nel Comune in cui si candida, oppure 2.500 sottoscrizioni. In seno alle giunte si rinnoveranno anche i seggi garantiti per le minoranze nazionali. Si voterà con il sistema elettorale proporzionale. Le giunte composte fino a 12 seggi saranno rinnovate invece col maggioritario. Potranno votare anche i cittadini maggiorenni dell'Unione europea con residenza in Slovenia.

Il presidente Cukjati

FIUME

Motociclista si schianta: morto

POLA Mercoledì sera all'ospedale di Susak, a Fiume, è deceduto il 17enne Marko Cerneka di Pinguente, che nel pomeriggio era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto vicino a Rusnjak, sulla strada in direzione di Ponte Porton.

Come comunicato ieri mattina dalla Questura fiumana, il ragazzo, in sella a una motocicletta, per motivi ancora da accertare è sconfinato con il mezzo a due ruote nella corsia opposta, scontrandosi frontalmente con un'automobile che sopraggiungeva. Le sue condizioni erano apparse subito disperate e poche ore dopo purtroppo ha cessato di vivere.

p.r.

BORSA

MIBTEL

-0,635%
28015

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,370	16,450	Marengo Francese	90,380	100,710
Argento (per Kg.)	294,380	309,870	Marengo Belga	90,380	100,710
Sterlina (v.C)	113,100	123,950	Marengo Austriaco	89,860	100,190
Sterlina (n.C)	114,650	126,020	20 Marchi	111,040	123,950
Sterlina (post.74)	114,140	126,020	20 Dollari St.Gaude	493,220	624,910
Marengo Italiano	91,410	101,740	Krugerrand	503,550	552,610
Marengo Svizzero	90,380	100,710			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3793,34	-0,028	Londra	5838,40	-1,580	Stoccolma	293,79	-0,525
Bruxelles -bel 20	3788,99	-0,497	Madrid Ibex 35	11800,7	-0,525	Tokio Nikkey	15470,4	0,039
Dj Euro Stoxx	344,63	-0,723	Nasdaq Comp (prov.)	2077,62	-0,057	Toronto (prov.)	11975,1	0,044
Dj Euro Stoxx 50	3667,91	-0,769	New York (prov.)	11219,0	0,170	Vienna Atx	3710,56	-0,774
Francoforte	5640,03	-0,718	Oslo-top25	322,33	-1,633	Zurigo Smi	7810,04	-1,204
Helsinki	8510,99	-0,676	Seul Kospi 200	167,94	-0,196			
Johannesburg	19001,3	-0,115	Singapore Straits T	2457,09	0,126			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2781	Corona Danese	7,4611	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	146,8400	Dollaro Canadese	1,4380	Lira Cipriota	0,5750	Lat Lettone	0,6960
Sterlina Inglese	0,6781	Dollaro Australiano	1,6772	Dollaro Neozeland.	2,0559	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,5746	Tallero Sloveno	239,6500	Rand Sudafricano	8,8138	Leu Rumeno	3,5338
Corona Svedese	9,2035	Fiorino Ungherese	273,2500	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0177
Corona Norvegese	7,8705	Corona Ceca	28,4350	Dollaro Hong Kong	9,9355	Corona Slovacca	37,9600
		Zloty Polacco	3,9232	Corona Islandese	90,2500	Lira Turca	1,9145

DOLLARO

-0,133%
1,2781

TALLERO

0,000%
239,650

KUNA

0,00%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	11,385	11,242	1,27
Acegas-aps	6,835	6,874	-0,57
Acotel	14,966	15,104	-0,91
Acq. Potab.	16,130	16,130	0,00
Acsm	2,387	2,327	2,58
Actelios	9,709	9,799	-0,92
Aedes	5,005	5,067	-1,22
Aem	1,988	2,001	-0,65
Aem Torino	2,090	2,103	-0,62
Aem Torino 08 W	0,5420	0,5491	-1,29
Aerop. Firenze	14,672	14,625	0,32
Alerion	0,4365	0,4383	-0,41
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8527	0,8522	0,06
Alleanza	9,160	9,145	0,16
Amga	1,752	1,757	-0,28
Amplifon	7,116	7,128	-0,17
Anima	2,606	2,570	1,40
Ansaldo Sts	7,228	7,317	-1,22
Art'e'	6,189	6,321	-2,09
Asm	3,155	3,166	-0,35
Astaldi	4,899	4,900	-0,02
Auto To-mi	15,741	15,822	-0,51
Autogrill	12,034	12,114	-0,66
Autostrade	21,94	21,90	0,18
Azimut H.	8,074	8,131	-0,70
B. Bilbao Viz.	16,809	16,690	0,71
B. C.R. Firenze	2,190	2,181	0,41
B. Carige	3,808	3,824	-0,42
B. Carige Risp	4,115	4,184	-1,65
B. Desio	6,566	6,585	-0,29
B. Desio R Nc	6,207	6,207	0,00
B. Fideuram	4,970	4,971	-0,02
B. Finnat	1,018	1,020	-0,20
B. Ifis	10,556	10,620	-0,60
B. Intermobiliare	8,213	8,244	-0,38
B. Intesa	4,489	4,514	-0,55
B. Intesa R Nc	4,153	4,180	-0,65
B. Italease	36,70	36,98	-0,76

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	13,006	13,081	-0,57
B. Profilo	2,329	2,311	0,78
B. Santander	11,657	11,565	0,80
B. Sard. R Nc	17,644	17,750	-0,60
B.Ca Pop. Ita 10 W	0,9822	1,004	-2,17
B.P. Etruria E L.	15,848	15,966	-0,74
B.P. Intra	13,645	13,810	-1,19
B.P. Italiana	9,252	9,230	0,24
B.P. Milano	9,718	9,880	-1,64
B.P. Spoleto	10,149	10,255	-1,03
B.P. Verona No	22,23	22,43	-0,89
B.P.U. Banca	21,23	21,21	0,09
Basicnet	0,9749	0,9969	-2,21
Bastogi	0,2027	0,2028	-0,05
Bb Biotech	48,64	48,84	-0,41
Bca Ifis 08 W	4,572	4,580	-0,17
Beghelli	0,5282	0,5373	-1,69
Benetton	11,478	11,443	0,31
Beni Stabili	0,7709	0,7772	-0,81
Biesse	12,252	12,621	-2,92
Bipielle Inv.	10,950	10,950	0,00
Bnl R Nc	3,401	3,412	-0,32
Boero	17,250	17,250	0,00
Bolzoni	3,217	3,209	0,25
Bon. Ferraresi	32,85	32,91	-0,18
Brembo	7,845	7,860	-0,19
Brioschi	0,3668	0,3733	-1,74
Brioschi 06 W	0,0470	0,0487	-3,49
Bulgari	9,417	9,415	0,02
Buongiorno Spa	4,052	4,006	1,15
Buzzi Unicem	17,693	17,825	-0,74
Buzzi Unicem R Nc	11,737	11,785	-0,41
C. Artigiano	3,340	3,321	0,57
C. Bergam.	29,00	28,90	0,35
C. Valtellinese	11,018	11,207	-1,69
Cad It	8,126	8,158	-0,39
Cairo Comm.	36,67	36,51	0,44
Caltagir. R Nc	8,880	8,880	0,00
Caltagirone	8,633	8,545	1,03

Titolo	€	Prec.	Var %
Caltagirone Ed.	6,467	6,464	0,05
Cam-fin.	1,484	1,468	1,09
Campari	7,899	7,759	1,80
Capitalia	6,614	6,603	0,17
Carraro	3,570	3,577	-0,20
Cattolica Ass.	46,83	46,84	-0,02
Cdb Web Tech	2,106	2,136	-1,40
Cdc	5,237	5,288	-0,96
Cell Therapeutics	1,036	1,005	3,08
Cembre	5,904	5,889	0,25
Cementir	6,026	6,038	-0,20
Cent. Latte To	4,427	4,216	5,00
Chl	0,8957	0,9096	-1,53
Ciccolella	2,017	2,037	-0,98
Cir	2,361	2,387	-1,09
Class	1,345	1,350	-0,37
Cofide	1,050	1,055	-0,47
Coin	4,232	4,209	0,55
Credem	10,244	10,241	0,03
Cremonini	2,186	2,189	-0,14
Crespi	0,9503	0,9680	-1,83
Csp	0,9256	0,8836	4,75
Dada	14,008	14,206	-1,39
Danieli	7,770	7,792	-0,28
Danieli R Nc	5,216	5,245	-0,55
Data Service	4,897	4,895	0,04
Datalogic	5,466	5,472	-0,11
Datamat	9,627	9,615	0,12
De' Longhi	2,672	2,704	-1,18
Digital Bros	3,967	3,932	0,89
Digital M. Techn.	45,35	46,07	-1,56
Dmail Gr.	8,406	8,488	-0,97
Ducati	0,5889	0,5891	-0,03
Ed. Espresso	4,146	4,131	0,36
Edison	1,642	1,616	1,61
Edison 07 W	0,7818	0,7737	1,05
Edison R	1,782	1,756	1,48
Eems	6,110	6,053	0,94
El.En	27,15	27,13	0,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Emak	4,638	4,643	-0,11
Enel	6,947	6,920	0,39
Enertad	3,021	3,097	-2,45
Engineering I.I.	28,64	28,66	-0,07
Eni	23,85	24,02	-0,71
Erg	18,984	19,487	-2,58
Ergo Previdenza	4,161	4,137	0,58
Esprinet	13,450	13,450	0,00
Euphon	6,932	6,955	-0,33
Eurofly	2,391	2,421	-1,24
Eurotech	10,048	10,154	-1,04
Eutelia	5,069	5,053	0,32
Exprivia	0,8557	0,8408	1,77
Fastweb	30,24	30,24	0,00
Fiat	10,933	11,054	-1,09
Fiat 07 W	0,1142	0,1148	-0,52
Fiat Priv	8,998	9,124	-1,38
Fiat R Nc	10,109	10,229	-1,17
Fidia	4,120	4,044	1,88
Fiera Milano	9,173	9,062	1,22
Fil. Pollone	0,9163	0,9249	-0,93
Finarte-sem.	0,5070	0,5132	-1,21
Finmecc.	17,028	17,024	0,02
Fondiaria-sai	31,86	31,87	-0,03
Fondiaria-sai 06 R	1,948	1,957	-0,46
Fondiaria-sai 08 W	7,427	7,444	-0,23
Fondiaria-sai R Nc	23,90	23,93	-0,13
Fullsix	7,288	7,349	-0,83
Gabetti Prop. S.	3,753	3,703	1,35
Gaiana	1,680	1,683	-0,18
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,615	4,573	0,92
Gemina	2,513	2,473	1,62
Gemina R Nc	2,400	2,400	0,00
Generali	27,67	27,80	-0,47
Geox	9,868	9,822	0,47
Gewiss	5,850	5,802	0,83
Gim	0,6815	0,6776	0,58
Gim 05-08 W	0,1986	0,2051	-3,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Gim R Nc	0,7995	0,7995	0,00
Grandi Viaggi	2,115	2,115	0,00
Granitifiandre	8,276	8,294	-0,22
Guala Closures	4,755	4,723	0,68
Hera	2,601	2,611	-0,38
I. Lombarda	0,1895	0,1899	-0,21
I.Net	44,22	43,96	0,59
Ifi Priv	17,687	17,888	-1,12
Ifil	4,467	4,518	-1,13
Ifil R Nc	4,326	4,360	-0,78
Ima	10,662	10,390	2,62
Imm. Grande Dis.	2,372	2,455	-3,38
Immsi	2,091	2,124	-1,55
Impregilo	2,621	2,655	-1,28
Impregilo R Nc	3,881	3,890	-0,23
Indesit Comp.	8,602	8,707	-1,21
Indesit R Nc	9,848	9,702	1,50
Intek	0,6310	0,6309	0,02
Interpump	6,862	6,891	-0,42
Invest. E Svil.	0,5810	0,5810	0,00
Ipi Spa	8,295	8,177	1,44
Irce	2,712	2,725	-0,48
Isagro	7,903	8,506	-7,09
It Holding	1,578	1,577	0,06
It Way	6,336	6,374	-0,60
Italcementi	19,285	19,397	-0,58
Italcementi R Nc	12,261	12,350	-0,72
Italmobiliare	67,70	66,82	1,32
Italmobiliare R Nc	55,61	55,75	-0,25
Jolly H.	15,936	16,088	-0,94
Juventus Fc	1,782	1,678	6,20
Kaitech	0,2991	0,2998	-0,23
Kme Group	0,3343	0,3308	1,06
Kme Group Rsp	0,3754	0,3673	2,21
La Doria	2,455	2,406	2,04
Lavorwash	2,045	2,022	1,14
Lazio	0,3845	0,3820	0,65
Linificio	2,986	2,999	-0,43
Lottomatica	29,55	29,50	0,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	21,50	21,60	-0,46
Maffei	1,958	1,988	-1,51
Management E C	0,9400	0,9477	-0,81
Marazzi Group	9,007	8,978	0,32
Marcolin	1,996	1,996	0,00
Mariella Burani	18,443	18,621	-0,96
Marr	6,404	6,343	0,96
Marzotto	3,582	3,622	-1,10
Marzotto R	3,650	3,665	-0,41
Marzotto R Nc	3,203	3,179	0,75
Mediaset	8,875	8,876	-0,01
Mediobanca	15,621	15,636	-0,10
Mediolanum	5,397	5,398	-0,02
Mediterr. Acque	3,880	3,867	0,34
Meliorbanca	3,711	3,700	0,30
Milano Ass	5,403	5,424	-0,39
Milano Ass R Nc	5,409	5,482	-1,33
Milano Ass. 07 W	0,4567	0,4635	-1,47
Mirato	9,028	9,041	-0,14
Mittel	4,909	4,865	0,90
Mondadori	7,543	7,603	-0,79
Mondo Tv	25,14	25,19	-0,20
Monrif	1,103	1,100	0,27
Monte Paschi Si	4,716	4,740	-0,51
Montefibre	0,3138	0,3180	-1,32
Montefibre R Nc	0,3396	0,3396	0,00
Nav. Montanari	3,347	3,364	-0,51
Negri Bossi	1,426	1,415	0,78
Nice	6,548	6,550	-0,03
Olidata	0,8686	0,8781	-1,08
Pagnossin	0,6527	0,6514	0,20
Panariagroup I.C.	6,551	6,612	-0,92
Parmalat	2,547	2,560	-0,51
Parmalat 15 W	1,545	1,561	-1,02
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	13,863	13,950	-0,62
Piaggio	2,684	2,715	-1,14
Pininfarina	23,51	23,60	-0,38
Pirelli & C R Nc	0,6927	0,6831	1,41

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	44,90	45,05	-0,33
Pirelli & C.	0,6714	0,6691	0,34
Poligr. Ed.	1,412	1,414	-0,14
Poligrafica S.F.	31,00	31,66	-2,08
Premafin	2,199	2,193	0,27
Premuda	1,460	1,446	0,97
Prima Ind.	18,898	18,465	2,34
R. Ginori 1735	0,3521	0,3551	-0,84
Ras Holding	19,371	19,270	0,52
Ras Holding R Nc	29,95	30,35	-1,32
Ratti	0,5417	0,5383	0,63
Rcs Mediag. R Nc	3,054	3,059	-0,16
Rcs Mediagroup	3,654	3,698	-1,19
Recordati	5,686	5,683	0,05
Reno De Medici	0,5426	0,5410	0,30
Reno De Medici R	0,6000	0,6000	0,00
Reply	18,227	18,155	0,40
Retelit	0,3325	0,3361	-1,07
Reti Bancarie	45,78	45,72	0,13
Ricchetti	1,389	1,404	-1,07
Risanamento	6,075	6,005	1,17
Roma A.S.	0,7923	0,8364	-5,27
Roncadin	0,2511	0,2544	-1,30
Roncadin 07 W	0,0814	0,0850	-4,24
S.Paolo-imi	13,901	13,933	-0,23
Sabaf	23,08	22,65	1,90
Sadi	2,231	2,240	-0,40
Saes G.	22,58	22,94	-1,57
Saes G. R Nc	19,107	19,266	-0,83
Safilo Group	3,688	3,718	-0,81
Saipem	18,132	18,382	-1,36
Saipem R	18,150	18,000	0,83
Saras	4,942	4,983	-0,82
Save	21,90	22,04	-0,64
Schiapp.	0,0471	0,0457	3,06
Seat P. G.	0,3666	0,3710	-1,19
Seat P. G. R	0,3005	0,3013	-0,27
Sias	9,200	9,248	-0,52
Sirti	2,075	2,091	-0,77

Titolo	€	Prec.	Var %
Smurfit Sisa	2,563	2,563	0,00
Snai	7,095	7,151	-0,78
Snam Rete Gas	3,631	3,645	-0,38
Snia	0,0798	0,0800	-0,25
Snia 2010 W	0,0211	0,0207	1,93
Socotherm	12,593	12,741	-1,16
Sogefi	5,313	5,308	0,09
Sol	4,605	4,573	0,70
Sopaf	0,7474	0,7588	-1,50
Sorin	1,409	1,374	2,55
Stefanel	3,635	3,652	-0,47
Stefanel R	4,513	4,513	0,00
Stmicroelectr.	11,490	11,533	-0,37
T.E.R.N.A.	2,146	2,149	-0,14
Targetti S.	6,178	6,157	0,34
Tas	19,468	19,312	0,81
Tel. I. Media R Nc	0,3560	0,3560	0,00
Telecom I. Media	0,3538	0,3512	0,74
Telecom Italia	2,110	2,104	0,29
Telecom Italia R	1,891	1,895	-0,21
Tenaris	15,426	15,433	-0,05
Tiscali	2,354	2,367	-0,55
Tod's	59,71	60,62	-1,50
Toro	21,05	21,05	0,00
Trevi	6,590	6,650	-0,90
Trevisan Comet.	2,782	2,791	-0,32
Txt E-solutions	20,13	20,16	-0,15
Uni Land	1,035	1,105	-6,33
Unicredito	6,008	5,997	0,18
Unicredito R	6,044	6,072	-0,46
Unipol	2,492	2,514	-0,88
Unipol Priv	2,237	2,257	-0,89
V.D. Ventaglio	0,5519	0,5565	-0,83
Valentino F.G.	24,41	24,26	0,62
Vemer Sib.	0,5247	0,5336	-1,67
Vianini I.	3,284	3,284	0,00
Vianini L.	9,392	9,423	-0,33
Vittoria	10,752	10,804	-0,48
Zucchi	2,958	2,988	-1,00
Zucchi R Nc	3,115	3,125	-0,32

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	18,096	0,76
Alboino Re	8,255	0,43
Apulia Az.It.	14,175	0,86
Arca Az.It.	25,816	0,91
Aureo Az.It.	24,334	0,85
Azimut Crescita It.	29,712	0,86
Bim Az.It.	9,392	0,8
Bim Az.Small Cap It.	9,887	0,13
Bipiemme It.	20,735	0,76
Bipit. Az.Italia	28,518	0,98
Bnl Az It. Pmi	7,314	0,43
Bnl Az.It.	24,644	0,86
Bpu Pra. Az.It.	6,732	0,73
Bpvi Az.It.	5,955	0,81
Ca-am Mida Az.It.	24,968	0,91
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,297	0,41
Capit. Az.Italia	16,719	0,96
Capit. Small Cap It.	5,585	0,27
Capitalgest It.	21,371	1,15
Carige Az.It.	6,626	0,79
Ducato Geo It.	17,427	0,76
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,165	0,75
Dws It. Lc	24,254	0,87
Dws It. Medium Cap Lc	15,871	0,69
Dws It. Nc	14,771	0,87
Euromob. Az.It.	27,551	0,87
Fondersel It.	24,591	0,76
Fondersel P.M.I.	19,294	0,33
Fondit. Eq. It.	14,453	0,91
Generali Capital	65,715	0,82
Gestielle It.	17,147	0,5
Gestnord Az.It.	13,464	0,87
Grifoglobal	13,483	0,37
Imi It.	28,009	0,99
Interf.Equity It.	11,109	0,91
Italfor. It.N Equities	112,620	0,79
Leonardo Az.It.	11,253	0,74
Leonardo Small Caps	11,193	0,43
Mediolanum R. I. Cre.	21,409	0,81
Nextam Part. Az.It.	6,659	0,85
Nextra Az.It.	15,619	0,96
Nextra Az.It. Din	23,183	0,94
Nextra Az.Pmi It.	6,689	0,45
Optima Az.It.	7,251	0,88
Optima Small Caps It.	7,905	0,38
Pioneer Az.Crescita	18,389	0,95
Pioneer Az.It.	21,772	0,96
Primavera Tr. Az.It.	6,561	0,92
Ras Capital L	28,400	0,86
Ras Capital T	28,084	0,98
Sai It.	24,536	0,87
Spaolo Az.It.	34,931	0,79
Spaolo It.N Equityrisk	16,124	0,84
Spaolo Opportunità It.	5,737	0,74
Symph.S Az.It.	13,985	0,7
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,249	0,32
Systema Az.It.	14,048	0,94
Vegagest Az.It.	8,002	0,83
Zenit Az.	14,062	0,79
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,631	0,08
Aureo Az.Euro	12,202	1,18
Bipiemme Euroland	5,689	1,17
Bipit. Euro	12,022	1,17
Bipit. Medit.	16,606	1,19
Bpu Pra. Az.Etico	5,738	1,04
Bpu Pra. Az.Euro	6,482	0,97
Bsi Az.Euro	4,934	1,11
Ca-am Mida Az.Euro	6,149	1,18
Cap.Im Euro Index	16,416	1,19
Capit. Euro Growth	11,454	0,78
Capit. Euro Value	6,541	1,13
Capitalgest Ff Eurosect.	5,561	0,96
Cariparma Nextra Az Qeu	15,861	1,17
Ducato Geo Euro Blue C.	7,221	1,21
Epsilon Qequity	5,662	1,2
Euromob. Euro Equity F.	4,081	1,01
Intra Az.Area Euro	6,522	0,99
Leonardo Euro	6,385	0,95
Primavera Euro Blue Chip	6,328	1,33
Spaolo Euro	17,618	1,1
Symph.S C.Az.Euro	6,017	0,87
Systema Az.Euro	5,753	1,05
Vegagest Az.Area Euro	8,291	1,04
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,698	1,32
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,437	0,83
Abis Europa	5,157	-
Anima Europa	4,660	0,52
Arca Az.Europa	10,981	0,87
Astese Euroaz.	6,091	0,96
Azimut Europa	16,076	0,85
Bim Az.Europa	10,480	0,81
Bipiemme Europa	14,466	0,68
Bipiemme Iniziativa Euro	7,615	0,55
Bipit. H.Europa	7,910	0,98
Bnl Az.Europa	13,311	0,86
Bpvi Az.Europa	4,514	0,89
Cap.Im British Index	11,645	1,
Capit. Az.Europa	13,641	0,68
Capit. Europe Research	6,735	0,84
Capit. Small Cap Europe	7,608	0,71
Capitalgest Europa	7,739	0,93
Carige Az.Europa	6,379	0,92
Consultinvest Az.	10,362	0,91
Ducato Geo Eur. Pmi	21,472	0,49
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,860	0,7
Ducato Geo Europa	10,925	0,78
Dws Europa Medium Cap L	6,886	0,6
Dws Europa Growth Lc	6,670	0,74
Dws Europa Lc	20,680	0,73
Dws Europa Nc	4,654	0,74
Epsilon Qvalue	6,475	1,01
Euromob. Europe E. F.	16,925	0,74
Fms-equity Europe	10,309	0,18
Fondaco Eu Srieq.Beta	98,482	0,95
Fondersel Europa	14,984	0,92
Fondit. Eq. Europe	11,531	1,03
Generali Europa Value	29,432	0,82
Gestielle Europa	13,251	0,89
Gestnord Az.Europa	9,702	0,83
Grifoeurope Stock	6,785	0,35
Imi Europe	21,122	0,98
Interf.Equity Europe	7,567	0,96
Investitori Europa	5,827	0,85
Kairos P.Europe Fund	-	-
Kairos P.Small Cap Fund	-	-
Laurin Eurostock	4,147	0,97
Mc G. Fdf Europa	7,506	-0,13
Mediolanum Amerigo Vesp	6,587	0,63
Mediolanum Europa 2000	18,269	0,54
Nextam Part. Az.Europa	5,973	0,81
Nextra Az.Europa	4,192	0,72
Nextra Az.Europa Din	19,943	0,74
Nextra Az.Pmi Europa	8,349	0,57
Open Fund Az.Europa	4,344	0,14
Optima Az.Europa	3,484	0,9
Pioneer Az.Europa	18,262	0,95
Pioneer Az.Val. Europa D	9,473	0,73
Primavera Tr. Az.Europa	5,612	0,74
Ras Europe Fund L	17,736	0,84
Ras Europe Fund T	17,536	0,84
Ras Lux Equity Europe	46,050	0,24
Ras Multip.Multieuropa	8,220	-
Sai Europa	12,045	1,02
Spaolo Europe	9,179	0,79
Symphonia Ms Europa	5,864	-0,14

Fondi	€	v.%
Talento Comp.Europa	135,599	-0,18
Unibanca Az.Europa	6,390	0,71
Vegagest Az.Europa	5,364	0,83
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,278	0,02
Alto Amer. Az.	4,642	0,3
Anima Amer.	5,632	0,5
Arca Az.Amer.	17,871	0,11
Azimut Amer.	10,237	0,4
Bim Az.Usa	5,976	0,42
Bipiemme Americhe	9,407	-
Bipit. H.Amer.	7,673	0,13
Bnl Az.Amer.	16,782	0,15
Bpu Pra. Az.Usa	4,274	0,23
Cap.Im Us Index A-$	22,410	0,53
Cap.Im Us Index Classe H	4,952	0,53
Capit. Az.Usa	4,581	0,22
Capit. Usa S/C Growth	6,311	0,59
Capitalgest Amer.	8,519	0,2
Carige Az.Amer.	2,726	0,18
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,529	0,37
Ducato Geo Amer.	4,867	0,25
Dws Amer. Lc	11,287	0,11
Dws New York Nc	9,525	0,43
Euromob. Amer. E. F.	15,383	-
Fms-equity Usa	9,401	-0,58
Fondersel Amer.	11,334	0,01
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,161	0,11
Generali Amer. Value	17,883	0,28
Generali Usa Growth	2,317	0,3
Gestielle Amer.	12,500	0,18
Gestnord Az.Amer.	13,102	0,11
Imi West	19,254	0,16
Interf.Eq.Usa	5,895	0,17
Investitori Amer.	3,925	0,05
Kairos P.Us Fund	-	-
Mc G. Fdf Amer.	5,819	-0,15
Mediolanum Amer. 2000	10,712	0,15
Mediolanum Cristoforo Co	13,633	0,26
Nextam Part. Az.Amer.	3,668	0,25
Nextra Az.N.Am.	5,781	0,16
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,009	0,14
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,034	-0,06
Open Fund Az.Amer.	3,095	-0,42
Optima Az.Amer.	4,537	0,11
Pioneer Az.Am.	8,684	0,16
Primavera Tr. Az.Nordame	3,756	0,13
Ras Amer. Fund L	14,490	0,08
Ras Amer. Fund T	14,329	0,08
Ras Multip.Multiamer.	5,590	-0,59
Sai Amer.	13,055	0,28
Spaolo Amer.	9,259	0,06
Symphonia Ms Amer.	4,348	-0,34
Systema Az.Usa	4,694	0,11
Talento Comp.Amer.	107,358	-0,61
Vegagest Az.Amer.	4,108	0,34
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,069	0,02
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,399	-
Anima Asia	6,631	0,08
Arca Az.Far East	6,528	-0,02
Azimut Pacif.	7,555	-0,16
Bipiemme Pacif.	5,021	-0,16
Bipit. H.Giap.	5,921	0,03
Bipit. H.Oriente	4,371	-0,41
Bnl Az.Pacif.	6,732	-0,07
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,814	-0,13
Cap.Im Jap.Ese Index	0,609	-0,33
Capit. Az.Pacif.	5,390	0,09
Capitalgest Pacif.	3,776	-0,03
Ducato Geo Asia	5,639	-0,55
Ducato Geo Giap.	3,837	-0,03
Dws Asia Lc	4,152	0,27
Dws Tokyo Nc	6,355	0,13
Euromob. Tiger Far East	11,520	-0,14
Fms-equity Asia	9,463	0,16
Fondersel Oriente	5,271	-0,08
Fondit. Eq. Jap.	3,488	0,11
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,066	-0,62
Generali Pacif.	14,187	0,2
Gestielle Giap.	5,474	0,07
Gestielle Pacif.	11,154	-0,62
Gestnord Az.Pacif.	7,383	-0,07
Imi East	7,386	-0,11
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,405	-0,65
Interf.Equity Jap.	3,780	0,13
Investitori Far East	5,484	-0,02
Mc G. Fdf Asia	7,998	-0,04
Mediolanum Fer.Magellano	6,406	-0,17
Mediolanum Oriente 2000	9,237	-0,16
Nextra Az.Asia	7,989	-0,08
Nextra Az.Giap.	4,169	0,05
Nextra Az.Pacif. Din.	4,114	-0,19
Open Fund Az.Pacif.	3,675	-0,11
Optima Az.Far East	3,856	0,03
Pioneer Az.Giap.	5,605	0,18
Pioneer Az.Pacif.	5,569	-0,14
Primavera Tr. Az.Giap.	6,000	-
Ras Far East Fund L	6,108	-0,08
Ras Far East Fund T	6,036	-0,08
Ras Multip.Multipacif.	7,576	-0,18
Sai Pacif.	4,278	-0,37
Spaolo Pacific	5,676	-0,18
Symphonia Ms Asia	6,019	-0,12
Talento Comp.Asia	120,391	-0,32
Vegagest Az.Asia	6,085	0,02
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,991	0,36
Arca Az.Paesi Emerg.	7,490	0,48
Azimut Emerging	5,930	0,68
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,333	0,47
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,572	0,73
Bnl Az.Emerg.	8,020	0,53
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,777	0,57
Capitalgest Eq. Em. Mkts	19,292	0,4
Ducato Geo Paesi Em.	4,855	0,48
Dws Emerg. Lc	8,247	0,6
Dws Emerg. Nc	6,360	0,59
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,170	0,38
Fms-equity Gl Em Mkt	9,642	-0,19
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,969	0,47
Gestielle Em. Markets	11,092	0,5
Gestnord Az.Paesi Em.	7,564	0,46
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,162	0,49
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	9,043	-0,43
Nextra Az.Paesi Emer	6,779	0,5
Pioneer Az.Am. Lat.	12,149	1,06
Pioneer Az.Paesi Em.	9,011	0,49
Primavera Tr. Az.Emerg.	9,039	0,5
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,402	0,5
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,307	0,51
Sai Paesi Emerg.	5,378	0,98
Spaolo Mercati Emerg.	10,549	0,37
Symphonia Ms P. Emer.	9,808	-0,43
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,445	0,19
Alto Int. Az.	4,621	0,17
Anima Fondo Trading	14,776	0,39
Arca 27 Az.Est.	12,883	0,34
Arca Cinquest.-comp.E	3,940	0,33
Arca Mul.Comp.F	4,512	0,31
Aureo Az.Glob.	10,242	0,46
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,595	0,59
Azimut Borse Int.	12,610	0,45
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,774	-0,43
Bancoposta Az.Int.	3,934	0,33
Bds Arcobaleno Crescita	6,728	-0,18

Fondi	€	v.%
Bim Az.Glob.	4,262	0,5
Bipiemme Glob.	21,953	0,24
Bipiemme Valore	5,237	0,21
Bipiemme&co. Comp.90	4,574	0,33
Bipit. H.Glob.	18,329	0,25
Bipit. Profilo 5	4,274	0,33
Bnl Az.Inter.	9,590	0,29
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,635	0,32
Bpu Pra. Az.Globali	5,134	0,41
Bpu Pra. Privilege 5	6,356	-0,16
Bpvi Az.Int.	3,858	0,36
Bsi Az.Int.	4,888	0,18
Bussola Fdf Glb Growth	3,050	0,1
Bussola Fdf Glb Value	4,499	0,09
Ca-am Mida Az.Int.	3,336	0,33
Cap.Im Universal Index	39,570	0,47
Capit. Az.Int.	4,823	0,42
Capital It.	86,460	0,61
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,759	0,53
Carige Az.Int.	6,074	0,18
Cariparma Nextra Az Sr	4,411	0,62
Civ Forum Iulii Az.	5,180	0,86
Consultinvest Global	4,447	0,95
Ducato Geo Gl. Selez.	2,954	0,34
Ducato Geo Glob.	23,974	0,4
Ducato Geo Tendenza	2,984	0,47
Ducato Portf.Global Eq.	4,039	-0,3
Dws Int. Lc	13,934	0,55
Dws Int. Nc	5,757	0,56
Effe Linea Aggressiva	4,574	-0,04
Euromob. Blue Chips	12,357	0,41
Euromob. Growth E. F.	6,802	0,38
Fideuram Az.	14,384	0,34
Fondit. Global	116,339	0,33
Generali All. Serv.Co. A	4,102	-0,39
Generali Global	13,335	0,21
Generali Special	8,384	-0,02
Geo Equity Glob. 1	6,092	-
Geo-equity Glob. 2	5,934	-
Gestielle Int.	10,939	0,33
Gestnord Az.Int.	3,018	0,37
Grifoglobal Int.	8,371	0,47
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,802	-0,67
Interf.Global	59,466	0,3
Intra Az.Int.	5,952	0,42
Italfor. Global Equities	23,900	0,38
Leonardo Equity	3,591	0,48
Magna Graecia Az.	6,231	0,42
Mc G. Fdf Megatr. High	5,057	-0,57
Mc G. Fdf Megatr. Wide	8,003	0,02
Med. Elite 95 L	6,030	0,27
Med. Elite 95 S	11,800	0,27
Mediolanum Borse Int.	16,608	0,36
Mediolanum Top 100	12,888	0,34
Multif.Comp.D 10/90	4,594	0,22
Nextam Part. Az.Int.	4,664	0,5
Nextra Port.Mul.Eq.	3,845	-0,39
Nextra Az.Inter.	15,478	0,23
Nextra Az.Pmi Int.	14,771	0,26
Open Fund Az.Int.	3,408	-0,06
Optima Az.Int.	5,228	0,36
Pixel Multifund-glob.	3,646	0,22
Pixel Multifund-tematico	4,037	0,52
Primavera Az.Pmi	7,295	0,34
Primavera Blue Chips Int	4,997	0,38
Ras Blue Chips L	3,665	0,33
Ras Blue Chips T	3,632	0,3
Ras Global Fund L	13,450	0,47
Ras Global Fund T	13,305	0,47
Ras Multipartner90	4,127	-0,29
Ras Research L	3,877	0,39
Ras Research T	3,833	0,39
Sai Glob.	10,506	0,35
Sofidsim Blue Chips	6,874	0,63
Spaolo Az.Int.	11,182	0,19
Spaolo Global Eq. Risk	12,794	0,41
Spaolo Soluzione 7	8,381	0,43
Spaolo Strategie 90	7,078	-0,42
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,523	0,41
Symphonia Ms Vivace	5,550	-0,29
Systema Az.Glob.	4,797	0,33
AZ. PAESE		
Cap.Im China Index	7,113	0,07
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,572	0,19
Cap.Im India Index	4,591	0,97
Dws Francoforte Lc	12,583	1,13
Dws Francoforte Nc	11,611	1,18
Dws Swiss Lc	28,814	-0,1
Euromob. Jap. Equity F.	3,688	0,03
Generali Jap.	3,195	0,09
Gestielle Cina	6,176	-0,13
Gestielle East Europe	14,369	0,76
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,919	0,44
Bipit. H.Crescita	3,927	0,41
Bipit. H.Valore	4,651	0,04
Bnl Az.Dividendo	4,025	0,68
Bussola Fdf Eur. New F.	4,128	0,36
Cap.Im Global Defensives	6,368	0,35
Cap.Im Global Gold&minin	8,234	1,06
Capitalgest Small Cap	7,722	0,39
Ducato Etico Geo	3,786	0,45
Euromob. Risk F.	36,099	0,82
Gestielle Etico Az.	5,486	0,37
Spaolo Az.Int. Etico	6,802	0,4
Systema Az.Crescita Atti	3,821	0,55
Systema Az.Valore Attivo	5,494	0,46
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	7,345	0,59
Gestnord Az.Energia	7,195	0,43
Interf.Eq.Eu Materials	12,205	0,92
Interf.Eq.Usa Energy	12,935	-0,04
Italfor. Raw Mat.&en.	6,620	0,46
Nextra Az.Enmatprime	8,999	0,54
Ras Energy L	8,999	0,53
Ras Energy T	8,899	0,52
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,770	0,17
Interf.Euro Industrials	13,930	1,08
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	5,530	0,36
Cap.Im Global Cyclicals	3,920	0,51
Interf.Eq Cons. Staples	13,008	1,36
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,840	0,8
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,473	0,39
Interf.Eq.Usa Consumer	7,452	0,13
Nextra Az.Beni Cons.	6,914	0,63
Ras Consumer Goods L	6,660	0,67
Ras Consumer Goods T	6,612	0,67
Ras Luxury L	3,436	0,44
Ras Luxury T	3,408	0,41
AZ. SALUTE		
Cap.Im Global Biotech	2,838	0,39
Capitalgest Health Care	12,100	-
Eurom. Green E. F.	9,731	-0,22
Gestielle Pharma	3,084	-0,03
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,256	0,29
Interf.Eq.Usa Health C.	7,531	0,17
Italfor. Healthcare	4,330	-0,23
Nextra Az.Ph-biotech	6,875	-0,19
Ras Individual Care L	6,456	-0,09
Ras Individual Care T	6,396	-0,08
Spaolo Salute E Amb.	15,828	-0,04
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	9,087	0,51

Fondi	€	v.%
Cap.Im Global Financials	4,619	0,35
Fondit. Euro Financials	9,835	1,62
Gestielle World Financia	4,692	0,21
Gestnord Az.Banche	12,104	0,46
Interf.Eq.Eu Financials	10,252	1,14
Interf.Eq.Usa Financials	8,062	-0,28
Italfor. Banks & Ins. C.	7,420	0,13
Nextra Az.Finanza	7,203	0,31
Ras Financial Services L	5,969	0,24
Ras Financial Services T	5,918	0,24
Spaolo Finance	28,094	0,26
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,608	0,56
Euromob. Hi-tech E. F.	10,725	0,36
Gestielle Tecnologia	1,698	0,47
Gestnord Az.Tecnologia	0,998	0,4
Nextra Az.Tec.Avan.	3,160	0,22
Primavera Tr. Az.High Te	3,326	0,21
Ras High Tech L	1,989	0,2
Ras High Tech T	1,974	0,25
Spaolo High Tech	3,984	0,33
Zenit High Tech	1,504	0,47
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,893	0,87
Italfor. Tmt	3,900	0,52
Nextra Az.Telecomu.	9,355	0,96
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,638	0,79
Azimut Generation	5,918	0,19
Azimut Multi-media	2,868	0,7
Cap.Im Global Tmt	1,883	0,7
Ducato Immobiliare	10,895	0,19
Eurom. Real Estate Eq.	6,976	0,01
Fondit. Euro Cyclicals	10,505	1,05
Fondit. Euro Defensive	11,380	1,02
Fondit. Euro T.M.T.	5,947	0,86
Fondit. U.S. Defensive	8,247	0,04
Fondit. U.S. T.M.T.	2,628	0,46
Gestielle World Utilitie	5,427	0,35
Gestnord Az.Ambiente	7,026	0,49
Inter.Int.Sec.New Ec	33,245	0,64
Interf.Eq.Eu T.T.	7,223	0,85
Interf.Eq.Usa T.T.	5,924	0,61
Optima Tecnologia	2,720	0,63
Ras Advanced Services L	2,902	0,87
Ras Advanced Services T	2,878	0,88
Ras Multimedia L	4,675	0,62
Ras Multimedia T	4,633	0,61
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,356	0,25
Arca Mul.Comp.E	4,641	0,28
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,080	0,2
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,623	-0,3
Bancoposta Prof.Svil.	5,966	0,24
Bds Arcobaleno Energia	6,366	-0,06
Bipiemme&co. Comp.70	4,810	0,23
Bipit. Profilo 4	4,763	0,29
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,517	0,57
Bpu Pra. Privilege 4	6,089	-0,08
Bussola Fdf Sviluppo	3,767	0,08
Ducato Mix 50-100	4,349	0,23
Ducato Multi.Equit50-100	4,464	-0,25
Generali All. Serv.Co. B	4,398	-0,32
Imindustria	13,259	0,39
Multif.Comp.C 30/70	4,609	0,22
Nextra Team 5	4,344	0,14
Pixel Multifund-aggress.	4,167	0,31
Ras Multipartner70	4,564	-0,22
Spaolo Soluzione 6	21,306	0,34
Spaolo Strategie 70	6,648	-0,34
Vitamin Allocaz.80	6,191	0,08
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,934	0,24
Alto Bil.	16,362	0,2
Arca Bb	32,906	0,33
Arca Cinquest.-comp.C	4,729	0,19
Arca Mul.Comp.D	4,767	0,29
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,062	0,17
Azimut Bil.	22,862	0,5
Azimut Bil.Int.	6,912	0,26
Bancoposta Prof.Cresc.	5,722	0,18
Bds Arcobaleno Equilibri	6,033	-
Bim Bil.	21,836	0,29
Bipiemme Int.	12,453	0,15
Bipiemme&co. Comp.50	5,214	0,31
Bipit. Profilo 3	11,484	0,17
Bnl Strategia 90	4,700	0,3
Bnl Strategia Mercati	14,280	0,37
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,378	0,35
Bpu Pra. Privilege 3	5,823	-0,12
Bussola Fdf Crescita	4,467	-
Bussola Fdf Dinamica	4,061	0,05
Capit. Allocaz.50	19,415	0,65
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,318	0,21
Capitalgest Bil.	18,991	0,34
Carige Bil.Euro	5,927	0,7
Consultinvest Bil.	5,550	0,63
Ducato Mix 30-70	4,562	0,18
Ducato Multi.Equity30-70	4,608	-0,19
Dws Eurorisparmio Lc	23,180	0,43
Dws Prof. Lc	55,319	0,27
Dws Prof. Nc	4,917	0,24
Effe Linea Dinamica	4,765	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,329	0,54
Euromob. Capitalfit	30,616	0,4
Fideuram Performance	11,686	0,18
Fondersel	46,095	0,16
Generali All. Serv.Co. C	4,760	-0,23
Generali Rend	26,800	0,25
Geo Global Balanc. 1	7,314	-
Gestielle Global Asset 3	11,556	0,19
Gestnord Bil.Euro	14,894	0,54
Gestnord Bil.Int.	12,203	0,14
Grifocapital	19,052	0,27
Imi Capital	31,858	0,3
Mc G. Fdf Bil.	6,176	-0,03
Med. Elite 60 L	5,686	0,18
Med. Elite 60 S	11,079	0,17
Multif.Comp.B 50/50	4,757	0,11
Nextam Part. Bil.	5,860	0,33
Nextra Bil.Inter.	8,818	-0,26
Nextra Bilan.Euro	36,283	-0,09
Open Fund Bil.Int.	4,341	-0,12
Pixel Multifund-moderat	4,333	0,23
Primavera Bil.Euro	5,815	0,4
Ras Bil Glob. L	12,462	0,18
Ras Bil Glob. T	12,345	0,18
Ras Bil.Europa L	27,789	0,44
Ras Bil.Europa T	27,499	0,44
Ras Multipartner50	4,981	-0,18
Sai Bil.	3,889	0,21
Spaolo Soluzione 4	6,166	0,21
Spaolo Soluzione 5	25,746	0,25
Spaolo Strategie 50	6,230	-0,26
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,324	0,41
Symphonia Ms Largo	5,583	-0,2
Valori Resp. Bil.	5,957	0,29
Vegagest Sintesidinamico	5,531	-0,29
Vitamin Allocaz.60	6,031	0,12
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,159	0,12
Arca Cinquest.-comp.A	5,297	0,08
Arca Cinquest.-comp.B	5,009	0,12
Arca Mul.Comp.B	5,006	0,06
Arca Mul.Comp.C	4,845	0,17
Arca Te	15,571	0,14

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100% durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Aureo Ff 1cl. Valore	4,918	0,06
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,360	-0,15
Azimut Protezione	7,258	0,19
Bancoposta Prof.Opport.	5,534	0,13
Bds Arc. Etico	5,132	-0,23
Bds Arcobaleno Opportun	5,679	-
Bil.Eq.Ital.	5,494	0,38
Bipiemme Mix	5,825	0,41
Bipiemme Visconteo	31,394	0,37
Bipiemme&co. Comp.30	5,254	0,19
Bipit. Profilo 2	7,576	0,08
Bnl Strategia 95	20,298	0,17
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,581	0,32
Bpu Pra. Port. Moderato	5,422	0,18
Bpu Pra. Privilege 1	5,393	-0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,642	-0,11
Bussola Fdf Evoluzione	4,894	-0,02
Capit. Allocaz.30	11,042	0,18
Capit. Etico Euro Bal	5,199	0,29
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,152	-0,12
Ducato Mix 10-50	4,861	0,06
Ducato Multi.Equity10-50	4,679	-0,15
Dws Bil.10-50 Lc	5,600	0,11
Dws Bil.10-50 Nc	5,429	0,15
Generali All. Serv.Co. D	5,233	-0,15
Geo Global Balanc. 3	5,939	-
Gestielle Global Asset 2	11,599	0,11
Med. Elite 30 L	5,372	0,11
Med. Elite 30 S	10,522	0,09
Multif.Comp.A 70/30	4,935	0,12
Ras Multipartner20	5,577	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,492	0,12
Spaolo Soluzione 3	6,875	0,12
Spaolo Strategie 30	5,535	-0,18
Symphonia Ms Adagio	5,539	-0,11
Vegagest Sintesiaudace	5,282	-0,13
Vitamin Allocaz.30	5,616	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,208	-
Alto Mon.	6,507	-
Arca Mm	13,186	-0,01
Astese Mon.	5,256	-
Bancoposta Mon.	5,564	-
Bim Obb.Breve Term.	5,869	-
Bipiemme Mon.	10,986	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,271	0,02
Bipit. Mon.	13,349	-
Bipit. Tasso Var.	8,734	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,672	-0,01
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,505	-
Bpvi Breve Termine	5,692	-
Cap.Im Euro Short T.	228,085	0,01
Capit. Governativo B/T	8,221	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,489	0,01
Carige Mon. Euro	10,585	-
Cariparma Nextra Mon	6,675	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,007	-
Consultinvest Mon.	5,065	0,02
Cr Cento Valore	6,378	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,264	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,735	-
Ducato Fix Euro Tv	5,584	-
Dws Euro Brevetermine Lc	7,669	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,536	0,01
Euromob. Contovivo	11,148	-
Euromob. Rendifit	7,712	0,01
Fideuram Security	8,916	-
Fondersel Redd.	12,972	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,061	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,318	0,01
Generali Mon. Euro	15,221	-
Geo Eur. S. T Bond 1	6,177	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,181	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,186	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,156	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,228	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,212	-
Gestielle Bt Euro	6,910	0,01
Grifocash	6,039	-
Imi 2000	15,799	0,01
Interf.Euro Currency	6,171	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,078	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,096	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,141	0,02
Laurinmoney	6,374	-
Leonardo Mon.	5,330	-
Magna Graecia Monet.	8,850	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,484	-
Nextra Euro Mon.	14,176	-
Nextra Euro Tas.Var.	6,462	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,137	-
Optima Redd. Bt	6,005	-0,02
Passadore Mon.	6,466	-
Perseo Rend.	6,465	-
Pioneer Monet. Euro	11,960	0,01
Ras Cash L	6,284	-
Ras Cash T	6,235	-
Ras Mon.	14,314	-
Sai Euromon.	15,682	0,03
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,783	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,053	0,02

Fondi	€	v.%
Systema Obb.Euro Bt	8,032	-
Teodorico Mon.	6,721	0,01
Unibanca Mon.	5,180	-
Valori Resp. Mon.	5,264	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,285	0,04
Zenit Mon.	6,721	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,250	-
Anima Obb.Euro	6,099	0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,103	-0,01
Arca Rr	7,983	-
Astese Obb.	5,068	-
Azimut Fixed Rate	9,137	0,01
Azimut Redd. Euro	14,165	0,02
Bancoposta Obb.Euro	6,082	0,03
Bancoposta Prof.Risp.	5,248	0,02
Bim Obb.Euro	5,965	-
Bipiemme Europe Bond	6,357	0,03
Bipit. Cedola	6,336	-
Bipit. Obb.Euro	14,442	-
Bnl Euro Obb.	6,163	-
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,881	-
Bpvi Obb.Euro	5,952	-
Ca-am Mida Obb.Euro	16,934	0,01
Cap.Im Euro Highqualbond	14,194	0,01
Capit. Eurobb.Mt	5,787	-
Capit. Governativo L/T	14,166	0,01
Capit. Governativo M/T	8,301	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,616	0,02
Carige Obb.Euro	9,708	0,01
Carige Obb.Euro Lt	4,911	0,02
Cariparma Nextra Obbl	8,912	0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,673	0,01
Dws Euro Mediotermine Lc	16,467	0,01
Dws Euro Mediotermine Nc	6,144	-
Epsilon Qincome	6,417	-
Euromob. Euro Long Term	7,355	0,04
Euromob. Redd.	13,740	0,04
Fondaco Eurogov Beta	102,163	0,04
Fondersel Euro	7,134	0,06
Fondit. Euro B. Long T	6,515	0,03
Fondit. Euro B. Med. T	9,632	-0,01
Generali Bond Euro	8,987	-
Gestielle Etico Obb.	5,545	0,05
Gestielle Lt Euro	7,053	-0,03
Gestielle Mt Euro	13,167	-0,01
Imi Rend	8,707	0,05
Interf.Euro Bond Long T	7,398	0,04
Interf.Euro Bond Med. T	7,196	-0,03
Interf.Euro Short Term 1	6,215	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,084	-
Intra Obb.Euro	5,217	0,08
Italfor. Euro Bond	7,660	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,038	-
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,073	0,02
Itf Gov. Euro All Durati	10,104	0,03
Itf-gov Euro 10 Plus	-	-
Itf-inflation Link Eu	-	-
Leonardo Obb.	6,516	-
Mediolanum Euromoney	6,700	0,03
Mediolanum Italmoney	6,596	0,03
Nextra Bondeuro	6,787	0,01
Nextra Bondeuro Mt	9,379	0,02
Nextra Long Bond E	8,379	0,04
Nextra Sr Bond	5,384	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,416	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,497	-0,02
Optima Obb.Euro	6,215	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,170	0,02
Primavera Bond Euro	5,187	-
Profilo Euro Bond	5,062	-
Ras Lux B. Europe	52,337	-0,03
Ras Obb.L	28,595	-0,02
Ras Obb.T	28,301	-0,02
Sai Eurobb.	11,688	0,05
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,256	0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,372	0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,132	0,01
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,460	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,222	-
Vegagest Obb.Euro	5,785	0,05
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,492	0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,990	-
Bipiemme Corp. Bond	6,526	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,556	-
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,265	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,508	-
Carige Corporate Euro	6,035	-
Ducato Etico Fix	5,080	-
Ducato Fix Imprese	6,015	-
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,587	-0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,138	-
Gestielle Corporate Bond	5,895	-0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,492	-0,02
Itf-corporate Euro	-	-
Nextra Bondcorp.Euro	6,490	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,444	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,412	-0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,111	-0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,287	-0,04

Fondi	€	v.%
Sai Obb.Corporate	5,935	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,449	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,395	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,367	-0,02
Ducato Fix High Yield	6,777	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,306	-
Nextra Bondhy Europa	6,011	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,585	0,01
Generali Cash Doll.	5,660	-0,32
Gestielle Cash $	5,426	-0,37
Nextra Cashdoll.	11,894	-0,44
Nextra Cashdoll. $	15,237	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,628	-0,35
Azimut Redd. Usa	5,379	-0,37
Bipit. H.Obb.Amer.	6,828	-0,34
Bnl Obb.Doll.	5,394	-0,33
Cap.Im Us Highqualbond-$	29,239	0,07
Capitalgest Bond $	6,140	-0,36
Ducato Fix Doll.	6,628	-0,39
Euromob. N. Amer. B.	7,918	-0,39
Fondersel Doll.	7,656	-0,4
Fondit. Bond Usa	7,404	-0,35
Gestielle Bond Dollars	7,588	-0,34
Interf.Bond Usa	6,348	-0,36
Itf Gov Usa 1/3 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa 3/5 Anni Eu	10,000	-
Itf Gov Usa All Durat Eu	10,000	-
Itf-gov Usa10 Plus Euhe	-	-
Itf-gov Usa 1/3 Anni	-	-
Itf-gov Usa 10 Plus	-	-
Itf-gov Usa 3/5 Anni	-	-
Itf-gov Usa All Durat	-	-
Itf-infl Link Usa Eu He	-	-
Itf-inflation Link Usa	-	-
Nextra Bonddoll.	7,253	-0,48
Nextra Bonddoll. $	9,291	0,04
Nordfondo Obb.Doll.	12,305	-0,37
Ras Us Bond Fund L	5,346	-0,39
Ras Us Bond Fund T	5,293	-0,4
Spaolo Obb.Doll.	6,322	-0,35
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Itf-corporate Usa	-	-
Itf-corporate Usa Eu He	-	-
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,338	-0,15
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,818	-0,1
Alpi Obb.Int.	6,898	-0,01
Alto Int.Obb.	5,374	-0,07
Arca Bond	10,872	-0,06
Arca Mul.Comp.A	5,166	-0,06
Aureo Obb.Glob.	7,043	0,01
Azimut Rend. Int.	8,408	-0,06
Bim Obb.Glob.	5,399	-0,09
Bipiemme Pianeta	8,082	-0,06
Bipit. H.Obb.Glob.	9,889	-0,05
Bpu Pra. Obb.Globali	4,848	-0,04
Bpvi Obb.Int.	5,072	-0,04
Ca-am Mida Obb.Int.	11,018	-0,1
Cap.Im Eastern Europbond	5,149	-
Capit. Gov L/T Int.	12,868	-0,02
Capitalgest Global Bond	7,970	-0,05
Carige Obb.Int.	4,998	-0,1
Cariparma Nextra Bond	8,257	-0,16
Ducato Fix Glob.	7,657	-0,04
Ducato Portf.Gl. Bond	4,935	-0,08
Dws Bond Int. Lc	7,282	-0,07
Dws Bond Int.Nc	10,603	-0,07
Euromob. Int.Ation. B.	8,632	-0,12
Fondersel Int.	11,840	-0,03
Generali Bond Int.	12,594	-0,08
Gestielle Obb.Int.	5,625	-
Imi Bond	13,322	-0,02
Italfor. Global Bond	12,540	-0,08
Laurin Bond	5,285	-0,04
Leonardo Bond	5,237	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,373	-0,06
Nextra Bondinter.	7,872	-0,14
Nordfondo Obb.Int.	11,342	-0,04
Optima Obb.Euro Global	6,131	0,05
Primavera Bond Int.	4,326	-0,18
Ras Bond Fund L	13,888	-0,11
Ras Bond Fund T	13,757	-0,11
Sai Obb.Int.	7,675	-0,08
Sofidsim Bond	6,453	-0,15
Spaolo Obb.Int.	10,511	-0,04
Systema Obb.Glob.	6,409	-0,05
Vegagest Obb.Int.	4,945	-0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,146	-
Arca Corporate Bt	5,150	-
Bipit. H.Corporate B.	4,493	-
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,862	0,05
Italfor. Corporate Bond	14,660	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,372	0,12
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,446	0,11
Interf.Bond Gbl High Yie	6,844	0,06
Mc G. Fdf High Yield	6,451	-0,09
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,546	0,11
Ducato Fix Yen	4,014	0,1
Euromob. Yen B.	7,211	0,01
Fondit. Bond Jap.	7,834	0,14
Interf.Bond Jap.	4,623	0,17
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,479	0,15
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,046	0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,406	0,12
Bnl Obbl Emerg.	18,858	-0,17
Cap.Im Em. Mkts Bonds	16,279	-0,04
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,973	0,2
Ducato Fix Emerg.	11,336	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,096	0,1
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,180	0,13
Gestielle Em. Markets B.	8,262	0,21
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,441	0,14
Nextra Bondem.Vattiv	10,399	-0,34
Nextra Bondem.Vcop.	9,480	0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,140	-0,17
Optima Obb.Em. Market	6,411	-0,22
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,295	-0,08
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,241	-0,17
Ras Em. Mkts.Bond F.T	5,186	-0,17
Vegagest Obb.High Yield	6,307	-0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,658	-
Anima Convertibile	5,794	0,02
Azimut Floating Rate	6,973	-
Azimut Real Value	5,030	0,12
Azimut Trend Tassi	8,165	0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,357	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,092	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,267	-0,37
Bussola Fdf Glb High Y.	5,105	-0,25
Cap.Im Cash Plus	5,069	0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,941	-0,02
Cap.Im Euro Abs	5,111	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,444	0,22
Cap.Im Euro Inflationlin	5,151	-
Capit. Etico Euro Bond	4,970	-
Ducato Fix Convertibili	8,442	0,2
Fondit. Inflation Linked	12,312	-0,03

Fondi	€	v.%
Geo-gl S. T Bond 1	5,125	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,114	-
Geo-global Real Bond	5,220	-
Gestielle Global Conv.	6,503	0,17
Groupama Ibondselfunds	5,254	-
Interf.Inflation Linked	12,033	-0,04
Magna Graecia Obb.	6,804	-0,01
Mediolanum Ri. Re.	12,264	-0,03
Mediolanum V. Degama	10,409	0,11
Nordfondo Obb.Conv.	5,298	0,25
Ras Cedola L	6,008	-0,02
Ras Cedola T	5,949	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	135,841	0,03
Ras Lux Short T. Eur.	62,260	0,01
Ras Spread Fund L	5,907	0,02
Ras Spread Fund T	5,841	0,02
Soliditas	5,019	-0,06
Spaolo Currency Risk	7,369	-0,08
Spaolo Global H.Yield	7,060	0,07
Spaolo Obb.Etico	5,305	0,04
Spaolo Redd.	6,016	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,638	-0,04
Spaolo Vega Coupon	5,940	0,03
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,306	0,01
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,634	0,2
Alleanza Obb.	5,573	0,11
Alto Obb.	7,949	0,06
Anima Fondimpiego	17,949	0,11
Arca Obb.Europa	7,724	0,09
Azimut Contofondo	5,027	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,266	-0,08
Azimut Solidity	7,365	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,371	0,09
Bancoposta Prof.Rend.	5,356	0,07
Bim Corporate Mix	5,194	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,775	0,14
Bipit. 80/20	9,336	0,1
Bipit. Et. Roma C. M.	10,512	0,1
Bipit. Profilo 1	4,720	-
Bnl Per Telethon	5,324	-
Bpu Pra. Port. Prudente	5,491	0,11
Ca Multimanag.Difens.	5,125	-
Capit. Allocaz.10	5,863	0,12
Capit. Impiego Corp.	6,517	-0,14
Carige Mosaico Obb.Misto	5,154	-0,02
Cariparma Nextra Piu'	5,215	0,02
Cariparma Nextra Prdin1	5,206	0,06
Cariparma Nextra Prdin2	5,183	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,048	0,12
Cr. Cento Misto Best	5,396	0,04
Dws Bil.0-20 Lc	9,153	0,04
Dws Bil.0-20 Nc	5,572	0,05
Dws Protezione 95 Lc	7,250	0,17
Effe Linea Prudente	4,889	-
Generali Cash	6,217	0,1
Geo Gl. Conv. Bond	5,723	-
Gestielle Global Asset 1	8,296	0,07
Grifobond	6,877	-0,04
Griforend	7,336	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,170	0,08
Leonardo 80/20	5,794	0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,603	0,13
Nextra Equilibrio	7,324	0,11
Nextra Rend.	6,229	0,1
Nextra Sr Equity 10	5,468	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,700	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,020	0,12
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,358	0,08
Primavera Obb.Misto	5,456	0,18
Ras Longterm B. F.L	6,176	0,05
Ras Longterm B. F.T	6,120	0,05
Spaolo Eticveneziaser	5,338	0,13
Spaolo Protezione 95	5,379	0,2
Spaolo Strateg. Obb.85	5,643	-0,11
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,775	0,13
Systema Obb.Dinamico	6,678	0,07
Total Return Obb.	4,953	0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,337	0,11
Vegagest Sintesimoderato	5,193	-0,08
Vitamin Allocaz.10	5,393	0,02
Zenit Obb.	7,469	0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,995	0,03
Bipiemme Risparmio	7,782	0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,587	0,03
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,007	0,04
Bpu Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,007	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,153	-
Capit. Bond Total Return	7,119	0,01
Capitalgest Bond Tot Ret	9,260	-
Civ Forum Iulii Strategi	5,028	-
Consultinvest High Yield	5,375	0,09
Consultinvest Redd.	7,154	0,01
Ducato Fix Rend.	17,227	-
Euromob. Total Ret Bond	6,108	0,02
Generali Institut. Bond	5,026	0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,951	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,851	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,193	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,131	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,024	0,06
Ritorni Reali	5,118	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,017	-0,05
Vegagest Obb.Flessibile	4,933	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,938	-
Arca Bt Breve Term.	8,070	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,266	-
Aureo Liquidità	5,273	-
Azimut Garanzia	11,516	-
Bipit. Liquidità	7,496	0,01
Bnl Cash	20,489	0,
Bnl Liquidita' Euro	5,503	-
Bpu Pra Liquidita'	5,195	-
Ca-am Mida Mon.	11,328	0,01
Capit. Cash	5,768	0,02
Capit. Liquidità	5,741	0,02
Capitalgest Liquidità	6,700	-
Carige Liquidita' Euro	5,840	-
Ducato Fix Liquidità	6,218	-
Ducato Fix Mon.	7,840	-
Dws Liquidità Nc	6,878	-
Dws Tesoreria Imprese	7,685	-
Epsilon Cash	5,735	-
Euromob. Tesoreria	10,424	0,01
Fideuram Moneta	13,593	0,01
Fondaco Euro Cash	102,865	0,
Fondersel Cash	8,431	0,01
Ft Cash Plus	5,046	0,02
Generali Liquidità	6,082	0,02
Gestielle Cash Euro	6,590	-
Intesa Sistema Liquidita	5,112	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,447	-
Nextam Part. Liquidità	5,363	0,02
Nextra Tesoreria	7,068	0,01
Nordfondo Liquidità	5,702	-
Optima Money	5,686	-
Perseo Mon. Euro	6,837	-
Ras Liquidita' A	5,154	-
Ras Liquidita' B	5,197	-
Sai Liquidità	10,607	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,792	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,886	-
Symph.S Monetaria	6,800	-
Vegagest Mon.	5,478	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		

Fondi	€	v.%
Bnl Liquidita' Doll.	4,731	-0,44
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,963	0,34
Abis Flessibile	5,300	-
Agoraflex	6,062	0,38
Alarico Re	5,045	0,56
Alpi Absolute Return	9,302	0,09
Anima Fondattivo	14,394	0,18
Arca Rendimento Assol T3	4,995	0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,966	-
Asia Flessibile	5,608	0,25
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,272	0,06
Aureo Plus	5,619	-
Aureo Rendimento Assolut	6,174	0,26
Azimut Str. Trend	5,228	0,5
Azimut Trend	22,106	0,88
Azimut Trend It.	20,066	0,6
Bancoposta Centopiu'	4,927	0,31
Bim Flessibile	4,610	0,81
Bipiemme Flessibile	3,041	0,16
Bipit. Free	4,333	0,42
Biver Obiettivo Rendimen	5,110	0,02
Bnl Flessibile	21,079	0,22
Bnl Strategia Rend.	5,461	0,04
Bnl Tesoreria Rendimento	5,088	0,06
Bond Flessibile	5,153	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,256	0,42
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,059	0,5
Bpu Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,059	0,5
Ca-am Mida Opportunità	5,376	0,07
Caam Absolute	4,982	-
Capit. Obiettivo 2007	5,333	0,08
Capit. Obiettivo 2010	5,554	0,14
Capit. Obiettivo 2015	5,776	0,23
Capit. Total Return	5,247	0,36
Capitalgest Flex Free	5,020	0,08
Capitalgest Flex Free 2	4,994	0,28
Capitalgest Flex Free 4	4,981	0,4
Capitalgest Redd. Più	6,606	0,27
Capitalgest Risk	7,050	0,31
Cariparma Nextra Redd T.	5,223	0,29
Cr Cento Premium	4,994	0,02
Ducato Etico Flex Civita	4,527	0,2
Ducato Flex 100	10,459	0,2
Ducato Flex 40	16,576	0,14
Ducato Multi. Cash Prem	4,980	-
Ducato Portf.Flessibile	4,542	-0,13
Epsilon Qreturn	5,770	0,35
Euromob. Strategic	4,436	0,2
Fondaco Absolutreturn	98,317	-
Fondersel Duemila	97,210	-
Fondit. Flexible Growth	9,427	0,15
Fondit. Flexible Income	9,076	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,436	-0,04
Formula 1 Balanced	6,840	0,12
Formula 1 Conservative	6,637	0,06
Formula 1 High Risk	6,828	0,21
Formula 1 Low Risk	6,550	0,06
Formula 1 Risk	6,701	0,19
Generali Institutional E	5,086	0,55
Generali Medium Risk	5,381	0,04
Generali Risk	5,433	0,06
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,057	-
Gestielle Ga Plus 1	5,002	-
Gestielle Ga Plus 2	5,011	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,100	0,2
Gestielle Tr Glob.	12,443	0,57
Gestnord Asset Allocatio	5,575	0,2
Grifoplus	5,390	0,02
Interfund System 100	10,048	0,17
Interfund System 40	10,097	0,02
Interfund System 80	9,885	0,22
Intesa Bouquet 2profcons	5,162	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,192	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,360	0,06
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,451	0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,306	0,04
Intesa Garanzatt-iisem06	5,002	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,924	-0,06
Intesa Premium	5,220	0,02
Intesa Premium Power	5,023	0,08
Intra Assoluto	5,164	0,04
Intra Flessibile	5,163	0,06
Investitori Flessibile	6,229	0,18
Iride	-	-
It. Fles	5,843	0,29
Kairos M-manager Asia	-	-
Kairos M-manager Glob	-	-
Kairos M-manageramer.	-	-
Kairos P.Fund	-	-
Kairos P.Income Fund	-	-
M.Gestion Trend Global	5,262	-0,15
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,989	0,1
Nextra Obiettivo Crescit	3,050	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,574	-
Nextra Team 1	5,609	0,02
Nextra Team 2	5,246	0,02
Nextra Team 3	4,741	0,04
Nextra Team 4	4,282	0,12
Nextra Top Approach	5,645	0,28
Nextra Top Dynamic	5,809	0,64
Nordest Sic	5,600	-0,36
Parit. Orchestra	70,915	-0,19
Pioneer Target Controllo	5,008	-
Pioneer Target Equilibri	5,009	0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,118	0,05
Primavera Tr. Flessib. G	5,040	0,68
Profilo Best Funds	5,993	-0,18
Profilo Elite Flessibile	5,471	0,15
Ras Opportunities L	4,956	-0,02
Ras Opportunities T	4,910	-0,02
Ras T. R. Prudente L	5,158	0,08
Ras T.R. Dinamico L	5,199	0,13
Ras T.R. Dinamico T	5,176	0,15
Ras T.R. Prudente T	5,134	0,08
Spaolo High Risk	4,306	0,26
Symph.S. Fortissimo	2,794	0,43
Tank Flessibile	5,660	0,41
Total Return	4,799	-0,06
Unibanca Plus	5,000	-
Vegagest Flessibile	6,035	-0,08
Zenit Absolute Return	6,427	0,25
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,420	0,88
Bpn Un Overl	5,120	0,2
Cu Vita Allegro	4,780	0,42
Cu Vita Andante	5,950	-0,17
Cu Vita Balanced	5,380	-
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,920	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,420	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,920	-0,76
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-
Cu Vita Eb Eur Eq	4,410	-0,9
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,200	-1,64
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,900	-1,02
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,350	-0,3
Cu Vita Eurof.Eq	5,050	-0,79
Cu Vita Europe Cf	28,550	-0,04
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	5,330	-0,19
Cu Vita Jap. Cf	27,740	0,51
Cu Vita Mosso	5,010	0,4
Cu Vita Plus	11,255	0,64
Cu Vita Pres. Eq	5,050	-0,59
Cu Vita Pro. 70	6,120	-0,81
Cu Vita Pro. 80	5,910	-0,51
Cu Vita Pro. 90	5,750	-0,35

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,400	0,8
Cu Vita Safe Eq	9,760	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,950	-1,02
Ina Val Att	3,805	0,26
Ina Val Est	1,017	-0,2
Nis Strategic 1	26,780	-
Nv Ina Va At	6,968	0,06
Rea Cap Eu	12,103	0,41
Rea Imp Em	13,447	2,6
Rea Imp It	10,931	2,34
Rea Imp Mon	8,733	2,06
Reale Bil.Aggres.	7,383	1,95
Reale Bil.Attiva	9,064	1,16
Reale Dinam. Prot.	10,988	0,63
Reale L.Garantita	9,689	0,93
Reale Linea Cons.	10,014	0,29
Reale Linea Equilib.	9,594	0,69
Reale Linea Futuro	8,925	1,02
Reale Obb.	11,095	0,38
Reale Trasformaz.	8,788	-0,09
Sai Alfa2000	5,140	-0,39
Sai Beta2000	4,630	-0,22
Sai Omeg2000	6,620	-0,15
Sai Quota	18,250	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,970	99,980
BTP 01/11/06 7,75%	101,070	101,050
BTP 15/01/07 2,75%	99,810	99,810
BTP 01/06/07 3%	99,720	99,740
BTP 01/03/07 4,5%	100,670	100,690
BTP 15/10/07 5%	101,670	101,830
BTP 01/11/07 6%	102,990	102,960
BTP 01/02/07 6,75%	101,720	101,640
BTP 01/07/07 6,75%	102,930	102,960
BTP 15/09/08 1,65%	100,340	100,480
BTP 15/06/08 2,5%	98,130	98,190
BTP 01/02/08 2,75%	98,920	98,960
BTP 15/01/08 3,5%	100,050	100,060
BTP 15/09/08 3,5%	99,950	100,000
BTP 01/05/08 5%	102,430	102,480
BTP 15/04/09 3%	98,410	98,470
BTP 01/02/09 3%	98,500	98,550
BTP 15/06/09 3,75%	100,190	100,250
BTP 01/11/09 4,25%	101,790	101,760
BTP 01/05/09 4,5%	102,160	102,250
BTP 15/09/10 0,95%	97,230	97,360
BTP 15/06/10 2,75%	96,380	96,520
BTP 15/01/10 3%	97,730	97,810
BTP 01/11/10 5,5%	106,580	106,780
BTP 01/11/11 1,9%	92,660	92,750
BTP 15/03/11 3,5%	98,680	98,800
BTP 01/08/11 5,25%	106,350	106,500
BTP 01/02/12 5%	105,550	105,670
BTP 01/08/13 4,25%	101,730	101,850
BTP 01/02/13 4,75%	104,720	104,770
BTP 15/09/14 2,15%	102,030	102,150
BTP 01/08/14 4,25%	101,460	101,590
BTP 01/08/15 3,75%	97,200	97,350
BTP 01/02/15 4,25%	101,140	101,360
BTP 01/08/16 3,75%	96,440	96,610
BTP 15/09/17 2,1%	100,450	100,570
BTP 01/08/17 5,25%	109,240	109,320
BTP 01/02/19 4,25%	99,670	99,860
BTP 01/02/20 4,5%	101,780	101,810
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,740	155,290
BTP 01/11/26 7,25%	136,440	136,750
BTP 01/11/27 6,5%	126,940	127,150
BTP 01/11/29 5,25%	109,840	110,100
BTP 01/05/31 6%	121,240	121,400
BTP 01/02/33 5,75%	118,190	118,410
BTP 01/08/34 5%	106,880	107,060
BTP 01/02/37 4%	90,460	90,650
BTP 15/09/35 2,35%	102,160	102,620
CCT 01/12/06 T.V.	100,020	100,020
CCT 01/01/07 T.V.	100,240	100,260
CCT 01/07/07 T.V.	100,610	100,760
CCT 01/08/07 T.V.	100,250	100,250
CCT 28/09/07 T.V.	96,190	96,200
CCT 01/04/08 T.V.	100,330	100,340
CCT 01/09/08 T.V.	100,400	100,390
CCT 01/07/08 T.V.	101,210	101,190
CCT 01/07/09 T.V.	100,470	100,480
CCT 01/04/09 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/07/09 T.V.	100,750	100,440
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/06/10 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/12/10 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/05/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/11/11 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/11/12 T.V.	100,400	100,400
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,640	97,650
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,770	93,820

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,83	0,07
Azimut 04-09 3,15%	132,13	-0,47
B.P.Intra 01-06 3%	121,22	-0,88
B.P.Italiana 00-10 4,7	103,62	-0,03
Bca Carige 1,5% 03/13	172,00	2,32
Bca Ifis 04-09 Cv	110,11	-0,05
Bim 05-15	109,56	0,16
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	106,25	-0,18
Cr.Valtell. 2007	147,50	-0,68
Enertad 03-06 5,75%	100,48	0,03
Sias 2,625% 05/17	101,61	0,01
Snia 05/10	101,40	-1,45
Telecom 2010 1,5%	118,01	0,09
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	221,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,800	7,770
Apulia Pront	1,876	1,900
Arkimedica	1,329	1,310
Autostrade Mer.	34,22	34,79
Bioera	10,900	10,900
Borgosesia	2,550	2,490
Borgosesia Rnc	2,095	2,025
Caleffi	3,117	3,140
Cia	0,1960	0,1970
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,450	1,441
Greenvision	15,900	15,900
Innotech	1,014	1,028
Kerself	2,850	2,850
Mondo He	3,163	3,235
Monti Ascensori	3,080	3,070
Noemalife	8,750	8,970
Pierrel	5,305	5,305
Pop.Em.Rom.03-08 4%	163,50	164,00
Pop.Emilia Romagna	18,000	18,000
Pop.Sondrio	13,440	13,650
Rdm Realty	0,0777	0,0777
Rgi	15,370	15,370
Sicc	0,9000	0,9000
Tamburi	1,995	1,981
Valsoia	4,540	4,500

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Il costo del denaro in tutta l'area euro passa ora dal 2,75 al 3%

La Bce alza i tassi Ma Trichet anticipa: faremo altri ritocchi

FRANCOFORTE L'Europa ritocca i tassi e li porta dal 2,75 al 3 percento. Il tasso di sconto sale ancora ma la sua corsa non sembra finire. Il presidente della Bce, la Banca europa, Jean Claude Trichet mette subito le mani avanti: la liquidità è troppo ampia, i tassi restano ancora troppo bassi. E quindi anticipa che fra poco la Bce sarà impegnata a correggere i tassi all'insù, portandoli al 3,25 e magari entro l'anno anche al 3,5.

L'euro dunque si rafforza, indebolendo ancora di più il dollaro, ma se il rischio inflazione si raffredda, aumentano invece i problemi per le industrie che intendono esportare fuori dall'area euro.

La Bce alza il costo del denaro al 3%, portandolo ai livelli del 1999. E lascia la porta ad ulteriori strette monetarie nei prossimi mesi: «Monitoreremo la situazione e se è necessario agiremo. Se lo scenario sarà confermato, ridurremo progressivamente il carattere accomodante della politica monetaria», ha spiegato, mettendo comunque in chiaro che l'Eurotower non è impegnata in una serie di rialzi e non assume nessuna decisione ex ante: «Decidiamo sulla base dei dati disponibili», ha detto. Nonostante l'aumento odierno, il quarto in otto mesi i tassi - ha aggiunto - restano «bassi, la politica monetaria accomodante e la liquidità ampia».

Il rialzo deciso mira a contenere i rischi inflazionistici, legati alle recenti fiammate delle quotazioni petrolifere: per la stabilità dei prezzi - ha avvertito Trichet - ci sono rischi al «rialzo. Vigileremo attentamente. La crescita dei salari e dei prezzi è stata più veloce del previsto». L'inflazione rimarrà sopra il 2% sia nella seconda metà del 2006 che - ha precisato -, in media nel 2007 (al 2,5% negli ultimi tre mesi), il livello preciso dipenderà dall'andamento del greggio. Il prossimo anno, inoltre, si scaricheranno sui prezzi gli effetti degli annunciati cambiamenti della fiscalità indiretta e quelli secondari del petrolio. È per questo che «le parti sociali devono continuare ad essere responsabili».

> Secondo la Banca europea la crescita dei salari e dei prezzi superiore al previsto

I rischi che l'inflazione rialzi la testa si verificano in un contesto positivo per la crescita economica. «La crescita di Eurolandia è vicina al suo potenziale. Cresciamo più della media dell'Ocse», ha precisato il presidente della Bce. Ciò nonostante «il maggiore handicap dell'area euro è la crescita della produttività», che è circa la metà di quella registrata negli Stati Uniti. «Il potenziale di crescita di Eurolandia potrebbe essere più alto», ha aggiunto, menzionando fra i possibili rischi per l'economia le tensioni geopolitiche in atto e la sospensione delle negoziazioni del Doha Round. «I rischi per l'outlook economico nel breve termine sono bilanciati. Nel lungo termine, invece, sono al ribasso e sono legati soprattutto - ha spiegato - alla crescita dei prezzi del greggio, alla disordinata soluzione degli squilibri mondiali ed alle pressioni protezionistiche, soprattutto in seguito alla sospensione del Doha Round».

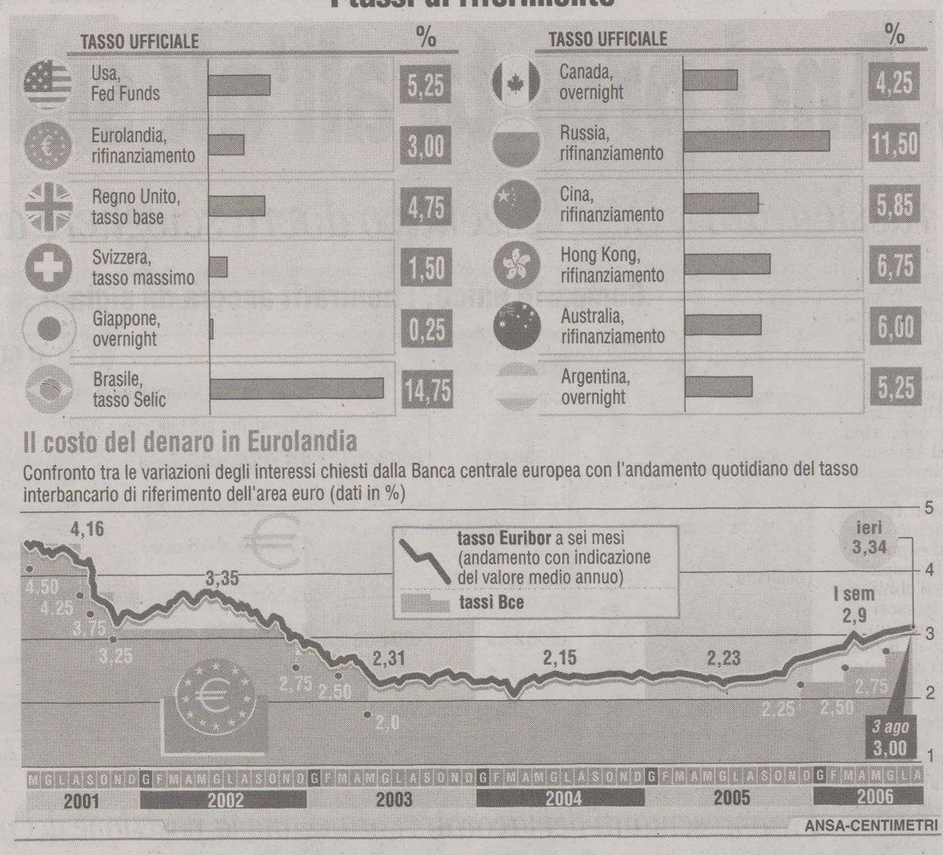
Della crescita economica in atto in Eurolandia dovrebbero trarne vantaggio gli Stati membri, la maggior parte dei quali al momento è impegnata a redigere i piani di bilancio 2007, «per adottare gli aggiustamenti strutturali necessari per una durevole correzione dei deficit eccessivi». Trichet è quindi tornato ad invitare gli stati membri a portare a termine le riforme strutturali, che sono «essenziali per il futuro dell'Europa, per assicurare un mercato unico completamente efficiente, in cui capitali e forza lavoro si possano muovere liberamente».

La Bce è tornata ad alzare i tassi di interesse lo scorso dicembre, dopo due anni e mezzo di status quo, ad un ritmo di 25 punti base ogni tre mesi. La decisione di ieri evidenzia invece un'accelerazione del ritmo di crescita, visto che la precedente stretta era stata decisa a giugno.

BORSE

MILANO La Bce ha deciso il rialzo dei tassi di un altro quarto di punto e ha fiaccato le Borse europee. A piazza Affari la seduta era già cominciata debole perchè l'aumento della Bce era già previsto ma l'annuncio ufficiale del dato, in scia a quanto successo sulle altre Borse europee, ha accentuato la tendenza. Il Mibtel ha perso lo 0,63% a 28.015 punti e lo S&P/Mib lo 0,72% a 36.474 punti. I titoli degli istituti più grandi hanno ritracciato, dopo la performance positiva della vigilia. Intesa ha perso lo 0,91% a 4,48 euro, Unicredit lo 0,37% a 5,99 euro, Mediobanca lo 0,34% a 15,6 euro, Capitalia lo 0,75% a 6,58 euro, Sanpaolo Imi lo 0,74% a 13,89 euro. In calo i titoli dell'energia. Eni ha lasciato lo 0,91% a 23,83 euro, Erg ha fatto un tonfo del 2,74% a 18,9 euro. Pesante Saipem (-2,02% a 18,11 euro).

I tassi di riferimento



UNIONCAMERE

Secondo trimestre 2006

Piccole imprese, ripartono fatturati e produzione

ROMA L'industria manifatturiera italiana torna ai livelli del 2001, con produzione e fatturato delle piccole e medie imprese che segnano, nel secondo trimestre 2006, una crescita attorno al 2%. È quanto rileva l'indagine congiunturale realizzata dal Centro studi di Unioncamere, basata su interviste trimestrali a campione di 3mila aziende. Caute le previsioni per il terzo trimestre.

Produzione e fatturato nel secondo trimestre. Nel secondo trimestre 2006 rispetto allo stesso periodo del 2005, produzione e fatturato delle imprese manifatturiere sono aumentati rispettivamente del +2% e +1,8%. Significativa la crescita delle imprese con 50-500 dipendenti (+3,2% produzione e fatturato) e di quelle con 10-49 dipendenti (+1,6% produzione e +1,3% fatturato). Il Nord-Est registra le dinamiche più positive (+2,8% e +2,7%) seguito dal Nord-Ovest (+2,2% e +1,9%). Sotto la media nazionale il Sud (+1,0% e +1,4%), e il Centro (+0,5% e +0,2%). Rispetto ai settori economici, in testa le industrie meccaniche, quelle elettriche ed elettroniche e quelle dei metalli, dove entrambi gli indicatori segnano una crescita superiore al 3%. Seguono le industrie petrolchimiche e farmaceutiche e quelle alimentari, con una dinamica superiore al 2%. In flessione le industrie della carta, stampa ed editoria (-0,8% e -0,7%) e le altre industrie manifatturiere (-3,8% produzione e -2,7% fatturato).

Ordinativi. Nel secondo trimestre 2006, la crescita tendenziale delle imprese manifatturiere si attesta al +1,7%. Più evidente la dinamica delle imprese mediograndi (+3,1% per le imprese con 50-500 dipendenti e +1,2% per quelle con 10-49 dipendenti). In leggera contrazione le imprese fino a 9 dipendenti (-0,8%). Bene il Nord-Est (+2,2%), seguito dal Nord-Ovest (+2,0%).

Export. Viene da qui il dato più positivo: la crescita media del +2,6% si declina, infatti, in tutte le aree - con il Nord-Est a +4,8% - e nelle imprese con 10-49 dipendenti (+1,7%) e con 50-500 dipendenti (+3,5%). Solo le imprese fino a 9 dipendenti segnalano ancora livelli inferiori a 12 mesi fa (-2,0%). Buono, nel complesso, anche l'andamento dell'export delle imprese artigiane (+0,7%). Contenuta la flessione per le industrie della carta, stampa ed editoria (-0,3%).

LE RIPERCUSSIONI

Cosa cambia per i cittadini. Le associazioni dei consumatori accusano gli istituti bancari di aver speculato ai danni dei clienti

Mutui e prestiti ancora più cari, vantaggi per i Bot

MILANO Tremano i debitori, ci guadagnano le banche, il ministero del Tesoro deve mettere mano al portafogli, il popolo dei Bot incassa qualche euro in più. Che cosa succede quando la Banca centrale europea (Bce) alza il tasso di sconto, cioè il costo del denaro? Le conseguenze sono tante e, a volte, anche pesanti. E coinvolgono davvero tutti, da chi ha un conto corrente a chi ha un piccolo deposito, da chi compra il televisore a rate a chi ha acceso un mutuo per comprare la casa.

Davanti a questo scenario, ieri è scesa in campo l'Adusbef (una delle associazioni di consumatori) per attaccare le banche: sarebbero colpevoli di aver indirizzato milioni di italiani a sottoscrivere mutui a tasso variabile che adesso, con il rialzo dei tassi, vedono aumentare la rata mensile. Vediamo, comunque, alcuni casi più significativi.

I mutui alle stelle. Il tasso ufficiale è al 3% ma i mutui variabili hanno tassi fra il 4,25% e il 4,75%. E adesso aumenta l'importo della rata mensile. L'Adusbef calcola che per un mutuo ventennale da 100 mila euro, le rate aumenteranno di 163 euro l'anno mentre per un mutuo di 200 mila si arriverà a pagare, in più, anche 656 euro l'anno. L'associazione dei consumatori punta il dito contro le banche. «Per speculare - dicono all'Abusbef - hanno consigliato i tassi variabili anzichè gli irripetibili tassi fissi. Per mutui di 20 o 30 anni, visto che il trend dei tassi era rialzista, dovevano consigliare i tassi fissi». Secondo i dati di Bankitalia, gli italiani hanno fatto un massiccio ricorso ai mutui per la casa: nel 2004 ne sono stati erogati per 184 miliardi di euro mentre nei primi sei mesi del 2006 siamo già arrivati a 225 miliardi. Inoltre le banche richiedono, quasi sempre, l'apertura di un conto corrente e, ad ogni rata, chiedono anche 6 o 7 euro.

I depositi. Per la prima volta, dopo il decreto Bersani, le banche che adegueranno i tassi per il denaro prestato, dovranno fare altrettanto per il denaro che hanno in deposito. Quindi sui conti correnti o sui libretti al risparmio dovranno aumentare gli interessi dello 0,25% e questo porterà circa 2 miliardi di euro nelle tasche dei depositanti.

Il popolo dei Bot. I milioni di italiani che hanno sottoscritto titoli di Stato (Bot, Certificati del Tesoro, ecc...) Oppure hanno messo i soldi nei depositi postali, si vedranno riconoscere maggiori interessi. Questo, naturalmente, penalizza il debitore (cioè le casse dello Stato). In 8 mesi i tassi sono aumentati dell'1% e nuovi aumenti si profilano per ottobre e dicembre.

Il popolo delle rate. Gli italiani ricorrono sempre più agli acquisti a rate. Siamo meno indebitati di americani e inglesi, ma negli ultimi anni abbiamo recuperato posizioni in classifica. Ormai gli elettrodomestici, le automobili e le motociclette, i computer, i mobili e tanti accessori, si comprano a rate.

Il governo esaminerà oggi il dossier sulla compagnia di bandiera e le Ferrovie. Polemica la Cisl

Padoa-Schioppa: Cimoli non si tocca

Il ministro dell'Economia conferma la fiducia nei vertici dell'Alitalia

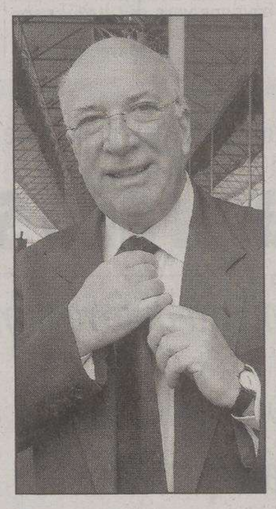
Perplessità nello stesso esecutivo: Di Pietro e Bianchi non nascondono la loro forte contrarietà ma evitano di sollevare un «caso» politico

ROMA Il ministro dell' Economia Tommaso Padoa-Schioppa ha confermato ai sindacati la fiducia dell' azionista nei confronti del presidente e «ad» di Alitalia Giancarlo Cimoli.

«Avvicendamenti o modifiche ai vertici di Alitalia non sono all'ordine del giorno». È quanto si à appreso da fonti del Tesoro, azionista di controllo della compagnia. La decisione crea perplessità nello stesso esecutivo e i ministri Di Pietro e Bianchi non nascondono la loro contrarietà anche se ieri hanno evitato di sollevare un caso, volendo prima parlare con lo stesso Prodi.

«Il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa - è stato ricordato nel comunicato di ieri - ha incontrato nei giorni scorsi il presidente e amministratore delegato di Alitalia, Giancarlo Cimoli, rinnovandogli la piena fiducia. Sia i vertici di Alitalia che il ministero dell'Economia sono consapevoli dell'agenda impegnativa che attende azienda, governo e sindacati per affrontare le sfide del trasporto aereo».

Immediate le reazioni. «Se si rivelasse vera la notizia che vedrebbe Cimoli confermato alla carica di presidente e amministratore delegato di Alitalia ci troveremmo di fronte ad una scelta non proprio illuminata». Lo rileva il segretario della commissione Lavori pubblici del Senato, Paolo Brutti, sottolineando che «questa linea di continuità tra la passata e la presente gestione, in particolare nelle aziende che versano in grandi difficoltà, non dà modo di sviluppare profonde riflessioni e cambiamenti».


Giancarlo Cimoli

Pollice verso della Fit-Cisl sulla possibile conferma di Giancarlo Cimoli al timone di Alitalia. «La nostra valutazione è negativa» ha spiegato Claudio Genovesi, responsabile del trasporto aereo della Fit-Cisl. «Assistiamo a continue esternazioni di questo o di quel ministro - ha affermato il sindacalista - ma la situazione di Alitalia è grave: i conti sono in disordine». Genovesi ha poi ricordato che «c'è una trimestrale che presenta uno sbilancio negativo pauroso», aggravata dalla «previsione di non cogliere gli obiettivi del piano industriale».

Comunque, potrebbe essere il Consiglio dei ministri di oggi ad esaminare il dossier sui rinnovi dei vertici di alcune società ed enti controllati dal Tesoro, tra cui Alitalia e Ferrovie.

DISSERVIZI

L'Enac multa AirOne per 150 mila euro

ROMA Una multa da 150 mila euro, che potrebbe arrivare anche a 450 mila euro nel caso la compagnia non conciliasse, non pagasse cioè la sanzione entro i prossimi 60 giorni. L'Enac chiude così il dossier AirOne, certificando i «gravi disagi» che la compagnia ha causato nell'ultimo weekend. E accertando che sono state ben «22 le violazioni» al regolamento comunitario. Ma i consumatori, a nome dei tanti passeggeri che nell'ultimo fine settimana si sono ritrovati a fare i conti con ritardi, cancellazioni e disservizi in tutti gli scali italiani, non ci stanno. E parlano di «misura insufficiente», invitando i viaggiatori incappati nei disservizi - è l'appello del Codacons - a rivolgersi ai giudici di pace per ottenere risarcimenti individuali. Dopo l'incontro, svoltosi all'inizio della settimana, con i vertici della compagnia, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, ha emesso il suo verdetto. E applicando per «la prima volta - ha ricordato lo stesso presidente Enac, Vito Riggio - il Regolamento». L'Enac ha rilevato che i disagi dei giorni scorsi, «ed in particolare di domenica 30 e di lunedì 31 luglio, che hanno comportato ritardi e cancellazioni» hanno evidenziato «22 violazioni da parte» di AirOne.

DALLA PRIMA PAGINA

Mediazioni necessarie

Riflessione forse utile anche in futuro a dirimere questioni di questa natura. Mi soccorre in tal senso anche un esemplificativo confronto con quanto sta avvenendo su scala nazionale. Non concordo con i colleghi parlamentari che hanno voluto opporsi alle scelte del governo in tema di missioni all'estero. Non concordo infatti né nel merito né nella forma posto che le vigenti modalità elettive ne fanno, più che nel recente passato, espressione dei cittadini inequivocabilmente mediata dai partiti che li hanno indicati. Partiti che hanno sottoscritto un programma. Quel programma, generato da lunghi processi di mediazione, costituisce un accordo che deve essere rispettato, come giusto in una democrazia evoluta, poi che su di esso, e solo su di esso, si fonda il concreto collegamento tra deputato e cittadino. Posso capire che le attuali regole dimezzino l'autonomia dei parlamentari ma, fin tanto che non si avrà la forza e la volontà di modificare l'attuale normativa elettorale, è questo il sistema con cui bisogna fare i conti, rispettandone vantaggi e svantaggi. E se tali regole non si sopportano bisogna scegliere la strada nobile e onesta percorsa da Paolo Cacciari che non ha giocato la triste carta della possibile crisi di governo, ma ha offerto alla Camera le sue dimissioni.

Forse l'essere stato per lunghi anni professore di letteratura mi induce ad avere un profondo rispetto verso il programma dell' Unione, un testo scritto, secondo molti forse troppo corposo, ma che sancisce, con la forza inequivocabile della parola impressa sulla carta, la linea da seguire. Trovo pertanto rigorosamente puntuali le considerazioni che il vicepremier Francesco Rutelli ha rilasciato in un'intervista al Messaggero di Roma, laddove puntualizza che la maggioranza, per garantire stabilità nella gestione del paese, deve poter essere autosufficiente e che, nel caso si giungesse ad un suo ampliamento, il passo dovrebbe esser condotto assicurando alla nuova compagine piena "fedeltà al profilo programmatico e politico" a suo tempo sottoposto agli elettori.

Nella mia passata esperienza da parlamentare ho mal sopportato l'assenza di dialogo tra il governo Berlusconi e l'opposizione. Nel mio piccolo ho tentato di portare avanti delle proposte che potessero trovare sostegno da diverse parti: specie in materia di protezione sociale (per esempio la proposta di legge sulle badanti) e di cultura (per esempio la proposta di legge sulla piccola editoria e sugli abbonamenti ai teatri) alcune sono state sottoscritte da colleghi di centrosinistra e di centrodestra. Su temi di larga portata credo sia democraticamente corretto ascoltare le diverse posizioni, fermo restando che la responsabilità finale delle scelte spetta al governo. Nessun "inciucio" dunque, tanto meno nessun accordo sottobanco, ma la ricerca di condivisione larga su tutti quei temi che possono aiutare il nostro paese a superare questo momento di difficoltà.

Parallelamente credo si possa sviluppare un discorso di natura politica anche in ambito locale. Il voto amministrativo assicura al consigliere una maggiore forza rappresentativa e un più radicato collegamento con l'elettore che, preferendolo ad altri, nell'urna lo ha espressamente indicato sulla scheda. In qualche modo dunque io mi sento in dovere di rispettare quanto definito dal programma elettorale del nostro candidato sindaco, Ettore Rosato, e seguire la mia etica comportamentale, che antepone il bene collettivo alla logica di schieramento laddove si tratti non di scelte politiche ma amministrative. Nel voto sulla variazione di bilancio le sensibilità dei singoli potevano esprimersi senza temere spaccature nella coalizione. Sono il primo a criticare una amministrazione che ci ha indotto a "rattoppare" con provvedimenti continui una gestione poco felice del bene pubblico, ma non sarebbe corretto colpire i cittadini per colpire i nostri avversari politici (trovo in questo senso davvero esecrabile quanto è accaduto in Consiglio provinciale: la gestione finanziaria di metà anno, specie quanto vi è un cambio di amministrazione, non può essere problema solo della maggioranza in essere, tanto più quando vi siano in discussione anche provvedimenti in campo sociale).

Il centrosinistra dovrà essere compatto nell'affrontare tra qualche mese la formazione del nuovo bilancio. Allora, quando ci sarà da programmare il futuro non dovremo fare sconti a nessuno, bensì lottare e, se necessario, convincere anche chi è in maggioranza che le nostre proposte sono valide e serie, per vedere in quel bilancio rappresentate il più possibile le istanze, anche politiche, del centrosinistra: tutela delle fasce deboli (e in esse includo non solo gli anziani e le persone in difficoltà, ma anche i giovani con i loro problemi di studio e di inserimento lavorativo), sviluppo sostenibile del territorio, supporto al rilancio dell'economia, dialogo con i paesi dell' Euroregione.

Roberto Damiani
Consigliere comunale

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
TRIESTE
AVVISO
SUL SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 15 DEL 26 LUGLIO 2006 AL BUR N. 30 DEL 26 LUGLIO 2006 E' STATO PUBBLICATO IL PROGRAMMA DI RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO DI RIFIUTI BIODEGRADABILI IN DISCARICA, ADOTTATO IN DATA 23 GIUGNO 2006 CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1402.
SI INFORMA CHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 30/1987, ENTRO 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE, LE PROVINCE, I COMUNI, LE ISTITUZIONI E I CITTADINI POSSONO FAR PERVENIRE IL PROPRIO PARERE.
IL DIRETTORE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI
DOTT. FRANCO SCUBOGNA

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
Pubblicità di settore Pubblicità di valore
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso.

La situazione si è sbloccata al termine di una lunga riunione tra l'assessore e i datori di lavoro. Lunedì riapre il tavolo con le parti sociali

Comparto, Anci pronta all'ok sul contratto

I sindaci: «Pecol ci ha rassicurato». Oggi l'esecutivo dovrà sciogliere ancora il nodo Trieste

TRIESTE La Regione ribadisce all'Anci che il comparto unico non peserà sui bilanci comunali. E così l'incontro dei datori di lavoro finisce con lo sbloccare la situazione. Tanto che Gianni Pecol Cominotto convoca d'urgenza la giunta regionale, oggi alle 10, per deliberare le direttive all'Areran per la chiusura del contratto. Al massimo entro lunedì, assicurano l'assessore al Personale e il presidente dell'Agenzia Gianfranco Patuanelli, riprenderà la trattativa con i sindacati «con l'obiettivo di giungere in tempi rapidi a una positiva conclusione». Il mandato della giunta all'Areran non conterrà sostanzialmente nulla di nuovo, precisa Pecol: «Si tratta solo di formalizzare la volontà della Regione di chiudere la partita. Se possibile, entro agosto». La vera novità emersa dal vertice di ieri è che l'Anci ha ridotto i suoi tempi d'attesa e ricucito le divisioni interne, ribadendo «totale fiducia» a Giorgio Nogherotto, il suo rappresentante in Areran che si era trovato in dissenso con la posizione in frenata dei sindaci. Sindaci che si sono invece ieri sentiti rassicurati sul fronte economico. «Le questioni da noi poste – conferma il vicepresidente dell'Anci Paolo Dean – su mobilità, risparmi contrattuali, posizioni organizzative, istituti da omogeneizzare e, soprattutto, l'assenza di oneri aggiuntivi oltre al contratto di lavoro nazionale, sono state accolte». Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, dunque, daranno al personale soldi pari ai colleghi del resto d'Italia. Il «bonus» da comparto, quello che si accompagna al decentramento e, auspicabilmente, a migliori servizi per i cittadini, continuerà a essere erogato dalla Regione. Se anche Trieste accetterà le rassicurazioni di ieri (accompagnate pure da un incontro riservato di un altro vicepresidente Anci, Giuseppe Napoli, con il sindaco Roberto Di Piazza), oggi il comitato esecutivo dei sindaci darà il suo visto alla bozza di articolato del comparto e consentirà il via alla trattativa finale. «Contrattone» vicino alla firma? Nessuno si espone.

Ci si limita all'auspicio, ma la prudenza è d'obbligo. L'Upi invita «a sottoscrivere, non in fretta, un buon contratto, in grado di incentivare i dipendenti nell'interesse anche delle amministrazioni e dei cittadini». E Gianfranco Pizzolitto, presidente dell'Anci: «E' una trattativa difficile, che deve dare risposte alle legittime aspettative di piccoli e grandi Comuni, comprese le città capoluogo che hanno situazioni e problemi differenti da ricomporre in un documento condivisibile». Pizzolitto pensa a Trieste e alle preoccupazioni di un sindaco che, provocatoriamente, ha minacciato di incatenarsi «se passa la follia del comparto». L'ultimo nodo è proprio quello del Comune che deve gestire 3 mila dipendenti. Ma Pecol Cominotto si rivolge a Dipiazza: «Dal 1998 a oggi, per il comparto unico, sono stati impegnati 22 milioni di euro in più degli accordi nazionali, senza in cambio le riforme – mobilità, riorganizzazione dei servizi, contrattazione territoriale – contenute nella tornata in discussione. Sarebbe irresponsabile buttare via quei soldi per non voler chiudere il contratto che, finalmente, rappresenta la ragione vera di tutto il percorso».

Marco Ballico

> Dean: «La Regione ha confermato che non avremo oneri aggiuntivi»

Gianni Pecol Cominotto

I rappresentanti dei lavoratori attaccano la posizione del primo cittadino del capoluogo

I sindacati: «Dipiazza è sconcertante»

La Cisl: se la prende con i dipendenti per giustificare i dissesti finanziari

TRIESTE Tutti contro Roberto Dipiazza. La dura posizione anti-contrattone del sindaco di Trieste, pronto a incatenarsi per protestare contro la riforma del pubblico impiego in regione, scatena la bufera. Dichiarazioni e comunicati sindacali si accavallano il giorno dopo le dichiarazioni di Dipiazza. «Allibiti e sconcertati», sintetizzano le categorie.

Fino alla lettera aperta della Uil-Fpl cittadina, intitolata «Vergogna sindaco» con il richiamo alla lunga attesa di un contratto scaduto da oltre 30 mesi. Nessuno digerisce. La Cgil, con Alessandro Baldassi, invita Dipiazza a incatenarsi alla porta dell'ufficio di Santi Terranova, il direttore generale del Comune che è anche componente del direttivo Areran. «Forse stanco per il doppio incarico – dice Baldassi – Terranova non ha saputo spiegare al sindaco che, per effetto del comparto, i Comuni non hanno mai messo un solo centesimo in più del dovuto. E pure che, per la prima volta in Italia, questo contratto prevede un patto con i cittadini, che consentirà di controllare quotidianamente l'operato degli amministratori».

Con questa iniziativa, prosegue il collega Giancarlo Valent, «chiediamo alle parti di condividere l'obiettivo dell'ottimizzazione dei servizi attraverso un'azione amministrativa ispirata alla trasparenza degli atti, alla semplificazione delle procedure e a una reale partecipazione dell'utenza. Tutto questo verrà scritto nel contratto».

«Sarà utilissimo proprio a Trieste – aggiunge polemicamente Baldassi –, il Comune che abbiamo spesso criticato per le carenze nei servizi ai minori, agli anziani, soprattutto in tema di pasti, e ai bambini per quel che riguarda centri estivi e ricreatori. Carenze dovute non a chi lavora ma alle scelte della giunta». Dal fronte Cgil attacca anche Marino Sossi: «Finché il sindaco si incatena va bene, il problema, semmai, è quando si libera». «Il Comune – spiega – si trova in una grave crisi finanziaria a causa dei mutui per i lavori pubblici e cerca di tagliare dappertutto. Non a caso, le assunzioni esterne sono bloccate». Repliche a Dipiazza arrivano anche dalla Cisl. «Ci chiediamo se dietro tale manovra – afferma Pierangelo Motta – non ci sia la solita tattica di mettere nel mirino i pubblici dipendenti per risanare le casse pubbliche trascurando invece le vere cause dei dissesti finanziari: convenzioni facili, evasione fiscale e non oculata gestione del personale». Velenosa anche l'Ugl: «Non si preoccupi Dipiazza. Non sarà a causa dei suoi dipendenti comunali che non riuscirà a mantenere la promessa di abolire l'Ici».

Mentre la Cisal se la prende con la Regione: «La trattativa va a rilento, ma continua invece l'utilizzo generoso dei soldi pubblici per consulenze esterne e progetti di dubbia utilità sociale».

m.b.

IN BREVE

Interrogazione di Ferone

I Pensionati chiedono un numero verde di aiuto agli anziani

TRIESTE Il consigliere regionale del Partito Pensionati, Luigi Ferone, ha presentato un'interrogazione alla Giunta chiedendo l'attivazione di un numero verde per anziani. «La popolazione anziana merita attenzione e considerazione - ha detto Ferone - visto anche il fatto che più si invecchia più bisogni la persona presenta a partire dal disbrigo pratiche, al bisogno di accompagnamento o alla necessità di scambiare quattro chiacchiere». «Capita molte volte purtroppo - prosegue Ferone - che l'anziano venga emarginato o che operi su se stesso una forma di auto-emarginazione perché non si sente capito e perché percepisce i servizi territoriali lontani dal suo "mondo" o semplicemente perché ne disconosce l'esistenza, non "sfruttando" così tutta la rete di servizi che il nostro territorio regionale offre. La Regione potrebbe, anche con l'ausilio delle associazioni di volontariato, attraverso l'attivazione di un numero verde, fornire agli anziani un servizio comodo e rapido di informazioni»

Turismo, pronte le mappe degli itinerari ciclabili

TRIESTE Valorizzare il patrimonio naturale del maniaghese attraverso la promozione degli itinerari ciclabili presenti in questa parte del territorio. È questo lo scopo con cui il consorzio Pro Loco Cellina Meduna ha promosso la pubblicazione di mappe con itinerari dedicati all' uso del treno e della bicicletta. Le cartine distribuite in tutta la regione, contengono una serie di itinerari collegati fra loro. Il lavoro svolto dal Consorzio rientra anche in un progetto dell'università di Trieste per la valorizzazione di sei ciclovie a livello regionale.

Carta digitale dei servizi, Udine è la prima in Italia

UDINE Con 7 mila 32 carte nazionali dei servizi (Cns) distribuite a 21 mila 630 società, la Camera di commercio di Udine ha registrato la miglior performance dell'intero sistema camerale italiano. La Cciaa friulana, infatti, occupa il primo posto nella graduatoria, stilata da Infocamere, degli enti camerali per numero di Cns (i «passe partout» digitali che consentono di fruire di tutti i servizi erogati via internet dai vari enti pubblici) rilasciate alle imprese.

L'opposizione vede nell'annuncio del rifondatore una manovra ideologica che non rispetta le delibere di Consiglio e Giunta

La Cdl: tagli alla scuola, Antonaz fa il furbo

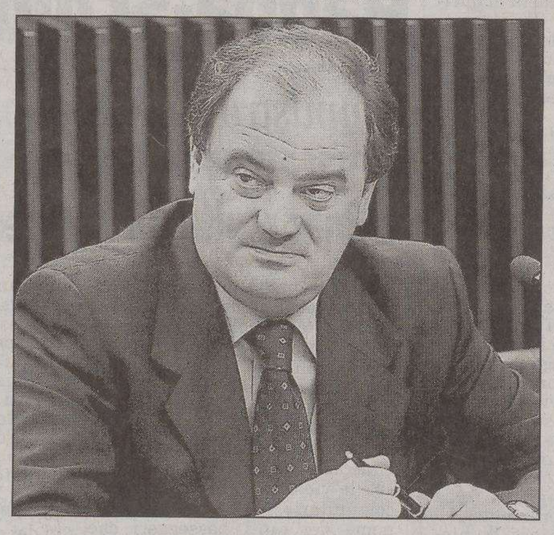
Molinaro: «La smetta di fare il provocatore, i fondi per i privati vanno ampliati»

TRIESTE «Provocatorie e inaccettabili». Così la Cdl giudica le parole con cui l'assessore all'Istruzione Roberto Antonaz ha annunciato, per il 2007, un possibile taglio dei contributi destinati agli alunni delle scuole private, in gran parte cattoliche. Taglio in contrasto con l'ordine del giorno presentato dalla Margherita, e approvato dal consiglio, che prevede 400.000 in più, già dall'anno scolastico 2005-2006, per chi manda i figli negli istituti paritari.

«Antonaz smetta di fare il provocatore su una materia tanto delicata – è il commento dell'Udc Roberto Molinaro-. Non può decidere ciò che è di competenza del consiglio. L'assessore conosce perfettamente la situazione della scuola non statale, penalizzata dal drastico taglio di circa 300.000 euro del bonus Moratti. Nel 2007 non solo i fondi non potranno essere ridotti, ma dovranno crescere per compensare il mancato adeguamento dello stanziamento di quest'anno. Dagli attuali 2,6 milioni di euro, si dovrà passare a 3,2 milioni. Duro anche il capogruppo di An Luca Ciriani: «Antonaz cerca sempre di fare il furbo con le scuole private. La sua è una presa di posizione ideologica. Dice di non avere 400.000 euro per chi frequenta gli istituti paritari, ma scialaqua poi migliaia di euro per iniziative come il «Festival dello spinello» del Rototom Sun splash. Se vuole mi offro volontario: sono sicuro che nei capitoli del suo bilancio riesco a trovare una cifra tre volte superiore a quella richiesta». «I 400.000 euro sono una scusa, frutto del pregiudizio di Antonaz verso le scuole cattoliche – aggiunge il forzista Bruno Marini-. Con quella cifra, la giunta Illy ha finanziato due serate del Festivalbar a Trieste, offrendo tra l'altro biglietti gratis a tutti i dipendenti regionali. Credo sia più importante tutelare la libertà di educazione delle famiglie. C'è poi un aspetto politicamente rilevante. Se disattendere un ordine del giorno, Antonaz rischia un atto di sfiducia da parte del consiglio». Critiche arrivano anche dai centristi della maggioranza: «Antonaz deve essere coerente: l'ordine del giorno è stato approvato e lui ha ora il dovere morale e politico di attuarlo- afferma Franco Brussa della Margherita-. Trasformare questa vicenda in una battaglia ideologica non fa bene né alla maggioranza né allo stesso assessore, che deve evitare certi tranelli. Se ci sono difficoltà di bilancio, si convochi la commissione cultura, ma senza ulteriori esternazioni». Getta acqua sul fuoco invece il diellino Baiutti, primo firmatario dell'ordine del giorno: «Siamo sempre riusciti a rimpinguare la posta. Ce la faremo anche questa volta. La posizione di Antonaz la conosciamo, ma la maggioranza ha un orientamento diverso. C'è un impegno preciso e contiamo di rispettarlo».

m.r.

Bruno Marini


Il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro

Marini: «La mancanza di soldi è una scusa» Anche la Margherita è indispettita: «La sua posizione non fa bene a Intesa»

Orchestra sinfonica del Fvg, Diego confermato presidente

UDINE Dopo le vicissitudini che avevano travagliato la scorsa estate la struttura e le prospettive (per un ventilato taglio dei contributi regionali) l'orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia sta stabilizzando il suo assetto.

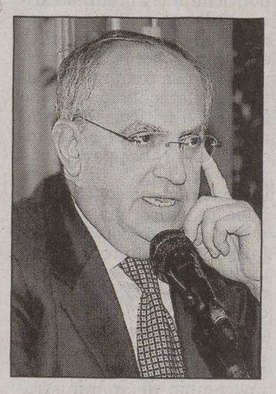
A poco più di un anno di distanza dal suo insediamento è stata confermata la fiducia alo veritice a Mario Diego che è stato nominato presidente dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia: lo ha reso noto ieri un comunicato della formazione regionale. la nota ufficiale, da parte dell' Amministrazione regionale, è giunta oggi. Il mandato di Diego avrà la durata di tre anni. Nel prossimo mese di settembre - conclude la nota - verrà insediato il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Orchestra.

Nell'incontro di Udine con il senatore Saro membro della Commissione agricoltura è stata fatta una stima della calamità

Siccità, per Coldiretti 105 milioni di danni

TRIESTE Si aggirano sui 105 milioni di euro i danni della siccità di quest'anno, un 5% in più di quelli annunciati da Coldiretti nella conferenza stampa del 19 luglio. Lo ha reso noto oggi il presidente di Coldiretti del Fvg Dimitri Zbogar nel corso dell'incontro dell'Ufficio di presidenza con il senatore Ferruccio Saro membro della commissione agricoltura del Senato. A grandi linee nei 60 mila ettari irrigati il danno è stato modesto ed è valutabile dal 5 al 10%; nei 30 mila ettari nei quali viene praticata l'irrigazione di soccorso il danno è più pesante e si aggira dal 10 al 15%. E' stato devastante invece nelle aree non irrigue: 160.000 ettari coltivati a seminativi, colture legnose (vite e frutteti) e prati e pascoli dove i danni variano dal 90 al 100%, se si esclude la vite e l'olivo che hanno resistito abbastanza bene.

«La siccità non è purtroppo più un evento eccezionale - ha aggiunto il presidente Zbogar - e occorre pensare a nuove politiche irrigue che puntino al risparmio della risorse idrica (con l'irrigazione a pioggia il risparmio è del 50%), al potenziamento della rete e all'estensione nelle aree scoperte ma ricche di produzioni di pregio come il Collio e i Colli orientali». Massima la disponibilità del sen. Saro soprattutto sul fronte delle bioenergie e delle politiche irrigue, anche se non ha nascosto problemi di cassa in parte risolvibili - secondo il senatore friulano - con risorse che potrebbero essere derivate da un taglio in basso e in alto ai contributi della Pac e che potrebbero essere orientate (Saro ipotizza dai 100 ai 150 milioni di euro) per finanziarie progetti per la produzione di energia da produzioni agricole e quindi rinnovabili.


Ferruccio Saro

VUOI VENDERE L'AUTO ?
TELEFONA SUBITO PAGAMENTO IMMEDIATO
NISSAN
VISINTINI
AUTO LEADER
AIXAM MEGA MICROCAR
ACQUISTA IL TUO USATO
S.S.13 GEMONA DEL FRIULI (UD) - Tel. 0432 981395

L'INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

Gottardo: «Regionali 2008, il candidato della Cdl va trovato fuori dei partiti»

TRIESTE Cita Gianfranco Fini e il suo progetto di partito unitario del centrodestra, modellato sul Ppe. Lancia avvertimenti agli alleati, invitandoli ad evitare quegli eccessi di personalismo che hanno prodotto già troppi danni in passato. E suggerisce di sperimentare uno strumento nuovo per ridare appeal alla coalizione.

Una formula che, per il presidente del gruppo consiliare di Forza Italia Isidoro Gottardo, deve andare ben al di là di un semplice laboratorio del programma.

Gottardo, che soluzione immagina?

Penso ad una Fondazione. Un luogo della partecipazione in cui si possano studiare e indicare nuove proposte, espressione di una moderna cultura politica di centrodestra. Una formula che, facendo tesoro delle esperienze tedesche e spagnole, diventi un riferimento unitario per la coalizione e un metodo permanente di lavoro, e che sappia attivare un rapporto nuovo e costante con le parti economiche e sociali, le università, i produttori di reddito e di futuro.

Che ruolo avrebbero i partiti della Cdl nella Fondazione?

La Fondazione dev'essere uno strumento che integra e non che sostituisce il compito dei partiti della coalizione.

Ad animarla saranno tutte quelle forze politiche che si richiamano al Partito popolare europeo e lo prendono a modello per costruire la Cdl del futuro. E la Lega?

La Lega potrebbe avere un ruolo diretto nella Fondazione. Tuttavia è evidente che, per la sua natura, sceglierà di non farne parte rimanendo un interlocutore esterno seppur coerente e fondamentale per la coalizione. Non ho alcun dubbio infatti sull'orientamento della Lega: tra due anni sarà ancora un alleato prezioso del centrodestra.

L'obiettivo finale di questo progetto qual è?

In prospettiva, come indica Fini nella relazione all'ultimo esecutivo di An, l'obiettivo è il partito unitario del centrodestra, richiamo italiano all'esperienza del Ppe.

Già nel 2008, in risposta al Partito democratico del centrosinistra?

Anche se il Friuli Venezia Giulia ha sempre anticipato e rivelato le tendenze politiche in evoluzione, non sono sicuro che già nel 2008 ci si possa presentare uniti. Quello, comunque, resta l'obiettivo. Quanto al Partito democratico, non credo ai proclami. Alla fine gli interessi concreti dei partiti di centrosinistra prevarranno e quel progetto non decollerà.

Quale carta dovrà giocare tra due anni la Cdl per battere Illy?

L'importante è non ripetere gli errori del passato. Nel 2003 abbiamo perso la regione, dopo averla vinta nel '98, perché non avevamo maturato una vera cultura di governo. Eravamo una semplice sommatoria di partiti, incapaci di lavorare nell'interesse della coalizione. Il comportamento della Lega è esemplare: per 5 anni rivendicò la sua partecipazione alla maggioranza con una sorta di contrattazione permanente. Renzo Tondo ha commesso l'errore di sopravvivere a quella situazione anziché dominarla. Pensando ai giorni nostri, mi verrebbe da dire che mentre Illy ha preso le misure a Moretton, ridimensionando sul nascere le sue aspettative, Tondo ha permesso ad Alessandra Guerra di fargli le scarpe.

Ma tra due anni la Cdl avrà ancora l'assetto attuale?

Sappiamo che i 4 partiti della coalizione da soli non bastano. Non possiamo più trascurare quelle piccole forze che vanno ricondotte ad un impegno attivo nel centrodestra. Quelle forze che se prima erano vicine al centrodestra, poi hanno reso possibile la vittoria del centrosinistra.

Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale

«Serve una fondazione che rafforzi la nostra coalizione»

Pensa a Cecotti e Brandolin?

Non sono Saro: nomi non ne faccio. Dico solo che in ogni provincia ci sono forze orfane di un partito. Si tratta solo di intercettarle. La coalizione ha bisogno di spinte nuove. Dobbiamo lavorare per costruire una politica che guardi al futuro e non solo al presente o, peggio, al passato. La nostra gente ha bisogno di scelte coraggiose. Basta guardare la viabilità: non c'è ancora la terza corsia dell'A4, perché nessuno ha voluto puntare su un'opera che non dava riscontri elettorali.

Restando in tema di nomi, chi sarà il candidato leader della Cdl?

> **ELEZIONI**
> *Dobbiamo recuperare le piccole forze che hanno fatto vincere Illy*

L'ipotesi Renzo Tondo la convince?

Intanto non è automatico che sia Forza Italia ad esprimere il candidato. Non basta essere partito di maggioranza relativa per ottenere quel diritto, bisogna guadagnarselo sul campo. Detto questo, vedo in giro amici che si autocandidano, cercando di difendere il territorio anziché contribuire a rimettere in fermento Fi e la coalizione. Ci vuole meno protagonismo. Non è detto che il candidato vada scelto dentro ai partiti.

Quindi pensa ad un nome che sia espressione della società civile?

In una regione piccola come la nostra, non esiste il confine tra la politica e la società civile. Non si fa politica solo nei partiti, ma anche nelle associazioni, nelle imprese, nelle Università. La persona giusta deve avere cultura politica, ma questa si costruisce nella vita di tutti i giorni.

Lei si è detto disponibile a diventare il nuovo coordinatore regionale di Fi. Come affronterà il "caso Antonione"?

> **TENSIONI**
> *Non esiste un caso Antonione né quello Tondo ma bisogna voltare pagina*

Non esiste né un caso Antonione né un caso Tondo. Sicuramente, ci sono state tensioni, frutto di quanto avvenuto in passato. Ora però si deve voltare pagina e uscire da questa situazione di immobilismo.

Legge elettorale. Si troverà l'intesa bipartisan?

Sono convinto di sì anche se ci sono due ostacoli da superare: lo sbarramento, con i partitini del centrosinistra che ricattano la loro maggioranza, e le garanzie per la minoranza slovena, con i Ds contrari alla corsa solitaria dell'Unione slovena.

E nella Cdl? C'è accordo su tutto?

Restano ancora delle distanze. Sui diritti delle minoranze, An ha posizione lontane da Fi. Da parte dell'Udc, inoltre, c'è il tentativo di attenuare il dato bipolare, in nome, forse, di un sogno neocentrista che non mi sembra più attuale.

Maddalena Rebecca

Interrogazione

An: la Giunta è in ritardo in materia di Polizia locale

TRIESTE Con una serie di interrogazioni al presidente della Regione, il consigliere regionale Adriano Ritossa di Alleanza nazionale lamenta ritardi in materia di Polizia locale e di usi civici.

Nei documenti, Ritossa chiede, inoltre, se a due anni dal riordino delle competenze in materia di viabilità e infrastrutture, avvenuto a seguito del trasferimento di funzioni statali, la Regione Friuli Venezia Giulia abbia adeguato la propria normativa.

Ma Ritossa ha presentato anche una seconda interrogazione alla Giunta per sapere, dopo le affermazioni di «Basilea 2», quali azioni concrete siano state svolte dalla Regione Friuli Venezia Giulia per assumere un ruolo di mediazione tra sistema impresa e settore bancario.

Nell'interrogazione in cui scrive che l'entrata in vigore dell'accordo «Basilea 2» comporterà una vera e propria rivoluzione nei rapporti tra istituti bancari e imprese, ciò in quanto viene posto un legame tra la concessione del credito alle aziende in relazione alla loro capacità di reddito e ai loro piani di sviluppo. Specie le piccole imprese non saranno in grado di fornire ai propri finanziatori che scarse informazioni patrimoniali, rischiando - nel settore dell' artigianato in particolare - che «Basilea 2» diventi un ulteriore elemento di complicazione con le banche, innestando una nuova discriminazione tra piccoli e grandi imprenditori. Ci si dimentica che l'artigianato assorbe circa il 5% del totale dei finanziamenti bancari al sistema economico, a fonte del 30% assorbito dalle Pmi.

L'assessore alla Sanità ha ufficializzato i nomi dell'Organo di indirizzo

Beltrame: nessuna spartizione politica

«Scelta tecnica per i nuovi dirigenti dell'ospedale di Udine»

UDINE La nuova fase della sanità regionale, e udinese in particolare, che ha visto la fusione tra Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e Policlinico universitario con la conseguente costituzione dell'Azienda unica, avviata ufficialmente il primo agosto, è stata illustrata oggi nella sala convegni del nosocomio udinese, nel corso di una conferenza stampa.

Nessuna spartizione politica, ma scelte tecniche per l'azienda ospedaliera universitaria di Udine, costituita nei giorni scorsi e per la quale è stato nominato commissario straordinario Fabrizio Bresadola: lo ha detto ieri l'assessore regionale alla sanità e alla protezione sociale del Friuli Venezia Giulia, Ezio Beltrame durante la presentazione nel corso della quale sono stati ufficializzzati i nomi dei componenti dell'organo di indirizzo. L'Organo è composto da Aldo Gabriele Renzulli, già sottosegretario alla Sanità, che ricoprirà la carica di presidente; Massimo Politi e Franco Fabbro presidi, rispettivamente, della facoltà di Medicina e Scienze della Formazione dell'Università di Udine; Sergio Danielis, già presidente della Unità sanitaria locale del Sandanielese; Franco Biffoni, direttore dell'Istituto immunotrasfusionale dell'Ospedale di Udine.

L'assessore Ezio Beltrame durante la conferenza stampa

Beltrame ha spiegato che nella scelta dei dirigenti della nuova azienda «non si è tenuto conto delle loro idee politiche o delle loro tessere. Abbiamo puntato alla continuità della storia dell'azienda ospedaliera - ha aggiunto Beltrame - alle novità portate dal policlinico e a chi poteva impersonare una strategia nuova che non ha precedenti in Italia e che non si inventa su due piedi, ma solo avendo una conoscenza approfondita della realtà sanitaria regionale, dell'ospedale e del policlinico».

Accordo con Friuli Innovazione: la finanziaria investirà 600 mila euro in tre anni

Friulia entra nella Techno Seed

UDINE La finanziaria Friulia è partner di Techno Seed, l'incubatore d'imprese di Friuli Innovazione: lo ha deciso il consiglio di amministrazione di Friuli Innovazione che ha approvato l'accordo quadro tra Friuli Innovazione e Friulia che prevede il sostegno delle start up, cioè le imprese innovative selezionate dal Comitato scientifico di Techno Seed e, successivamente, da Friulia stessa.

L'accordo - ha reso noto Friuli Innovazione - prevede che Friulia investa un importo massimo complessivo di 200 mila euro l'anno per tre anni. Per ogni start up, Friulia interverrà con un finanziamento che non potrà superare il 35% del capitale sociale. Il restante fabbisogno dovrà essere coperto dagli imprenditori e da altri enti finanziari. L'accordo prevede infine che per ogni progetto da realizzare seguirà una specifica convenzione attuativa.

L'accordo - ha ricordato Friuli Innovazione - completa quello sottoscritto recentemente dalla stessa Friuli Innovazione con il sistema creditizio del Friuli Venezia Giulia che a regime consentirà alle start up di accedere a un'architettura finanziaria molto innovativa. «Techno Seed - ha deil presidente di Friuli Innovazione, Furio Honsell - si sta confermando, giorno dopo giorno, e soprattutto iniziativa dopo iniziativa, un incubatore modello che sta crescendo ottimamente sia sul piano di assistenza alla predisposizione dei business plan sia su quello della ricerca dei finanziamenti».

Furio Honsell

†

Ha raggiunto serenamente il suo GUIDO

Nunziata Vitagliano ved. Rigutti

Ne danno il triste annuncio i figli CLAUDIO con SONIA e SERGIO con LUISA, unitamente ai nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici curanti dottori CAMPOS e PECORARI.
I funerali seguiranno sabato 5 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2006

Ciao

Nonna Tina

ALICE, BIANCA e DIEGO.

Trieste, 4 agosto 2006

Si uniscono al lutto le famiglie:
-LUKSIC e BIANCHI.

Trieste, 4 agosto 2006

Partecipa al dolore
- ROAUL VERONA.

Trieste, 4 agosto 2006

†

Ci ha improvvisamente lasciati

Alfonsa Cirelli ved. Brazzatti

Ne danno il triste annuncio i nipoti, ADRIANA, ERVINO e STEFANO, unitamente ai parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 5 agosto alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2006

XXVI ANNIVERSARIO

Adriano Burgher

La famiglia lo ricorda con amore.

Trieste, 4 agosto 2006

†

Si è spenta

Ottilia Cavalli ved. Delmonego

Lo annunciano i figli NEVIA e FULVIO, le nipoti MARZIA e ROBERTA, le sorelle e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 5 agosto alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro ONLUS

Trieste, 4 agosto 2006

Partecipano al dolore:
- LUCA, GIULIO, famiglia FERLUGA
- Famiglia BORTOLOT, nonna NINA
- GIULIANO e famiglia

Trieste, 4 agosto 2006

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Carmela Gregucci

Ne danno il triste annuncio i figli e la famiglia MORANA.
La Santa Messa verrà celebrata sabato 5 agosto alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 4 agosto 2006

VII ANNIVERSARIO
04-08-1999 04-08-2006

Lino Zec

Sei sempre nei nostri cuori.

MIRA, SVETLANA, GROZDANA e DAMIANO

Trieste, 4 agosto 2006

XVI ANNIVERSARIO

Sergio De Giosa

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Trieste, 4 agosto 2006

Si è spenta

Ada Bellugi ved. Barbieri

Lo annunciano i figli MARCELLO,FRANCO con GIULIA, i nipoti ALESSANDRO, CHICCA e WILLI,BRUNO con ROGELIA, la nipote CINZIA con FRANCO e MATILDE.
I funerali seguiranno sabato 5 agosto alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 4 agosto 2006

Partecipano EMIDIO, RINA e figli

Trieste, 4 agosto 2006

†

E' mancato improvvisamente

Quirino Zucca

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ROSALIA, il figlio DARIO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato alle ore 11 da via Costalunga per il Cimitero di Muggia

Muggia, 4 agosto 2006

†

E' mancata improvvisamente

Nerina Lonzar

Ne danno il triste annuncio le sorelle BRUNA, BIANCA, MARIA, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2006

Partecipa al dolore:
- la cugina GIANNA.

Trieste, 4 agosto 2006

L'Avvocato IRNERI partecipa al lutto della signora RINA ROTONDI e famiglia per la prematura scomparsa di

Fabio Alfeo

Trieste, 4 agosto 2006

VII ANNIVERSARIO

Simeone Martinoli

Ti ricordiamo con tanto amore e rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 4 agosto 2006

nnec2-24r

Numero verde **800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
Località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

CULTURA & SPETTACOLI
ESTATE

Grande entusiasmo degli ottomila fan arrivati a Grado per il concerto di recupero di Eros Ramazzotti. Il pubblico ha cantato tutte le sue canzoni a squarciagola e, al termine, l'ha richiamato sul palco per tre bis

MUSICA *Ramazzotti all'Isola della Schiusa: «Sono venuto apposta perché sapevo che vi avrei ritrovati»*

Eros, trionfale concerto bis a Grado

Oltre ottomila spettatori hanno assistito alla ripetizione dello show allo stadio

GRADO Buio sul palco. Eros intona «L'equilibrista» e un boato si alza dallo stadio di Grado gremito dagli ottomila fedelissimi «ragazzi di oggi». Poi si accendono i riflettori e il maxischermo, ed è un unico urlo ad accoglierlo. Dopo «Stella promessa», Eros saluta i suoi. «Ciao, come state, siete tutti quelli dell'altra volta?» chiede. Dal Comunale si leva in coro un «Sìiiii». E lui risponde: «Vi voglio bene. Sono venuto apposta perché sapevo che vi avrei ritrovati».

«Potevo anche non farlo - aggiunge - c'era scritto nel contratto, ma vi voglio troppo bene».

Che sia stato per «eroica» abnegazione di una popstar immaginata dai fan adoranti come sempre vicina e premurosa nei loro confronti, oppure per esigenti vincoli contrattuali e assicurativi, Eros ha comunque ripagato ieri sera a Grado la marea dei fan, che ha saputo con pazienza attendere una settimana per rivederlo in carne e ossa sul palco, dopo la traumatica sospensione del concerto appena iniziato il 28 luglio scorso per il violentissimo temporale.

A fianco di Ramazzotti c'è una band internazionale tutta nuova, ma ormai perfettamente collaudata nelle numerose date del tour estivo negli stadi d'Italia e di una buona fetta d'Europa. Alle chitarre i «motori rombanti» del concerto, Paul Warren e Giorgio Secco, alle tastiere gli ottimi Luca Scarpa e Pippo Lamberti, e poi l'effervescente parte ritmica affidata al basso di Reggie Hamilton, Stati Uniti, e alla batteria di Curt Bisquera, Filippine.

Non mancano certo di grinta e carattere le coriste Bridget Mohammed e Lidia Schillaci, che duettano con Eros in «Cose della vita», cantata con Tina Turner nella versione originale, e in «I belong to you. Il ritmo della passione», hit single campione nelle classifiche europee e strepitoso successo planetario interpretato da Ramazzotti con la travolgente Anastacia.

Lo show di Eros, ideato per la regia del mago degli effetti speciali Claudio Guidetti, conquista sin dal primo momento e intriga, soprattutto perché è davvero un piacere per gli occhi. A dominare è un maxischermo ipertecnologico: una sorta di «scatola magica» capace di proiettare immagini tridimensionali sul pubblico, ammaliandolo con una girandola di estatiche visioni.

Tutto funziona bene, e nonostante le «ammaccature» riportate a causa del fortissimo nubifragio che lo aveva colpito a Grado, il palco è stato rimesso in sesto in tempi da record.

Luci, suoni e colori sono sapientemente dosati e lo spettacolo fila via liscio, senza intoppi. Ben oliati gli ingranaggi di una macchina costruita per sfornare sogni e suggestioni. Un po' come le canzoni di Eros, insomma, scritte per essere congegni sonori ben calibrati e adatti a sollecitare le emozioni che tanto aggradano ai suoi fan più accaniti, a ogni latitudine e di qualunque età. Quelle emozioni semplici, magari non troppo raffinate, ma sicuramente «universali», che li spingono a cantare a squarciagola e in coro con il loro beniamino in coro e a scorticarsi le mani a furia di applausi.

Sfilano i suoi successi più amati come «L'aurora», «Se bastasse una canzone», «Un'emozione per sempre», «Fuoco nel fuoco», le pietre miliari della carriera dell'ex ragazzo di periferia, a segnare la ripresa, negli ultimi tempi di Eros, del filone aureo delle sue origini.

Da «Dove c'è musica», il brano interrotto venerdì scorso dal temporale, che questa volta per fortuna non ha intoppi nel tripudio dello stadio comunale, fino a «Una storia importante», «Adesso tu», «Più bella cosa» e molte altre ancora.

Spicca, tra tanti cavalli di battaglia, un'insolita versione «hard-rock» di «Terra promessa», comunque in linea con il sound scelto per le esibizioni live, molto più aggressivo di quello che s'incontra ascoltando l'album. Primo, acclamatissimo bis, «Sta passando novembre», a seguire «La nostra vita». Il concerto sembra finito ma lui, richiamato con insistenza, intona «L'ombra del gigante».

Dopo i concerti di Fiume e di Bonn, e il ritorno a Grado, nella «zona Cesarini» del «Calma apparente tour estivo 2006», Eros è partito alla volta di Montecarlo, dove festeggerà, allo Sporting Club dal 5 al 7 agosto, la fine di un faticoso giro per gli stadi d'Italia e d'Europa.

Alberto Rochira

Eros ha aperto e chiuso il concerto ringraziando Grado

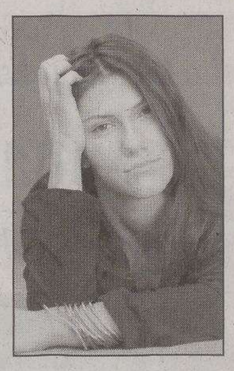
DIETRO LE QUINTE

La cantante monfalconese nel backstage per salutare l'amico

Vip tra il pubblico: c'è anche Elisa

GRADO Tra le fan di Eros, ieri sera a Grado c'era anche Elisa, che gli ha tenuto compagnia nel backstage, prima del concerto. «Ho fatto ad Eros il mio più sentito in bocca al lupo - dice la cantante monfalconese. - Lo conosco: è davvero un grande artista. Amo molto l'elemento melodico che contraddistingue le sue canzoni. La mia preferita è "Adesso tu": ogni volta riesce a emozionarmi. Sono in vacanza - aggiunge Elisa - e mi sono concessa questo concerto, che seguire direttamente in mezzo al pubblico: è il posto più bello per sentire le emozioni dal vivo».

Un clima amichevole e familiare caratterizza il backstage. Più di 80 persone tra tecnici, addetti alla sicurezza, uomini della produzione e musicisti, lavorano in completa sintonia nonostante l'adrenalina sia alle stelle. «Eros per esorcizzare la tensione sta giocando a calcetto con i ragazzi della produzione - racconta Paolo Rizzi, responsabile dei servizi locali che forniscono la produzione nella zona del Nordest. - È arrivato oggi pomeriggio alle 18, ed è rimasto qui con noi a firmare autografi e a concedersi agli scatti dei fan più fortunati».



La cantante Elisa

«Eros è molto alla mano, è una persona estremamente semplice - dichiara Giacomo Fiorese, titolare della Fierra Service di Trieste, che si occupa della sicurezza durante lo spettacolo. - È uno dei pochi cantanti disponibili a firmare autografi prima dello spettacolo. E ha l'abitudine di battere il "cinque" prima di iniziare: un gesto scaramantico che facciamo tutti».

Eros è arrivato a Grado accompagnato da un bodyguard che lo segue passo passo. Paolo Pisoni, responsabile della sicurezza, spiega: «Siamo comunque di supporto al cantante: uno dei nostri compiti principali è quello di garantire la tranquillità di Eros prima durante e dopo il concerto».

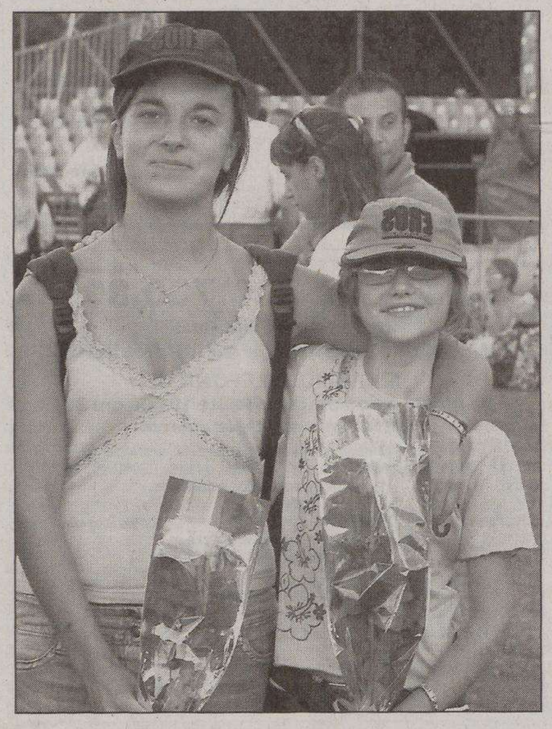
Loris Tramontin, titolare dell'Azalea Promotion di Latisana, organizzatrice dell'evento, commenta: «La pioggia non ci fa paura. Venerdì scorso siamo stati sfortunati: qui a Grado erano più di 40 giorni che non pioveva. Speriamo che questa sera tutto si svolga per il meglio».

L'orario d'inizio del concerto si avvicina e la tensione sale in platea e sul palcoscenico, dove i tecnici procedono alle prove microfono, audio e luci. Dietro il palco, sono parcheggiate due automobili, già riempite di valige. Aspettano Eros, che alla fine del concerto si allontanerà. Prossimo appuntamento il 5, 6 e 7 a Montecarlo.

Arriva il sindaco di Grado, Roberto Marin, a fare l'"in bocca al lupo" al cantante: «Abbiamo apprezzato la disponibilità di Ramazzotti a ripetere il concerto - dice. - La volta scorsa purtroppo l'evento è stato rovinato dalla tromba d'aria, ma sono soddisfatto perchè l'organizzazione ha funzionato bene». «Dove c'è musica» è la canzone preferita dal sindaco Marin.

Sono le 21.25, le luci si accendono. I fan iniziano a farsi sentire. L'energia è alle stelle. Sotto un cielo per ora libero da nubi la rockstar sale sul palco. «Ciao, come state?» le sue prime parole.

Elisa Michellut



Katia e Ilaria, due fan del cantante romano con la rosa da regalare al loro idolo (Fotoservizio Altran)

I fan hanno dato l'assalto allo stadio incuranti della pioggia del pomeriggio, tra loro anche due amiche giovanissime e tre generazioni di triestine

Anna è tornata dalle Canarie per ascoltare la sua «stella gemella»

GRADO Bagnati, infradiciati, magari con le rane dentro le scarpe, ma ugualmente pronti, carichi, per niente scoraggiati dal maltempo. Sono apparsi così, ieri sera, gli irriducibili fan di Eros Ramazzotti. Superstiti di una tromba d'aria violentissima, che una settimana fa aveva quasi spazzato via l'imponente impalcatura del palco, oltre ottomila persone si sono comunque presentate all'appello.

Concerto parte seconda, dunque. O meglio, tentativo reiterato di partecipare a quello che doveva essere il *big event* della stagione gradese e invece si è trasformato nella sardonica beffa di un'estate ormai agli sgoccioli.

Pioggia a catinelle, tuoni, fulmini e raffiche di bora si sono abbattuti fin dalle 16 sul campo dell'Isola della Schiusa, trasformando in un pantano la location del concerto. Ma nemmeno i goccioloni d'acqua hanno smorzato l'entusiasmo dei giovani. Che, difatti, sono stati premiati da un timido sole sbucato all'orizzonte giusto in tempo per garantire il concerto.

E di questo è stata particolarmente grata Anna Martinez, la spagnola che una settimana fa, con le amiche Marina, Alice e Angela Lopez, originarie delle Canarie, aveva visto naufragare alla terza canzone l'esibizione di Eros. «Quest'anno l'artista non fa tappa nel mio Paese - spiega - così, sebbene fossi rientrata, oggi ho preso l'aereo e, passando per Bergamo, Brescia e Cervignano, sono infine tornata qui. Domani (*oggi, ndr*) ripartirò per Treviso. Non potevo perdere questo evento».

«Chi se ne frega della pioggia - esclama Daria Jezic, da Belgrado - ho atteso per settimane questo appuntamento, pazienza se rischio di uscirne fradicia fino al midollo. Va bene così!».

Altre fan di Ramazzotti col suo nome «tatuato» sulla fronte

Tra la folla, in prima fila, anche tre generazioni triestine, accanite fan di Ramazzotti: nonna Rinata, 80 anni, mamma Annalisa 42, e Margherita Polese, 15, la figlia, che commenta fiera: «L'unico cd che gira in auto è il suo, perchè per me è mitico». Il papà sorride, ormai rassegnato a queste donne Eros-dipendenti.

Perchè l'artista romano, c'è poco da dire, conquista tutti, grandi e piccini: «Abbiamo comprato due rose e gliele lanceremo mentre canta - spiegano Katia Placereani, 14 anni, e Ilaria De Chirico, 10 - speriamo ci stringa la mano così potremo dirgli che siamo innamorate di lui e che sua figlia è bellissima».

Ed Eros davvero non si è sottratto all'amore dei piccoli, infatti alle 14 si è presentato ai ragazzini del centro estivo La Bricola, che avevano scritto una lettera per conoscerlo. «Io me lo sono perso - dice Marsha Carletto, 14 anni, gradese - ma lo zio ha promesso che mi farà avere comunque l'autografo». E c'è anche chi, il concerto, se l'è visto: «Sì - conferma Eleonora Canciani da Cormòns - volevo regalare i biglietti alla mia amica Francesca, che è una fan sfegatata e compiva gli anni in questi giorni, ma poi, al supermercato Despar, ho avuto la fortuna di essere sorteggiata, così ci siamo godute i due ingressi omaggio e le ho fatto un altro dono».

Intanto, dopo l'apertura dei cancelli, il popolo di Eros si mette in spalla lo zaino con tutto il "necessaire" per immortalare l'evento e, armato di ombrello pieghevole e poncho da gettare a terra, inizia a scattare a raffica flash col telefonino.

Le ore di attesa passano lente, con fugaci attimi di impazienza, spesso ascoltando la musica dell'artista dall'immancabile i-Pod. I ritardatari giungono allo stadio all'ultimo minuto, di corsa e alla spicciolata, avevano paura di trovare nuovamente maltempo, così sono usciti di casa proprio in dirittura di concerto. C'è comunque un po' di ressa per accaparrarsi il posto in prima fila e, alla fine, una moltitudine colorata di persone, bandiere, striscioni, si gonfia in un fazzoletto variopinto. Lo scoccare delle 21.30 si avvicina e l'atmosfera si scalda sempre più. L'agitazione cresce in attesa che sbuchi finalmente la loro «stella gemella».

Tiziana Carpinelli

Ora divertiti. Punto.

PUNTO CON CLIMATIZZATORE E RADIO CON CD DA €111 AL MESE E PRIMA RATA A NOVEMBRE CON Sava

Gamma Punto con motori benzina Starjet e diesel Multijet da 65 a 130 CV • 6 airbag • ESP • 5 Stelle EuroNCAP • Vivavoce Blue&Me con comandi al volante.

Esempio di finanziamento su Punto Active 3p 1.2 65 CV con climatizzatore e radio CD. Prezzo di listino €12.401, prezzo promozionale di vendita €11.933 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto della supervalutazione dell'usato prevista per Punto. Anticipo €4.457. Prima rata a novembre. 82 rate da €111 comprensive della copertura Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli. TAN 2,90%. TAEG 3,70%. Salvo approvazione SAVA. Consumi: 6,1 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO_2 da 140 g/km. Offerta valida fino al 31/08/06.

CIAOFIAT 0080034280000 N° VERDE UNIVERSALE In Italia la telefonata è gratuita sia da rete fissa che mobile. Limitatamente ad alcuni paesi europei, da rete mobile è previsto un addebito al chiamante secondo le tariffe applicate dall'operatore locale.

www.fiat.it

FIAT

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

1

AGAVI attico: cucina ab. salone, tre matrimoniali, doppi servizi terrazzi, box. Norbedo immobiliare 040368036.

ARTES Pirano centro appartamenti prim'ingresso interamente ristrutturati a partire da euro 120.000. 0402158112.

ARTES Prosecco nel borgo antico casa carsica da ristrutturare con giardino e progetto già approvato. 0402158112.

ARTES via Dei Porta in stabile d'epoca appartamento di ingresso, soggiorno, cucina all'americana, due stanze matrimoniali, bagno, rip. e cantina. 0402158112.

ARTES via Doda appartamento di ingresso, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, poggiolo, terrazzino, soffitta e p.m. condominiale. 0402158112.

BLU Immobiliare S.a.s. mansarde a San Giacomo in fase di ristrutturazione, soleggiate, con finestre; la prima di 49 mq, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno; la seconda di 46 mq, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Tel. 04054321, cell. 3475386495.

BLU Immobiliare S.a.s. villa di 220 mq sita in via del Farnetello, con giardino disposta su 3 livelli composta al pianoterra da soggiorno, cucina abitabile con dispensa, cantina e bagno, al primo piano da 3 stanze, bagno e terrazza e all'ultimo piano da mansarda con 2 stanze e un'altra terrazza. Nel verde, molto soleggiata e vista mare. Tel. 04054321, cell. 3475386495.

BORGO storico primingresso prestigioso: cucina, salone, matrimoniale, singola, servizi. Norbedo immobiliare 040368036.

CALCARA 040632666 largo Barriera stabile d'epoca in fase di radicale ristrutturazione mansarde da 120.000. (A00)

CALCARA 040632666 Muggia splendida casa d'epoca accostata di oltre 240 mq con giardino. Euro 390.000. (A00)

CALCARA 040632666 Roiano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, euro 120.000. (A00)

CALCARA 040632666 Rozzol elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panroamico, garage. Euro 245.000. (A00)

CALCARA 040632666 Strada per Basovizza importante villa di ampia metratura in perfette condizioni con piscina.

CALCARA 040632666 viale XX Settembre (7.o piano, ultimo) cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. Panoramico. (A00)

CALCARA 040632666 via Navali ingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino, euro 110.000. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno, termoautonomo. Norbedo immobiliare 040368036.

CERVIGNANO appartamento bicamere termoautonomo con ingresso, cucina, soggiorno bagno, ripostiglio, 2 terrazze, garage. Luminoso, ottime condizioni, 105.000 euro. Cod. 36/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO bella zona, villa singola tricamere, biservizi, taverna, garage, giardino. Comoda, disposizione sfalsata, pochissimi gradini. 260.000 euro! Cod. 12/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO centralissimo. Miniappartamento ultimo piano, ascensore, cucina separata, ripostiglio, veranda, posto auto coperto, cantina 70.000 euro trattabili. Cod. 44/P Gallery Cervignano 043135986.

CERVIGNANO miniappartamento termoautonomo arredato: soggiorno con cottura, camera, bagno, 2 armadi a muro, terrazza. Ottime condizioni, 75.000 euro. Cod. 34/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

CERVIGNANO vicinanze stazione ampia vista solo 85.000 euro: recente appartamento bicamere, cucina arredata, terrazza 15 mq, cantina. Cod. 6/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

FIUMICELLO centro. Recente rifinita villaschiera accostata un lato, giardino, caminetto, tavernetta, lavanderia, garage. Ampia, perfetta, 220.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

Continua in 25.a pagina

Anteprima Formula 1
su IL PICCOLO

a ogni vigilia della gara
4 pagine dedicate
agli appassionati del Gran Premio

ag_maeba

La Grande Storia della Canzone Italiana

6° cofanetto:

"La canzone d'autore degli anni '70"

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253

CD 1: Il pescatore *Fabrizio De Andrè* - Generale *Francesco De Gregori* - Mio fratello è figlio unico *Rino Gaetano* - Incontro *Francesco Guccini* - Luci a San Siro *Roberto Vecchioni* - Rimmel *Francesco De Gregori* - Confessioni di un malandrino *Angelo Branduardi* - Quanno Chiove *Pino Daniele* - Aida *Rino Gaetano* - Far finta di essere sani *Giorgio Gaber* - Roma Capoccia *Antonello Venditti* - Mi manchi *Roberto Vecchioni* - Campo de' Fiori *Antonello Venditti* - Alla fiera dell'Est - Live dal tour "Domenica e Lunedì" *Angelo Branduardi* - La costruzione di un amore *Ivano Fossati* - Ho visto anche degli zingari felici *Claudio Lolli* - Buonanotte Fiorellino *Francesco De Gregori*.

CD 2: La libertà *Giorgio Gaber* - Eppure soffia *Pierangelo Bertoli* - Samarcanda *Roberto Vecchioni* - Bella senz'anima *Riccardo Cocciante* - Non farti cadere le braccia *Edoardo Bennato* - Gianna *Rino Gaetano* - Letto 26 *Stefano Rosso* - Agnese *Ivan Graziani* - E la luna bussò *Loredana Berté* - Margherita *Riccardo Cocciante* - Questo piccolo grande amore *Claudio Baglioni* - Ricominciamo *Adriano Pappalardo* - Un giorno credi *Edoardo Bennato* - Figli delle stelle *Alan Sorrenti* - Sabato pomeriggio *Claudio Baglioni* - Il gigante e la bambina *Ron* - Io vagabondo (che non sono altro) *I Nomadi* - Nuntereggae più *Rino Gaetano* - Lo shampoo *Giorgio Gaber*.

Ogni cofanetto contiene 2 CD

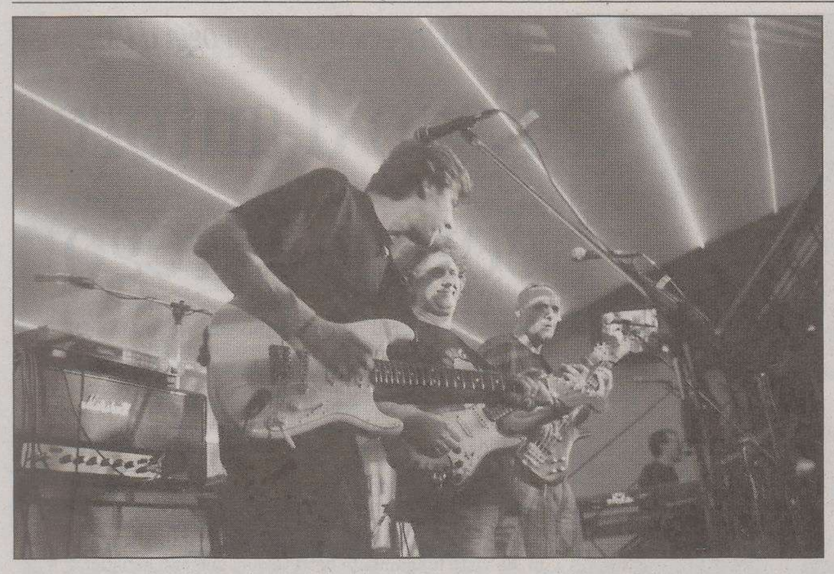
Oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

È in edicola il sesto cofanetto

"La canzone d'autore degli anni '70".

A richiesta con Il Piccolo a soli € 10,90 in più.

IL PICCOLO



La band «I '60 Ruggenti», nata nel 1990 dal «ritrovarsi in musica» di vari leader dei gruppi storici triestini, si esibirà domenica in piazza dell'Unità. A destra, il complesso dei Cardinali

MUSICA *Una vera kermesse di canzoni che saranno eseguite da ben sedici elementi, di cui otto cantanti*

I '60 Ruggenti a Trieste con nostalgia

Lo storico complesso domenica sera sul palco per la rassegna «SerEstate»

TRIESTE «I leoni degli anni Sessanta tornano a graffiare piazza Unità». Con questa metafora, potente e veritiera, l'assessore al turismo Maurizio Bucci, ha presentato ieri la serata de «I '60 Ruggenti», la perfomance musicale dello storico gruppo triestino, che si terrà domenica alle 21, appunto, in piazza dell'Unità.

Per il secondo anno sul palco del «SerEstate», il gruppo originario di Trieste è pronto a far commuovere i cuori dei nostalgici degli anni del «Boom». Un'immersione di due ore e mezzo, nella grande musica italiana di quei mitici anni.

Una vera kermesse di canzoni storiche eseguite da ben sedici elementi, di cui 8 cantanti.

La serata sarà una vero e proprio show: coreografie create per l'occasione (realizzate dalla scuola di ballo Arianna), conduttrice e forte interazione con il pubblico, che già l'anno scorso è stato assai numeroso.

«Questo è un genere di musica che non tramonta mai - dice il presidente dell'associazione I '60 Ruggenti, Pino Rigotti - la partecipazione che da sempre ci riserva la città è la carica per continuare a organizzare le nostre serate. È un vero e proprio omaggio a Trieste, devo ringraziare l'Amministrazione per averci dato la possibilità di suonare nuovamente durante questa rassegna». Rigotti tende subito a precisare che lo show di piazza Unità «non sarà un revival bensì una rivisitazione di alcuni dei più bei pezzi musicali nostrani. Noi proponiamo brani che talvolta presentano delle variazioni rispetto all'originale, secondo quello che è il nostro attuale modo di suonare e intendere la musica».

L'assessore Bucci, durante la conferenza ha poi aggiunto: «Quest'anno nell'estate di Trieste stiamo regalando dei grandi momenti di musica a tutti. Abbiamo cominciato con la rassegna degli anni Ottanta, per passare a quella dei Settanta e adesso finiamo in bellezza con quella dei mitici Sessanta. Dopo il successo dello scorso anno - ha concluso Bucci - non potevamo non ospitare nuovamente questo gruppo che da sempre regala serate di grande musica».

la band, infatti, nasce nel 1990, per iniziativa di alcuni membri dei gruppi musicali che nei lontani anni Sessanta suonavano nei locali più in voga nella città. Il debutto dopo diversi anni di pausa è al «Dancing Paradiso»: una ventina di gruppi e 130 musicisti regalano a 4 mila persone una serata tra note e ricordi. Da lì i più «irriducibili» decidono di portare avanti il progetto di riproporre la musica della loro generazione e danno vita a I '60 Ruggenti.

Sotto il motto «ritrovarsi in musica», il gruppo, con il mitico logo del leone con gli occhiali fucsia, continua ha suonare nella mitica balera triestina, fino a quando il comitato spontaneo non si costituisce in associazione. Molti dei leader degli storici gruppi di allora come I Reali, I Maghi, Rangers, I Noi, Robles, I Cardinali, I Gabbiani, I Mods sono oggi i membri de I '60 Ruggenti.

Il gruppo non è una cover band o un' operazione nostalgica: per tutti i componenti «quella musica è ancora la musica di oggi». Nei loro concerti propongono pezzi di tutti i generi musicali, da quelli più *soft* e commerciali come «Il soldino per il juke box», «A chi», «Nessuno mi può giudicare», a quelli più impegnati di «C'era un ragazzo», «Io vagabondo», per arrivare al rock più vigoroso ed energetico d'oltreoceano di «Proud Mary», «Johnny B. Goode» e tanti altri.

Motivo di soddisfazione per l'associazione è anche l'impegno nella solidarietà. I '60 Ruggenti, infatti, sostengono l'associazione Azzurra, che opera nel campo dell'assistenza e della ricerca delle malattie rare dei bambini.

Infine, anche per questo secondo anno, è stato importante per realizzare l'evento l'aiuto dell'associazione Musica Libera, che già la scorsa settimana ha portato, sempre in piazza Unità, il Festival Rock Progressive.

Alessandro Zardetto

Chiuderanno la rassegna «Ritmo!»

I Ribelli domani in piazza Unità

TRIESTE Nell'ambito della manifestazione «SerEstate 2006», si chiude domani sera con I Ribelli la rassegna musicale «Ritmo!». Inizialmente il concerto era in calendario per ieri sera, ma a causa del maltempo previsto è stato riprogrammato per sabato.

Domani sera, in piazza Unità d'Italia, con inizio alle ore 21.30 e con ingresso libero, si terrà il concerto del complesso milanese raccolto intorno al dinamico batterista Gianni Dall'Aglio, notato da Celentano, che da un lato aveva bisogno di un gruppo spalla, dall'altro stava costruendo la sua etichetta discografica, il Clan, primo tentativo di indipendenza dalla industria discografica, e aveva quindi bisogno di un complesso per coprire l'ala «giovani».

Professionalmente un gruppo valido, efficace dal vivo, con l'aiuto del Clan i Ribelli raggiungono il successo e la notorietà presso il grande pubblico, partecipando ad una specie di operazione mediatica organizzata dal vulcanico Celentano: l'attesa per il lancio della cantante del Clan, che poi sarebbe Milena Cantù, allora compagna dello stesso Celentano. Individuata una canzone straniera adatta, «Keep On Dancin'» di Brian Poole & The Tremeloes, venne sovrapposto ad essa il testo «Chi sarà la ragazza?». L'operazione ebbe successo e i Ribelli entrarono nel ristretto gruppo dei complessi da classifica.

Il complesso milanese dei «Ribelli»

Subito dopo una deludente partecipazione a San Remo, avvenne il passaggio alla casa discografica Ricordi, e contemporaneamente l'arrivo come cantante e front-man di un grosso personaggio della musica italiana, Demetrio Stratos.

Con Stratos alla voce i Ribelli firmarono i successi del 67, '68, in parte cover (tra cui una fortunata versione di «Obladì Obladà») e in parte originali, a cominciare dalla notevole «Pugni chiusi». Stratos già cominciava ad usare quella impostazione particolare della voce che poi arriverà alla sperimentazione della voce-strumento con il gruppo rock-jazz degli Area negli anni '70, quel modo di cantare particolare che influenzerà, tra gli altri, Piero Pelù dei Litfiba.

L'INTERVISTA

Tour in regione del cantante, la cui mamma era di Monfalcone

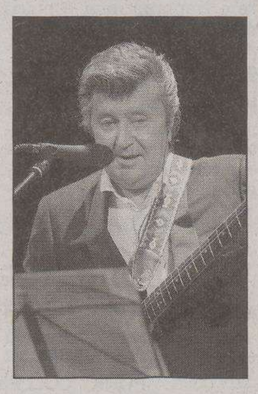
Bobby Solo: «Non lo sa nessuno ma le mie radici sono a Trieste»

TRIESTE Il padre era migrato a Roma, dove faceva il pilota per l'Alitalia. Ma era partito da Trieste, sicché Bobby Solo parla della nostra città come di un luogo a lui familiare. Il cantante sarà con il suo tour, oggi, alle 21, al Festival di Majano, dove si esibiranno anche i Ribelli (attesi domani a Trieste). Bobby Solo l'11 agosto a Carpacco sarà ospite di Maurizio Vandelli e il 19 agosto a Sacile affiancherà altri noti musicisti per un grande omaggio a Lucio Battisti.

«Mia madre, Maria Pettener, abitava a Trieste – racconta Bobby Solo - ma era di Monfalcone. Mio padre si chiamava Bruno Satti, un cognome probabilmente d'origine austriaca. Viveva a Trieste, in centro. Ho ancora un cugino che abita in Largo Barriera Vecchia e una zia, Emma, che ha 95 anni ed è molto in gamba. La nonna è sepolta a Castelvenere, un paesino croato. Siamo triestini da dieci generazioni».

Di Trieste cosa ricorda?

«Ricordo le piazze, i piccioni, quei due... Micheze e Jakeze, e poi l'odore del porto, del mare, Grignano, Sistiana, le osterie, guardavo questi signori che bevevano vino bianco... sono cose dell'infanzia, avrò avuto otto anni. A Trieste sono tornato dopo aver fatto la canzone "Una lacrima sul viso". È una città molto elegante, molto bella, molto romantica. Ma nessuno è profeta in patria. Finora ho fatto poche cose a Trieste, forse perché non si è mai saputo di queste mie radici. Sono disposto anche a venire ospite di qualche associazione, a scopo di beneficenza».



Il cantante Bobby Solo

Questa sera quali canzoni canterà?

«Come sempre improvviserò, non ho mai uno spettacolo ben codificato. Ora sto collaborando con i Ribelli, di cui fa parte Gianni Dall'Aglio. Loro faranno le canzoni di Celentano, io le mie canzoni più conosciute, ma anche dei rock'n roll e dei pezzi classici di Sinatra. Improvviso sempre un paio di pezzi, da solo, perché mi piace la fusione voce e chitarra, un po' da cantautore».

Le piace mettersi in gioco?

«Mi piace il rapporto diretto con la gente, facendo a volte il country e a volte qualche standard di jazz, come se raccontassi qualcosa. Quando canto, mi dà un'emozione ancora più intensa. A me la routine, le scalette precise, necessarie però per certi megaspettacoli, mi annoiano in una maniera terribile. Sono del segno dei Pesci, ascendente Pesci».

È in Friuli anche per ricordare Luciio Battisti.

«Battisti era un amico carissimo. Veniva tante volte nella mia villa all'Eur, alla fine degli anni '60. A mezzanotte mia mamma gli cucinava la frittata con le cipolle e le patate. Insieme eravamo a Bordighera, al Festival di Sanremo, e nell'albergo la sera si stava insieme con le chitarre elettriche spente a suonare fino alle cinque di mattina. Era una persona musicalissima, molto amabile, aveva sempre un filo d'ironia e due occhietti che ti guardavano come per dire: "A me non mi freghi!". Eravamo veramente legati dalla passione per il blues».

Che lei ha captato da Elvis Presley. Per imitazione o ispirazione?

«Non c'è mai stata la voglia di essere una pacchiana imitazione, ma di attingere. Lo stesso Elvis ha dichiarato di trarre il suo stile, nei lenti, da Dean Martin e la parte rock'n roll dai vari Junior Parker, Lowell Fuson, Arthur BigBoy, tutti cantanti di blues degli anni '30 e '40. Poi, siccome le corde vocali sono come le impronte dei polpastrelli, è impossibile avere la voce uguale perché ci sono delle sfumature della camera di risonanza della bocca, della gola, del petto. Ognuno attinge un po' di scuola, di stile da un cantante, e diventa la sua personalità. Come si dice a Napoli, nessuno è nato imparato. Poi ci sono le imitazioni, uno si veste uguale, si pettina uguale, si mette occhiali uguali. In America li chiamano "impersonators". Io non lo sono mai stato».

Prossimi dischi?

«A dicembre inciderò per Azzurra Music un tributo, voce e chitarra, a Bob Dylan. A Lugano ho incontrato recentemente Tony Joe White, mi ha promesso che mi manderà una canzone. Sempre a dicembre uscirà un disco di canzoni di Natale, "Christmas in jazz". L'ho inciso con Massimo Farò e Bobby Duhram, un batterista americano di 71 anni che suona con l'energia di un trentenne e che si è esibito con Duke Ellington, Ray Charles e Aretha Franklin».

Di tanto in tanto, lei va anche alla base di Aviano, dove vivono i suoi suoceri. Si dice che dai soldati ispanici abbia comprato molti dischi messicani.

«È vero. Seguo parecchio anche la musica mariachi messicana, come del resto faceva Elvis. A me la musica piace a 360 gradi. Amo Willie Nelson, che suonando la chitarra spagnola, fraseggia jazz con la voce da nonnetto del Far West, mescolando melodia, accordi messicani, spagnoli».

Maria Cristina Vilardo

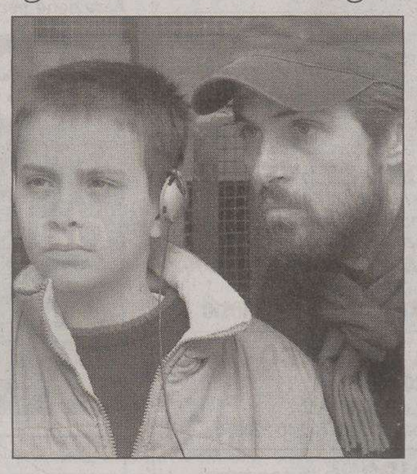
CINEMA *Parodia, fantascienza, documentari e film dall'Est europeo e dal Sud del mondo*

Cinque festival insieme per salvare l'Ariston

Dal 7 agosto al 3 settembre un mese di programmazione autogestita sotto le stelle

TRIESTE Ha ragione Tullio Kezich, quando afferma che Trieste «è una provincia dell'America». Infatti, proprio come in un film di Frank Capra (e perché il cinema è sempre una cosa meravigliosa), per salvare una sala in difficoltà - lo storico Ariston di viale Romolo Gessi - è accaduto che tutti i cinque festival triestini, sostenuti da altri quattro centri cine-culturali giuliani, siano accorsi in aiuto dell'Arena più amata dai triestini, per allestire il più folle, rivoluzionario e generoso programma sotto le stelle che si potesse immaginare.

Da lunedì 7 agosto (primo film, «Anche libero va bene» di Kim Rossi Stuart), per un mese, le parodie di Franco & Ciccio inserite dalla rassegna Mille Occhi conviveranno - in un cartellone autogestito e senza contributi pubblici diretti - con le novità della fantascienza della Cappella Undergound, accanto alle sceneggiature intelligenti del Premio Amidei di Gorizia, ai documentari proposti da FilMakers, alle scommesse italiane suggerite da Maremetraggio, ai classici dell' Est (Kieslowski, Paskaljevic, Polanski) importati da Alpeadriacinema, ai titoli calienti del Latino Americano, fino agli esordienti sloveni del Kinoatelje, e ai titoli «interculturali» promossi da Spaesati e dalla Cooperativa Bonawentura.



«V per vendetta» (2006) è in programma il 20 agosto. A destra, una scena di «Anche libero va bene» il film di Kim Rossi Stuart, che lunedì 7 agosto inaugurerà il Festival dei Festival

Proprio ai tempi della fondazione di quest'ultima (1988), risale la più recente - e simile a questa - iniziativa di solidarietà democratica a favore di una realtà cinematografica e culturale triestina, quando decine di simpatizzanti e cittadini qualsiasi contribuirono, con un milione di lire ciascuno - ispirandosi al mitico Bonaventura di Sergio Tofano - alla nascita di quello che presto sarebbe diventato il Teatro Miela (questa colletta «colta» fu un caso nazionale e suscitò la curiosità di «Repubblica»).

Bizzarrie e contraddizioni dell'identità triestina, litigiosa e individualista per natura (tipica di un emporio commerciale), che nel cinema ha creato diaspore e scissioni continue, eppure capace, proprio in forza di questa stimolante dialettica, di rinascere ciclicamente come pionieristico laboratorio creativo (è qui che sono nati il primo cinecircolo del dopoguerra, il Cca; il primo insegnamento universitario di cinema; il primo festival di genere, quello di fantascienza; il primo cineclub moderno, la Cappella Underground).

«Festival dei Festival» è stata giustamente chiamata questa rassegna che viene presentata oggi a Trieste, con una conferenza stampa congiunta di ben nove realtà cinematografiche giuliane (fino a ieri non molto coordinate), che prende il nome dall'analoga rassegna promossa alla fine degli anni '70 dagli allora gestori dell'Ariston - il sempre attivo Mario de Luyk e il compianto Piero Percavassi - provenienti dalla fucina della Cappella.

Sull'onda delle estati romane di Nicolini e delle proiezioni a Massenzio, dopo il periodo dell'Impegno, il Riflusso stava all'epoca imponendo un rinnovato senso diffuso di Festa, e le rinascenti manifestazioni cinematografiche della penisola venivano antologizzate a Trieste dal Festival dei Festival dell'Ariston, con un risultato popolare e sprovincializzante.

Sono passati quasi trent' anni da quell'iniziativa - e cinquant'anni esatti dalla nascita dell'Arena Ariston - e fa davvero ben sperare questo rinnovato dialogo tra le realtà cinematografiche di Trieste e Gorizia, perché proprio il cinema sembra costituire l'identità culturale più solida e dinamica dell'area giuliana, con una vivacità e quantità di manifestazioni che aspettano solo di avere una sede comune, un marchio unificante e un appoggio pubblico coraggioso, per far diventare quest'area decentrata la nuova frontiera del cinema di frontiera (nuovi generi, nuova Europa, ecc.), come è accaduto altrove in Italia, ad esempio a Modena per la filosofia, e a Mantova per la letteratura.

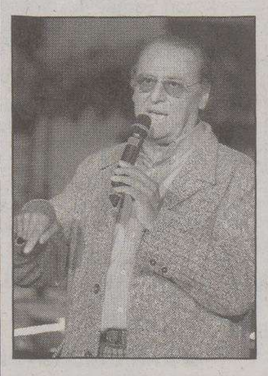
Certo, per scatenare questa sinergia tra i festival locali ci è voluta la crisi di una sala, ma forse non fu proprio per la chiusura della Cinémateque parigina, che esplose a Parigi, e poi in tutto il mondo, un certo movimento chiamato «il '68»?.

Paolo Lughi

TOUR

Rinviato a settembre il concerto che era in programma per domenica

Arbore indisposto, salta Palmanova



Lo showman Renzo Arbore

PALMANOVA E' stato rinviato il concerto di Renzo Arbore e dell'Orchestra italiana previsto per domenica prossima a Palmanova. A causa di un'improvvisa indisposizione dell'artista, infatti, il tour è stato temporaneamente sospeso.

Il concerto, programmato nell'ambito della rassegna «Tra miti e sorgenti: vivere la Bassa Friulana», così come quello del 5 agosto al castello di Este (Padova) verranno quindi spostati a data da destinarsi, presumibilmente entro la prima metà di settembre.

I biglietti acquistati per la data di domenica restano validi per l'ingresso al concerto, la cui nuova data verrà comunicata entro breve. Infoline 0432523989 – e-mail: info@euritmica.it

Renzo Arbore, che sta vivendo una nuova stagione di successi televisivi con la replica di «Speciale per me» su Raidue, è protagonista di uno spettacolo brillante ed effervescente, con grandi omaggi alla canzone napoletana e romana.

MUSICA *L'operetta, in italiano e tedesco, diretta da Alfred Eschwe al Verdi*

Galatea, la bella femminista rarità di von Suppé a Trieste

TRIESTE Il trasferimento sul palcoscenico del Teatro Verdi delle manifestazioni originariamente previste a Miramare ha fatto guadagnare al trentasettesimo Festival dell'Operetta un secondo spettacolo, e si tratta di «La bella Galatea» ossia «Die schöne Galathée» di Franz von Suppé, programmato all'aperto e in versione concertante e poi realizzato al chiuso e in un adattamento teatrale di Alessandra Scaramuzza che esalta la chiave femminista del lavoro e che l'altra sera ha felicemente debuttato al Comunale.

Rappresentata per la prima volta a Vienna, al Carl-Theater, nel settembre del 1865 quest'operetta in un atto del compositore spalatino si rifà, anche nel titolo, a uno dei più riusciti lavori offenbachiani, «La bella Elena» che a Vienna era arrivata con enorme successo sei mesi prima. Certo, Offenbach aveva dato una rilettura della vicenda mitica in chiave satirico-epica, qui siamo in un clima più lieve. Fatto sta che l'episodio della trasformazione da statua in donna della bella Galatea raccontato da Ovidio e poi ripreso, in musica e in letteratura, da numerosi autori diventa qui lo spunto per spostare l'attenzione dall'amore, in qualche modo feticistico dell'artista creatore per la propria opera (e quindi per se stesso), al rapporto di una donna operettisticamente emancipata, la bella del titolo, con i tre uomini che se ne disputano le attenzioni: lo scultore Pigmalione, che ne rivendica la proprietà, il servitore Ganimede, che finirà per possederla, e il ricco Mida, che la vuole comprare e che la otterrà a prezzo ridotto.

In realtà nel testo originale di Poly Henrion, Galatea è sì una donna libera di costumi, ma, acquisito il dono della parola (e del canto, visto che siamo in un'operetta), finirà per trattare tutti, e in particolare Pigmalione, in maniera bisbetica, petulante e capricciosa. Il suo ritorno alla condizione di statua sarà più una liberazione per i tre (e quindi l'operetta si dimostra una volta di più misogina), che non una conquista per la protagonista cui lo spettacolo regala, come magra consolazione, la possibilità di sfoderare, nel finale, l'arma della coloratura.

Ciò detto, va rilevato che lo spettacolo di Alessandra Scaramuzza (regia, scene e costumi) e Claudio Scaramuzza (disegno luci) ha il merito di dare ritmo e scorrevolezza all'azione, trasferita dall'antichità in pieno periodo secessionista con riferimenti alla pittura e alla letteratura della Vienna di quell'aureo periodo. E se anche qualche forzatura è stata operata, il tutto risulta godibile e funzionale.

Certo, la serata avrebbe avuto bisogno di un secondo titolo per considerarsi completa (perché non pescare fra gli innumerevoli e deliziosi atti unici di Jacques Offenbach?), ma in tempi di vacche magre accontentiamoci di questa rarità di von Suppé che così poco viene rappresentata in Italia.

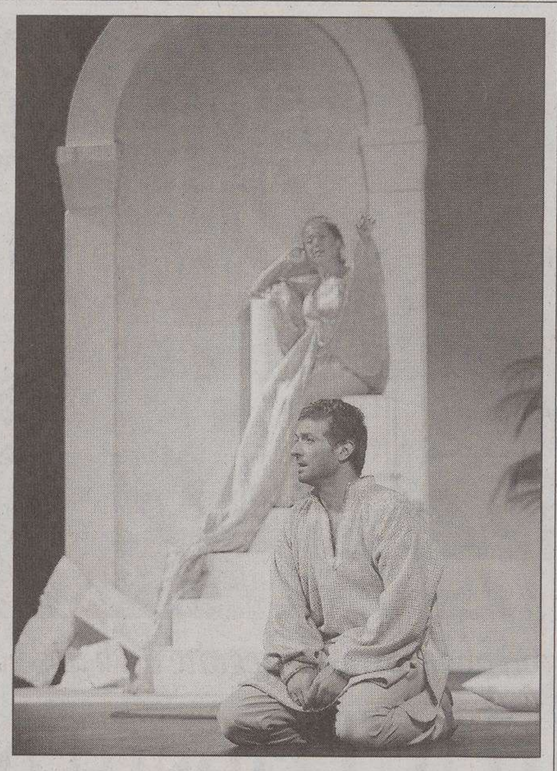
Anni addietro, al Malibran di Venezia, «La bella Galatea» era stata eseguita in italiano, qui si è optato per la traduzione dei testi parlati e per il mantenimento dell'originale tedesco nei brani cantati. Come dire, visto che la compagnia era formata da due italiani e due austro-tedeschi, tutti hanno avuto modo di esprimersi nella loro lingua madre.

Ma, a parte, queste considerazioni, tutti hanno avuto modo di brillare con una menzione speciale per la Galatea virtuosisticamente molto attendibile e scenicamente simpatica di Paola Cigna, che è la più impegnata fra i quattro.

Quanto ai suoi partner maschili, difficile scegliere il sensibile Pigmalione di Massimiliano Tonsini, l'avido Mida di Michael Heim o il bel Ganimede di Reinhold Schreyer.

Al termine sono stati tutti molto applauditi assieme al principale artefice del buon esito della serata, il maestro Alfred Eschwe alla testa dell'orchestra stabile del Teatro Verdi.

Rino Alessi



Paola Cigna e Massimiliano Tonsini nell'operetta «La bella Galatea» di von Suppé in scena al Teatro Verdi

E a Grado miete consensi l'Orchestra giovanile cinese

GRADO Curiosità e interesse appagati alla prima apparizione dell'Orchestra Giovanile Cinese in un Palacongressi finalmente affollato. Alla fine molti consensi e plauso sincero per una formazione già esperta e compatta, ammirevole in particolare nella sezione dei legni, battimani insistenti fino al fuori programma, una nenia tradizionale augurante la buona notte. I frequentatori delle sale da concerto hanno da tempo fatto l'abitudine agli occhi a mandorla sul podio, coreani e giapponesi essendosi installati numerosi nei complessi orchestrali. Ma dalla Cina arrivano numeri «inquietanti», in linea con l'enorme sviluppo di quel Paese. Fonti ufficiali indicano in 60 milioni i giovani cinesi oggi impegnati nello studio della musica, nelle varie discipline strumentali, nei Conservatori più rinomati, ma anche in Istituti di recente costituzione. Fino a qualche decennio fa vi erano solo otto Conservatori, la cui attività, sospesa durante la Rivoluzione culturale, riprese normale alla fine degli anni Settanta.

La musica, considerata in Cina profonda componente educativa, è sempre stata a doppio binario con i corsi di musica tradizionale, comprendenti storia, teoria ed insegnamento degli strumenti tradizionali cinesi. Ma la cosiddetta «classica», un tempo appannaggio delle classi abbienti, sta diffondendosi; ora sono i Bach, Beethoven, Mozart, Verdi ad andare per la maggiore.

Chen Chunyan, solista

La «Giovanile Cinese» è un'emanazione del Conservatorio di Shangai ed è composta da un'ottantina di elementi colà laureati. Sull'eccellenza di quell'Istituto nessuno nutre dubbi: uno dei suoi tanti diplomati, Lü Jia, arrivò anche fra noi e fu direttore principale a Trieste nei primi anni '90. A guidarla stavolta - s'alternerà da Grado in poi con Paolo Olmi - c'era Muhai Tang, direttore accreditato ovunque e con un rapporto privilegiato alla Filarmonica di Berlino per esser stato assistente di Karajan. Ha allestito un programma impegnativo, il cui brano di centro, un tributo alla musica cinese contemporanea, apparteneva a Yang Liqing, compositore sessantenne apprezzato per la capacità di compenetrare gli stilemi della tradizione con la musica occidentale e facilitarne la ricezione. La pagina, «Introduzione, Canto ed Allegro», è per «ehru» e Orchestra. La solista, l'affascinante Chen Chunyan, ha ricavato dall'ehru, strumento ad arco con poche corde e piccola cassa di risonanza, un'espressività penetrante, esibendo anche forza ed agilità. Il programma, memore dell'anniversario mozartiano, esibiva poi un altro gioiellino di Shangai, il pianista Shen Hao. Estremamente misurato e delicato nei timbri, gli s'adeguavano Muhai Tang e l'Orchestra senza appesantirne od offuscarne l'ordito. Agli applausi il pianista rispondeva con un Debussy un po' manierato ma di pari attrazione.

La conclusione era riservata alla Seconda Sinfonia di Schumann, ardua e diseguale nell'inventiva, ma resa con una chiarezza e trasparenza concesse solo a compagini già navigate.

Claudio Gherbitz

Venezia: in piazza San Marco David Gilmour dei Pink Floyd

VENEZIA Dopo aver incantato Firenze mercoledì sera, David Gilmour, indimenticabile voce e chitarra dei Pink Floyd, oggi e domani, alle 21, si esibirà in un attesissimo concerto nella suggestiva cornice di piazza San Marco a Venezia, a favore di Emergency (oggi alle 12.30 a Palazzo Ca' Vendramin il musicista terrà una conferenza stampa con Gino Strada).

Il concerto è diviso in due: una parte dedicata al suo ultimo disco «On an island», mentre nella seconda ripropone brani appartenenti al repertorio dei Pink Floyd. Nella band che accompagnerà Gilmour c'è da segnalare la presenza di Richard Wright, tastierista dei Pink Floyd sin dalla fondazione della band, Phil Manzanera ex componente dei Roxy Music, e del sassofonista Dick Parry che ha collaborato con i Pink Floyd in capolavori come «Wish You Were Here» e «The Dark Side of the Moon».

Sono ancora disponibili biglietti per entrambe le serate nel primo e secondo settore. Info: Venezia Spettacoli 041/5369810.

JAZZ *L'Orquesta Aragon oggi a Cormòns*

Etno d'autore con gli Oregon

CORMONS Nell'arco di quindici anni hanno puntato sugli **Oregon** per la quinta volta, e di nuovo hanno fatto centro. Dopo averli ospitati, nel corso di festival e rassegne a Romans, Monfalcone, Cormons e Gorizia - quattro anni fa - e averci aggiunto anche un concerto solo di Ralph Towner, uno dei fondatori degli Oregon, gli organizzatori del Circolo Controtempo hanno affidato allo storico gruppo americano l'apertura delle tre serate di **Jazz&Wine of Peace – Summer** a Cormons, inaugurando il cartellone che spazia nell'etnojazz proprio con il gruppo che per primo ha voluto gettare un ponte tra Occidente e Oriente musicale, aprendo la via, di fatto, a un linguaggio musicale globale che in seguito, e soprattutto negli ultimi anni, ha visto lungamente battute quei percorsi artistici.

Ma la formula degli Oregon non sembra conoscere l'opacità del tempo, forse perché trova un modo di esprimersi poco cerebrale e molto diretto, con linee melodiche semplici ed efficaci che parlano con schiettezza e conquistano anche i non addetti ai lavori. A ciò va aggiunta la straordinaria varietà degli strumenti che passano tra le mani dei quattro musicisti in scena: quasi un'orchestra tra le chitarre, il piano e il sintetizzatore di Ralph Towner, i numerosi fiati di Paul McCandless, il contrabbasso di Glen Moore, le percussioni e la batteria di Mark Walker, l'unico del gruppo che non ne fa parte fin dalla sua fondazione nei primi anni Settanta.

Gli Oregon (foto Bumbaca)

Gli Oregon a Cormons hanno proposto un concerto in un set unico, oltre 90 minuti di musica di piacevole ascolto, accompagnata dall'entusiasmo del pubblico che ha riempito il parterre e che ha animato i locali che si affacciano su piazza XXIV Maggio.

Dopo l'incursione nella tradizione musicale africana con la **Gangbè Brass Band** di ieri, Jazz&Wine of Peace–Summer 2006 si conclude stasera alle 21 con il concerto in esclusiva italiana dell'**Orquesta Aragon**, formazione cubana che è una istituzione musicale dell'isola. Da più di quarant'anni, infatti, i cubani, tutti i lunedì a mezzogiorno, accompagnano le loro attività con le note dell'Orquesta Aragon che, su Radio Progresso, fa da sigla alla popolare trasmissione «Alegrias de la Sobremesa». Dire Aragon equivale a indicare una colonna portante della musica popolare cubana: il gruppo fu fondato nel 1939 da Orestes Aragon Cantero. In caso di pioggia, il concerto si svolgerà al Teatro Comunale.

Dalia Vodice

TEATRO *L'opera di Carlo Gozzi nel riadattamento di Giuseppe Emiliani al Teatro romano*

Gli incantamenti della «donna serpente»

TRIESTE Fiabesca ironia, grande maestria artistica ed un monito sottile caratterizzano il riadattamento di Giuseppe Emiliani di «La donna serpente», tratta dal testo del 1762 di Carlo Gozzi e rappresentata mercoledì sera a Trieste al Teatro Romano Festival. Lo spettacolo, nato da uno studio per il Festival Internazionale di Teatro della Biennale di Venezia, ripropone tutta la raffinata bellezza dell'originaria opera tragicomica.

La bella fata Cherestanì rinuncia all'immortalità per amore del principe Farruscad che, offuscato da ingannevoli apparenze, dubita della sua amata e maledicendola la trasforma in serpente. Si affastellano nella storia sottili intrighi, magici sortilegi, guerre sanguinose e prove iniziatiche.

Alle drammatiche vicende dei nobili protagonisti, rappresentate con varie tecniche di animazione riconducibili al più creativo teatro di figura, s'intrecciano le comparse di Pantalone, Brighella e Truffaldino, comici e venezianissimi interpreti della più classica commedia dell'arte.

Una scena di «La donna serpente» (foto di Gabriele Gelsi)

Pur rispettando l'estro compositivo di Gozzi, Emiliani aggiunge alla già complessa struttura narrativa una dimensione altra. «Guai a quei tempi che hanno bisogno di fiabe per raccontare la verità», ammonisce nel prologo per bocca del capocomico che, con polvere bianca su un'area illuminata, circoscrive in scena un palcoscenico dentro al palcoscenico. Un escamotage linguistico che consente interventi metateatrali e giochi di maschere senza maschera. Agli attori, svincolati dalle regole tradizionali, è consentito dismettere e riappropriarsi a piacimento del proprio personaggio sotto gli occhi del pubblico.

«"La donna serpente" è tutto un trionfo di mutamenti scenici a vista, di alternanze improvvise tra luci e tenebre - dichiara il regista. - Per Gozzi la rappresentazione è illusione, e solo nell'illusione teatrale possono vivere, allegorizzate, le forti passioni, solo nella parvenza di un incantamento costruito artificialmente è possibile prendere le distanze da situazioni quotidiane».

Lo spettacolo, sulle musiche originali di Uri Caine, è dunque una danza di alternanze tra maschere e figure, popolano e aristocratico, comico e drammatico, finzione e rappresentazione. È una magica sarabanda espressiva di artifici e raffinate invenzioni, come le mani che irrompono da porte per svelare i meccanismi del suono.

La metamorfosi, tema preannunciato dal titolo stesso, grazie agli esotici costumi di Carla Teti ed alle scene di Graziano Gregari, da diegetica diventa fascinosamente estetica. Come per alchemico incanto, nonché per qualità e consumata esperienza del cast, lo svelamento degli artifici scenici, anziché intaccare la poesia teatrale, la arricchisce in equilibrio ed eleganza.

Cristina Favento

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

TRATTORIA AL PARCO
WEEKEND CON PAELLA
MUSICA E BALLO DAL VIVO
Telefonare per prenotazioni al numero 040 220350

STABILIMENTO BALNEARE AIRONE GRADO PINETA
DOMENICA 6 AGOSTO: PAELLA IN RIVA AL MARE
Sangria a volontà,
si balla musica dal vivo anni 60/70/80 € 14,50
Prenotazioni: 336 506481 - 333 3070603

SAGRA PREBENICO
(San Dorligo - TS)
dal 4 al 7 agosto
chioschi enogastronomici
musica da ballo
ampio parcheggio

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
PORKY COLLEGE - UN DURO PER AMICO 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15

■ ARISTON
Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
PORKY COLLEGE - UN DURO PER AMICO 16.15, 18.10, 20.05, 22
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 16.15, 18.10, 20.05, 22
Questa volta chiudere gli occhi non vi servirà a niente...
FAST AND FURIOUS TOKYO DRIFT 16, 17.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30
In esclusiva a Cinecity.
THE EYE 3 INFINITY 16, 20.10
Il nuovo film dei fratelli Pang.
UNITED 93 16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».
SILENT HILL 17.45, 22
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.
IL CODICE DA VINCI 16.30, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Chiusura estiva.

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17
HOOLIGANS 21.45
Con Elijah Wood. Gli anni di gloria della tifoseria inglese. Un film duro, esaltante, coinvolgente.

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves e Sandra Bullock.
IL CODICE DA VINCI 17.15, 19.35, 22

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
BACIATI DALLA SFORTUNA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Una commedia divertentissima con Lindsay Lohan e Chris Pine.
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 16.15, 17.40, 19.10, 20.35, 22.15
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15
HOT MOVIE 17.35, 19
IL COLORE DEL CRIMINE 20.20, 22.15
con Samuel L. Jackson e Julianne Moore.
IL RITORNO DELLA SCATENATA DOZZINA 16.30, 18.15
Un uragano di risate con Steve Martin.
KYASHAN, LA RINASCITA 20, 22.10
Un colossal di fantascienza.

■ SUPER
Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16, ult. 22. Un film al giorno **a solo 5/4 €**. Oggi «PERVERSA BELLEZZA». Domani: «SPINGI DI PIÙ».

■ ALCIONE ESSAI. Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON
OGNI COSA È ILLUMINATA 21.15
di Liev Schreiber con Elijah Wood.

■ GIARDINO PUBBLICO
INSIDE MAN 21.15
Thriller ad alta tensione con Denzel Washington e Jodie Foster.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.
XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.
«DAL MISSISSIPPI A BROADWAY» 5 agosto ore 21. «BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA» 12, 13, 14 agosto ore 21.
STAGIONE SINFONICA 2006 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ LA CONTRADA/MUSEO SVEVIANO
Ore 21 TRIESTE IN SCENA/SERATE SVEVIANE presenta «LE IRE DI GIULIANO» di Italo Svevo. Con Ariella Reggio, regia Francesco Macedonio. Prima rappresentazione. Biblioteca Civica Piazza Hortis. Ingresso libero 040-390613; 040-6758182.

■ TEATRO ROMANO FESTIVAL
Ore 21.15 VASILISA & HADZIMANOV BAND in concerto. In caso di maltempo: Teatro Cristallo. Info: La Contrada 040-948471. Biglietteria: TicketPoint 040-3498276.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
PORKY COLLEGE: UN DURO PER AMICO 20.15, 22.15
IL COLLEZIONISTA DI OCCHI 20
CRASH 22.15
Film con ingresso unico a 4 €.
FAST AND FURIOUS 3 20, 22
VOLVER 20.10, 22.10
Film con ingresso unico a 4 €.
FALSE VERITÀ 20, 22
Film con ingresso unico a 4 €.

GRADO

■ CRISTALLO
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 20.30, 22.30

GORIZIA

■ CINEMA CORSO
Chiusura estiva.

■ KINEMAX
Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> SVEVO IN PIAZZA HORTIS
Oggi, domani e domenica, alle 21, in piazza Hortis debutta la commedia «Le ire di Giuliano» di Svevo, con Ariella Reggio, Adriano Giraldi, Maurizio Zacchigna Marzia Postogna, Maria Grazia Plos.

> CONCERTO A MIRAMARE
Oggi, alle 20.30, nella Sala del Trono del Castello di Miramare, per il ciclo del Conservatorio «Tartini», concerto del chitarrista Angelo Gillo.

> DANZA IN PIAZZA UNITÀ
Oggi, alle 20.45, in piazza dell'Unità nell'ambito di «Serestate» va in scena «Firexxxpression», spettacolo di danza «street fight» (da Chicago a Cuba) proposto dal Club Diamante con trenta ballerini. A causa del maltempo, il concerto «Ritmo!» (musica degli anni della Dolce Vita con il gruppo dei «Ribelli»), che era in programma ieri sera, è stato rinviato a domani, con inizio alle ore 21.30.

GRADO

> LAGUNAMOVIES PER CARNERA
Oggi, alle 21, sull'Isola Mota Safon per la rassegna LagunaMovies serata omaggio nel centenario della nascita di Primo Carnera con Paolo Vidoz e la proiezione del nuovo documentario «Io, Primo Carnera».

> MUSICA IN BASILICA
Oggi, alle 21, nella Basilica patriarcale di Sant'Eufemia, Festival di musica antica.

LIGNANO

> PUPI & PINI
Oggi, alle 21, a Sabbiadoro per «Pupi & Pini» spettacolo itinerante della «Compagnia degli sbuffi» di Castellamare di Stabia con pupazzi giganti, attori, musicisti e trampolieri.

> DJ AL CAFFE'
Oggi al Caffè Fontana serata di musica con il dj Miky. Al Tango Cafè «Discovery Friday» con il dj Cristian Braida.

MONFALCONE/UDINE

> FACHIRO A MARINA JULIA
Oggi, alle 21, a Marina Julia per «Onde Road», teatro di strada con Abderrahim El Hadiri (Marocco), teatro di figura, e Yoschi Tomo (Austria), fachiro con serpenti.

> SOTTO LE STELLE IN CASTELLO
Oggi, dalle 21, sul piazzale del Castello di Udine l'associazione Damatrà propone «I racconti delle stelle», imperniato sulla biografia dell'astrofisica Margherita Hack.

Concerti della band di Mick Hucknall all'Arena e alle Krizanke

Simply Red a portata di mano domani a Pola, poi a Lubiana

LUBIANA Questo fine settimana i **Simply Red** arrivano vicini alla nostra euroregione con due concerti. Il tour prevede delle location molto suggestive e sono state scelte, quindi, l'Arena di Pola, dove i Simply Red si esibiranno domani sera, e le Krizanke di Lubiana, dove sono attesi domenica. Un concerto che porterà dal vivo il loro ultimo eccezionale lavoro «**Simplified**» uscito lo scorso ottobre.

La band di Mick Hucknall - il riccioluto leader che ha scelto come sua seconda dimora proprio l'Italia - incanterà il pubblico presentandosi al completo con una formazione di otto musicisti e due vocalist. Non solo i vecchi successi come «Something got me started» o «Home», come tutti ricordiamo ma ci sarà spazio anche per le rivisitazioni di alcuni singoli, inserite peraltro già nell'ultimo loro lavoro.

La band ha appena concluso la breve tournée italiana di solo quattro date, di cui la più vicina al Triveneto è stata a Villa Erba sul lago di Como.

Per i fan della regione arriva dunque la duplice occasione per ascoltare questa raffinata popolarissima band britannica tra le mura romane di Pola sotto un cielo, si spera stellato, oppure nel magico spazio aperto, ma coperto, delle Krizanke, che garantirà il riparo da eventuali bizzarrie metereologiche.

La prevendita in esclusiva per l'Italia è in corso presso Radioattività -Multimedia, via di Campo Marzio, 6, tel. 040/304444.

Prosegue, intanto, fino al 31 agosto il **Festival Estivo di Lubiana**, di cui si segnaliamo alcuni degli appuntamenti principali. Quattro diversi spettacoli prodotti dal Teatro Nazionale Sloveno di Maribor: due opere del grande repertorio verdiano quali «Nabucco» e «Attila», rispettivamente i lunedì 21 e 28 agosto, e due balletti, il classico «Lago dei cigni» su musiche di Ciaikovski, giovedì 24, e la moderna creazione di Edward Clug «Radio & Juliet», una rivisitazione della grande storia d'amore con le musiche dei Radiohead, martedì 22 agosto.

Il Festival si concluderà con due grandi eventi: mercoledì 30 è in cartellone «**Tesla**», il nuovo lavoro del regista sloveno Thomas Pandur, accolto con caloroso successo alla prima rappresentazione mondiale il mese scorso al Mittelfest di Cividale del Friuli; mentre giovedì 31 agosto si terrà un concerto di arie d'opera eseguite dall'affascinante baritono russo **Dimitri Hvorostovski** accompagnato dall'Orchestra Filarmonica Slovena con il suo direttore stabile George Pehlivanian.

Altri suoni al «**SamoReggaeStan**», ovvero «Reggae nel Monastero» musica contro la violenza; dal 25 al 27 agosto un nuovo Festival tutto da scoprire a cominciare dal luogo, la verde valle di Slovenske Konijce, 100 chilometri a nord di Lubiana.

Il Festival si svolgerà all'interno dei resti dell'antico monastero certosino di Zice, già dieci i gruppi europei che hanno accettato di suonare, tra questi gli italiani **Br Stylers** e **Makako Jump**.

Infine, un anticipo per il mese prossimo: martedì 26 settembre al Palazzo dello Sport di Zagabria ci sarà un concerto dei **Pearl Jam**. Sembra una data lontana, ma poiché le quattro date italiane sono già esaurite, è un'occasione imperdibile per tutti i fan della nostra regione. E anche per questo concerto Multimedia organizza un servizio di pullman con partenze da Trieste e Udine.

Come sempre informazioni dettagliate e prevendita esclusiva per l'Italia di questi e molti altri eventi in Slovenia, Croazia e Austria solo da Multimedia Radioattività, tel. 040/304444, o sul sito www.radioattivita.com, mentre in Regione a Udine da Angolo della Musica e nei negozi Musical Box di Trieste, Monfalcone, Cervignano, Gorizia, Cittafiera, Portogruaro.

Oscar Cecchi

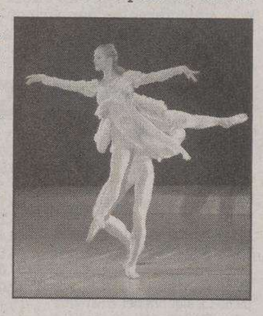
Mick Hucknall, cantante del complesso britannico dei «Simply Red»

Il balletto all'Arena Alpe Adria

Giulietta e Romeo stasera a Lignano

LIGNANO Oggi, alle 21.30, nell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro la Compagnia internazionale di Balletto propone un classico dei classici: «**Giulietta e Romeo**», spettacolo in tre atti tratto da Shakespeare con le musiche di Prokofiev e le coreografie di Leonid Lavrovsky.

La Compagnia Internazionale di Balletto - da anni in tournée estiva e invernale - ha all'attivo la partecipazione al Festival di danza della Fondazione Toscanini e al Farnese Ballet Festival. L'estate scorsa è stata ospite del Festival di balletto di Como e Varese, nonché di altre piazze. Con la solista Vessa Tonova (prima ballerina del Teatro dell'Opera di Sofia) la Compagnia ha già sostenuto una splendida tournée italiana proponendo «**Il lago dei Cigni**» (che è previsto a Lignano il 16 agosto) e riscuotendo unanimi consensi.


Una scena del balletto

Gli allestimenti proposti, «Romeo e Giulietta» e «Il lago dei Cigni», sono ricchi di costumi particolarmente curati. Si tratta di spettacoli coreografici, come è ormai in uso da anni nell' ambito del balletto, che si sviluppano su basi musicali. Affascinanti e suggestive le coreografie che, sapientemente studiate di concerto con giochi di luce di grande effetto, rendono lo spettacolo di grande impatto.

Di grande levatura i trenta ballerini della scuola nazionale ucraina Teatro di Dniepopetrovsk in scena impeccabili negli assoli e nei passi a due e particolarmente efficaci nei momenti d'insieme. Ballerine soliste sono Vessa Tonova ed Elena Peceniuk, ballerini solisti Maxim Petrenko e Sergej Bagalov.

Il prezzo dei biglietti va dai 23 euro per le poltrone numerate ai 17 per le gradinate libere.

Oggi proiezione sull'isola Mota Safon

Lagunamovies celebra il gigante Primo Carnera

Primo Carnera, il «gigante buono» nato 100 anni fa a Sequals

GRADO Secondo appuntamento per «Lagunamovies» 2006, il festival promosso dal Comune di Grado con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Banca di Cividale e la Fondazione Carigo e la GIT, sul progetto di Sergio Naitza, Daniela Volpe, Paola Sain. Nella serata odierna - in caso di maltempo l'escursione sarà rinviata a domani sera - il festival si sposterà sull'isola di Mota Safon dei Graisani de Palù: il viaggio in laguna offrirà questa volta un evento sospeso fra cinema, sport e «amarcord», nel segno di uno dei più grandi campioni dello sport italiano, il pugile friulano Primo Carnera, del quale ricorre il centesimo anniversario della nascita.

Stasera l'evento sarà celebrato con la proiezione, del documentario integrato dagli extra che accompagneranno la versione definitiva del film «Io, Primo Carnera», realizzato dalla Cineteca del Friuli con la Cooperativa L'Altravista, produttore associato Fox-History Channel, con il sostegno della Regione, della Provincia di Pordenone, della Fondazione Crup.

A raccontare il «gigante di Sequals» sarà un'eccezionale voce del ring, il boxeur isontino Paolo Vidoz, affiancato dalla figlia di Carnera Giovanna Maria, dal giornalista sportivo Ivan Malfatto, dal direttore della Cineteca del Friuli Livio Jacob. La partenza per l'isola di Mota Safon è prevista dal porto vecchio di Grado alle 19, per informazioni e prenotazioni tel. 0431.876366.

L'edizione definitiva di «Io, Primo Carnera» rende omaggio al «gigante buono» a 100 anni dalla sua nascita. Come suggerisce lo stesso titolo «Io, Primo Carnera», proprio a partire dal memoriale ripercorre la singolare, affascinante e per molti versi travagliata vicenda umana e sportiva del protagonista.

Integrano il memoriale e arricchiscono il documentario testimonianze nuove, documenti fotografici inediti, le prime pagine di testate giornalistiche nazionali e internazionali che denigrarono Carnera o ne esaltarono le gesta, immagini tratte dai film «Il re dell'Africa» e «La grande notte di Casanova», cinegiornali, filmati di repertorio e in particolare i materiali d'archivio.

Ritorna a Trieste la cantante serba prediletta di Goran Bregovic e Emir Kusturica

Vasilisa, world music al Teatro Romano

Questa sera in concerto accompagnata dalla Hadzimanov Band

TRIESTE Oggi, alle 21.15, al Teatro Romano festival incursione nella «world music» con il concerto di **Vasilisa**, cantante prediletta di Goran Bregovic e Emir Kusturica, accompagnata dalla Hadzimanov Band. La serata, fortemente voluta dal direttore artistico del festival Furio Bordon, viene riproposta a grande richiesta nella cornice del Teatro Romano dopo il successo ottenuto lo scorso marzo al Teatro Miela di Trieste.

Vasilisa, al secolo Brankica Vasic, si è fatta conoscere nel mondo della musica internazionale per la straordinaria capacità di unire vocalmente la limpidezza della musica classica con la passionale malinconia della musica tradizionale balcanica: il suo ultimo lavoro, uscito nel settembre del 2005, «Amanet», rappresenta la perfetta testimonianza della congiunzione del mondo balcanico e internazionale.

La sua voce è facilmente riconoscibile nei film «Arizona dream» di Emir Kusturica e «Regina Margot» di Patric Shero. Dal 1992 al 1998 si è esibita dal vivo in tutta Europa insieme a Goran Bregovic e nel 2003 ha partecipato – con artisti del calibro di Anggun e Zucchero - al festival Midem di Cannes (Francia), nell'ambito del progetto World Event-GAIA del compositore e musicista Alan Simon, che accompagna tuttora nel tour europeo.

In questo concerto Vasilisa accompagna la **Hadzimanov Band**, il gruppo, nato nel 1997 a Belgrado e formato da Vasil Hadzimanov (piano, tastiere, vocals), Vladimir Samardzic (basso), Srdan Dunkic Johnny (percussioni) e Bojan Ivkovic (percussioni, vocals).

Forte di una sonorità che diventa ben presto di tendenza - una fusione di stili musicali, jazz, funk, etno, pop, rock, sentori di techno ed echi afro-cubani – il gruppo si impone da subito sulla scena nazionale per il sofisticato tocco d'autore unito all'alto livello artistico e professionale, testimoniato dai primi CD pubblicati: «11 ragioni per...» edito nel 2001, viene acclamato come la miglior opera prima in Jugoslavia, seguito dal successo di «Kafanki» (2003).

Al concerto di questa sera a Trieste Srdan Dunkic Johnny, attualmente impegnato in una tournèe in Libia, sarà sostituito da Aleksandar Petrov e Bachar Khalifé, due giovani percussionisti di origine macedone il primo e libanese il secondo, che vivono da anni a Parigi e hanno già accompagnato altre volte Vasilisa nei suoi concerti.

Un secondo grande appuntamento del Teatro Romano festival con la «world music» è in programma venerdì 11 agosto e vedrà la partecipazione di **Trilok Gurtu** e degli **Arkè String Project**.

Il prossimo appuntamento in cartellone al Teatro Romano è per mercoledì 9 agosto con lo spettacolo di teatro acrobatico africano «**Creature**».

Biglietteria, prevendita e informazioni al TicketPoint in Corso Italia, 6/C a Trieste (tel. 040-3498276/7).

La cantante serba Vasilisa, stasera a Trieste

AUTOSCATTO

Qui sopra, Maria e David in vacanza a Santorini. A sinistra, Luca, Betty, Andrea, Giulia, Elena, Leonardo, Chiara e Piero nel fresco della Val Badia. Inviate le vostre foto alla mail cultura.spettacoli@ilpiccolo.it oppure alla redazione di Trieste, in via Guido Reni 1

Il bomber Bobo Vieri non entra nel cast dell'Isola dei famosi

ROMA Il cast dell'**«Isola dei Famosi»** è chiuso e Bobo Vieri non c'è. Giorgio Gori, presidente di Magnolia, che produce con Raidue il format che sarà in onda per nove settimane dal 13 settembre, smentisce così le voci circolate su compensi e trattative con il calciatore. Magnolia smentisce anche di aver rivolto al calciatore la proposta di partecipare alla trasmissione: «È Vieri che si è fatto avanti - riferisce Gori - ma gli abbiamo fatto sapere che il cast dell'Isola è chiuso. Di conseguenza non gli è stata fatta alcuna offerta economica né di un milione di euro né di 50 euro. È questa l'ennesima occasione in cui - prosegue Gori -, parlando dell'«Isola», registriamo un' evidente attitudine a sparare la grossa e a speculare sul grande successo del programma. A chi si aspetta compensi milionari, o a chi ne riferisce, vale forse la pena ricordare che non si tratta della Lotteria di Capodanno».

Christian «Bobo» Vieri

Intanto, sulla rete rivale di Raiuno, lunedì 7 agosto partirà il nuovo game show sperimentale **«Tutto X tutto»**, un format nuovo di zecca di Endemol Italia. E alla guida del gioco a quiz ci sarà Pupo, che la scorsa estate aveva sperimentato «Il malloppo», riuscendo poi a conquistare il timone di «Affari tuoi» dopo l'addio di Paolo Bonolis.

«'Tutto X tutto' è uno dei format più forti sulla carta - dice il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, - ha tutte le carte in regola per poter piacere e attrarre. Non si tratta di un prodotto ad esaurimento estivo, anzi dovrebbe alternarsi con **'Affari tuoi'** (che sarà condotto da Flavio Insinna), con tempi e modi da definire in base ai risultati che registrerà».

L'Italia è il primo paese a testare «Tutto X tutto», un game giocato sui simboli aritmetici e sulle abilità strategiche dei concorrenti.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.50
«ENIGMA» SU PROVENZANO

Bernardo Provenzano, la «primula rossa» della mafia, il boss con il record di latitanza, è al centro della puntata odierna di «Enigma», il settimanale di Raitre condotto da Corrado Augias. Ne parlerà anche il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso.

RAIDUE ORE 21.00
DENNIS TRA LE MERAVIGLIE

Elenoire Casalegno e Gabriele Cirilli conducono «Meraviglie d'estate», una prima serata con musica, danza, comicità, numeri circensi, curiosità legate alla Certosa di S. Lorenzo in Padula nel Vallo di Diano. Fra i tanti ospiti: Massimo Ranieri e il triestino Dennis.

RAIUNO ORE 23.20
PASSAGGIO A NORD OVEST

Questa sera si parla dei «scoiattoli dell'alta tensione»: un gruppo di spericolati tecnici a cui è affidata la manutenzione delle linee elettriche. Nella seconda parte si va in Nuova Guinea, dove si nasconde una delle ultime tribù primitive della foresta.

RAIUNO ORE 6.45
FOTOGRAFO DI SQUALI

«Unomattina Estate» ospita oggi Alberto Luca Recchi, fotografo di squali. Poi si parlerà della maternità per le lavoratrici autonome, di pomodori, del mito degli etruschi e della bocca nella letteratura, nel cinema e nelle arti figurative.

I FILM DI OGGI

PRIMO AMORE
Regia di Matteo Garrone. Con Vitaliano Trevisan (nella foto), Michela Cescon.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

ITALIA 1 23.50

La dolorosa storia tratta da un fatto di cronaca, racconta di un orafo ossessionato dalla magrezza della sua donna. Lei si innamora e lui la manipola come il metallo che lavora.

BLOW-UP
Regia di Michelangelo Antonioni. Con Vanessa Redgrave (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia/G.B. 1966)

RAITRE 2.00

Londra. Thomas, un fotografo un po' annoiato, si sofferma in un parco e riprende le effusioni di due innamorati. Ma quando sviluppa le foto, vengono alla luce dei particolari inquietanti. (in fuori orario)

SPOGLIAMOCI COSÌ SENZA PUDOR
Regia di Sergio Martino. Con Ursula Andress (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1976)

RETEQUATTRO 2.15

Quattro episodi. Un detective approfitta di una cliente. Un calciatore si veste da donna. Un uomo nasconde l'amante nell'armadio e una coppia cerca emozioni molto forti...

LO SQUALO 4 - LA VENDETTA
Regia di Joseph Sargent. Con Lorraine Gary (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1987)

CANALE 5 23.20

Ad Amity torna il mostro che aveva mietuto tante vittime: un enorme squalo bianco. La vedova del suo acerrimo nemico lo affronta. È il quarto episodio della saga che ha fatto epoca, decisamente il meno riuscito.

TRE METRI SOPRA IL CIELO
Regia di Luca Lucini. Con Riccardo Scamarcio (nella foto)
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

SKY CINEMA 1 18.40

Babi ha diciotto anni e come tutte le ragazze della sua età ha un'amica del cuore e sogna sempre l'amore. Quando incontra Step, un teppistello scappato di casa, la sua vita cambia.

ATTRAZIONE PROIBITA
Regia di Marina Sargenti. Con Cassidy Rae (nella foto).
GENERE: THRILLER (Usa, 1996)

RAIUNO 15.25

Amy, un' inquieta liceale, si innamora di un uomo molto più maturo di lei. I due iniziano a frequentarsi, finchè lei non scopre che l'uomo è sposato. Decide allora di lasciarlo ma lui non accetta.

RAIUNO

06.10 Dieci storie di bambini
06.30 TG1 - CCISS Viaggiare informati
06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.50 La signora del West Telefilm
10.35 Un ciclone in convento Telefilm.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 TG1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un medico in famiglia 2.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.40 Le sorelle McLeod
15.25 Attrazione proibita. Film (drammatico '97).
17.00 TG1
17.10 Cotti e mangiati Telefilm.
17.15 Don Matteo 3 Telefilm.
18.15 La signora in giallo Telefilm
19.10 Il Commissario Rex Telefilm.
20.00 TG1
20.30 Supervarietà

21.00 TELEFILM

> Sister Act 2
Il secondo episodio della saga con Whoopi Goldberg.

23.15 TG1
23.20 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
00.25 TG1 Notte
00.55 Applausi
04.00 Appuntamento al cinema
04.05 Rai Educational
04.35 Cuore e batticuore Telefilm
05.20 Max e Tux
05.25 Che tempo fa (R)
05.30 Homo ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Focus
06.05 Tg2 E... State con costume (R)
06.15 Focus
06.20 La Rai di ieri
06.40 TG2 Medicina 33 (R)
06.55 Quasi le sette
07.00 Random
10.00 Rai Educational
10.15 TG2
11.00 Matinee
13.00 TG2 Giorno
13.30 Tg2 E... State con costume
13.50 TG2 Medicina 33
14.00 L'italia sul due estate
15.30 Rai Sport: Campionati Europei di Nuoto: semifinali e finali Tuffi
18.00 TG2 Flash L.I.S.
18.45 TG2
20.30 TG2 - 20.30

21.00 VARIETA'

> Meraviglie d'estate
Una serata di musica e comicità con Elenoire Casalegno.

23.30 TG2
23.40 Festival Musicultura
01.00 TG2 Mizar
01.30 Meteo 2
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Senza scampo Telefilm
02.30 TG2 Medicina 33 (R)
02.45 Documentario
03.15 Tg2 E... State con costume (R)
03.30 Zibaldone... cose a caso
04.15 Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque
05.45 Quasi le sette
05.55 Rainews

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
08.10 Rai Educational
09.05 Geo Magazine
09.25 Rai Sport: Campionati Europei di Nuoto: Nuoto batterie e Tuffi
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
13.00 Italia amore mio
13.10 Agenzia Rockford Telefilm
14.00 TG Regione - Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.45 Amazing World
15.00 Documentario
15.15 Pengo Telefilm
15.35 La Melevisione e le sue storie
16.00 La Melevisione
16.30 Polizia - Dipartimento Favole
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 raiTREschegge
20.30 Buttafuori Telefilm

21.00 FILM

> Quel maledetto colpo al Rio...
Il grande John Wayne in una pellicola tutta West.

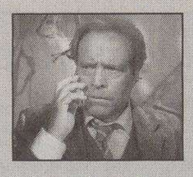
22.40 TG3
22.45 TG Regione
22.55 TG3 Primo Piano
23.50 «Enigma»
00.20 TG3 - TG3 Meteo
00.30 Appuntamento al cinema
00.40 Rai Educational

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 MediaShopping
06.05 La forza del desiderio Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
06.45 TG4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Eroe dei due mondi Telefilm
07.50 Miami Vice Telefilm
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Le comiche di Stanlio e Ollio
10.15 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.10 Ischia operazione amore. Film (commedia '65).
11.30 TG4
13.30 TG4
14.00 Hornblower
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.40 Totò Peppino e la dolce vita. Film (commedia '61). Di Sergio Corbucci. Con Toto' e Peppino De Filippo.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Vita da strega Telefilm
20.10 Commissariato Saint Martin Telefilm

21.00 FICTION



> Culo e Camicia
Il divertente film con Montesano e Pozzetto.

23.35 Ho sposato un calciatore. Con J. Alexander e Paolo Seganti.
01.50 TG4 - Rassegna Stampa
02.15 Spogliamoci così... senza pudor.... Film (brillante '76). Di Sergio Martino. Con Enrico Montesano e Ursula Andress.
04.15 Vivere meglio (R). Con Fabrizio Trecca.
04.50 Blue Murder Telefilm
05.30 TG4 - Rassegna Stampa
05.50 Juke Box

CANALE 5

07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 Fantasmi alla riscossa. Film (commedia '01).
11.00 In tribunale con Lynn Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
13.00 TG5
13.30 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore Telenovela
15.40 Una nuova vita per Zoe Telefilm
16.40 Prince William. Film (drammatico '02). Di M. Watkins. Con J. Frieda e M. Turner.
19.00 Distretto di Polizia Telefilm. Con Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis.
20.00 TG5
20.30 Cultura moderna

21.10 FILM

> L'abito da sposa
Una storia di guerra e amore negli Usa degli anni '40.

23.20 Lo squalo 4 - La vendetta. Film (drammatico '87). Di Joseph Sargent. Con Lance Guest e Lorraine Gary.
01.20 TG5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
03.25 Casa Keaton Telefilm
04.00 TG5 (R)
04.30 L.A. Heat Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.20 Arnold Telefilm
07.00 Thunder in paradise Telefilm
07.55 Kirby
08.20 Dora l'esploratrice
08.40 Benvenuta Gigi
09.05 Picchiarello
09.15 Kiss Me Licia
09.45 Degrassi Junior High Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210
11.20 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Griffin
15.00 Paso Adelante Telefilm.
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm.
16.50 Pesca la tua carta Sakura
17.15 Mirmo
17.30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.05 Dharma e Greg Telefilm. Con Jenna Elfman e Thomas Gibson.
19.35 Prima o poi divorzio! Telefilm. Con A. Clark e J.L. Kelly.
20.30 RTV - La tv della realtà

21.00 TELEFILM

> Csi Miami
Il nuovo episodio della serie Tv «La stretta mortale».

21.55 Dr. House - Medical Division Telefilm. "Il minore dei mali - Le verita' nascoste". Con Hugh Laurie.
23.50 Primo amore. Film (drammatico '04). Di Matteo Garrone. Con Michela Cescon e Vitaliano Trevisan.
01.55 MediaShopping
02.30 Kingdom Hospital.
03.30 Invisible Man Telefilm
04.20 Talk Radio
04.25 Il frullo del passero. Film (commedia '88). Di G. Mingozzi. Con Ornella Muti e Philippe Noiret.

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Matlock Telefilm
12.30 TG La7
13.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
14.00 Giallo a Creta. Film (thriller '64). Di James Neilson. Con Eli Wallach e Joan Greenwood.
16.00 Alla conquista del West Telefilm
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.30 Le interviste barbariche (R)

21.25 DOCUMENTARIO

> Oltre il Codice Da Vinci
Lo speciale scopre i retroscena del famoso libro.

23.30 Sex and the city Telefilm
24.00 NYPD Blue Telefilm
01.00 TG La7
01.20 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue (R) Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
02.15 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
02.20 CNN - News

SKY 1

08.20 In ostaggio. Film (thriller '04). Di Pieter Jan Brugge. Con H. Mirren e R. Redford.
09.55 Identikit
10.20 Drumline. Film (drammatico '02). Di Charles Stone. Con N. Cannon e Z. Saldana.
12.20 I giorni dell'abbandono. Film (drammatico '05). Di Roberto Faenza. Con Luca Zingaretti e Margherita Buy.
14.00 The final cut. Film (thriller '04). Di Omar Naim. Con Mira Sorvino e Robin Williams.
15.50 Sky Cine News
16.25 Una bionda in carriera. Film (commedia '03). Di Charles Herman - Wurmfeld. Con Jennifer Coolidge e Reese Witherspoon.
18.00 Speciale - Gene Kelly
18.40 Tre metri sopra il cielo. Film (drammatico '04). Di Luca Lucini. Con Katy Louise Saunders e Riccardo Scamarcio.
20.25 Sky Cine News

21.00 FILM

> La casa nella prateria
La pellicola drammatica con Cameron Brancoft.

01.00 La locandina
01.10 Bastardo dentro. Film (commedia '03). Di Patrick Alessandrin. Con Leonor Watling e Thierry Lhermitte.
02.40 Wrong Turn. Film (horror '03). Di Rob Schmidt. Con Desmond Harrington e Eliza Dushku.
04.05 Rosenstrasse. Film (drammatico '02). Di Margarethe Von Trotta. Con Jan Decleir e Maria Schrader.

SKY 3

08.05 Sotto il sole della Toscana. Film (commedia '03).
10.00 Extralarge
10.20 Mia moglie è una pazza assassina?. Film (grottesco '93).
11.55 Loading Extra
12.05 Il giro del mondo in 80 giorni. Film (commedia '04).
14.05 Identikit
14.30 Il padre della sposa 2. Film (commedia '95).
16.15 Gianni Canova Presenta
16.25 Un matrimonio quasi perfetto. Film (commedia '04).
17.55 Sky Cine News
18.25 Nemico pubblico. Film (thriller '98).
20.35 Identikit
21.00 Torque - Circuiti di fuoco. Film (azione '04).
22.30 Sky Cine News
23.00 Due candidati per una poltrona. Film (commedia '04).
00.50 Sucker Free City. Film (drammatico '04).

SKY MAX

08.35 The perfect score. Film (commedia '04).
10.10 Bad Apple. Film (commedia '04).
11.40 Extralarge
12.00 Il Corvo 3: Salvation. Film (azione '01).
13.45 Maxdi Max
14.00 Mimic 2. Film (fantascienza '01).
15.30 Analisi di un delitto. Film (drammatico '98).
17.15 Adrenaline - Non ci sono limiti. Film (drammatico '03).
19.00 Gargoyles. Film (azione '04).
20.30 Sky Cine News
21.00 Ocean'sTwelve. Film (azione '04).
23.05 36, Quai des Orfevres. Film (noir '04).
01.00 Sky Cine News
01.30 Cattive compagnie. Film (thriller '90).
03.10 Gianni Canova Presenta
03.20 The perfect score. Film (commedia '04).

SKY SPORT

09.15 Sky Calcio (R): World Cup: Spagna-Francia
11.00 Sky Calcio (R): Serie A: Milan-Fiorentina
12.45 Sky Calcio (R): Serie A: Fiorentina-Roma
14.30 Sky Calcio (R): World Cup: Germania-Polonia commento Gialappa's
16.15 Sky Speciale: Mondiali
17.15 Sky Calcio (R): Super-Coppa Tedesca: Bayern Monaco-Schalke 04
19.00 Sky Calcio: Torneo di Amsterdam: Manchester United-Porto - Nell'intervallo Sport Time
21.15 Sky Calcio: Torneo di Amsterdam: Ajax-Inter
23.00 Sky Studio
24.00 Sport Time
00.30 Sky Calcio (R): French Ligue: Nantes-Lione
02.15 Beach Soccer
03.15 Sky Calcio (R): Scottish Premier League: Celtic-Kilmarnock

MTV

10.00 Pure morning
12.00 Into the music
13.00 Inuyasha
13.30 Room Raiders
14.00 Trl Tour
15.00 Mtv 10 of the best
16.00 Flash News
16.05 Wade Robson Project
16.30 My own
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Trl Tour
19.00 Flash News
19.05 Mtv Our Noise
20.00 Flash News
20.05 Pimp my room (R)
20.30 The faboulus life of (R)
21.00 Daria
21.30 Daria (R)
22.00 Behind the scenes: Celebrity death match
22.30 Flash News
22.35 Beavis & Butthead
23.30 Beavis & Butthead (R)
24.00 The head
00.30 Aeon Flux (R)
01.00 Into the music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
11.00 Selezione balneare
12.00 The Club.
13.00 Inbox
13.30 Modeland (R)
13.55 All News
14.00 Classifica ufficiale
15.00 Selezione balneare
16.00 The Club.
16.30 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Inbox
18.55 All News
19.00 TV Diari (R)
20.00 Rotazione musicale
21.00 Modeland (R)
22.00 Rotazione musicale
22.30 The Club.
23.00 Rotazione musicale
23.30 Rapture
00.30 The Club.
01.00 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.25 Buongiorno con Tele4
10.30 Ti chiedo perdono
11.05 Musa TV
11.15 Incontri al caffè de la Versiliana
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Tutti al mare
14.25 Gorizia news
15.25 Lo strano mondo di Minù
15.50 Fiction
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Babando
19.30 Il notiziario serale - sport
20.15 Girotondo sportivo
20.30 Il Notiziario Regione
20.50 Voci dal ghetto
22.10 Documentari
22.40 Qui Cortina
23.02 Il notiziario notturno
23.35 TG Italia9

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.25 Una storia a Los Angeles. Film (commedia '84).
16.00 Paese che vai...
16.30 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
17.00 Documentario
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.30 Paese che vai...
19.55 L'universo è...
20.25 Itinerari
20.55 Campionati Europei di nuoto: Sintesi
22.05 Tuttoggi - II edizione
22.20 Mappamondo
22.50 Documentario
23.20 Spezzoni d'archivio
00.05 Programma in lingua slovena
00.20 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.20 Parla Trieste
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Promesse & fatti
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Ufficio reclami
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Radiouno Musica; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Music Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 - Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1; 17.50: Viaggio nelle Università italiane; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.37: Mondomotori; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radio Uno Music Club; 23.00: GR1; 23.30: Radioscrigno; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 2400: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Meridiana: Easy listening; 11.15: Turismo e salute; segue: Easy listening; 12.15: Storie di emigranti; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Ivo Andric: Il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Barasic, Bogdana Bratuz, Anton Petje, Tone Gogala e Alda Sosic. Musiche originali di Alessandro Bevilacqua. Regia di Marko Sosic. 13.a puntata; segue: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Andrea e Michele; 9.30: Vic; 12.00: Deejay 05/06; 14.00: Ilario; 17.00: Laura Antonini; 20.00: Deejay Summertime; 23.00: Gorgeous; 24.00: Disco Ball.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

A.MANZONI & C. S.p.A.

MANZ-Indi81

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

VUOI REALIZZARE IL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paga in € contanti
vieni in Via Giulia 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia 62/d (vicino Chiesa S.Franceso)
09,30-18.00 NON STOP – Tel 040.351528

L'inchiesta per truffa e false fatturazioni con 5 indagati: la Tributaria ha iniziato l'esame dei documenti sequestrati a palazzo Galatti e nella casa dell'esponente di An

Provincia, si indaga sulle manifestazioni di Scoccimarro

È stato trovato il registro della corrispondenza privata dell'ex presidente ma sono sparite tutte le lettere

Saranno verificate le richieste di finanziamento di molte manifestazioni, le delibere e i pagamenti. Solo al termine di questa fase cominceranno gli interrogatori

di **Claudio Ernè**

Agende, floppy disk, dischi rigidi di computer, classificatori zeppi di documenti cartacei, fogli di appunti, mandati di pagamento, fatture, delibere, registri di protocollo.

Gli investigatori della Tributaria hanno iniziato ieri l'esame dei documenti sequestrati mercoledì nelle sedi della Provincia di piazza Vittorio Veneto e di via Sant'Anastasio ma anche nell'abitazione di Fabio Scoccimarro, presidente della giunta di centrodestra uscita battuta dalle elezioni dello scorso aprile.

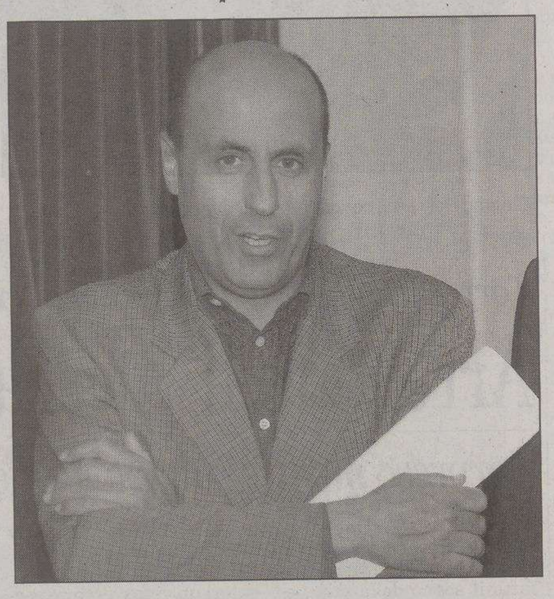
Fabio Scoccimarro, l'ex vicepresidente Massimo Greco, oggi assessore alla cultura del Comune di Trieste; l'ex direttore generale della Provincia Carlo Paolo Vimercati; il dirigente dell'area cultura Danilo Verzegnassi e l'organizzatore di venti culturali Fabio Raker, sono indagati nell'inchiesta diretta dal pm Maurizio De Marco. Reati ipotizzati: il concorso in truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e false fatturazioni.

Fabio Scoccimarro si è proclamato innocente, inviando attraverso il difensore un fax alle redazioni. Massimo Greco si è detto «stupito» dell'iniziativa della magistratura, ma ieri ogni tentativo di mettersi in contatto con i due esponenti politici, l'uno di Alleanza nazionale, l'altro di Forza Italia, non ha avuto esito. Silenzio su tutta la linea.

La Tributaria ha davanti a sè il difficile compito di ricostruire l'iter di una serie di erogazioni che hanno coinvolto una serie di manifestazioni pubbliche organizzate tra il 2002 e il 2003 da Fabio Raker su mandato della giunta presieduta da Fabio Scoccimarro. Raker all'epoca era già stato dichiarato fallito dal Tribunale di Trieste ma aveva continuato tranquillamente a esercitare la propria attività di pubblicitario con l'agenzia «Show up».

Il sequestro di floppy disck, di delibere e di altri documenti, vuole ricostruire in dettaglio tutta la sequenza amministrativa di ogni erogazione sospetta. Alla Procura della Repubblica un funzionario della stessa amministrazione provinciale aveva infatti presentato un dettagliato esposto, segnalando le irregolarità e chiedendo l'intervento della magistratura per fare chiarezza.

L'ex presidente della Provincia Fabio Scoccimarro



L'ex vicepresidente Massimo Greco, ora in giunta comunale

Non è improbabile che gli investigatori debbano ripresentarsi a breve scadenza negli uffici di palazzo Galatti e in quelli dell'area cultura di via Sant'Anastasio per riprendere il loro lavoro di ricerca. Tra le «carte» sequestrate mercoledì hanno trovato il registro della corrispondenza riservata del presidente Fabio Scoccimarro, una corrispondenza che, come consente la legge, proprio per il suo carattere di riservatezza non viene annotata nel registro del protocollo generale ma in uno specifico della presidenza. Gli investigatori della Tributaria hanno trovato questo registro: invece le lettere, al momento, mancano all'appello. Introvabili.

«Siamo pronti a presentarci in qualsiasi momento al magistrato inquirente per rispondere alle sue domande» ha annunciato in serata il professor Alfredo Antonini, difensore di Fabio Scoccimarro. Certo è che al centro dell'inchiesta vi sono le fatture emesse dalla ditta di Fabio Raker e il loro iter amministrativo burocratico all'interno degli uffici della Provincia. ma per poter mettere a fuoco tutte le ipotesi investigative, è necessaria una approfondita ricognizione all'interno della massa di documenti sequestrati.

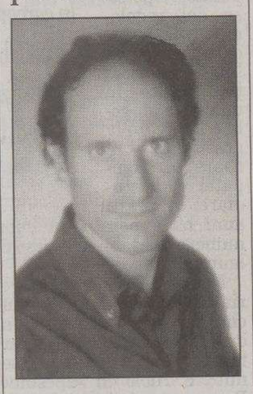
Passeranno giorni e forse settimane prima di poter ricostruire il puzzle delle richieste di finanziamento per svariate manifestazioni pervenute alla giunta Scoccimarro, alle successive approvazioni, alle relative delibere, alle pezze d'appoggio di spesa fornite dal richiedente, ai mandati di pagamento, alle riscossioni del dovuto o all'accreditamento sui conti correnti. Chi ha dato il via libera, chi ha firmato i mandati, chi ha eventualmente appoggiato questa o quella richiesta finita ora nel mirino?

Dopo aver fatto chiarezza in questo complesso quadro, potranno iniziare gli interrogatori. Lo sanno tutti. Inquirenti, difensori e indagati. Serve tempo..«Vado in ferie, poi vedremo...» ha annunciato il professor Antonini. Altri avvocati hanno bussato ieri mattina alla porta del pm Maurizio De Marco, ma nessuno ha voluto chiarire su mandato di quale indagato. Silenzio anche su questo fronte.

In effetti è una indagine come un'altra anche se vi sono coinvolti due uomini politici. Formalmente tutti gli esiti previsti dal Codice sono aperti. Nessuna condanna preventiva o aprioristica, solo un'inchiesta per far chiarezza se i soldi dei contribuenti triestini sono stati spesi correttamente per una serie di manifestazioni pubbliche, rispettando le normali regole.

LE INDAGINI

Sotto inchiesta anche un portale poi abbandonato



Fabio Raker

Il cuore dell'inchiesta è rappresentato al momento dalle fatture emesse dalla società di Fabio Raker nell'ambito della sua collaborazione con la giunta Scoccimarro nell'organizzazione di manifestazioni pubbliche.

Su queste fatture e sui contributi poi incassati attraverso la loro presentazione, è puntato il riflettore dell'indagine clamorosamente e pubblicamente emersa dopo le perquisizioni effettuate mercoledì nelle sedi della Provincia. Ma si guarda anche ad altro.

Ad esempio a «Triesteincontra», il portale web promosso dalla giunta Scoccimarro e la cui realizzazione era stata affidata alla società Dat.

Sulla vicenda di questo portale era intervenuto nel corso dell'ultima campagna elettorale Gianni Torrenti, presidente della Cooperativa Bonaventura che per un'iniziativa a lungo perseguita della giunta Scoccimarro rischiava lo sfratto e la chiusura il teatro Miela. Torrenti aveva parlato del teatrino del parco San Giovanni di proprietà della Provincia e chiuso da anni dopo essere stato quasi ultimato nel 1996 con uno spreco di denaro dei contribuenti. A proposito di sprechi aveva citato «lo scandalo del portale www. triesteincontra.it costato complessivamente miliardi di lire e abbandonato dopo pochi mesi di totale disinteresse».

Le reazioni del mondo politico. Da sinistra e da destra massima fiducia nell'operato della magistratura

Bassa Poropat: «L'ente non ci fa una bella figura»

«Un pubblico amministratore ha anche il compito di controllare gli atti»

Dipiazza: «Greco resta in giunta, potrebbe finire tutto in una bolla di sapone». Lippi: «Sono sereni, convinti di essere coinvolti in un fraintendimento»

di **Piero Rauber**

Innocenti fino a prova contraria. Nel momento in cui Fabio Scoccimarro e Massimo Greco non parlano, a fare da scudo mediatico ci pensano a vario titolo i vertici cittadini dello schieramento di centrodestra, che esprimono «massima fiducia nel lavoro della magistratura». Una fiducia, quella negli uffici della procura, condivisa anche nello schieramento opposto, da dove, tuttavia, giunge anche la prima bordata dal sapore pungente, politico. E viene proprio da chi, nel ballottaggio di fine aprile, ha scalzato Scoccimarro dalla poltrona riservata al numero uno di Palazzo Galatti, raccogliendone l'eredità.

«Ritengo - spiega infatti l'attuale presidente della Provincia **Maria Teresa Bassa Poropat** - che la giustizia debba fare il suo corso prima di consentire pronunciamenti. Certo è che questa vicenda non offre, dal punto di vista del comune cittadino, un'immagine positiva dell'ente. Un pubblico amministratore dev'essere sempre presente nelle attività che è chiamato a gestire: le sue competenze sono sì d'indirizzo politico, ma a mio avviso anche di controllo sugli atti».

Maria Teresa Bassa Poropat. A fianco Paris Lippi e Roberto Dipiazza

Criptico, a questo proposito, il commento del vicepresidente di Palazzo Galatti **Walter Godina**: «Non ci interessa - dice l'esponente della Margherita - essere polemici con faccende che riguardano il passato. Da questi primi mesi, in ogni caso, abbiamo potuto accertare che, a nostro avviso, la situazione dell'ente va al di là di quella che potrebbe essere una normale e fisiologica lettura successiva a un cambio di maggioranza».

I fatti finiti nel mirino della procura risalgono al 2004 e riguardano la contabilità su alcune iniziative culturali promosse dal pubblicitario Fabio Raker (anch'egli indagato) per conto dell'amministrazione Scoccimarro. Allora era stato il rifondatore **Dennis Visioli**, oggi assessore della giunta Bassa Poropat, a caldeggiare un approfondimento della commissione trasparenza e il successivo passaggio della vicenda nelle mani dei magistrati. «Ciò che ricordo - spiega lo stesso Visioli - era di aver avvertito all'interno dell'apparato provinciale una sensazione di stupore, di disagio, per il credito di cui godeva Raker nonostante le sue disavventure già note».

Sul fronte politico opposto, intanto, si fa quadrato attorno ai due politici indagati: mentre Scoccimarro, in realtà, è politicamente già defilato, l'attuale scenario dell'inchiesta - secondo i colleghi di schieramento - garantisce comunque a Greco il diritto di rimanere al suo posto, come assessore alla cultura della giunta comunale. Lo sostiene, per primo, il sindaco **Roberto Dipiazza**: «Gli avvisi di garanzia - rileva, sintetico, il primo cittadino - sono strumenti a tutela degli inquisiti. Non possiamo trasformarli in sentenze. Ho la massima fiducia nella magistratura, così come ne ho nei confronti degli amici Scoccimarro e Greco».

«Sappiamo bene - prosegue Dipiazza - che potrebbe finire tutto in una bolla di sapone. Se questa faccenda si concluderà con la conferma della totale estraneità ai fatti di Scoccimarro e Greco, saremo ovviamente tutti sereni e contenti. In caso contrario è ovvio che prenderemo i nostri provvedimenti. Ma in questa fase il problema non si pone».

«Ieri (mercoledì, *ndr*) ho sentito al telefono Scoccimarro e oggi (ieri, *ndr*) ho visto di persona Greco», racconta a sua volta il vicesindaco **Paris Lippi**. «Entrambi - aggiunge - mi hanno dato l'impressione di essere sereni, convinti di essere coinvolti in un fraintendimento che sarà chiarito. L'esperienza poi ci insegna che, anziché enfatizzare l'apertura di un'inchiesta e sbattere il mostro in prima pagina, è opportuno aspettarne la conclusione. Un amministratore, nel caso in questione, non può seguire un'iter contabile dall'inizio alla fine. Che deve fare, seguire l'istinto e bloccare appalti e contributi?».

«Nessun assessore - gli fa eco il capogruppo di Forza Italia in consiglio provinciale, **Claudio Grizon**, componente dell'ex giunta Scoccimarro - ha la possibilità di occuparsi direttamente di fatture. Credo che la cosa si chiarirà presto anche per Danilo Verzegnassi (l'ex responsabile dell'area cultura di palazzo Galatti, *ndr*), persona stimabile e corretta».

Tra i detenuti usciti dal Coroneo c'è anche il protagonista di uno dei più efferati delitti del dopoguerra a Trieste

Indulto, libero lo strangolatore di Zaule

Stefano Polverini era stato condannato a 13 anni per l'assassinio dell'ex fidanzata

di **Claudio Ernè**

L'indulto ha reso definitivamente un libero cittadino Stefano Polverini, il tecnico condannato a 13 anni di carcere per aver strangolato l'ex fidanzata Marina Mosca, gettandola poi nel canale industriale di Zaule. Perché il corpo non emergesse lo aveva zavorrato con una puleggia di ghisa. Poi si era presentato in Questura e aveva denunciato la scomparsa dalla ragazza che all'epoca aveva 30 anni. Era il 5 luglio del 1994.

Stefano Polverini è uscito definitivamente dal carcere del Coroneo dove non è stato comunque un detenuto uguale agli altri. Preciso, ordinato, rispettoso del regolamento e della disciplina: per lunghi periodi ha vissuto in una cella singola e ha avuto la possibilità di usare un computer e di studiare. In questi anni ha superato un buon numero di esami del corso di laurea in ingegneria.

> In carcere è diventato un collaboratore di giustizia e ha ripreso gli studi in ingegneria

Nel carcere Stefano Polverini ha potuto muoversi anche nei primi difficili anni della detenzione con una certa libertà, perché aveva ottenuto il ruolo di «spesino». Passava ogni giorno di cella in cella, recapitando ai compagni le poche cose che il regolamento consente di ordinare: giornali, libri, sapone, bombolette per il fornello e un po' di pasta da cucinare autonomamente tra le brande e la finestra.

In carcere Polverini è diventato anche «coadiutore di polizia» e ha iniziato una collaborazione con la Giustizia. Nel 2000 ha raccolto sul nastro magnetico di un microregistratore, su preciso mandato degli investigatori, le confidenze di Roberto Ruzzier, lo squartatore di San Giacomo, poi condannato per l'omicidio e lo smembramento del corpo di Fulvio Schiavon a 14 anni di carcere.

Per mesi all'interno del carcere Stefano Polverini ha cercato di far «cantare» l'altro detenuto, senza che questi sospettasse alcunchè. Scopo evidente era quello di chiudere il cerchio delle indagini, facendo luce su alcuni aspetti non del tutto chiari del delitto di via dei Montecchi. Le registrazioni sono entrate a far parte del fascicolo processuale e inutilmente i difensori di Roberto Ruzzier hanno cercato di farle espellere.

Prima di chiedere la collaborazione di Stefano Polverini consegnandogli il microregistratore da nascondere sotto gli abiti, gli investigatori avevano tentato di carpire le parole di Roberto Ruzzier con un sistema di microfoni fissi, installati nelle pareti. Non avevano funzionato a dovere. Silenzio, rumori di fondo, ma parole nemmeno una. Da qui il nuovo tentativo affidato allo «spesino» che ha riguadagnato definitivamente la libertà poche ore fa grazie all'indulto.

Stefano Polverini ha sempre sostenuto di non aver voluto uccidere l'ex fidanzata. «Si è trattato di un maledetto incidente accaduto nel corso di uno spericolato gioco amoroso svoltosi nella mia auto. Una fatalità. Poi ho perso la testa e ha denunciato la scomparsa di Marina in Questura».

L'inchiesta ha accertato invece una diversa verità. In primo grado Polverini era stato condannato per omicidio volontario con rito abbreviato a 15 anni di carcere, ridotti in appello a 13. Una sentenza a lungo contestata dalla madre della ragazza uccisa, Silvana Pertoldi, medico anestesita. «Non c'è proporzione tra la pena inflitta e quanto dolore è stato sparso a piene mani» aveva dichiarato nel 1998, pochi attimi dopo aver conosciuto l'esito del processo di appello.

Stefano Polverini, condannato per aver ucciso la fidanzata

Marina Mosca, morta strangolata nel '94

Torna in azione l'uomo che in passato ha colpito in molti luoghi di culto

Arrestato il «pescatore» di elemosine

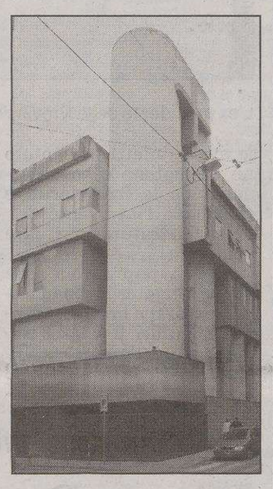
Sorpreso mentre rubava le offerte nella chiesa di via Manzoni

È entrato nella chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù in via Manzoni, si è fatto il segno della croce e si è avvicinato a una cassetta delle elemosine. Si è inginocchiato e poi, dopo essersi guardato attorno, anzichè infilare nella fessura una moneta ci ha passato un filo di nylon con un pezzetto di nastro adesivo. Ma questa volta gli è andata male. Perchè seduti ai banchi c'erano due carabinieri che erano appostati. Lo hanno avvicinato e gli hanno detto sottovoce: «La pesca è finita». Un carabiniere gli ha sequestrato la cordicella. In fondo c'era appiccicata una banconota.

Ieri mattina è stato arrestato il ladro delle elemosine. Si chiama Stanislav Obreza, 51 anni, di Lubiana. È definito dagli investigatori un vero e proprio specialista del settore. Stando alle denunce e agli arresti che ha già subito in passato, in pochi anni ha visitato buona parte delle chiese di Trieste. I militari erano stati avvisati che nella chiesa si verificavano frequenti furti di elemosine. Così hanno deciso di andare a controllare. E ieri hanno visto l'uomo entrare. Lo hanno riconosciuto perchè Stanislav Obreza è considerato appunto un vero e proprio maestro dei furti di elemosine.

Il primo colpo del «pescatore» risale addirittura al '91 quando era stato sorpreso «al lavoro» nella chiesa di Sant'Antonio. Qualche anno dopo era stato bloccato in quella di San Giacomo. Una domenica di novembre, alle sette del mattino, poco prima dell'inizio della messa, Stanislav Obreza era entrato in chiesa. Aveva estratto dalla tasca dei pantaloni la cordicella e aveva iniziato a pescare. Ma la sua azione era stata notta da un'anziana fedele che aveva avvisato i carabinieri. Lui incurante aveva continuato. Infilava la lenza e tirava su la banconota. I militari che hannola caserma a poche centinaia di metri erano arrivati in un baleno e lo avevano sorpreso con la corda in mano.

c.b.



La chiesa di via Manzoni

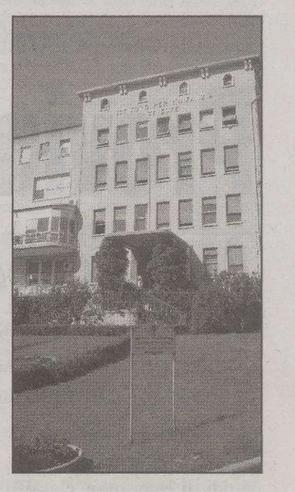
Dal «Burlo» una speciale solidarietà

Famiglia albanese divisa fra tre ospedali diversi dopo un grave incidente

Uno spaventoso incidente accaduto sull'autostrada tra Latisana e Palmanova nella notte tra giovedì e venerdì scorsi ha straziato una giovane famiglia albanese che da nove anni vive in Inghilterra, a Cambridge, e che stava tornando nel paese d'origine per le vacanze. La macchina, su cui viaggiavano marito e moglie con il loro bimbo di sei anni, si è schiantata contro un camion, finendo incastrata sotto le lamiere. Tutti e tre sono rimasti gravemente feriti, e alla tragedia si è aggiunto un altro dramma, in questi giorni risolto grazie all'affettuoso e generoso impulso dei medici del «Burlo Garofolo» che hanno curato il piccolo K., quella notte portato al reparto di rianimazione.

La giovane mamma, 35 anni, impiegata in una fabbrica che produce microscopi, e che era alla guida al momento dello schianto, è stata ricoverata d'urgenza a Cattinara con vari traumi e ferite. Il padre, 40 anni, che a Cambridge lavora in un autolavaggio, è stato invece ricoverato a Mestre ed è in gravissime condizioni. Il bimbo, che ha riportato seri traumi al viso, è stato portato al «Burlo» e immediatamente operato da un «team» di chirurghi e medici che gli hanno ricostruito il naso e i tessuti dilaniati.

Ma la famiglia così traumatizzata si è ritrovata del tutto sola in Italia, e divisa fra tre ospedali, e il bambino specialmente sotto «choc» per il dolore e la paura e non ultimo per l'assenza della mamma. Gabriella Clarich, il primario di Odontostomatologia che lo ha operato, e che è un medico attivissimo nella cooperazione internazionale (col «progetto Mostar» cura i denti ai ragazzi disabili ricoverati in un centro specializzato di quella già martoriata città), ha pensato allora di riunire padre, madre e figlio. L'altro giorno il «Burlo» ha regalato un trasporto speciale a mamma e bambino - nel frattempo già dimessi - affinché potessero andare a Mestre. A vedere il marito e papà, e a proseguire in quell'ospedale - che ha accettato la collaborazione - medicazioni e cure.



L'ospedale Burlo Garofolo

«I parenti albanesi - spiega la Clarich -, che abbiamo cercato attraverso il consolato, non sono potuti venire in Italia perché non è stato loro concesso il visto, il bambino parla solo inglese, e finché non ha rivisto la mamma si è rifiutato perfino di mangiare, poi le si è stretto addosso... Sono stati aiutati dal Centro aiuto alla vita che ha una postazione al "Burlo" e anche il nostro personale ha espresso grande solidarietà, portando biancheria e vestiti, non avevano più niente, la macchina è andata distrutta». Da ultimo, il trasporto speciale a Mestre, per riunificare gli affetti, nella drammatica circostanza.

> Si sono riabbracciati grazie all'iniziativa del primario di Odontostomatologia

g. z.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento abiti viscosa
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

LLLOORRREEETTTTTA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
VIA CICERONE, 10 TRIESTE Tel. 040 362177

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

arredamento
monti
FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE via S. Spiridione 5

CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

PUNTO • BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagnotrieste.it

OLIMPIA
Arredo bagno, accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE SCONTI DAL 40% AL 80%
com. eff. PG 89666
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1 OPICINA - TEL.: 040/215361

assistenza
VOLANPC
ASSISTENZA TECNICA HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODDING
Androna S. Cilino Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

AGENZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitrani Claudia s.n.c.
SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti truccatrice tv, cinema e spettacolo
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA e SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA
Per informazioni ed iscrizioni: 340 5112538
- massimo 8 persone a corso
Stage durante le riprese cinematografiche e televisive

Shampoo by Luana
lunedì e mercoledì 17.00-22.00
martedì e venerdì 09.00-18.00
giovedì e sabato 09.00-17.00
è gradito l'appuntamento
Via Flavia Di Aquilinia 47/a Trieste tel. 040 232650

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con Giorgio
«trent'anni di professionalità»,
via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED ELETTRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 7562219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

cucine
CENTRO BAGNO & Cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

cucito
MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci - Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

merceria
MAGLIAVIVA
mercerie, filati articoli da ricamo
TRIESTE (S. Giacomo) Via del Rivo, 40
9-13 • 16-19,30 lun chiuso

noleggi
Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY.com
challenger HYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Istria, 188 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper Marchi: joint e Imc
Novità vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

oreficeria
ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officine
OFFICINA AUTO ADRI
BOSCH Service
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360° SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro Auto di Burlin Alessandro
MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE VEICOLI
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

GR POSTEGGIO GARAGE REGINA
ACCURATI LAVAGGI MANUALI SU APPUNTAMENTO
Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 7606514
e-mail: garageregina@adriacom.it

la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CLIMATIZZATORI
34123 Trieste via Monfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

produttori vini
Spaccio Vini
IL NAPPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di birre alla spina
buoni pasto
tabacchi
SKY TV
MONDIALI SU SKY
RED BARON PUB
VIA COSTALUNGA, 230 TEL. 040 811837 TRIESTE
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUŠKA
KMEČKI TURIZEM
Alessio & Antonella
Sagrado, 1 - Zagradec, 1
Sgonico - Zgonik
TRIESTE - TRST
Tel. 040/229594
Cell. 3473925867
Aperto: venerdì - sabato - domenica / Odprto: petek - sobota - nedelja

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 • 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

PIZZERIA • BIRRERIA • KARIS
A PESEK Tel. 040 226889
OGNI VENERDÌ NEL GIARDINO DELLA PIZZERIA SERATE CON MUSICA DAL VIVO CON GIORGIO AND FRIENDS

ASSAGGERIA BELLA TRIESTE
Servola • Chiuso il lunedì
PIZZA • ASSAGGINI
GRIGLIA • CARNE • PESCE
GIARDINO COPERTO
agosto solo cena • Tel. 040 815262

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

La donna gettata dal balcone «Mio marito era ubriaco sono viva per miracolo»

di **Corrado Barbacini**

«I bambini, i miei bambini. Non vedo l'ora di vederli. Quando uscirò dall'ospedale andremo via da quella casa maledetta. Avevo implorato Mile l'altra sera di non urlare, di non picchiarmi. Di lasciarmi mettere a letto i bambini che stavano piangendo ed erano spaventati. Era ubriaco. Mile era una furia...».

È ancora sconvolta Marina Vasic, 36 anni, la donna serba che lunedì notte è stata gettata dal terzo piano dell'abitazione di via Puschi 17 a Valmaura dal marito Mile Vecerenovic, 32 anni, di origine croata. L'uomo è stato arrestato per tentato omicidio dai poliziotti della Squadra mobile polizia poche ore dopo il fatto. E ieri, a due giorni di distanza da quei drammatici momenti, Marina Vasic rivede e rivive nei suoi occhi il dramma in maniera ancora più devastante. E vede i bambini che piangono e il marito che la spinge dal balcone e la lascia cadere.

Siamo andati a trovarla direttamente in ospedale a Cattinara e ha accettato volontariamente di parlare di quello che è successo in quella maledetta notte. È stesa su un letto del reparto di Neurochirurgia. È fuori pericolo. Le sue condizioni fortunatamente sono migliorate in poche ore.

Nel volo dal terzo piano Marina Vasic ha infatti riportato lesioni giudicate dai medici non gravi. Parla a fatica. Ma lo fa volontariamente e in maniera decisa per sfogare il proprio dramma. Nei letti vicini ci sono altri pazienti attorniati da alcuni visitatori. Anche loro ascoltano le parole di una donna disperata.

Marina ricorda ora chiaramente quello che è accaduto prima della caduta, prima che Mile Vecerenovic, l'uomo che nel 2001 aveva sposato e con il quale ha avuto due figli, la spingesse contro la ringhiera per poi sollevarla di peso. «È stato un miracolo. È stato un miracolo», ripete. Dice: «Non ho riportato ferite gravi. Ma il male mi è rimasto dentro». Ricorda: «Avevamo litigato. Succedeva sempre così quando beveva». Con un filo di voce poi sussurra: «Mi aveva anche picchiato. Mi picchiava sempre...».

I suoi pensieri corrono a ruota libera. «I bambini, i miei bambini», ripete ancora. «Erano in casa quel giorno. Erano spaventati. Mile era diventato come una furia. Aveva spaccato tutto in casa. Aveva gettato a terra il lettore dvd e il videoregistratore. E loro, i bambini, piangevano. Non sapevo come fare per calmarli. Lui urlava e i bambini piangevano sempre più forte. Avevo paura. Gli ho detto di smetterla, l'ho implorato, l'ho pregato almeno per i bambini. Poi non ho più capito nulla. Mi sono trovata in ospedale. C'era tanto sangue....».

Parla del marito che è in carcere in isolamento. «Solo ieri mattina ho saputo che Mile era stato arrestato. No, non mi dispace per lui che sia in prigione. Ha fatto una cosa gravissima. Non lo andrò a trovare in carcere. Per me è tutto finito. Voglio andarmene via. Voglio dare un futuro tranquillo e sereno ai miei bambini. Ripeto: cambierò casa e me ne andrò via da quella di via Puschi. Lì in quell'appartamento non ci metterò più piede. Mi ricorda troppe cose brutte. Devo dimenticare. Voglio tornare a lavorare....». Dice queste parole e chiude gli occhi per non piangere.

Ieri mattina nella stanza al settimo piano della torre chirurgica di Cattinara in molti sono andati a trovarla. «È vero, sono venuti alcuni amici quando hanno saputo l'accaduto e poi anche alcuni vicini di casa. Erano preoccupati. Erano sconvolti anche loro. Avevano assistito al litigio. Sentendo le urla e i pianti dei bambini. Ho parlato volentieri. È servito per sfogarmi... ».

Nelle stesse ore la donna è stata interrogata da due poliziotti della Squadra mobile. Ha risposto alle domande. Anche a loro ha ripetuto quello che aveva riferito al pm Federico Frezza poche ore dopo il volo. «Mio marito mi ha gettato dal balcone. Avevamo litigato. Succedeva sempre più spesso...».

Marina Vasic, ricoverata all'ospedale di Cattinara, parla nascosta dal giornale

In carcere per tentato omicidio

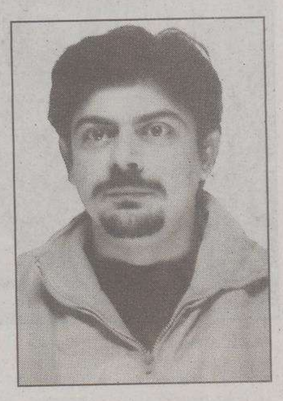
L'uomo prova a difendersi: «Dopo la lite è stata lei a lanciarsi nel vuoto»

«Non ho buttato mia moglie dal terrazzino. E' caduta da sola al termine del litigio. E' vero, abbiamo litigato a lungo e con una certa veemenza ma credetemi non l'ho né buttata, né spinta...».

Mile Vecerenovic, il muratore croato accusato del tentato omicidio della moglie Marina Vasic, 36 anni, originaria della Serbia, si è difeso in questo modo ieri mattina nel corso dell'interrogatorio di garanzia a cui lo ha sottoposto il giudice Massimo Tomassini. Il magistrato non ha dato credito a questa versione e ha firmato l'ordine di carcerazione. L'indagato formalmente dovrebbe restare in custodia cautelare fino al primo agosto del 2007. Se emergeranno fatti nuovi la sua posizione sarà riveduta.

Determinanti per la decisione sono state le indagini svolte dal pm Federico Frezza e dagli investigatori diretti dal vice capo della squadra mobile Leonardo Boido. Il magistrato ha raccolto di persona all'ospedale le prime dichiarazione della donna. «Dal balcone mi ha buttato mio marito al termine di una baruffa». La polizia ha sentito le persone che martedì sera erano accorse in via Puschi per soccorrere la vittima riversa in una aiuola del giardino. Un volo di una dozzina di metri attutito però dal terriccio. Anche in quella occasione Marina Vasic aveva affermato che era stata il marito a gettarla.

All'interrogatorio svoltosi all'interno del carcere del Coroneo e protrattosi per più di due ore ha presenziato l'avvocato William Crivellari, nominato poche ore prima dall'indagato suo legale di fiducia.


Mile Vecerenovic

«Il mio assistito dopo aver essersi proclamato innocente ha spiegato i suoi difficili rapporti con la moglie. Era ritornato da poco a casa ed è scoppiata l'ennesima lite. Ha detto ai magistrati che la donna si è buttata da sola e che lo accusa del tentato omicidio perchè da tempo ha un profondo risentimento nei suoi riguardi. Ha parlato di astio e di acredine e credo che il quadro in cui si inserisce questo episodio vada ulteriormente approfondito...».

Oggi stesso l'avvocato Crivellari chiederà di poter visionare gli atti dell'inchiesta raccolti dalla Procura. A breve è molto probabile che il difensore presenti ricorso contro la carcerazione al Tribunale del riesame. Mile Vecerenovic, 32 anni, è incensurato e lavorava a Trieste con regolare permesso di soggiorno.

c.e.

FORUMSMS *Numerose le proposte dei lettori sul futuro della struttura di piazza Libertà*

«Giù la Tripcovich» «No, trasformiamola»

Tra le proposte anche quella di creare una pista di pattinaggio

Continuano ad arrivare in redazione decine di sms sulle vostre opinioni in merito al futuro della Tripcovich: se nei giorni scorsi prevalevano i favorevoli alla demolizione, oggi, invece, sono diverse anche le proposte alternative per salvare lo storico teatro.

Penso che sia normale dopo quel che el disi in prima pagina fornirghe un picon al boteghr e che el se lo buti so de solo.

Penso che sia da buttare giù e fare un parcheggio alberato

Demolite quel mostro grazie

La sala tripcovich va demolita cosi si potra amirare l'entrata del porto vecchio se restaurata!

Demolire! Bravo sindaco.

Penso sarebbe una bella decisione e fare un bel giardino come difronte! Bello ordinato, ma non vorrei «storie» tipo magazzino vini 2...

Via assolutamente! È un edificio indecente che rovina l'estetica delle nostre rive.

Tripcovich: sindaco...lascia la stare!

Penso che andrebbe demolita. Ma per far capire bene il perché ai lettori dovreste pubblicare due viste prospettiche dall'alto dell'intera zona...

Penso che sia meglio tenerlo per prosa o opererette.
Luciano Pittoni

>FORUMSMSILPICCOLO

La Sala Tripcovich: cosa bisogna farne?

Fate conoscere la vostra opinione partecipando al forum

INVIATE UN SMS AL 48442

ESEMPIO: FORUM PICCOLO penso che sia.....

Nel forum il lettore può esprimere ciò che pensa sui temi di attualità. Il Piccolo verificherà e - a propria discrezione - pubblicherà le opinioni ricevute. L'sms costa 0,3098 euro, iva inclusa, per i clienti Tim e 0,30 euro, iva inclusa, per i clienti Vodafone e Wind. I costo sarà addebitato alla ricezione di un sms di conferma. Il costo dell'sms inviato, comunque tariffato è per Tim: grauito; Vodafone, secondo il proprio piano tariffario; Wind 0,1240 euro dall'Italia e 0,50 euro dall'estero, iva inclusa. Servizio offerti da TjNet spa, in collaborazione con Tim, Vodafone e Wind ciascuno con i propri clienti. I servizi di telefonia mobile Wind sono disponibili con cellulari DualBand. Servizio clienti TjNet: 06 684 056 47, dalle 8 alle 20.

Penso che sia opportuno non abbattere la Sala Tripcovich primo per rispetto a chi l'ha donata eppoi perché si potrebbe spostare la contrada lì.

La Tripcovich non è certo bella, ma in una città di cultura che ama la musica, la prosa e la danza è un peccato abbattere un teatro ..

Gli amanti del ballo liscio vanno a ballare chilometri via da Trieste. Che bello sarebbe avere una sala da Ballo Tripcovich!

Non volevamo una pista di pattinaggio sul giaccio? Eccola qui!

Che la sala diventi sede riunioni per gruppi di pensiero per l'evoluzione dei triestini. Quelli che possono ancora. *Alessandro*

Sala Tripcovich? Va demolita assieme a piazza Goldoni notevolmente più brutta.

Giù subito, senza pietà!!!
Manuela

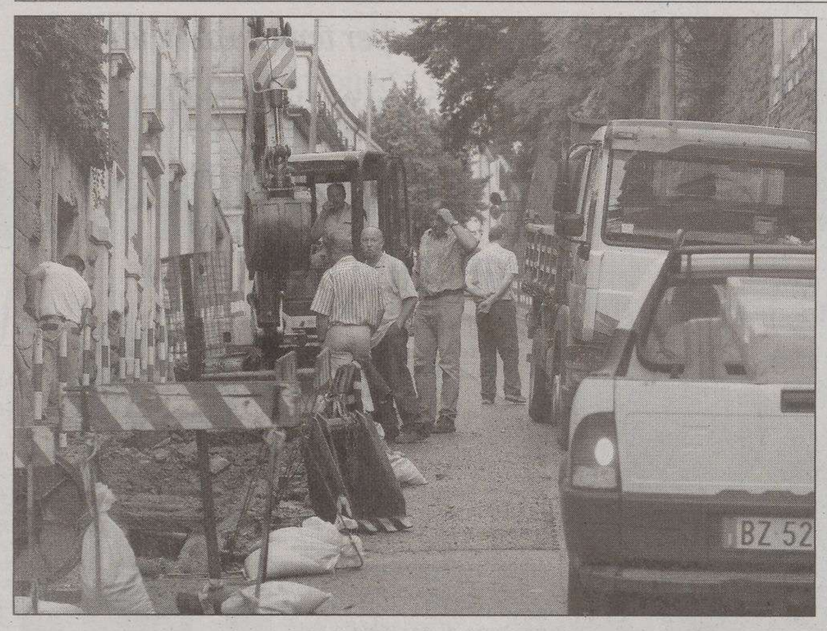
Belci (Cgil): «Il nuovo Cda del Verdi valorizzi i suoi 320 dipendenti»

Franco Belci

No all'alternativa del «teatro contenitore» prospettato da Roberto Dipiazza per il Verdi, sì alla valorizzazione dei 320 dipendenti del teatro stesso. Sono le istanze venute ieri dal segretario provinciale della Cgil Franco Belci, alla vigilia della prima seduta del nuovo Cda del Verdi, in programma oggi, nel corso del quale difficilmente uscirà già il nome del nuovo sovrintendente, destinato a succedere ad Armando Zimolo, giacché tale nomina non risulta all'ordine del giorno.

«Credo francamente che il sindaco abbia torto quando prospetta per il Verdi l'ipotesi di un "teatro contenitore"», rileva Belci in una nota stampa. «Non si tratta infatti - prosegue il segretario della Cgil - solo della gestione dell'edificio in sé, ma del ruolo che il teatro ha avuto, ha e dovrà continuare ad avere rispetto alla città. E si tratta dei 320 dipendenti che ne costituiscono il cuore e ne rappresentano un valore aggiunto: un'ottima orchestra, un coro d'alto livello, un corpo di ballo, tecnici di palcoscenico specializzati, un laboratorio scenografico tra i migliori in Italia che permette di produrre in casa allestimenti di alta qualità e viene sempre più spesso richiesto per le collaborazioni con altri teatri».

«Certo i tagli del governo passato e gli interessi passivi - aggiunge Belci - hanno portato ad un deficit pericoloso, ma non certo per colpa dei dipendenti. Peraltro solo su questa voce vi sono stati dei consistenti risparmi nell'ultimo bilancio, aumentando notevolmente la precarietà nei vari settori. Dunque, i 320 dipendenti costituiscono una risorsa per il teatro e per la città: confidiamo che il prossimo Cda riesca a valorizzarla al meglio».



Da sinistra: gli operatori della ditta Mari & Mazzaroli al lavoro in via Commerciale; alcune pattuglie della polizia municipale provvedono a sbarrare la strada e deviare il traffico; automobili incolonnate cercano un percorso alternativo (Foto Lasorte)

L'asfalto si è sollevato di un metro scaricando sulla strada i liquami. Interrotta la linea 28 che collega la città a Opicina

Via Commerciale chiusa una settimana

Una vecchia conduttura fognaria non ha resistito al nubifragio. Disagi al traffico fino a Roiano

di **Giulio Garau**

Troppo vecchia e debole quella conduttura fognaria in via Commerciale per resistere all'ondata di piena gonfiata dal nubifragio di ieri pomeriggio; la volta in pietra è esplosa, l'asfalto si è sollevato di un metro rispetto al livello del manto stradale, si è aperta una fessura di alcuni metri e da lì è sgorgato un getto d'acqua putrida che a momenti ha raggiunto un'altezza di tre metri e mezzo.

È successo nella parte bassa di via Commerciale a livello del civico 54: le automobili che facevano dribbling per evitare la crepa, l'acqua che inondava la via, il traffico impazzito e la polizia municipale che si è precipitata sul luogo con i tecnici per tamponare l'emergenza e transennare la zona. La strada è stata chiusa e resterà off limits a causa degli scavi di riparazione per almeno una settimana, sicuramente fino a venerdì prossimo. Questo il verdetto del Comune dopo una rapida analisi della situazione.

«Non ci resta altro da fare – spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli che si è recato immediatamente in via Commerciale appena saputo del danno – è saltata la conduttura che serve tutta la via Commerciale, il manto stradale si è sollevato di un metro. Impossibile ripararla, è una condotta troppo vecchia, è realizzata ancora con le pietre. Dobbiamo cambiare l'intero tratto, da chiusino a chiusino, e sostituirlo con un tubo in plastica da almeno 50 centimetri di diametro. Vorrei essere ottimista, dire che ce la facciamo in cinque giorni ma non me la sento. Meglio chiudere adesso la strada per una settimana a ridosso del Ferragosto quando la gente è via, il traffico è minore e non ci sono le scuole piuttosto che rimandare il problema all'autunno, sarebbe una vera catastrofe se si aprisse una nuova crepa. Dunque la decisione irrevocabile è per la chiusura fino a quando non si finiscono i lavori».

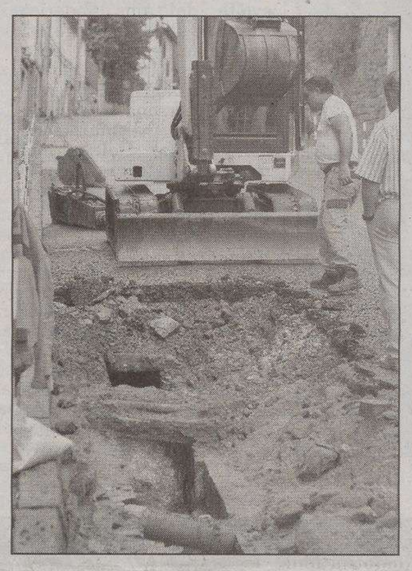
Lo scoppio della conduttura è avvenuto ieri pomeriggio verso le 15.30, pochi minuti dopo la polizia municipale, avvertita in tempo reale, ha chiuso il tratto tra le vie Cordaroli e Pauliana. «È andata ancora bene che sia accaduto proprio tra queste due strade che almeno fanno da sfogo in entrata e in uscita per le automobili» commentano gli stessi vigili. Poco dopo sono già arrivate le macchine operatrici della Mari & Mazzaroli per iniziare gli scavi e le riparazioni.

Si sono formate lunghe file in discesa in via Commerciale e le automobili si sono incastrate nella via Cordaroli che ieri tra l'altro, complice sicuramente il maltempo, era colma di vetture parcheggiate in divieto, metà sulla strada e metà sul marciapiede, che hanno reso ancora più difficili i passaggi. Si scendeva con il contagocce e ugualmente accadeva per chi era diretto a Opicina e saliva per via Cordaroli. Immediato anche il riflesso a Roiano dove si sono formati degli ingorghi quando il rione è stato invaso da un carico di automobili superiore alla norma. Sotto pressione subito anche le altre direttrici libere per raggiungere Opicina, quella per via Fabio Severo, l'Università e Strada nuova per Opicina e poi Strada del Friuli verso Prosecco.

Un caos reso ancor più pesante dal traffico a rilento come accade sempre nelle giornate di pioggia. Ma le ripercussioni più forti si sono avute con gli autobus. È stata interrotta infatti la linea 28 che collega piazza della Borsa con Cologna e solo per una questione di pochi giorni non è saltata anche la linea su gomma 2 che sostituiva il tram di Opicina fermo da mesi per lavori di rinnovo. Il tram infatti è in funzione e almeno il collegamento diretto con Opicina è salvo tenendo però le dita incrociate. La linea appena riaperta in questi giorni registra numerosi problemi come se fosse ancora in «sperimentazione» il sistema di trazione della funicolare è completamente nuovo, ci sono parecchi inconvenienti, le vetture si bloccano e proprio alcuni giorni or sono una delle vetture è deragliata per il malfunzionamento di uno scambio.

I disagi invece restano tutti per la 28. Ieri nell'emergenza la linea da piazza della Borsa raggiungeva l'ex piazza Scorcola, ora Casali, per poi girare in via Rittmeyer, piazza Oberdan, via Carducci, strada nuova per Opicina, Conconello e giù verso Cologna con difficoltà. Molte infatti le automobili parcheggiate in maniera selvaggia che impedivano di far fare l'inversione al bus e ieri gli autisti hanno dovuto fare i salti mortali.

Stamani i tecnici della Trieste trasporti valuteranno un percorso migliore, ma non sarà facile. I bus della 28 non riescono a fare manovra di inversione, impossibile poi passare per via Cordaroli, e dunque tutta la parte centrale di via Commerciale dovrà rimanere senza servizio pubblico per almeno una settimana. L'unica alternativa è il tram, sperando che funzioni e non si blocchi.



Lo squarcio nella strada (Foto Lasorte)

GLI ALTRI CANTIERI

L'assessore Bandelli garantisce che in 3 giorni i lavori termineranno. In arrivo 410 mila euro per il verde sulle Rive

Campo Marzio e Largo Barriera, si asfalta se non piove

Pioggia permettendo entro tre giorni saranno asfaltate riva Ottaviano Augusto, via Giulio Cesare e via Campo Marzio fino all'altezza di via Reni. All'ingresso di quest'ultima - in tempi più lunghi - nascerà una rotatoria per disciplinare il traffico veicolare. Parola dell'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, che garantisce in tempi rapidi la risoluzione di un'altra criticità: quella di Largo Barriera.

«Se domani (oggi, ndr) non piove lo spazio da via Pondares a via Madonnina sarà asfaltato», assicura Bandelli. Per il marciapiede e l'osa centrale, invece, bisognerà aspettare il 20 agosto quando la ditta concluderà il periodo di ferie estive. «Entro la metà di ottobre Largo Barriera sarà completata, mentre alla fine di settembre e quindi in tempo per la Barcolana - dice l'assessore ai Lavori pubblici - andremo a chiudere i lavori per la viabilità delle Rive». A quel punto resterà da terminare i marciapiedi da via Belpoggio fino a piazza Venezia, mentre nella giunta di lunedì prossimo sarà approvata una delibera di 410mila euro che serviranno a completare il verde sulle Rive.

L'ultima criticità riguarda Campo San Giacono dove, sempre secondo Bandelli, per completare il parcheggio sotterraneo e riqualificare l'intera piazza serviranno ancora sei mesi.

Il tratto in via Campo Marzio da asfaltare (Foto Lasorte)

I consiglieri di minoranza criticano i primi mesi della giunta Bassa Poropat

Provincia, l'opposizione attacca: «Prevaricato il ruolo del Consiglio»

La nuova giunta provinciale guidata da Maria Teresa Bassa Poropat - tuonano dai banchi dell'opposizione - nei suoi primi tre mesi di lavoro ha tentato di prevaricare il ruolo del consiglio provinciale, ha evidenziato le proprie contraddizioni politiche e ha pagato l'inesperienza di parte dei suoi componenti. Ma ha anche interrotto volutamente una serie di interventi di pubblica utilità lanciati dall'ex governo provinciale a guida Scoccimarro, arrogandosi nel contempo la paternità di altre iniziative covate sempre nel quinquennio precedente. Così i rappresentanti della Cdl che siedono nell'aula di Palazzo Galatti hanno sferrato ieri l'ultimo attacco alla giunta provinciale in carica prima del rompete le righe agostano. L'occasione è venuta dalla conferenza stampa cui hanno preso parte il capogruppo di Forza Italia Claudio Grizon, quello della lista civica Dipiazza-Scoccimarro Paolo de Gavardo e il finiano Piero Degrassi. Assente il leader dell'opposizione consiliare ed ex numero uno della giunta provinciale Fabio Scoccimarro, il più atteso dalla stampa all'indomani della notizia del fascicolo che lo vede fra gli indagati per l'ipotesi di reato di truffa e fatture false all'epoca della sua presidenza.

«Nell'ultima riunione dei capigruppo - ha attaccato de Gavardo - è emersa la necessità di un contenimento delle spese. La giunta intende perseguire questo obiettivo diminuendo le sedute d'aula e quelle delle commissioni, e restringendo di fatto le funzioni di controllo del consiglio stesso. Non si è fatto però riferimento a una riduzione delle indennità di assessori e presidente, che invece dovrebbe rientrare appieno in tale discorso».

Grizon, di rimando, ha snocciolato i progetti su cui, a suo avviso, è inciampata a vario titolo la nuova amministrazione: dalla vertenza dei 50 precari dell'ente alle Frecce Tricolori, dalla nuova fondazione dell'anziano al progetto della metropolitana leggera Ronchi-Sesana («idea in realtà condivisibile ma alquanto antieconomica») per finire con la grande partita del distretto culturale, che secondo Grizon «è un cavallo di battaglia di questa nuova giunta che rischia di partire zoppo: le realtà culturali del territorio devono essere coordinate all'interno della Provincia e non da un'associazione esterna senza esperienza (la Palacinka del segretario Uil Luca Visentini, *ndr*) che è stata scelta politicamente».

Degrassi, infine, ha puntato il dito su quattro interventi già appaltati ma fermi «perché la giunta non riesce a prolungare il contratto a tempo determinato all'ingegner Govoni che ne è direttore dei lavori»: si tratta della chiusura di vari lavori di asfaltatura stradale da 800mila euro, della riqualificazione dell'ex fonderia dell'istituto Volta (un milione), di due ascensori per disabili alle scuole della minoranza slovena Ziga Zois e Preseren, nonché del piano di ristrutturazione del Dante da un milione e 480mila euro.

pi. ra.

La conferenza stampa della Cdl ieri in Provincia (Sterle)

C'è tempo fino al 6 ottobre per iscriversi ai percorsi didattici dell'ateneo triestino, che ospita anche gli studenti «part-time»

Università, aperte le immatricolazioni

Per i corsi che prevedono il test d'ingresso ogni facoltà ha scadenze diverse

di **Elisa Lenarduzzi**

I «maturi» e i neolaureati delle triennali che vogliono proseguire la loro carriera scolastica avranno tempo fino al 6 ottobre per iscriversi ai corsi di laurea triennale e specialistica dell'Università di Trieste. Nei giorni scorsi, infatti, si sono aperte le immatricolazioni ai vari percorsi di studio offerti dall'ateneo triestino per l'anno accademico 2006/2007.

Per tutti i corsi convenzionali che non prevedono alcun test d'ingresso, dunque, il termine ultimo per consegnare la domanda è fissato per il 6 ottobre, mentre per quelli teledidattici ci sarà tempo fino al 29 dicembre. I ritardatari, però, potranno iscriversi ugualmente anche dopo queste date, ma dovranno pagare un'indennità di mora. Gli studenti che, invece, desiderano iscriversi a una delle tante lauree specialistiche offerte dall'ateneo giuliano, ma non sono ancora in possesso del titolo di laurea triennale entro il 6 ottobre, devono comunque effettuare la preimmatricolazione entro il 30 novembre e poi conseguire il titolo di triennale e perfezionare la loro domanda entro il 30 marzo 2007.

Diverso ancora è il discorso per chi desidera frequentare un corso che prevede un test di ingresso: la scadenza per presentare la domanda di iscrizione, infatti, è molto più vicina e varia da facoltà a facoltà (vedi la tabella a lato). Tutte le informazioni a riguardo sono reperibili sul sito www.units.it/immatricolazioni/.

I moduli per l'immatricolazione completi delle informazioni utili possono essere scaricati dal sito web dell'Università di Trieste: www.units.it/studenti/segrstud e sono disponibili anche al Servizio orientamento in piazzale Europa 1, insieme alle indicazioni per il pagamento della prima rata delle tasse. Dopo essere state compilate, le domande vanno poi consegnate nelle segreterie studenti (piazzale Europa 1, edificio centrale, ala destra, pianoterra e seminterrato): agli sportelli delle segreterie di Facoltà fino al 1° settembre e all'ufficio immatricolazioni dal 4 settembre al 6 ottobre nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 10.30 e il lunedì e il giovedì anche dalle 14.45 alle 15.45. Le domande possono essere spedite anche all'indirizzo: Università di Trieste, Sezione Didattica, piazzale Europa 1 - 34127 Trieste.

Per il prossimo anno accademico l'iscrizione come studente part-time è possibile anche dal primo anno della laurea triennale e per le lauree specialistiche, il che si significa che si possono distribuire i crediti formativi in un numero di anni superiore al previsto, senza scivolare nella categoria dei «fuori corso» e pagando una tassa ridotta.

Rimanendo in tema di tasse, anche per il prossimo anno accademico è confermato il sistema di contribuzione studentesca differenziata su 9 fasce, in funzione della condizione economica definita in base all'indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee). Per aiutare gli studenti con la modulistica è disponibile per gli studenti uno sportello Caf per assistenza nella compilazione che sarà operativo fino al 6 ottobre.

Per ogni informazione è possibile chiamare il numero verde di Ateneo 800236916 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì anche dalle 15 alle 17) o consultare il sito www.units.it.

Università di Trieste

IL TERMINE PER LE IMMATRICOLAZIONI

Corsi convenzionali: 6 ottobre 2006

Corsi teledidattici: 29 ottobre 2006

CORSI CON TEST D'INGRESSO:

Ingegneria (triennali) — 25 agosto	Farmacia — 7 settembre	Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche — 17 settembre
Architettura e Scienze dell'Architettura — 24 agosto	Biotecnologie — 1 settembre	Fisioterapia, Igiene dentale, Infermieristica, Ostetricia e Tecniche i laboratorio biomedico — 29 agosto
Tecniche di radiologia medica — 26 agosto	Medicina e chirurgia — 25 agosto	Odontoiatria e protesi dentaria — 25 agosto
Scienze e tecniche psicologiche — 29 agosto	Scienze del Servizio sociale, Scienze della formazione primaria e Laurea spec. in Servizio sociale: — 1 settembre	Scienze internazionali e diplomatiche — 25 agosto
Comunicazione interlinguistica applicata — 28 agosto	Interpretazione di conferenze e Laurea specialistica in Traduzione — 22 settembre	

CENTIMETRI.it

Riunione rovente nella sala del Consiglio comunale. Chiesta la riunione del coordinamento delle forze dell'ordine

Notti rumorose, in aula la rabbia del Comitato

I residenti esasperati si scontrano con il sindaco. Assicurati controlli più severi

Pronti a tutto e in preda ad una crisi di nervi gli abitanti del centro storico per colpa degli schiamazzi notturni. La pazienza infatti di chi abita in via del Ponte o in via delle Ombrelle, dove i locali pubblici chiudono alle 4 di notte, è ormai del tutto logora e sembra sul punto di arrivare anche alle vie di fatto, oltre che a quelle legali, pur di ottenere giustizia. Lo si è visto ieri in consiglio comunale nell'incontro promosso dalla Commissione trasparenza, dove sono anche volate parole grosse tra il sindaco Dipiazza, che per un attimo ha dimenticato il suo ruolo istituzionale, ed una rappresentante, particolarmente vivace, del Comitato dei cittadini.

All'incontro, tra gli altri, era presente il vicecomandante dei vigili urbani Momic, mentre erano assenti sia il questore che il prefetto di cui in molti cittadini avevano richiesto la presenza. Sono in tanti infatti quelli che chiedono che si attivi il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto, di cui fa parte lo stesso sindaco, il questore e, tra gli altri, i comandanti provinciali dei carabinieri e della polizia.

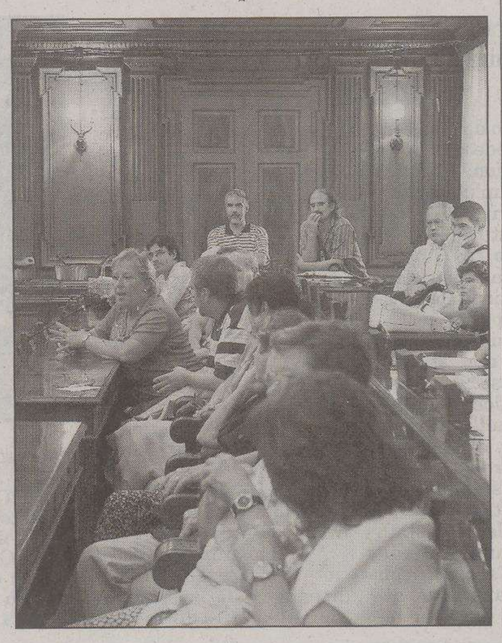
L'incontro è iniziato con il sindaco Roberto Dipiazza, che in un clima bollente ha preso la parola chiedendo ai presenti di esternare le loro problematiche, oltre a quelle note dei locali già all'indice di cui da tempo di parla, che sarebbero state analizzate dagli uffici competenti e discusse in un prossimo incontro con la gente. A questo punto è scoppiata una vera baraonda, con i presenti che urlavano di non voler più procrastinare le decisioni, visto il loro diritto di dormire la notte. Un diritto che deve essere tutelato dalle forze dell'ordine e dai vigili urbani. «Intendiamo avere giustizia - ha detto una portavoce del comitato - e il sindaco deve essere il sindaco di tutti, non solo dei gestori. I nostri problemi li abbiamo esternati mille volte..»

Un residente di via del Ponte ha rilevato come nella strada ci siano due trattorie aperte sino alle 4 del mattino: «Perché il Comune non riduce gli orari per far convivere anche il nostro bisogno di dormire la notte?» ha chiesto. Un altro dei presenti ha aggiunto: «Il sindaco farebbe bene a tirare fuori le responsabilità dei locali pubblici anche per la sporcizia dei marciapiedi». Altri hanno parlato di risse, di uso improprio degli spazi pubblici e di deieizioni fatte in strada o sui portoni delle case. Nell'incontro il consigliere d'opposizione Roberto Decarli ha ricordato che esiste una delibera giuntale che ordina di dar corso ad una apposita ordinanza sindacale di limitazione dell'orario di apertura dei locali pubblici entro le ore 23 per le situazioni di inquinamento acustico o di disturbo della quiete pubblica: «Perché l'ordinanza non è mai stata attivata?», ha detto tra uno scrosciare di battimani.

A questo punto il sindaco ha ripreso la parola per ricordare come la questione sia difficile da gestire in quanto l'intervento del Comune viene sistematicamente annullato dai gestori con il ricorso al Tar. «Comunque - ha concluso prima di andarsene anticipatamente per presenziare ad un altro impegno - attiveremo la delibera di cui parla Decarli e faremo dei controlli più severi e poi ci rivedremo a settembre, momento in cui vi relazionerò quanto abbiamo fatto». Successivamente in un clima più che surriscaldati ha preso la parola il presidente della Commissione Tarcisio Barbo, che, seppure con grande pacatezza, ha sostenuto che Dipiazza non ha soddisfatto gli interrogativi posti dai presenti ma che «comunque mi auguro che arrivino almeno gli interventi promessi», ha concluso. Il dirigente del Comune Bussani che ha sostenuto che parzialmente la delibera sia stata applicata. Il difensore civico Marzi è stato costretto quasi subito dalle proteste a tacere. Il consigliere di maggioranza Porro (ma questo è anche il parere del presidente della Commissione Trasparenza Barbo) ha sostenuto che il sindaco doveva assolutamente far intervenire il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in quanto tale situazione deve essere gestita dalle forze dell'ordine.

È seguito l'intervento dell'assessore Franco Bandelli (presente in sostituzione del sindaco) che a sua volta si è beccato la sua dose di contestazioni, prima di riuscire a parlare in un clima più calmo: «Capisco la vostra rabbia. Ritengo che la delibera debba essere doverosamente applicata.. in quanto ai vigili.. di notte purtroppo in città c'è una sola pattuglia che è oberata dal lavoro».

Daria Camillucci



Due momenti dell'animato confronto nella sala del Consiglio comunale tra alcuni cittadini del centro città e gli amministratori pubblici (Foto Lasorte)

PROTESTA

S.Francesco-Carpison lo «stop» non arriva: un nuovo incidente

Proteste, raccolte di firme, petizioni. Hanno tentato di tutto i residenti del rione di Barriera Nuova, pur di vedere finalmente disciplinato il traffico all'incrocio fra le vie san Francesco e Carpison. Invece, nonostante la ripetute promesse, il Comune non ha ancora provveduto e in questi giorni si è verificato l'ennesimo incidente. Inizialmente, i residenti avevano chiesto all'amministrazione comunale l'installazione di un semaforo, che regolamentasse la circolazione. Dal palazzo di largo Granatieri era giunta la risposta che un'apparecchiatura di quel tipo era giudicata eccessiva, ma che si sarebbe provveduto con una nuova segnaletica orizzontale.

«Nell'arco di qualche settimana – era stata la replica ufficiale del Municipio – sarà disegnato sull'asfalto uno stop per coloro che da via Carpison devono immettersi o attraversare la via san Francesco. Chi transiterà su quest'ultima strada godrà del diritto di precedenza, eliminando così l'inconveniente in partenza». Dagli stessi uffici era stato precisato che, trattandosi della semplice pitturazione dell'asfalto, l'operazione si sarebbe completata in tempi stretti. «Da quel giorno – afferma Armando De Gregorio, uno dei firmatari del documento inviato al Comune e punto di riferimento per molti dei cittadini di Barriera Nuova – non abbiamo più avuto notizie ufficiali, anzi. Gli incidenti si sono invece ripetuti anche perché spesso, all'altezza di quell'incrocio, ci sono furgoni parcheggiati, che impediscono una regolare visuale per gli automobilisti che si avvicinano all'incrocio».

Dal Comune si spiegano che «sono coinvolti uffici diversi. Il primo, che fa parte del settore della Pianificazione, è già in possesso della delibera firmata dal competente assessorato, mentre l'altro, quello dei Lavori pubblici, che deve provvedere materialmente all'esecuzione della pitturazione, probabilmente ha una serie di interventi da eseguire. Quello relativo all'incrocio fra le vie Carpison e san Francesco deve aspettare il turno».

u. sa.

ALTURA *Degrado*

Da ex polveriera a quasi discarica lontano il recupero

Un divano, qualche pezzo di legno e oggetti d'arredamento vari: all'ingresso dell'ex polveriera di via Brigata Casale si trova un po' di tutto, accatastato come in una piccola discarica a cielo aperto. Un mucchio di masserizie lasciate proprio nella stradina che da via Brigata Casale porta al cancello d'ingresso del vecchio deposito militare, ora terreno comunale inutilizzato da anni.

Pur non essendo un luogo di passaggio per i pedoni, resta però il fatto che lo spettacolo, per chi transita in auto nella strada, non è di certo dei migliori. Un problema che interessa, seppur in maniera diversa, tutta la zona, e soprattutto la vicina strada per Cattinara, la via a tornanti che collega piazzale De Gasperi a Strada di Fiume.

Sul destino dell'ex polveriera, ceduta a titolo gratuito dal demanio dello Stato al Comune nel 2001, restano ancora dubbi e interrogativi. Non ci sarebbe infatti ancora nessun progetto preciso per la riqualificazione. Edifici fatiscenti e filo spinato fanno da cornice all'ex area militare, su cui alcune associazioni avevano messo gli occhi, come il Motoclub Trieste, che lo scorso anno aveva chiesto al Comune di avere in concessione il terreno per insediarvi una motoscuola. Proposta contro cui si erano poi schierati molti residenti, riunitisi in un comitato.

Che ne sarà quindi dell'ex polveriera? Nessuno per il momento può dirlo. O meglio, che qualcosa stia bollendo in pentola è possibile, visto che sia l'assessore con delega al Demanio e patrimonio Piero Tononi, sia Franco Bandelli, a capo dei Lavori pubblici, parlano di idee «ancora allo stato embrionale – precisano entrambi – per la riqualificazione del sito, ma di cui è del tutto prematuro parlare, dato che nessun progetto è ancora stato preso in considerazione».

Quel che è certo è che «c'è l'intenzione da parte del Comune di trovare in tempi brevi una soluzione al problema – afferma Bandelli – e sfruttare le potenzialità di uno spazio di proprietà del Municipio e molto vasto». Ma su quello che potrebbe essere il futuro del vecchio deposito militare le bocche restano assolutamente cucite. «L'ex polveriera rappresenta un nodo da sciogliere, ma non è una priorità – spiega Tononi – quindi, pur essendoci alcune idee che verranno vagliate prossimamente, non è uno dei problemi su cui concentreremo le nostre attenzioni nell'immediato. Forse in autunno si potrà cominciare a delineare un quadro più preciso e avanzare delle ipotesi più concrete».

e.c.

SERVOLA Approvato a larga maggioranza il documento sul «Premio di risultato»

Ferriera, accordo sull'integrativo

I lavoratori della Ferriera di Servola hanno approvata a larga maggioranza la bozza di accordo integrativo aziendale del Gruppo Lucchini Severstal. Il referendum consultivo si è svolto il 27 e 28 luglio scorsi e ha visto la partecipazione al voto di 311 persone su 512 aventi diritto. Un'affluenza che ha sfiorato il 61 per cento della forza lavoro.

Le schede con il «sì» sono state 282, pari a quasi il 91 per cento dei votanti, mentre quelle con il «no» barrato si sono fermate a 27. Solo 2 le schede tra bianche e nulle. In una nota a firma di Alberto Monticco, segretario provinciale della Fim-Cisl, il risultato è definito positivo.

«I lavoratori e le lavoratrici - sottolinea Monticco - hanno approvato l'ipotesi di accordo che le Rsu hanno faticosamente costruito e illustrato nelle assemblee». E aggiunge: «Un buon integrativo che sostituisce quello precedente, datato 1995, e che raggiunge gli obiettivi di eliminare le diversità retributive esistenti nello stabilimento di Servola e di istituire il "Premio di risultato" creando quindi un nuovo istituto per tutto lo stabilimento».

L'approvazione dell'integrativo pone fine, dopo una trattativa di oltre un anno, una questione economica che consentirà di equiparare le condizioni del personale assunto negli ultimi anni. Un obiettivo saltato nel 2001 - anche a causa della mancanza del numero legale delle Rsu dello stabilimento, che impose nuove elezioni facendo slittare l'accordo - e quindi raggiunto solo adesso con la Lucchini, presente a Trieste da dieci anni. Proprietà che in questi anni aveva riconosciuto solo un premio di presenza.

Gli adeguamenti possono essere quantificabili nel seguente modo: il premio di risultato, circa 800 euro lordi all'anno per il quinto livello da aggiungere a una maggiorazione di circa 100 euro mensile. L'accordo prevede inoltre il riconoscimento dell'ex premio di produzione di 440 euro annuali che partirà con il primo giugno 2007.

Ultimo elemento dell'accordo integrativo prevede la revisione dei posti di lavoro che partirà a settembre con il capo del personale definendo l'inquadramento professionale.

Operai al lavoro nell'altoforno della Ferriera (Foto Sterle)

BORGO SAN SERGIO Tutti concordi sull'introduzione dei nuovi sensi unici

«Traffico, rivoluzione necessaria»

«Era ora che si facesse qualcosa per regolamentare la viabilità»

«Ora il traffico è più sicuro e scorrevole». Ma c'è qualcuno che è critico per via Curiel: «Passeranno a malapena venti automobili all'ora»

«Il piano del traffico di Borgo San Sergio ci voleva. Era ora che si facesse qualcosa per regolamentare la viabilità». È questo il commento più diffuso tra gli abitanti del rione sulla rivoluzione del sistema viario; sono stati introdotti nuovi sensi unici, divieti di sosta, attraversamenti pedonali, parcheggi per motocicli, ma anche regolamentati gli incroci con una segnaletica nuova di zecca.

I giudizi dei residenti di Borgo San Sergio sulle novità introdotte dal piano del traffico sono dunque, quasi all'unanimità, positivi. Anche se c'è chi, potendo diventare tecnico comunale per un giorno, qualche ritocchino qua e là lo farebbe, correggendo alcuni degli interventi realizzati, soprattutto nelle vicinanze di casa propria, per questioni di sicurezza o di comodità. Tra questi ultimi c'è **Faustino Zacchigna** che, pur esprimendo un'opinione complessivamente positiva sulla rinnovata viabilità rionale, non riesce proprio a digerire il senso unico istituito nel ramo laterale di via Curiel che porta alla chiesa: «È un'assurdità – afferma -, ci saranno a malapena venti auto all'ora in transito in quella strada, motivo per cui la modifica diventa inutile, se non addirittura sconveniente per chi deve imboccare altre strade e fare tragitti più lunghi».

«I sensi unici servono, perché rendono il traffico più scorrevole e sicuro – replica **Licia Metlica** -. Io vivo in una delle "zone 30" (in cui il limite massimo di velocità è di 30 chilometri orari) e in una di quella vie trasformate in sensi unici. Sono contenta così: meno traffico sotto casa e più sicurezza per i pedoni». Apprezzamento per le novità anche da parte di **Luciana Palcich**: «Quello che hanno fatto è meraviglioso – dice - Le strisce pedonali e i nuovi cartelli stradali sono entrambi ottimi».

Sulla stessa linea il parere di **Luisa Surian** che, pur ammettendo che ha avuto qualche difficoltà iniziale ad ambientarsi, aggiunge pure che «si tratta di modifiche utili e funzionali, soprattutto le strisce pedonali in prossimità di scuole e giardini, a cui ci si abituerà con un po' di pazienza». Che si poteva fare ancora di più lo dice invece **Ferruccio Rupena**: «Avrebbero dovuto istituire sensi unici anche nella zona in cui abito, ovvero in tutte quelle stradine nell'area compresa tra il ricreatorio Ricceri e via Curiel – spiega -, perché le vie sono strettissime». Gli fa eco **Andrea Raico**, che punta però anche il dito contro lo specchio parabolico posizionato all'incrocio tra via Maovaz e via Reiss-Romoli, tra i più pericolosi del quartiere: «Serve uno specchio doppio, perché uno solo è inutile. Ma in fin dei conti – afferma -, il piano del traffico è buono, e forse bisognerebbe sapersi accontentare».

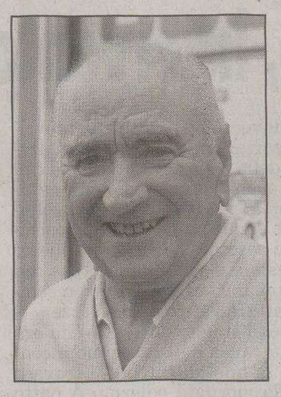
«Ora le strade sono molto più sicure – dice **Lucio Ciuffreda** -, ma anche via Levitz dovrebbe essere a senso unico, perché è troppo stretta e ripida, e diventa pericolosa con l'asfalto bagnato».

L'unico giudizio negativo lo esprime **Claudio Brenkovic**: «Non servivano piani del traffico in un quartiere in cui il traffico non c'è. Si è solo resa la vita più difficile a chi deve allungare il tragitto verso casa districandosi tra i nuovi sensi unici, che sono pure pericolosi, perché la gente non si è ancora abituata ai cambiamenti e si rischiano continuamente incidenti».

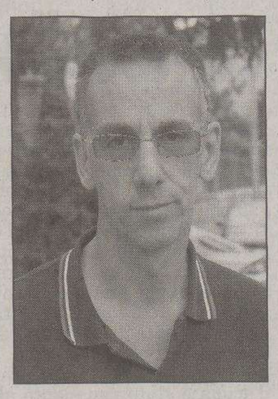
Elisa Coloni

Uno dei nuovi cartelli introdotti a Borgo San Sergio con il piano del traffico (Foto Lasorte)

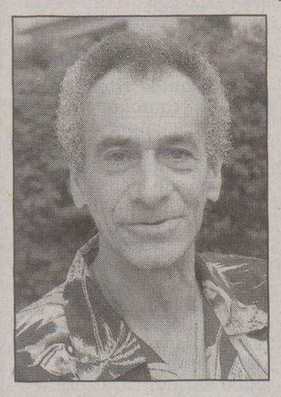
Andrea Raico



Faustino Zacchigna



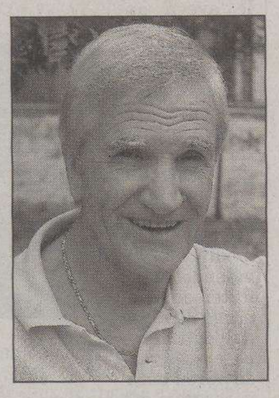
Lucio Ciuffreda



Claudio Brenkovic

Luciana Palcich

Luisa Surian



Ferruccio Rupena

DUINO AURISINA Al finanziamento del progetto ha preso parte anche la Regione con 20mila euro per il personale

Apre l'ufficio Relazioni con il pubblico

Il servizio dell'amministrazione comunale sarà operativo entro la fine dell'anno

Andrà al posto della biblioteca che verrà trasferita alla Casa della Pietra considerata dall'amministrazione più adatta alla consultazione dei libri

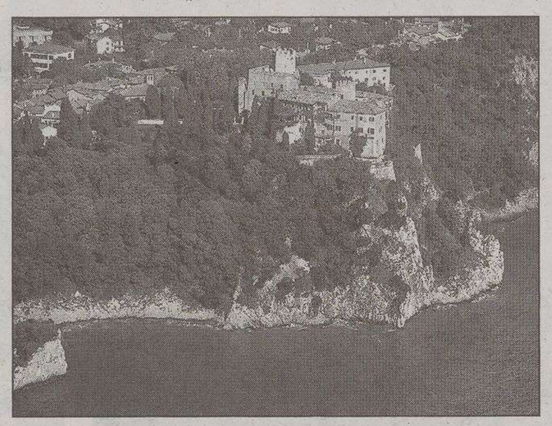
DUINO AURISINA Fondi per pagare un dipendente, un nuovo spazio a disposizione e soldi, dall'avanzo di bilancio, per l'acquisto delle attrezzature. È pronto a partire l'Urp di Duino Aurisina, ovvero il nuovo ufficio relazioni con il pubblico. Previsto dalla legge, attivo già in molti Comuni, è il punto di incontro tra i cittadini e l'amministrazione: fornisce informazioni, ascolta eventuali rimostranze, mette in comunicazione i cittadini con gli uffici che svolgono gli iter burocratici e amministrativi, e a Duino Aurisina dovrà essere anche bilingue.

Secondo la prima versione del progetto di realizzazione dell'Urp a Duino Aurisina, l'ufficio doveva condividere la sede con l'ufficio di promozione turistica di Sistiana: un'ubicazione centrale, poi rivelatasi inadatta, soprattutto perché non era stato trovato nei mesi scorsi un accordo tra l'amministrazione comunale e Regione per la gestione dello spazio in merito alle attività non strettamente connesse con il turismo. La Regione, infatti, contribuisce alla gestione dell'immobile, ma solo per quanto riguarda l'utilizzo della struttura a fini informativi e turistici.

Ma il problema è stato risolto: il Comune ha individuato uno spazio negli uffici comunali, dove attualmente si trova la biblioteca, adatto per realizzare l'Urp. A breve quella parte della biblioteca, infatti, traslocherà alla Casa della Pietra, e gli spazi saranno così lasciati liberi. Verrà così realizzato l'Ufficio relazioni con il pubblico, al quale verrà «accorpato» anche il servizio della Camera di commercio relativo al ritiro e aggiornamento delle tessere per il carburante agevolato.

Un simile accorpamento di funzioni è stato realizzato anche a Muggia, dove è attivo da circa cinque anni: l'apertura dell'Urp a Muggia, infatti, risale alla fine del 2001: una delle prime azioni realizzate dall'allora sindaco Gasperini.

A Duino Aurisina l'ufficio - la cui organizzazione dipende dal Vicesindaco Romita - aprirà entro la fine del 2006, non appena sarà completato il trasloco della biblioteca negli spazi della Casa della Pietra, ritenuti dall'amministrazione più adatti ad ospitare la sala di consultazione e di lettura, rispetto all'attuale edificio, anche perché, come ha detto il sindaco Ret, «la Casa della Pietra è una bellissima struttura, ma poco utilizzata. Le esposizioni, gli incontri e le riunioni che vi si organizzano non andranno in conflitto con il parziale utilizzo a biblioteca».



Una veduta di Duino Aurisina

La realizzazione dell' Urp è possibile anche grazie al contributo ottenuto dalla Regione per pagare un dipendente (si tratta per il momento di 20mila euro, utili per un anno di assunzione) che si occupi a tempo pieno della struttura, e che quindi faccia partire l'Urp e permetta ai cittadini di conoscere il servizio e i suoi potenziali utilizzi.

Dal punto di vista economico, accanto ai fondi messi a disposizioine dalla Regione, ulteriori soldi provengono dal bilancio del comune e sono stati indirizzati all'Urp: e serviranno per acquistare attrezzatura informatica, e connettere l'ufficio con il resto della struttura.

fr.c.

DUINO AURISINA *Gli eventi del mese*

Estate in piazza: agosto tra vino, fuochi, musica e spettacoli sotto le stelle

DUINO AURISINA Estate sotto le stelle: 10 mila spettatori per 18 giorni di spettacoli nel mese di luglio a Duino Aurisina. E ad agosto si riparte: «In programma iniziative ed eventi che porteranno la gente in piazza per ritrovarsi e stare assieme» ha detto Massimo Romita, assessore alla cultura sport e turismo presentando ieri l'iniziativa.

Domenica alle 21 nella chiesa di San Rocco ad Aurisina ci sarà il Festival «Nei suoni e nei luoghi». Si esibirà l'Ensamble Anticameraviglia che proporrà lo stile italiano nella musica del 18° secolo. Per preparare il cielo alla notte di San Lorenzo, il 9 agosto si esibirà Umberto Lupi. È la serata dei «Calici di Stelle 2006», la notte dei desideri in cui a brindare sono le 200 città del vino. A Duino la manifestazione è promossa dall'associazione Mila e si svolgerà nel porticciolo dove si potranno assaggiare vini Doc del Carso, della Slovenia e di tutta l'Italia. La festa continua il giorno seguente con il Festival Internazionale di Musica Cortese, con l'Ensable Karmina, nella corte della Foresteria del Castello di Duino. Il pubblico ascolterà dei brani tratti dalla tradizione colta e popolare boema tra Rinascimento e Barocco.

Dalla musica si passa ai Sapori della Tradizione. Da venerdì 11 a mercoledì 16 agosto in piazza San Rocco ad Aurisina dopo 5 anni torna un grande evento di sapori, vino, formaggio, olio e miele conditi con spettacoli culturali che rispettano la tradizione. Lunedì 14 in Baia di Sistiana spettacolo pirotecnico con «I fuochi di Ferragosto» che ogni anno puntualmente arrivano per illuminare la mezzanotte del Comune di Duino Aurisina. Importanti iniziative riguardano anche il Castello di Duino che per tutto il mese di agosto ospiterà «La Cina», rassegna voluta dai Principi della Torre e Tasso organizzata dal Comune con il patrocinio dell'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese a Roma e dalla regione Friuli Venezia Giulia. Si potrà ammirare oltre a una raccolta di monete rare e dipinti, il tragico spettacolo delle ombre cinesi.

E siamo alla IV edizione della «Rocca degli usignoli» che si terrà nella Baia del Castello di Duino il 7, 14,15, 21, 22 e 28 agosto con uno spettacolo alle 20.30 e uno alle 22.45. Canti lirici e arie dell'operetta La principessa della Czarda nel Cortile del Castello di Duino il 18 e il 24 agosto alle 20.30. E per non perdere la tradizione del dialetto triestino sempre nel cortile del Castello di Duino alle 20.30 «El dialeto triestin» percorso cantato e interpretato attraverso due secoli.

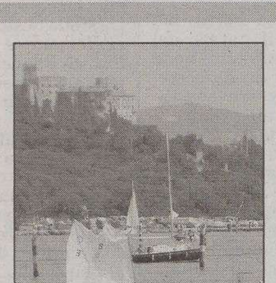
Sara Kapelj

In aprile nel golfo di Panzano erano stati superati i limiti nella presenza di batteri

DUINO AURISINA *La prefettura di Gorizia ha invitato l'Arpa a «porre la massima attenzione»*

Rischio mare inquinato, depuratore in allarme

DUINO AURISINA L'Arpa di Gorizia ha messo in allarme l'Arpa di Trieste perché metta «la massima attenzione nella gestione dei depuratori comunali di Duino Aurisina e Staranzano, che rispetto alla contaminazione microbiologica del golfo di Panzano rappresentano gli apporti di maggior rilievo». Nell'aprile scorso, infatti, nel golfo di Panzano c'era stato un anomalo inquinamento, che, è stato ora accertato, non dipende dall'Isonzo. Perciò la Prefettura di Gorizia ha ritenuto opportuno raccogliere informazioni dall'Arpa di Trieste «al fine di garantire la salute pubblica e di non generare un ingiustificato allarme tra la cittadinanza». Insomma a inquinare potrebbero essere i depuratori di Duino Aurisina e Staranzano. I dati registrati dall'Arpa ad aprile a Marina Julia hanno visto un'elevata presenza di coliformi totali (1.850 su un limite di 2000) e un superamento dei limiti per quel che riguarda streptococchi (128 contro un tetto massimo di 100) e i coliformi fecali (410 quando il limite è di 100).



Il golfo di Panzano

A fronte dell'esito delle analisi sui campioni di acqua prelevati a Marina Julia e al Lido di Staranzano l'Arpa, ribadisce la Prefettura, ha eseguito ulteriori campionamenti e avviato azioni per individuare la causa dell'inquinamento che ha determinato lo sforamento. «Tutti i campionamenti eseguiti nella campagna suppletiva sono risultati conformi ai limiti - conferma la Prefettura -, circostanza che ha permesso di non adottare provvedimenti restrittivi. Anche la successiva ordinaria attività di controllo a tut'oggi non ha evidenziato situazioni di non conformità, facendo ritenere che quanto accertato nel mese di aprile abbia avuto le caratteristiche dell'occasionalità». L'Arpa si è però per l'appunto mossa nei confronti dell'Agenzia per l'ambiente di Trieste, perché i depuratori siano gestiti al meglio. «Non si ritiene invece - afferma la Prefettura -, in base agli elementi di conoscenza in possesso dell'Arpa, che eventuali contaminanti microbiologici presenti nell'Isonzo possano interessare il golfo di Panzano». A Marina Julia e al lido di Staranzano, quindi, si possono fare bagni tranquilli.

MUGGIA Il piano particolareggiato sul progetto di insediamento a Lazzaretto

Muja Turistica, chiesti nuovi dati

Mercoledì la discussione, ma si profila uno slittamento

Il sindaco Nesladek: «Faremo un approfondimento, abbiamo ancora tempo prima di decidere». Gretti (An): «La maggioranza propende per il no»

MUGGIA Si prospetta uno slittamento della discussione in consiglio comunale a Muggia sul piano particolareggiato di «Muja turistica» relativo al progetto di Lazzaretto. Alla riunione di commissione, ieri, sono stati richiesti approfondimenti ulteriori. La seduta consiliare, è convocata per mercoledì prossimo, alle 18. Una riunione la cui convocazione è stata imposta dal Tar dopo l'ennesimo ricorso della società, che però pare abbia dato tempo fino ai primi di settembre.

Nerio Nesladek

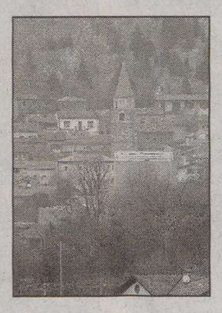
«Per venire incontro alle esigenze di approfondimento e partecipazione alle decisioni, abbiamo pensato di spostare la decisione finale. C'è ancora tempo», dice il sindaco Nerio Nesladek. Ieri mattina si è riunita la commissione competente, che ha appunto avanzato richiesta di approfondimenti: «Ci è stata presentata una bozza di documento, che poi dovrebbe andare al voto in aula, che deve essere ancora completata – spiega il consigliere di An, Christian Gretti -. Abbiamo richiesto anche una commissione allargata affinché tutti i consiglieri vengano a conoscenza del testo. Abbiamo capito che la maggioranza vuole dire "no" al progetto, ma vogliamo sapere bene come. Il documento presentatoci ieri ci è sembrato un po' debole». Gretti auspica un contatto maggiore con la società: «Anche per evitare i soliti ricorsi – dice -. Il dialogo con la ditta si può fare, vediamo come trovare un punto di contatto». Su questo sembra d'accordo anche il sindaco : «Siamo disponibili a parlarne con la società. Ho sempre detto che è il progetto, così come è stato presentato, che non ci va bene. Ma se ne potrebbe riparlare». Il sindaco risponde anche alle proposte avanzate ieri dal Wwf regionale, il quale riteneva che solo un cambiamento del piano regolatore potrebbe evitare la costruzione del contestato porticciolo: «Ci abbiamo già pensato, ed è il nostro obiettivo finale. Ma se lo facciamo adesso, andiamo incontro ad un nuovo giudizio del Tar, perché il piano regionale prevede tale insediamento. Tentiamo di risolvere un problema alla volta». La delibera che andrà al voto in consiglio sarà di carattere tecnico, in attesa, di concretizzare una volontà politica condivisa tra vari enti. «Per ora cerchiamo elementi nuovi e rilevanti, in modo da poter non approvare il piano in questo momento, forti proprio del fatto di voler costruire a breve un vero "no" politico condiviso a vari livelli», spiega. Parallelamente prosegue l'iter per la concessione demaniale dell'area a mare, destinata al porticciolo e stabilimento balneare, anch'esso sbloccato da una sentenza del Tar. La conferenza dei servizi (che coinvolge una decina di enti) è convocata venerdì 11 agosto.

Sergio Rebelli

SAN DORLIGO

Transazione d'immobili alla Comunella di Bagnoli

SAN DORLIGO Con la pubblicazione ieri sul Bollettino ufficiale, la Regione ha approvato definitivamente l'accordo transattivo tra il Comune di San Dorligo e la Comunella di Bagnoli inerente la proprietà di alcuni beni, che per anni era rimasta in una fase di «incertezza giuridica». L'iter di questo provvedimento non è stato molto agevole, nemmeno in Comune. Il consiglio comunale aveva approvato il testo definitivo a fine maggio (ed era la terza volta che veniva affrontato in consiglio, dopo che l'accordo aveva subito nel tempo alcune modifiche), dividendo però fortemente la maggioranza dall'opposizione, e registrando pure i pareri contrari dei funzionari, del segretario comunale, dei revisori dei conti. Il documento è stato portato avanti «come atto politico», come è stato spiegato. Alla fine la transazione è stata approvata col solo voto della maggioranza di centrosinistra.



Una veduta di Bagnoli

All'opposizione, Franco Majcen (Rinnovamento di centro) ha votato contro, gli altri sono usciti dall'aula. Con la transazione, viene resa alla Comunella di Bagnoli la gestione diretta di tutta una serie di beni (terreni e boschi di quasi 230 ettari a Bagnoli, di cui 127 in Val Rosandra, e alcuni immobili) del valore presunto di quasi cinque milioni di euro, che per legge finora erano gestiti dall'amministrazione, pur se la proprietà era della Comunella. Oltre ai beni, è previsto anche un versamento in denaro da parte del Comune, pari a 105 mila euro, per poter dare avvio alla gestione del patrimonio immobiliare. I beni ora diventano inalienabili, e ad attività esclusivamente agro-silvo-pastorale. Resta invece di demanio pubblico comunale, il cimitero (anch'esso tra le proprietà della Comunella). Lo scopo dichiarato della transazione è «la tutela ambientale, preservare la destinazione agricola dei beni vincolati e promuovere lo sviluppo, attraverso la partecipazione delle formazioni sociali». Ma con l'accordo, si risolve anche un problema di rapporti tra i due soggetti, nato dopo che la Regione aveva riconosciuto personalità giuridica alle Comunelle, pur non avendo risolto le questioni di proprietà e gestione dei beni. Accordi analoghi sono già stati siglati nel capoluogo, come ad esempio la transazione tra il Comune di Trieste e la Comunella di Contovello.

s.re.

La sosta non superiore all'ora accontenta esercenti e commercianti

Ridotti i tempi di parcheggio nelle zone centrali di Opicina

TRIESTE A breve, nel centro di Opicina, sarà possibile parcheggiare solo per dei periodi di tempo non superiori l'ora. Un provvedimento di viabilità che andrà a rivoluzionare la sosta nella principale delle frazioni dell'altipiano, e che da tempo veniva richiesto dagli operatori commerciali del territorio. L'annuncio arriva dalla circoscrizione di Altipiano Est. In questi giorni infatti il presidente del secondo parlamentino Marco Milkovic e alcuni rappresentanti dell'Area comunale Mobilità e traffico hanno compiuto un sopralluogo lungo la direttrice via Nazionale-Strada di Vienna che da piazzale Monte Re porta sino all'incrocio con via di Basovizza.

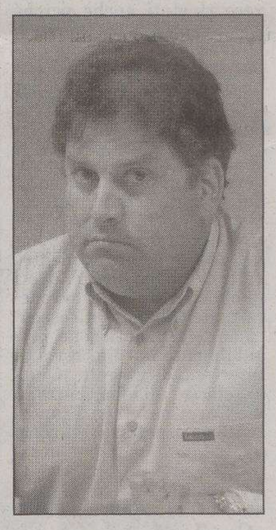
«Secondo gli intendimenti concordati – spiega Milkovic – nella zona di parcheggio sul lato destro di via Nazionale nel tratto che da piazzale Monte Re porta all'incrocio con via di Prosecco, sarà possibile parcheggiare con disco orario per un'ora, rispetto alla mezz'ora odierna. Ma la novità più grossa – continua il presidente – riguarda l'area di parcheggio ai lati di Strada per Vienna nel tratto che da via di Prosecco porta all'incrocio con via di Basovizza».

Attualmente nella zona non vi sono limiti alla sosta. Ma con la nuova ordinanza anche in questo spazio ci sarà il disco orario che consentirà di parcheggiare al massimo per un'ora. Con questi provvedimenti, che esercenti e commercianti hanno richiesto da anni, si intende favorire il passaggio della clientela e una maggiore fluidità al traffico.

Sono state accolte le richieste dei commercianti della frazione

Sul fronte della viabilità opicinese vi sono comunque ulteriori novità. Per favorire e proteggere l'operatività dei Vigili del fuoco, è prevista lungo la via Carsia la creazione di una corsia preferenziale che permetterà ai veicoli dei pompieri di immettersi al meglio sulla ex statale 202. Un'altra richiesta della circoscrizione che verrà accolta dal Comune riguarda la creazione di una serie di nuovi passaggi pedonali nell'area di Villa Carsia, con particolare riguardo in via Sant'Isidoro nei pressi della casa di riposo Capon.

Tutta da rivedere invece la viabilità nell'area tra la via della Vena e via dei Salici, oggi piuttosto confusa. In quei pressi continua il contenzioso tra il Comune e l'impresa che ha realizzato i nuovi parcheggi non lontani dal cimitero e dal centro civico. Purtroppo l'opera risulta incompleta, visto che le aiuole che delimitano i nuovi stalli sono deposito di materiali di risulta dei lavori effettuati e di altri rifiuti.



Marco Milkovic

«Al di là delle ordinanze che prossimamente verranno emesse dalla polizia municipale – riprende Marco Milkovic – sarebbe importante che i cittadini e i forestieri concepissero il passaggio e il parcheggio all'interno della frazione in modo corretto ed educato. Sono troppi gli automobilisti che parcheggiano alla rinfusa, infischiandosene delle regole. Comportamenti che i vigili urbani saranno costretti a reprimere inasprendo, giustamente, le sanzioni per chi infrange il codice della strada».

ma. lo.

TRIESTE Oggi la Forestale porterà nuova acqua per ripristinare la pozza, provata dalla siccità e dal caldo recente

Contovello, intervento per salvare lo stagno

TRIESTE Per cercare di salvare il vecchio stagno di Contovello, la Forestale provvederà a portare nuova acqua per alzare il livello fortemente critico della pozza. La siccità e il caldo stanno mettendo a dura prova i diversi ecosistemi naturali che circondano il capoluogo. Tra gli ambienti più colpiti, ovviamente, quegli stagni e quelle pozze d'acqua boschive cui fanno riferimento tanti assetati selvatici. In questo periodo di forte caldo la Forestale è spesso alle prese con gli incendi che purtroppo scoppiano ora dopo ora con sempre maggiore frequenza, aiutati tra l'altro dalle brezze.

L'intervento di ripristino dello stagno di Contovello era previsto ieri pomeriggio ma, a causa dell'ennesimo incendio (scoppiato per la cronaca in quel di Slivia), il travaso d'acqua è stato rimandato alla giornata odierna. A patto che un nuovo incendio non obblighi i forestali a dirottarsi in tutta fretta nel luogo del calamitoso evento. Ciononostante l'impegno continua, per cercare di ridare vita a stagni e vasche presenti in diverse parti dell'altopiano, fonti e punti di approvvigionamento d'acqua sulle quali animali e uccelli fanno da sempre riferimento. I forestali sono già intervenuti nello stagno di Bosco Bazzoni e su quello situato all'inizio della vecchia strada per Sesana, a Basovizza. Acqua è stata portata pure allo stagno di Gropada e a quello di Medeazza, oltre alle diverse vasche e piccole pozze che risultano dislocate all'interno di numerosi boschi.

Oggi dovrebbe essere il turno dello stagno di Contovello, le cui acque si trovano più di un metro sotto il livello normale. La Forestale provvederà a integrare l'acqua persa per il gran secco, scaricando nello stagno un quantitativo di circa 40.000 litri, il minimo per consentire la sopravvivenza delle creature che popolano lo stagno. Purtroppo non sempre gli interventi riescono a porre rimedio all'anomala situazione climatica. Sono diversi i piccoli specchi d'acqua che sono stati prosciugati dal sole di questo luglio bollente. Con essi sono mancati ranocchi, girini, rospi e tutte le altre povere piccole creature che fanno parte del piccolo ma ricco ecosistema. Si spera nelle piogge per cercare di ridare fiato a boscaglie e lande che, salvo qualche brevissima precipitazione, non ricevono acqua in quantità dal mese di maggio.

Ma.lo.

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Inaugurato assieme alle rinnovate cucine per 2000 pasti al giorno

Itis, nuovo centro diurno: ospita arte, computer e apre le porte alla città

L'Itis ha inaugurato ieri il suo nuovo centro diurno che sarà aperto anche a persone esterne, alla collaborazione con chi si occupa di organizzazione sociale, e che nelle sue ampie sale prevede spazi per la lettura e la pittura, ma anche computer (già installati). I cittadini anziani non residenti all'Itis che volessero frequentarlo devono telefonare al Servizio sociale dell'istituto di via Pascoli (040.3736303), la frequentazione è a pagamento ma graduata secondo le fasce di reddito.

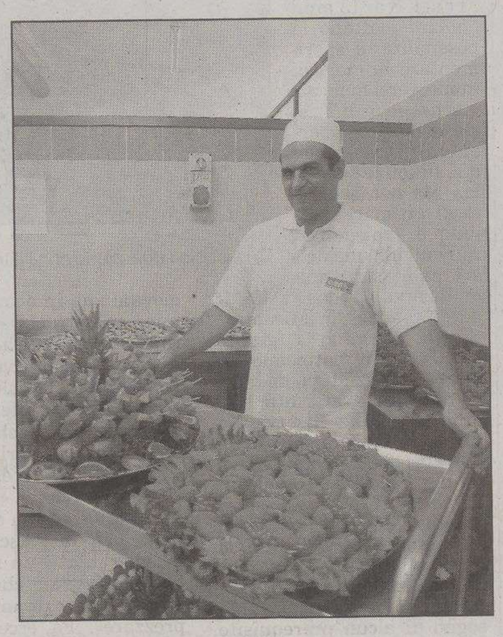
Accanto ai circa 500 metri quadrati del nuovo centro, allestiti nell'edificio San Giusto (che ai piani alti ospita una Residenza sanitaria assistita e che allo storico palazzo dell'Itis si collega attraverso il parco) sono state inaugurate anche le nuove cucine, capaci di realizzare 2000 pasti al giorno. La sala dei pasti sarà essa pure «aperta»: i familiari degli ospiti potranno pranzare coi loro parenti, e un domani potrebbero accedere anche i giovani studenti del corso di laurea in Fisioterapia, che dal prossimo anno dovrebbe trovar sede proprio all'Itis.

Diventata da un anno Azienda pubblica di servizi alla persona, l'Itis s'incammina dunque verso una nuova fase, anche sotto la guida delle leggi regionali sul «welfare» che spingono verso azioni socio-sanitarie integrate, del forte dibattito triestino sulle case di riposo e sulla necessità di non «domiciliare altrove» la persona anziana. Già ieri all'inaugurazione erano presenti tanti ospiti, assieme a familiari, in testa Licia Poggi, una signora in carrozzella, che ha tagliato il nastro: è la rappresentante degli ospiti e ora siede anche nel consiglio di amministrazione.

Nell'atmosfera festosa della sala-teatro, dove un collaboratore dell'Itis suonava il pianoforte, e poi nel nuovo elegante centro diurno accanto a un fastoso buffet, sono circolati tuttavia anche discorsi meno d'occasione. Per la prima volta ha visitato questo grande e storica «casa degli anziani» di Trieste l'assessore regionale alla Salute, Ezio Beltrame. «Non dobbiamo affrontare i problemi con gli slogan - ha detto -, e quindi non dobbiamo semplicemente contrapporre domiciliarità e residenzialità dell'anziano, dire quale dei due è più "bello", ma da un lato migliorare la qualità delle residenze e dall'altro mettere in campo e in collegamento tanti servizi che siano lo strumento per costruire un supporto ad hoc per ogni famiglia e ogni necessità personale. Ma non si governa in maniera seria una rete così differenziata - ha concluso Beltrame - senza una grande collaborazione fra istituzioni». Erano presenti all'inaugurazione l'assessore comunale alla Protezione sociale Carlo Grilli e la responsabile del servizio assistenza, Ada Murkovic.

Il presidente dell'Itis, Elio Palmieri, ha altrettanto criticato la «contrapposizione frontale da alcuni sostenuta tra la cosiddetta domiciliarità e i servizi residenziali che - ha sottolineato - non ha ragione d'essere, è tempo di ragionare molto concretamente sui piani di assistenza personalizzati e su una gamma di servizi tra loro integrati». Il direttore della struttura, Fabio Bonetta, ha lanciato soprattutto il messaggio sulla «struttura aperta», invitando a un flusso naturale di persone di ogni età all'interno dell'Itis, e annunciando la creazione di un comitato degli utenti del centro diurno che decida e proponga tutte le attività di maggior interesse. L'Itis ha già tre centri diurni, anche per persone fragili e in collaborazione col Comune, ma questa nuova struttura - che ospiterà alle pareti mostre d'arte, una già allestita ieri - fa un passo in avanti, e casualmente si è inaugurata proprio all'indomani della «chiusura lavori» del Gregoretti che accoglierà anziani non autosufficienti.

g. z.



L'inaugurazione delle nuove cucine all'Itis

La sala di via Pascoli affollata di ospiti (Lasorte)

Il programma estivo per i più piccoli allo «Science center» di Grignano

L'Immaginario fabbrica giocattoli

Maracas, proiettori stellari, ronzatori, bolle di sapone, aquiloni, razzi. Questi i giocattoli per i «piccoli scienziati» che parteciperanno ai laboratori ludici dell'«Immaginario Scientifico» di Grignano, diretto da Fabio Carniello. Il centro continuerà anche nel mese di agosto le proprie iniziative per l'infanzia, ogni domenica dalle 15.30 alle 16.30.

«I bambini - spiega Carniello - impareranno a costruire dei giocattoli a carattere scientifico ogni volta differenti, che potranno poi portare a casa, secondo una tradizione che il centro promuove ormai da sette anni». Domenica gli animatori, armati di carta velina, cannucce, filo di nylon e palloncini, costruiranno dei «razzi a reazione» insieme ai bimbi dai quattro ai sette anni e degli «aquiloni a reazione» con quelli dagli otto agli undici anni. Per ogni bambino il costo del biglietto è di 5.20 euro (si può anche fare un abbonamento per cinque incontri con 18 euro).

Fabio Carniello

Fino a settembre è, inoltre, possibile visitare la seconda edizione della mostra «Viaggiando Immaginando. Luoghi, volti, emozioni della globalizzazione», che raccoglie più di mille immagini selezionate da oltre trecento fotografi di 58 nazionalità diverse e dal portale internet «TrekEarth». Si tratta di un lungo viaggio da est a ovest, articolato in cinque sezioni: «Paesaggi», che raccoglie scenari naturali, «Città» che si concentra invece su immagini di centri storici, grattacieli e sul cuore urbano di grandi metropoli. La sezione «Volti» raccoglie sguardi e visi provenienti sia da angoli primitivi della terra che da centri più sviluppati e tecnologici. «Dettagli» è la parte dedicata ai particolari inanimati su cui si può posare l'occhio del viaggiatore. E infine si giunge a «Viaggiando Immaginando», la multivisione principale che raccoglie le immagini più suggestive dell'intera esposizione.

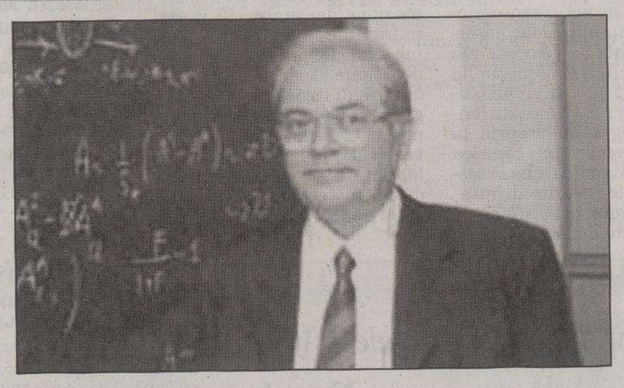
Chiara Romanello

È il responsabile del settore Fisica della materia condensata e collabora con il Centro Abdus Salam di Miramare

Prestigioso riconoscimento allo scienziato della Sissa

Tosatti all'Accademia dei Lincei

Nominato Socio corrispondente dell'antica istituzione



Erio Tosatti, fisico alla Sissa. È entrato all'Accademia dei Lincei

Trieste riceve un altro riconoscimento per i suoi ricercatori di fama mondiale. Questa volta a raccogliere i frutti è il fisico Erio Tosatti, ufficialmente eletto questa settimana come Socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, nella Classe di Scienze fisiche, matematiche e naturali. Tosatti è responsabile del settore di Fisica della materia condensata della Scuola internazionale superiore di studi avanzati, la Sissa, e collaboratore del Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» Ictp del quale è stato anche direttore fra il 2002 e il 2003.

L'Accademia dei Lincei, fondata a Roma nel 1603 con lo scopo di costituire una sede di incontri rivolti allo sviluppo delle scienze, è la più antica accademia italiana. Tra i soci più famosi Galileo Galilei o Giovanni Battista Della Porta. È composta da 540 membri dei quali 180 ordinari italiani, 180 stranieri e 180 corrispondenti italiani. I membri sono ripartiti in due classi - una riguarda le scienze matematiche, fisiche e naturali, mentre la seconda è la classe di scienze morali, storiche e filologiche. Erio Tosatti non nasconde la sua soddisfazione per il riconoscimento e sottolinea nello stesso tempo il sostegno che ha ricevuto nella sua carriera dalla comunità scientifica di Trieste. Nato a Nonantola (Modena) nel '43, lo scienziato ha studiato a Modena e Pisa ed è arrivato a Trieste nel '76 per fondare un gruppo di studio di fisica teorica dello stato solido. Si considera triestino d'adozione, visto che si è costruito qui l'impressionante carriera. Ha pubblicato circa 400 lavori in riviste internazionali ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, come la Burstein Lecture dell' Università della Pennsylvania nel '94 oppure l'elezione a Fellow della American Physical Society nel 2001.

Durante gli anni, Tosatti si è impegnato nell'ambito della fisica degli stati condensati ed ha portato avanti la teoria delle superfici solide e liquide, delle altissime pressioni, dei superconduttori ad alta temperatura, e dei sistemi nanometrici.

Gabriela Preda

I NOSTRI CONSOLI

Amico dello scrittore Alvaro Mutis, ha un passato da reporter free-lance ed è il traduttore ufficiale dell'ambasciata di Roma

Gaetano Longo, un poeta al servizio della Colombia

Definirlo semplicemente il Console onorario della Colombia per il Friuli Venezia Giulia è riduttivo. Gaetano Longo è il traduttore ufficiale dallo spagnolo all'italiano e viceversa dell'Ambasciata colombiana in Italia, che ha sede a Roma, oltre che degli altri Consolati distribuiti sul territorio nazionale, e collabora con i maggiori poeti e letterati dei Paesi centro americani nella preparazione di testi, nelle traduzioni di libri, nell'organizzazione di eventi culturali. Lui stesso è poeta e scrittore.

Fra le sue amicizie più prestigiose quella con Alvaro Mutis, poeta e romanziere colombiano, le cui opere sono stati tradotte in svedese, tedesco, olandese, portoghese, romeno, inglese, francese e perfino in turco, oltre che in italiano, per merito di Longo. "La mia passione per la lingua spagnola, la più parlata al mondo dopo quella cinese – spiega – si manifestò ben presto.

«Alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Trieste, alla quale mi iscrissi dopo aver completato gli studi classici al Dante - racconta Longo -, mi capitò l'opportunità di recarmi in Argentina per approfondire gli studi sulla politica latino americana. Da quel momento – aggiunge – la mia vita è stata caratterizzata dallo spagnolo e dalla cultura dei popoli che lo parlano, al punto che forse oggi la mia vera lingua è proprio quella, invece dell'italiano».

Poco più che quarantenne, Longo vanta una lunga militanza come reporter free lance: «Ho lavorato come corrispondente di guerra in Centro America e in Jugoslavia – precisa – spesso per conto di una emittente televisiva cubana». Fra le sue occupazioni anche la presenza nei servizi sociali del Comune di Trieste. Anche la proposta di fare il Console onorario della Colombia in regione scaturì da una serie di lavori di traduzione: «Avevo operato per conto dell'Ambasciata colombiana di Roma, conoscendo i principali esponenti della rappresentanza diplomatica – ricorda – e fu da quei contatti che nacque l'idea della nomina. Si è trattato di un momento importante – evidenzia Longo – perché era dagli anni venti che la Colombia non aveva un Console a Trieste».

Fra le incombenze di Longo anche quelle amministrative: «In regione vivono migliaia di colombiani, soprattutto nelle province di Udine e Pordenone, nelle quali sono emigrati per fare gli operai – prosegue – e questo comporta un lavoro pressoché costante di natura burocratica». Come tutti i consoli, anche Longo deve dedicarsi agli aspetti commerciali: «L'Italia – rileva – è un importante partner commerciale della Colombia e, nei miei desideri, c'è quello di poter costruire a Trieste un magazzino per il caffè colombiano». In mezzo a tanti Consoli, che a Trieste si dedicano soprattutto alla componente commerciale dei rapporti con i Paesi rappresentati, Longo non si sente a disagio: «Tutti i Paesi del Centro America per tradizione nominano Consoli con caratteristiche di letterati, perciò sotto questo aspetto so di corrispondere al loro modello».

Frequenti anche i viaggi in Colombia, Paese che vanta una superficie grande quasi quattro volte l'Italia: «Mi reco spesso al Festival internazione della poesia di Medellin – conclude – uno dei maggiori eventi letterari del mondo, utile anche per togliere a quella città la fama di centro del narcotraffico internazionale, e a Cartagena, porto stupendo, perno della costa, meta turistica internazionale».

Ugo Salvini

Gaetano Longo fotografato da Lasorte

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.52
	tramonta alle	20.30
LA LUNA:	si leva alle	16.40
	cala alle	0.08

31.a settimana dell'anno, 216 giorni trascorsi, ne rimangono 149.

IL SANTO
San Giovanni Maria Vianney

IL PROVERBIO
Gli amici si intendono meglio a distanza.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	90
Via Carpineto	µg/m³	40
Via Svevo	µg/m³	63

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	6
Via Carpineto	µg/m³	7
Via Svevo	µg/m³	14

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	79
Monte San Pantaleone	µg/m³	85

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

4 agosto 1956

➤ Per la terza volta l'ing. Gianni Bartoli è stato eletto sindaco; questa volta di una Giunta composta da 11 democristiani, tre socialdemocratici e un repubblicano. Da parte sua, l'avv. Morpurgo ha espresso la protesta dei liberali nei confronti degli ex alleati, per l'abbandono della collaborazione quadripartita.

➤ A San Luigi, in una palazzina di via Chiadino in Monte n. 153 (tel. 96185), si è insediato da cinque giorni un distaccamento dei carabinieri, al comando del brigadiere D'Albi. L'istituzione del presidio è stata accolta con soddisfazione dagli abitanti del rione, costretti prima a rivolgersi alla stazione di polizia di via Giulia o a quella dei carabinieri di via Rossetti.

➤ Questa sera, alle ore 21.30, sul pronao della chiesa dei Cappuccini di Montuzza, avrà luogo la prima del Teatro gaudioso con «La perfetta letizia», una rappresentazione duecentesca della vita francescana. Lo spettacolo presenterà per la prima volta a Trieste un'esatta ricostruzione del modo e dei costumi teatrali dell'epoca.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ SALA COSTANZI Fino al 7 agosto, in piazza Piccola 2, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferfoglia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

➤ CAFFÈ FERRARI Fino al 31 agosto, in via San Nicolò, «Il mondo di Stella», sperimentazioni pittoriche dall'88 a oggi di Stella Riccò.

➤ CASTELLO DI DUINO Fino al 12 novembre, è visitabile la mostra «La Cina al Castello di Duino»: libri, dipinti, monete, una sezione dedicata alle ombre cinesi.

➤ SALA COMUNALE D'ARTE mostra di installazioni fotografiche di Furio Casali dal titolo «Forme 06». Fino al 9 agosto, feriali e festivi 10-13, 17-20.

➤ EX PESCHERIA «Andy Warhol's Timeboxes». Fino al 22 ottobre. Fino al 24 settembre, 10-23; dal 25 settembre al 22 ottobre, 9-19).

➤ CONSIGLIO REGIONALE aperta la mostra fotografica «Tina Modotti, una fragil vida»: settanta immagini che ripercorrono la carriera dell'affascinante artista friulana.

➤ MUSEO REVOLTELLA fino al 20 agosto «Mosca bianca», mostra di Giorgio Valvassori. Da lunedì a sabato 9-13.30, 16-19; domenica 10-13, 15-19, giovedì e sabato fino alle 23, martedì chiuso.

➤ PALAZZO GOPCEVIC aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo». Fino al 3 settembre, tutti i giorni 9-19.

POMERIGGIO

Ginnastica dolce

Oggi, alle 18, primo incontro di ginnastica dolce orientale all'Associazione «Yoga integrale» e il «Drago d'Oro», via Mazzini 30, 1.o piano. Telefono e fax: 040/365558, cellulare 320/0975010.

Sagra a Basovizza

Prosegue la tradizionale sagra paesana «Al Laghetto» di Basovizza, organizzata dalla Società sportiva Zarja, Società culturale Lipa e dalla locale Comunella jus che si articolerà ogni weekend fino al 13 agosto. Saranno aperti chioschi enogastronomici e dalle 19 in poi cominceranno gli spettacoli musicali dal vivo con ballo.

Alcolisti anonimi

Oggi, presso il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio, 14 alle 18, e presso il gruppo Alcolisti di viale d'Annunzio 47, alle 20, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci potete trovare ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Museo Sartorio

Nel sotterraneo del Civico Museo Sartorio, via Duca d'Aosta 3, oggi, alle 15.30, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo», che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (per informazioni telefonare allo 040/301479).

Museo Revoltella

Oggi, alle 18, al Revoltella visita guidata su «Carlo Scarpa. I segni dell'architetto» a cura della dottoressa Nicoletta Bressan. Ingresso intero euro 5, ridotto euro 3. Servizio guida gratuito. Chiusura del museo come di consueto alle ore 19.

SERA

Concerti in castello

Oggi, alle 20.30, nella Sala del trono del Castello di Miramare, quarto appuntamento del ciclo di concerti estivi «Concerti in Castello 2006». Protagonista della serata sarà il chitarrista Angelo Gillo che proporrà brani di Sor, Tarrega, Berkeley, Llobet, Mertz.

Festa dello sport

Riprende questa sera, presso il campo sportivo di via Paisiello, la tradizionale «Festa dello sport» organizzata dall'Asd Costalunga. Oltre ai rinomati chioschi enogastronomici, musiche e balli allieteranno la vostra serata all'aperto.

Festa del fuoristrada

L'associazione Mav Racing Team organizza nel campo sportivo di Trebiciano la IV festa della birra e del fuoristrada, questa sera musica dal vivo e birra artigianale bavarese.

Umberto Lupi in concerto

«Sagra de la sardela» in riva Ottaviano Augusto (di fronte al mercato ortofrutticolo) oggi, alle 20, serata speciale con Umberto Lupi affiancato dalle cantanti Deborah Duse ed Elena Centrone.

Serate sveviane

Il Servizio bibliotecario urbano avvisa che oggi l'Emeroteca di piazza Hortis 4 non osserverà l'apertura serate dalle 19 alle 22.30 per consentire lo spettacolo «Le ire di Giuliano» che debutta alle 21 nell'ambito delle Serate sveviane.

Domani la seconda edizione di «Bolle in parco» organizzata dal Circolo sommozzatori

Mini-sub nella riserva di Miramare

Sabato dedicato ai bambini e ragazzi alla Riserva Marina di Miramare. Tempo permettendo, decine di bambini dagli 8 ai 13 anni domani avranno la possibilità di sperimentare la gioia di immergersi nelle acque del golfo di Trieste come veri subacquei, . respirando quindi con le bombole. «Ma non si tratta di un mare qualunque - spiega Sara Famiani, una delle organizzatrici della Riserva -, bensì delle acque protette di Miramare, che ospiteranno i giovani ospiti per il battesimo del mare». L'iniziativa dedicata ai bambini è gratuita ed è promossa dalla Riserva Naturale Marina di Miramare. Si tratta della seconda edizione di «Facciamo le bolle in Parco», un progetto sperimentato la prima volta con successo la scorsa estate, su un'idea proposta dal Circolo Sommozzatori Trieste Cst.

Per l'immersione non c'è bisogno di alcun prerequisito, solo curiosità e attenzione verso le indicazioni degli istruttori qualificati del Circolo che accompagneranno i giovani sub in acqua uno ad uno, «in estrema sicurezza». Immergersi nelle acque della Riserva Marina diventa quindi per i più piccoli un'esperienza unica – affermano gli organizzatori- perchè permetterà di fargli scoprire un modo nuovo di vivere, amare e rispettare il mare. «Nei 30 ettari, pari a 1,8 km di linea di costa per una fascia di 200 m, vige infatti un regime di tutela integrale che anche i bambini impareranno ad apprezzare». Fa eccezione un corridoio di circa un ettaro, in corrispondenza con la scogliera del Castello di Miramare, in cui vengono concentrate le visite subacquee guidate con autorespiratore. Le uscite programmate domani alla scoperta della ricchezza del mare si susseguiranno ogni mezz'ora, dalle 9 alle 12:30, e potranno soddisfare la curiosità di un massimo di 80 piccoli visitatori. Per prenotare è sufficiente chiamare il numero 329 9278622 della segreteria subacquea della Riserva Marina (da lunedì a venerdì dalle 14:30 alle 18:30) oppure la segreteria del Circolo Sommozzatori Trieste al numero 040 826576 (da lunedì a venerdì, dalle 19 alle 20). L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività estive della Riserva, considerata uno dei più preziosi contenitori di biodiversità in Italia, un vero e proprio fiore all'occhiello della città di Trieste. Conoscere per capire, capire per amare: questo slogan è anche il filo conduttore del calendario di iniziative per quest'estate. Tutte le attività sono affiancate dalle guide dell'area protetta.

Un piccolo subacqueo con l'istruttore a Miramare

g.p.

■ FARMACIE

Dal 31 luglio al 5 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Ginnastica 6	tel. 772148
Via Curiel, Borgo S. Sergio	tel. 281256
Basovizza	tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
Via Ginnastica 6
Via Curiel, Borgo S. Sergio
Piazza Venezia 2
Basovizza, tel. 9221294

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
Piazza Venezia 2 tel. 308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmaciaallasalute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8.30-13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 14 WEELEK N.3 da Venezia a orm. 91 (Alder); ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 13 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 13.30 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 18 MARIA TSAKOS da Siot 4 a ordini; ore 20 SIDER SWAN orm. 82 (Servola) a Piombino; ore 21 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.15, 12.15, 16.15
Partenza da MIRAMARE (Grignano)
16.40
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.45, 13.45, 18.10
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
10, 14, 18.30
Arrivo a MIRAMARE (Grignano)
11.25
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,60; abbonamenti nominativi 10 corse € 30; 50 corse € 60.

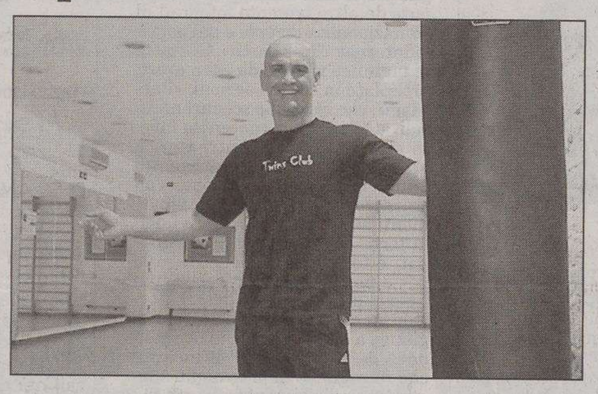
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

Collaborazione fra l'allenatore Gary Lee Dove e l'Associazione Juliet per ospitare opere di Vladilo, Iodice e Serrapica

L'arte entra in palestra: tre mostre alla Twins Club

Il fitness e lo sport si sposano con l'arte e la cultura. «A morte le cattiverie» è il titolo della prima esposizione artistica ospitata dalla palestra Twins Club in collaborazione con l'Associazione Juliet, che vede avvicendarsi panche e manubri gli artisti Elisa Vladilo (domani e domenica), Annamaria Iodice (16-17 settembre), Antonio Serrapica (14-15 ottobre).

«La collaborazione con la palestra di Gary Lee Dove - spiega Gabriella Gabrielli, dell'Associazione Juliet - è nata quasi per caso, ma in maniera naturale e procede senza spigoli. La filosofia della nostra associazione si incentra sulla ricerca di spazi inusuali e singolari: la Twins club ha un'ampia sala con i muri in pietra, i finestroni ad arco e una bella vista sul mare, perciò è perfetta per ospitare una mostra». E Gary Lee Dove, gestore della Twins Club aggiunge: «Questa mostra è il primo frutto della collaborazione con la Juliet. Per la prima volta la palestra diventa un luogo d'aggregazione non soltanto per il fitness ma anche per la cultura, dimostrando che si tratta di uno spazio poliedrico e non indirizzato in un'unica direzione. E il nostro sodalizio continuerà, perchè stiamo studiando delle nuove iniziative per il prossimo anno».



Gary Lee Dove nella sua palestra (Foto Lasorte)

La rassegna si compone di tre appuntamenti che si svolgeranno sempre di sabato dalle 21 alle 24 e di domenica dalle 18 alle 22, riunendo le opere di tre artisti che hanno in comune la ricerca d'una semplicità stilistica lontana dalla concettuosità e dall'intellettualismo di molte opere d'arte contemporanea.

Aprirà l'esposizione Elisa Vladilo, che presenterà i propri quadri e le foto delle installazioni pubbliche sabato e domenica. L'artista triestina (nata in Venezuela nel 1961 che ha conseguito la maturità in decorazione pittorica all'Istituto d'arte di Trieste nel 1981), è già conosciuta in città per gli interventi pubblici di riqualificazione del giardino di via S.Michele, di Palazzo della Borsa, della stazione di Campo Marzio e per il piano di colore per l'asilo di Villa Geiringer.

Si proseguirà con Annamaria Iodice, artista napoletana che ha iniziato in un contesto urbano (dipingendo i muri di Napoli e coinvolgendo i passanti-spettatori in momenti di riflessione) per passare poi alle tele. Si tratta anche in questo caso di un nome già conosciuto a Trieste, grazie alle esposizioni presso la Cappella Underground nel 1985, la Casa Veneta di Muggia nel 1986, il Centro Donna di via Gambini nel 1993 e l'Associazione Juliet quest'anno.

Chiuderà la rassegna Antonio Serrapica, pittore campano che l'Associazione Juliet ha presentato per la prima volta in città nel 2004. Serrapica al contrario della Iodice e della Vladilo non si è impegnato in opere di «public art», «ma le sue tele - spiega la Gabrielli - rappresentano l'approdo evocativo d'un percorso interiore che si è sviluppato nel tempo e lo accomuna alle altre due artiste».

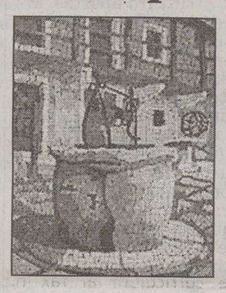
ch.r.

Rassegna dedicata a Megi Ursic Calzi

Mosaici a Rupingrande

La pietra quale elemento vitale del Carso. Su questo principio si fonda la mostra di mosaici artistici di Megi Ursic Calzi, che si inaugura oggi alle 19.30 alla Galleria Carsica Repen, a Rupingrande. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 agosto tutte le domeniche e i giorni festivi dalle 11 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.

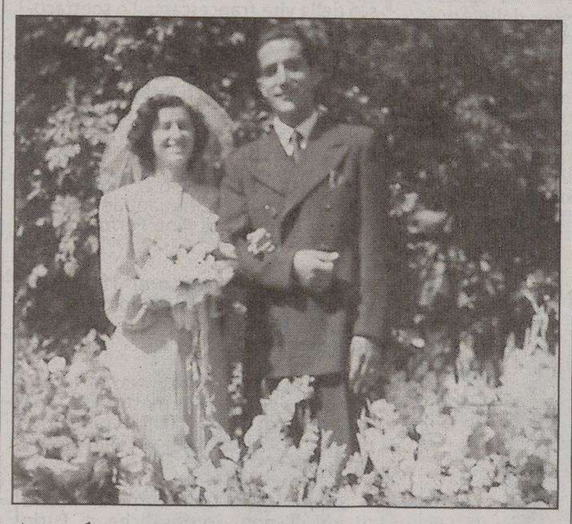
Megi Ursic Calzi è un'artista poliedrica, che si esprime in varie forme artistiche e letterarie, ma trova nell'arte musiva la forma d'espressione più compiuta. Dopo essersi diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Venezia ha continuato i suoi studi all'istituto di arte musiva di Ravenna, privilegiando proprio la tecnica ravennate classica (la cui peculiarità è che le tesserevengono inserite direttamente sul supporto provvisorio utilizzato dall'artista).



Un mosaico in mostra

Le opere della Calzi si ispirano alle vedute migliori e agli esempi più interessanti dell'architettura carsica presenti su ambo i lati del confine. Proprio dal Carso trae anche il materiale grazie al quale costruire i mosaici, non accontentandosi di tessere tagliate industrialmente o di sassi artificiali. La pietra proviene, infatti, dal letto del fiume Baca, da Lipica, Monrupino e Povir dove l'artista vive e lavora, seguendo anche il processo di trasformazione dei materiali grezzi in frammenti utili per l'opera musiva. «Le pietre sono l'alfabeto delle esperienze, una sequenza di ricordi - spiega Megi Ursic Calzi - e spero che le mie opere servano a conservare tutti i giorni, le notti, le lacrime, i sorrisi e le parole di cui fu testimone la pietra della quale sono fatte».

ch.r.



Amelia e Agostino, 60 anni insieme

Amelia e Agostino festeggiano 60 anni di matrimonio. Tanti auguri dai figli Flavia e Roberto, la nipote Erika, la cognata Emilia e tutti i nipoti.

Iniziativa avviata dall'Udi di Trieste per realizzare un centro di consulenza legale in Africa

Circolo Mimosa: fondi contro la violenza sulle donne

La sezione triestina dell'Udi (Unione donne in Italia), il circolo «La Mimosa», ha presentato ieri mattina, al caffè San Marco, in collaborazione con l'Associazione Senza Confini - Brez Meja «Bottega del Mondo», il progetto «Scommettiamo con Fatou», per realizzare un centro di consulenza legale per le donne, a Bamako, capitale del Mali.

L'Udi, la storica associazione che vede la luce nel lontano 1945, affonda le sue radici nei gruppi di difesa della donna durante la guerra, ed è un importante veicolo per l'emancipazione femminile in Italia. «L'Associazione ha una lunga tradizione di solidarietà internazionale - racconta Zanette Chiaretto, nella doppia veste di coordinatrice nazionale dell'Udi, e di rappresentante del circolo "La Mimosa" - e dopo aver conosciuto Fatou e la sua determinazione nel voler realizzare un progetto così ambizioso, abbiamo deciso d'impegnarci nella raccolta dei fondi anche noi, a Trieste». Fatou Guiré, brillante laureata in giurisprudenza nel suo paese, dopo un deludente tentativo per iscriversi ad un corso post laurea in Francia - che le avrebbe permesso di esercitare nel suo paese - approda in Italia, dove però, come tante giovani donne straniere, nonostante la laurea, trova lavoro come cameriera. «Certo - spiega Fatou - riuscire a sradicare la barbarie delle mutilazioni sessuali, ancor oggi largamente imposte alle bambine nel mio paese, sono il mio obiettivo principale, ma per riuscirci, dobbiamo trovare un sistema di comunicazione più ampio, che riesca a fare breccia attraverso secoli di superstizioni e timori».

Patrizia Piccione

L'incontro al caffè San Marco con le donne del Circolo Mimosa

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Elio Cocolet e Giusto Vescovi (31/1 - 31/7) da Antonia e Silva Cocolet, Nerina Cocolet, Serena Mosetti e famiglie 300 pro Ant.
– In memoria di Luciano Fabbro nell'anniv. (3/8) dalla moglie Valeria 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Norma Perin ved. Pincin (21/7 - 3/8) dai familiari 50 pro Agmen (fondo Davide).
– In memoria di Rosetta Caffou nell'anniv. (4/8) dalla figlia Eliana 50 pro Airc.
– In memoria di Sergio De Gioia nel XVI anniv. da mamma e papà 50 pro Agmen.
– In memoria di Augusto Fabris per il compleanno (4/8) da Licia, Fabio, Marino, Roberto 30 pro La via di Natale (Aviano).
– In memoria di Rosa Grassi nel XX anniv. (4/8) dai figli Gianni ed Elda 25 pro chiesa S. Teresa B.G.
– In memoria di Ettore Maniscalco dalla moglie Maria 50 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Simeone Martinoli (4/8) dalla famiglia Marc 30 pro Amare il rene.
– In memoria di Mirella Mislej per il compleanno (4/8) da Barbara ed Emanuele 100 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Aldo Scotti per il compleanno (4/8) dalle sorelle 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Manlio Valles e Gino Corbatto negli anniv. da Maria, Nadia, Mariuccia 50 pro Agmen.
– In memoria di Giorgio Rebelli dal titolare e dai dipendenti del negozio Guina 100 pro Aism.
– In memoria di Valnea Stanig Zotti da Valnea, Silva, Gianna e Marisa 40 pro Ass. de Banfield; da Leda e Ruggero 20 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Marino Verzier da fam. Deponte 100 pro Ass. Amici Hospice Pineta.
– In memoria di N.N. da Marcella Sever 50 pro Uic.
– Da N.N. 300 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Michele Bianco da Alenka Zgrinskic, Alessandro Rossi, Fabiola Bonazza, Gabriella Salemme 32 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Cadelli da Laura, Livia, Graziella 60 pro Domus Lucis.
– In memoria di Anita Capelli Pecchiari da Remigia e Silvano Bertocchi 30 pro Cuore Amico (Muggia).
– In memoria di Loredana Cappelletti da Gianna, Emanuela e Gianna 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rinaldo Cassano da Dora ved. Cassano, Franca Cassano Taurisano, Piero, Alessandra, Fulvio Taurisano 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rosetta Cecovini da Domenico e Cecilia Tecilazich 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Marcello Colizza da Gianni, Lucia, Barbara, Arianna 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Astad.
– In memoria di Anna Irmann dalla figlia 50 pro Ass. Banfield.
– In memoria di Franco Gerin da Edo e famiglia, Ornella e famiglia 100 pro Azzurra (malattie rare).
– In memoria della mamma di Alessandro Logar dagli amici e colleghi del Dipartimento di matematica e informatica dell'Università di Trieste 185 pro Aism, 185 pro Enpa.
– In memoria di Bruno Lugnani dalla moglie e figlia 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Walter Modricky da Mara Vallon e figli 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Renato Oriente dal «Gruppo Muggia 1987» 205, dalla famiglia Remigia Bertocchi 30 pro Cuore amico (Muggia).
– In memoria di Paola Paoli da Ernesta Rebula 20 pro Agmen.
– In memoria di Dusko Skerk da Renata e Simonetta Manosperti 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvio Stibl dalle famiglie Grippari, Zanon 100, dalla famiglia Relli 50 pro Leado (Assistenza domiciare).
– In memoria di tutti i propri cari familiari defunti da N.N. 30 pro Frati di Montuzza.

Continua dall'11.a pagina

FIUMICELLO in bifamiliare, 2 appartamenti indipendenti con giardino e garage: tricamere a 125.000 euro; bicamere a 110.000 euro. Cod. 8/P Gallery Cervignano 043135986.
GALLERY Pieris casetta accostata da un lato completamente da ristrutturare. Possibilità ampliamento. Prezzo interessante. Cod. 415/P. 0481790679.
GALLERY Ronchi dei Legionari in casa bifamiliare, appartamento bicamere al primo piano, completamente ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo. Cod. 414/P. 0481790679.
GALLERY Vermegliano particolare villa indipendente di recente costruzione con giardino disposta su più livelli con ampio porticato e garage doppio. Cod. 130/P. 0481790679. (A00)
GRETTA appartamento ca 100 mq soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza vista mare e città. Box auto. Cod. 157/P Gallery Trieste Gretta tel. 0404528358.
OPICINA 93 mq giardino possibilità mansardina euro 240.000. Agente Immobiliare 0402158244, cell. 3391189110 - 3384551885.
OPICINA centro ultime disponibilità due appartamenti da ristrutturare uno disposto su due livelli adatti anche uso ufficio / ambulatorio. Possibilità posto macchina. Tirabora 040414213.
PIENO centro Opicina locale d'affari di circa 140 mq con affaccio su strada vendesi euro 175.000. Tirabora 040414213.
ROZZOL (via D'Angeli) casetta accostata di testa su due livelli, posto macchina doppio, giardino, due camere matrimoniali, soggiorno, cucina, bagno, veranda, cantina, lastrico, soffitta. Euro 250.000. Tirabora 040414213.
RUDA centro. Recentissimo bicamere con ingresso, soggiorno, cottura, 2 bagni, ripostiglio, terrazza. Ampia soffitta, posto auto. Perfetto! 119.000 euro. Cod. 3/P Gallery Cervignano 043135986.
SOLO euro 130.000 vende Spaziocasa 040369960 Guardia (zona) in palazzo epoca alloggio rinnovato all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno autometano.
SOLO euro 145.000 vende Spaziocasa 040369960 Donadoni (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzini.
SOLO euro 150.000 vende Spaziocasa 040369950 vic. Osp. Militare (adiacenze) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini. (A00)
SOLO euro 155.000 vende Spaziocasa 040369960 Moreri nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale. (A00)
SOLO euro 185.000 vende Spaziocasa 040369950 Capitolina (paraggi) in palazzina recentissima alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.
SOLO euro 210.000 vende Spaziocasa 040369950 casetta rimessa totalmente a nuovo (zona) Settefontane sviluppata su 2 piani di cucina saloncino bivani biservizi (no giardino).
SOLO 245.000 vende Spaziocasa 040369950 villetta rinnovata (da ultimare interni) a Chiadino su 2 piani con taverna piccolo giardino posizione tranquilla. Ottima per coppia.
SOLO euro 123.000 vende Spaziocasa 040369960 piazza Belvedere in palazzo signorile alloggio di ampia metratura di cucina abitabile saloncino 2 camere cameretta bagno. Super occasione.
VIA Tigor splendido alloggio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idromassaggio, terrazzino, soffitta, box, perfette condizioni euro 225.000. Tirabora 040414213.
VSV Immobiliare Commerciale, attico su 2 livelli vista mare, box doppio, posto auto, cantina, terrazzi abitabili. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare D'Annunzio piano alto con ascensore, ingresso, cucina-tinello, soggiorno, matrimoniale, singola, 2 terrazzi, bagno, rispostiglio e cantina. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare San Giacomo ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare San Giusto in ristrutturazione con ascensore: ingresso, cucina abitabile, salotto, due bagni, tre camere, poggiolo e aria condizionata. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare zona Università nuova, villa indipendente su 2 livelli, giardino, piscina, dependance e posti auto. Tel. 0403476385.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni s.r.l. 0403472953.
APPARTAMENTO di 40-50 mq cerchiamo per nostro cliente in zona Rozzol / Campanelle / Costalunga, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ripostiglio. Disponibilità acquirente euro 115.000. Equipe Immobiliare 040764666.
APPARTAMENTO di 70-100 mq, San Giovanni / Roiano / San Luigi, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 165.000. Equipe Immobiliare 040764666.

800 633 223
chryslergroup.it

Jeep Cherokee. Esclusivo anche nel prezzo.

Jeep Cherokee 2.8 CRD Sport tuo a partire da **24.990** euro*.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

Consumi da 9,3 a 9,9 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 248 a 262 g/Km.
PanizzaMark
Jeep® è un marchio DaimlerChrysler.
*Prezzo IVA, IPTe vernice metallizzata inclusi. Offerta valida fino al 30 settembre 2006.

Autostar Spa Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge **Tavagnacco (UD):** Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 - **Pordenone:** Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511 - www.autostar-chryslergroup.it

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. SOCIETÀ di servizi cerca impiegato/a esperto contabilità bilanci, dichiarazioni con esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a C.P. 141 Gorizia centrale specificando sulla busta «Società di servizi». (A00)

AZIENDA DI servizi con sede a Trieste ricerca operai/e e capisquadra con possibilità di assunzione a tempo indeterminato Ccnl. Inviare curriculum casella postale 3601 - 34147 Aquilinia. (A00)

AZIENDA in Villesse ricerca operai/e specializzati per macchine confezionatrici. Inviare curriculum al fax n. 0481918815. (A00)
CALL center di Trieste ricerca persone seriamente motivate per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861. (A00)
030715426 interno 4, cercasi nucleo familiare per gestione distributore carburanti in zona Cividale, attività già avviata con buon erogato. (Fil7007)

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

AUDI A3 2.0 16v Tdi Ambition 07/2004 Argento Km 26900 Euro 21.900. Dino Conti Tel 0402610000.
AUDI A3 2.0 16v Tdi Sportback Ambition Argento 08/2005 Km 24000 Euro 25.900. Dino Conti Tel 0402610000. (A00)
AUDI A4 1.9 Tdi/130cv Avant Quattro Argento 05/2002 Km 100000 Euro 17.900. Dino Conti Tel 0402610000.
AUDI A4 2.0 16v Tdi 140cv Avant Argento 02/2005 Km 23000 Euro 26.900. Dino Conti Tel 0402610000.
CHRYSLER Pt Cruiser 2.0 Touring Blu Met 08/2001 Km 73800 Euro 8.700. Dino Conti Tel 0402610000.
CHRYSLER Voyager 2.5 Crd Lx Argento 07/2005 Km 19900 Euro 24.700. Dino Conti Tel 0402610000.
CITROEN Berlingo 1.4 Multispace Grigio 05/1998 Km 87000 Euro 2.950. Dino Conti Tel 0402610000. (A00)
CITROEN C3 1.4 Hdi Elegance Blu Met 07/2002 Km 101000 Euro 7.500. Dino Conti Tel 0402610000.
CITROEN C3 1.6 16v D&G Argento 11/2004 Km 12000 Euro 11.500. Dino Conti Tel 0402610000.
CITROEN C3 Pluriel 1.4 Verde Met 10/2003 Km 20000 Euro 9.500. Dino Conti Tel 0402610000.
CITROEN Picasso 2.0 Hdi Verde Met 08/2001 Km 102000 Euro 8.900. Dino Conti Tel 0402610000.
MERCEDES A 150 Coupe 02/2005 Argento Km 24000 C. Lega 16" Euro 16.200. Dino Conti Tel 0402610000. (A00)
MERCEDES A 170 Cdi Classic 06/2004 Grigio Nube Km 8500 Euro 14.800. Dino Conti Tel 0402610000.
MERCEDES A 170 Classic 01/2005 Nero Met Km 16000 Euro 17.500. Dino Conti Tel 0402610000. (A00)
MERCEDES A 170 Classic 12/2004 Argento Km 24000 Euro 16.600. Dino Conti Tel 0402610000.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. STUPENDA latina s.n. 3293158400. (A4970)
A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità padrona deliziosamente sexi. 3348229354. (A4969)
A.A.A.A.A.A. SEXY rampante molto dotata riservatissima 3337076610. (A4950)
A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta. 3388072885. (A4949)
A.A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima misteriosa indonesiana completissima. 3406220295. (A4971)
A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona naturale indimenticabile affascinante. 3388117823. (A4864)
A.A.A.A. AFFASCINANTE 20enne corpo mozzafiato 5m indimenticabile completissima. 3299230204.
A.A.A.A. BELLISSIMA 22enne francese, ti aspetta per conoscerti. 3494385680. (A00)

A.A.A.A. BELLISSIMA europea 25.enne desidera conoscerti. Pregasi serietà 3338381229. (A4952)
A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima. 3293961845. (A4849)
A.A.A.A. TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa. 3484603675. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi tel. 3298260639. (A4723)
A.A.A. MONFALCONE prima volta, di passaggio, splendida mulatta portoricana. 3464935480. (C00)
A.A. BELLISSIMA brasiliana snella sexy bocca di fuoco molto disponibile 4.a, n. 3204608924. (A4984/10)
A.A. SPETTACOLARE bionda dolcissima bravissima passionale sesta. Senza limiti tempo. 3347814830. (A4981/10)
A.A. STARANZANO bellissima magrolina giovanile coccolatrice molto disponibile completa 3283237322. (C00)
A.A. TRIESTE Melissa simpatica spagnola 5a misura, formosa anche domenica 3205735185. (A4775)
A.A. TRIESTE Stella, affascinante, trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni. 3282088309. (A4947)

A.A. VICINO Grado novità polacca 20enne biondissima insaziabile ambiente climatizzato. 3382816878. (A00)

A. TRIESTE Brandy nuovissima hard femminile grossa sorpresa 5.a sconvolgente sensuale 3286921241. (FIL22)
ACCOMPAGNATORE bello disponibile per donne mature. 3498604058.
A TRIESTE massaggio rilassante armonioso con dolcissima mulatta 6.a m. ti aspetta. 3409116222. (A4973)
BIONDA novità spettacolare preliminare al naturale senza limite. 3349334635. (A4876)
CON questo freddo cerco un uomo che mi scaldi il cuore. Tel. 3473591015. (Fil37)
DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre. 3803437941.
GRADO golosa di passerotti cerca amici per intense battute di caccia. 3493325103. (A4883)
MASSAGGI rilassanti donne-uomini Capodistria a partire da 25 euro. 0038656301124, 0038631243509. (A00)

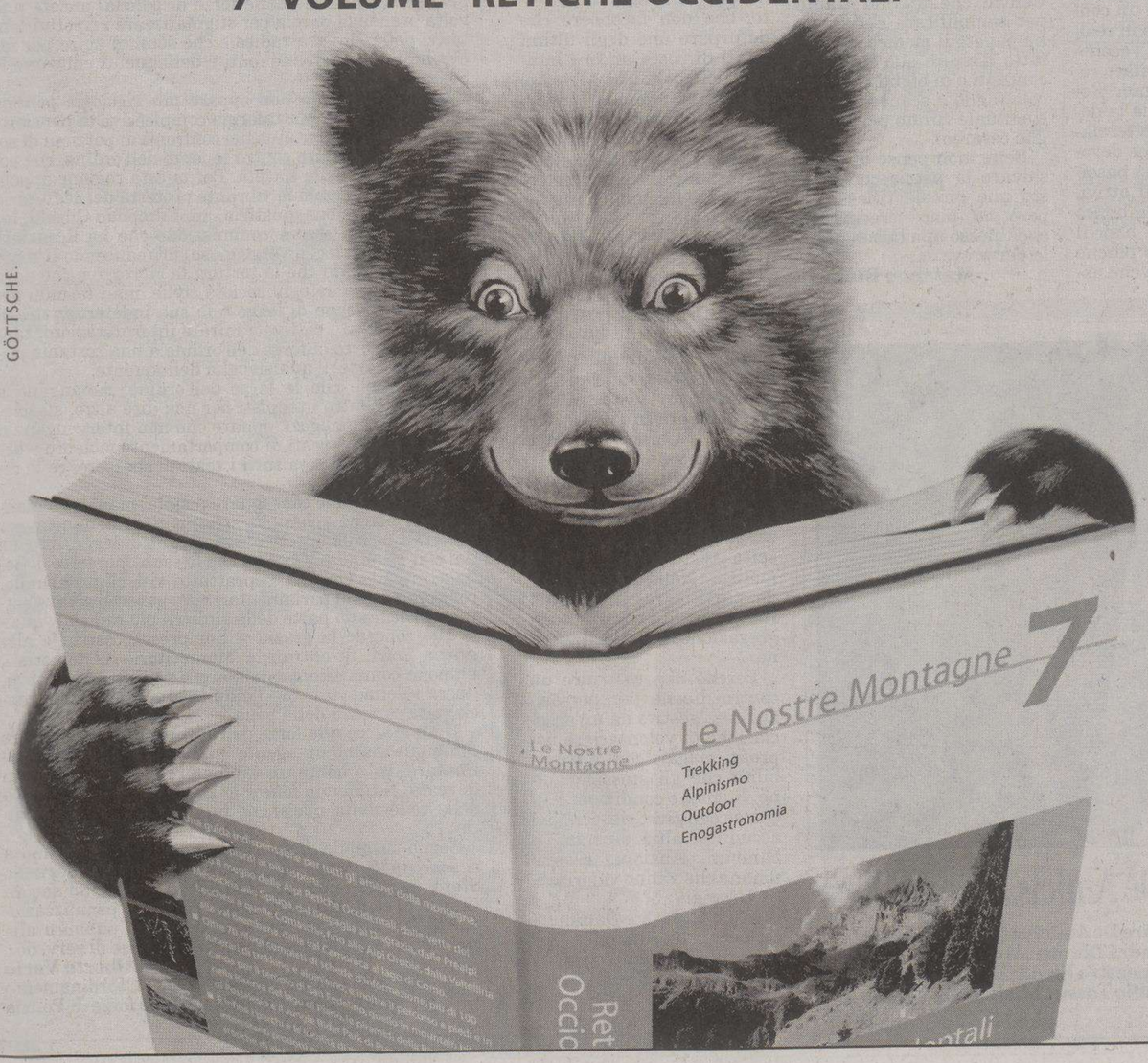
MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a curve da sballo, divertimento assicurato, riservatezza. 3338826483. (C00)

MULATTA alta 24 anni 4.a bravissima massaggiatrice padrona irresistibile disponibile 3282209617. (A4943)
NOVITÀ bellissima ragazza 20enne fotomodella affascinante 5 misura anche dominatrice tel. 3205611852. (A4974)
SEXY casalinghe 899.111.449 eros 0088.193.98.192 Freeline srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)
TRIESTE bellissima ragazza orientale cerca amici tutti i giorni 8-21. 3347527110
TRIESTE novità bella bionda sexy, calda, 5m, soddisfa tutti i desideri 3479909554. (A4977)
TRIESTE top model 23enne 4 m, sexy, disponibile a tutto quello che vuoi 3479909782. (A4977)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

LE NOSTRE MONTAGNE:
7° VOLUME "RETICHE OCCIDENTALI"



La vera guida per chi ama la montagna.

Le Nostre Montagne: 8 guide ricche di informazioni, itinerari e curiosità, da leggere e portare sempre con voi. Una collana indispensabile per tutti gli amanti della montagna, dai principianti ai più esperti, aggiornata al 2006 e realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e il Club Alpino Italiano.

Nel 7° volume tutto il meglio delle Retiche Occidentali:
- **dalle vette del Mesolcina allo Spluga, dal Bregaglia al Disgrazia, dalle Prealpi Lecchesi a quelle Comasche, fino alle Alpi Orobie, dalla Valtellina alla val Brembana, dalla val Camonica al lago di Como; oltre 70 rifugi completi di schede d'informazione, più di 100 itinerari di trekking e alpinismo;**
- **il percorso a piedi e in canoa per il tempio di San Fedelino, quello in mountain bike nella Riserva del lago di Piano, le piramidi della Riserva naturale di Postalesio e il Jungle Rider Park di Piano Rancio;**
- **i parchi e le località di maggiore interesse turistico, dal parco naturale di Monte Barro a quello delle Orobie Bergamasche e Valtellinesi, da Como a Lecco, da Morbegno a Cernobbio;**
- **i più interessanti prodotti enogastronomici del territorio, dalle grappe di Fracìscio e Campodolcino al violino, il prosciutto crudo di capra della Valchiavenna e della val Bregaglia, fino al Làrio, extravergine di oliva prodotto nella "conca dell'olio";**
- **le note storiche di alpinismo e geologia.**

PRATICO FORMATO TASCABILE

Touring Club Italiano — In collaborazione con Club Alpino Italiano

È IN EDICOLA IL 7° VOLUME
"RETICHE OCCIDENTALI" A € 7,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Rigassificatori: pericolosi per la vita del mare

● In risposta alla lettera inviata dalla signora Christina Sponza, dell'Associazione Tecnosophia, pubblicata il 25 luglio, e agli assessori interessati dei vari comuni di Trieste per la costruzione dei due impianti per la rigassificazione del Gnl nel golfo di Trieste e Grado, mi permetto di sollevare alcune problematiche, finora mai considerate da nessuno qui in Italia, sull'impatto che un terminal potrebbe produrre all'ambiente marino e terrestre circostante. Vi sono alcuni parametri chimico-fisici e biologici fondamentali per il delicato equilibrio biologico del golfo di Trieste come la temperatura, il ph, la salinità, la percentuale di ossigeno disciolto, e la concentrazione di cloro, fosfati, solfati, nitrati, ecc. che verrebbero sicuramente alterati dalla costruzione di un rigassificatore. Altre probabili modifiche sarebbero indotte alle correnti marine che verrebbero deviate e alterate (sono importanti apportatrici di plancton, nutrienti, nuovo ossigeno). Tutto ciò unito alla scarsa altezza del fondale marino (massimo 22 metri circa), creerebbe una difficoltà al ricambio di ossigeno degli strati marini sopra e sottostanti (il cosiddetto follow-up), con una riduzione consistente dell'ossigeno disciolto, e tutte le possibili conseguenze nefaste per l'ecosistema marino del nostro golfo. Tutti i cittadini hanno il diritto di essere informati dell'eventuale catastrofe ambientale che potrebbe essere provocata dalla costruzione di questo terminal, dunque mi sembrerebbe eticamente corretto offrire ai cittadini di Trieste e comuni interessati la possibilità di esprimere l'opinione sull'argomento, con una possibile referendum popolare; certo il problema energetico è un argomento scottante che tocca tutti, soprattutto i poli industriali, ma ricordiamoci che salvaguardare la salute in questo caso del «nostro mare», porta benefici oltre che alle popolazioni di microrganismi marini anche a noi umani.

Sicuramente un progetto del genere potrebbe essere proposto in zone a minor rischio ambientale, con mari profondi, senza apportare modificazioni significative ai parametri chimici e fisici tali da alterare la salute stessa dei microrganismi viventi in tali acque, come nell'Oceano Atlantico delle coste spagnole settentrionali e occidentali, casa madre dei progettisti di Gas Natural!

Lidia Mosca

Gli odori della Ferriera

● Trovo scandaloso il fatto che giornalmente subisco la violenza dalle polveri e odori nauseabondi dalla vicina Ferriera; con 30 gradi devo tenere porte e finestre aperte perché sono costretto a respirare anche se continuamente entra in casa il polverino (credo che respirarlo non faccia bene alla salute). Odori irrespirabili che ti bruciano perfino gli occhi. Mi chiedo: la classe politica che rappresenta i cittadini che cosa fa per far smettere questa vergogna in un paese civile?

Nevio Tul

Tutelare gli alberi sulle Rive

● Due righe a tutela di sette magnifici alberi, di cui 5 vivono maestosi, donando ombra e frescura a noi residenti di Sacchetta. Mi riferisco a quelli antistanti il pub Benningan's nell'area dell'ormai sradicato distributore Agip. Un cortese invito al geometra del cantiere esteso anche, se non all'intelligenza, almeno alla sensibilità del Comune nel risparmiare questi esseri che non possono difendersi e di non diventare il loro implacabile boia. Vivono là da oltre mezzo secolo! Quando vengono tagliati urlano in silenzio.

Ringrazio inoltre la magnanimità dei cantieri Bruno che, dalle 13 alle 14.30 mi fanno assaggiare lo squisito pietrisco in polvere e sabbia che si deposita sui piatti dei ristoranti attigui, condito dalla sublime colonna sonora stereo dello scavatore. Ma... se qualcuno propaga nell'aria «corpi estranei» conseguentemente a lavori pubblici nel piatto di un cliente che pranza al tavolo esterno del ristorante, non compie... reato? Cosa ne pensa il pubblico ministero?

Chiedere di mangiare senza essere disturbati, senza l'incubo del cibo contaminato, è un'esigenza primaria che, in questa circostanza, diventa legittima pretesa.

Confido nella saggezza e comprensione dei nostri amministratori, la cui brillantezza, finora, non ha superato quella di Sirio e Betelgeuse.

Manlio Visintini

Ciclisti indisciplinati

● È di moda utilizzare la bicicletta per muoversi in città. Nel 2005 ci sono stati presentati i seguenti modelli: bici contromano, bici che procede sui marciapiedi e ciclista che passa con il rosso. Il 2006 presenta un nuovo modello: bici che a semaforo rosso procede impegnando le strisce pedonali laddove, con il verde, passano i pedoni. Se non mi sbaglio i ciclisti sono tenuti, al pari di qualsiasi utente della strada, pedoni inclusi, a rispettare certe norme.

Ieri mi sono imbattuto nel terzo caso, ovvero ciclista che passato con il rosso si è intrufolato tra i pedoni che al verde transitavano.

Ho fatto notare al gentiluomo che il codice della strada andava rispettato ma, come spesso accade con gli ignoranti, questi ha fermato la bici, è sceso e, accompagnando il tutto con offesa ha detto di farmi i fatti miei. In pratica sarei dovuto rimanere zitto mentre sì che lui stava facendo i fatti suoi. Memore di uno dei meravigliosi detti di William Blake, ovvero «sii sempre pronto a dire ciò che pensi, e il vile ti scanserà», gli dissi semplicemente che una città vuole le sue regole e che se lui non è capace di rispettarle può andarsene pure in campagna.

Questo episodio per esortare i cittadini che si reputano bravi ad isolare i prepotenti, i maleducati, gli ignoranti, tutti coloro i quali in generale risultano essere del tutto privi di qualsiasi parvenza di senso civico. Questo episodio mi porta inoltre a trarre alcune considerazioni: se ignoriamo gli atteggiamenti maleducati di certi soggetti stando zitti li avremo incoraggiati ma se invece tutti stigmatizzassimo sul nascere questi comportamenti a favore nostro, a favor del prossimo e quindi della collettività, questi signori si guarderebbero bene al peggiorare la nostra qualità della vita. Stando zitti, inoltre, ci anestetizziamo a tal punto che cominciamo a credere che i comportamenti di questi individui siano normali mentre normali non lo sono affatto. Perciò in questi episodi minori e ancor di più in quelli che mettono in pregiudizio la salute fisica del nostro prossimo o che avviliscono il nostro prossimo siamo pronti in modo molto fermo e civile a riprendere certi atteggiamenti se non vogliamo che il nostro silenzio, la nostra indifferenza portino sempre più alla deriva una civiltà già molto traballante. Domani potresti essere tu, l'offeso e più che l'offesa ti addolorerà l'abbandono del tuo prossimo. Coraggio dunque e facciamo tesoro di quanto ci dice William Blake perché funziona, eccome se funziona!

Roberto Steidler

Bloccata dalle auto a Sistiana

● Con la presente mi rivolgo alla cortese attenzione del sindaco di Duino-Aurisina, Giorgio Ret, per sottoporre alla sua attenzione un disagio che per la mia famiglia si sta ormai rivelando insopportabile.

La sottoscritta ha la sfortuna di abitare a Sistiana centro dove automobilisti indisciplinati (affetti probabilmente da miopia cronica legata ad una scarsa conoscenza del codice della strada e a una relativa sensibilità riguardo il vivere civile) bloccano quasi costantemente con le loro vetture il passo carraio collocato davanti alla mia abitazione.

Con la presente, perciò, chiedo gentilmente al primo cittadino e al comandante della Polizia Municipale di farmi capire se costituisca mio «diritto» entrare e uscire da casa quando voglio o se invece sia mio «dovere» sopportare continui ed insistenti disagi considerando il fatto che i Vigili Urbani, in merito al controllo in caso di eventuali soste abusive da sanzionare, offrono la massima disponibilità solo nei limiti rappresentati dalla reperibilità del personale operante.

Chiedo, inoltre, anche agli altri corpi delle forze dell'ordine locali perché le sanzioni previste dal Codice della Strada non vengano applicate in egual misura a tutti gli automobilisti. Nei casi in cui si sono verificati i controlli, infatti, alcuni di essi (rarissimi) sono stati multati mentre altri (la stragrande maggioranza) sono stati fatti semplicemente allontanare al momento di ritornare, con tutta calma e con atteggiamento spesso beffardo, ai loro veicoli dopo soste prolungate anche ben oltre i 30 minuti.

Sonia Tomasella

Le carrozze del tram sono sporche

● Da buona concittadina sono andata in giro con gli autobus e con il sospirato tram di Opicina. Ho riscontrato ritardi pazzeschi, sporchi i vari mezzi e neanche un filo d'aria condizionata e i finestrini del tram che non si aprono. Oltre tutto, mi domando perché con la tessera rete ho un'agevolazione per andare gratis su dei meravigliosi traghetti, che userò poco niente, e invece le cose essenziali che userò tutto l'anno vengono trascurate, perché?

Susanna Sansone

Il problema del fisco sommerso

● Ho letto con interesse l'articolo del direttore sul qutodiano Il Piccolo del 2 luglio scorso per la prima volta, e con un immenso piacere per la seconda volta. - L'interesse generale al di sopra delle resistenze di gruppi o associazioni particolari è certamente un concetto che se tradotto in realtà può far rifiorire l'economia di un paese malato come il nostro. Il signor Romano Prodi comincia là dove il Cavaliere si era fermato: bene le banche che devono aumentare i tassi passivi a fronte di quelli attivi, bene le medicine da banco (senza ricetta) sui banchi dei supermercati (e perché non nelle salumerie che assumeranno un farmacista salumiere). Ottima l'idea di cacciare i notai dalla nostra vita automobilistica, utile solo a bloccare il commercio di veicoli usati, dato l'alto costo che esigevano anche su vetture di poco valore. Cito dal suo articolo «Durante la campagna elettorale Prodi aveva avvertito che all'Italia servono riforme radicali». «L'Italia ha una bussola»...

Finalmente ho capito perché mi hanno messo sotto a 100/105 ministri e sottosegretari, è per via della bussola quasi uno ogni 3 gradi, così non ci perdiamo nella nebbia. Scusate mi sono lasciato andare nel patetico. Però a pagina 2 dello stesso giornale del 2 luglio scorso c'è un piccolo articolo: «Fisco, oltre un terzo del sommerso al Sud». Ed è questo il problema che tutti fanno finta di non saper risolvere (o forse sarebbe meglio dire: non voler risolvere).

Tanti anni fa ho letto che in Germania Ovest i cittadini che facevano le ferie in patria potevano defalcare una parte della spesa dalla loro imposizione fiscale, questo per due buone ragioni: dare impulso al turismo interno e far pagare le giuste imposte agli operatori turistici. Da noi sarebbe semplice (a parole, un po' meno con i fatti) poter metter in detrazione di tutti i cittadini le spese sostenute con i falegnami, elettricisti, idraulici e quanti paghiamo oggi in nero per la gestione della nostra vita privata.

Non vorrei esagerare con le riforme radicali, però se potessimo scaricare dalle imposte in modo più interessante tutte le spese mediche e paramediche senza paura (sì la paura che il medico ti ricusi e ti tratti come un mentecatto) potrebbe uscirne un nuovo quadro, sia al Nord come al Centro che al Sud (tanto per semplificare chi scrive ha pagato il medico, che ha fatto nascere suo figlio, in contanti e in biglietti di piccolo taglio a scanso del suo eventuale rifiuto per un taglio cesareo).

Bene, non penso di poter salvare la patria con queste mie piccole riflessioni, però mi piace credere di aver messo una buona parola per provarci.

Massimo Bianchi

IL CASO

A proposito della proposta di legge sull'anestesia epidurale gratuita

«Sarebbe meglio partorire in casa»

Il neoministro della salute Livia Turco ha promesso di impegnarsi per una legge che preveda la somministrazine gratuita alle partorienti dell'anestesia epidurale in modo da assicurare parti indolori e un ricorso minore al taglio cesareo.

Fermo restando che ogni futura madre ha il diritto di richiedere ciò che ritiene necessario per sé e per il nascituro (a seguito comunque di un'informazione corretta e puntuale), credo che l'aspetto più importante sul quale intervenire sia un altro.

L'ospedalizzazione del parto ha generato due situazioni entrambe negative. La percezione (magari inconscia) da parte delle donne di questa esperienza come una malattia e quindi la sua drammatizzazione, e la rutinarietà nelle sale parto, circostanza alquanto negativa quando si ha a che fare con le persone (ne sa qualcosa mia moglie che è stata dimessa dopo il parto con grumi di sangue ancora nell'utero o amiche che raccontano la loro disavventura tra sovraddosaggi di anestetico, ossitocina e tagli cesarei prescritti con troppa disinvoltura).

Nel 2005 i parti ospedalizzati sono stati circa 580.000 mentre la spesa per una anestesia epidurale ammonta a euro 600 (fonte Radio3 Scienza 24.5.2006). Nel caso di somministrazione gratuita la spesa totale per lo Stato sarebbe stata di circa 350 milioni di euro.

Non essendoci fondi per tutto, mi chiedo dunque se tali soldi non sarebbe meglio finalizzati ad un cambio radicale nella percezione e nella modalità del parto; per un ritorno a parti fuori dell'ambito ospedaliero, in casa (80% delle primipare e 95% delle secondipare sarebbero idonee per il parto in casa) o meglio ancora in ambienti tranquilli come le case parto, nell'assoluto rispetto dei tempi della madre e del nascituro.

Per tornare a percepire e vivere il parto come un momento sì impegnativo per la madre, ma anche naturale e gioioso.

Paolo Degrassi

L'occasione persa di porto San Rocco

● Porto San Rocco è stata un'iniziativa doverosa, quasi obbligata per lo sviluppo della nautica da diporto nel golfo di Trieste, come dovrebbe essere anche per la Baia di Sistiana. Purtroppo la sua realizzazione, invece di svilupparsi con criteri di saggio uso del territorio in armonia con la Natura, è stata ispirata dai principi della più gretta speculazione edilizia e finanziaria. Se per questo secondo aspetto chi ne ha fatto le spese sono stati gli investitori, per quanto riguarda l'edificazione selvaggia tutti noi ne paghiamo i costi con un irreversibile danno ambientale e paesaggistico costituito da un ammasso scomposto di edifici, che se presi singolarmente potevano avere un loro pregio. Così fittamente addossati l'uno all'altro ricordano più i complessi di edifici popolari degli anni '40/'50 che un sito residenziale turistico di alto rango, come pretendeva di essere. Lo sbocciare delle tanto decantate «Rose Marine» non fa che dare il colpo di grazia a questo tratto di costa che a mio parere andava valorizzato con criteri più esclusivi, prendendo spunto da realizzazioni ben più illustri, come possiamo trovare ad esempio in Sardegna. Data la limitatezza dello sviluppo costiero e degli spazi a ridosso, si doveva puntare a insediamenti di altissima qualità e fruibilità, destinati a una ristretta élite di investitori come tanti ce ne sono nel centro/nord Europa, tale da aumentare il prestigio di Muggia, località di per se anonima in campo internazionale ma con grandi potenzialità turistiche.

Si è perso un treno che non passerà più e Porto San Rocco resterà per sempre uno sgradevole parcheggio di passaggio per le varie manifestazioni veliche della zona. Personalmente, anche avendone la disponibilità finanziaria, mai andrei ad acquistare un alloggio a quei prezzi per non avere la vista mare e affacciarmi al balcone con la finestra del bagno del dirimpettaio a pochi metri. Andavano perciò costruite ville e residenze di classe così da attirare con un'eccellente qualità abitativa ospiti di pari livello, con maggiori benefici per l'economia locale e un impatto ambientale non solo accettabile ma anche gradevole. In sintesi puntare sulla qualità e non sulla quantità. Il Comune di Muggia è di tutt'altro avviso se concede edificazioni e conseguenti opere di sbancamento sul lungomare, in una zona di costa geologicamente poco stabile in cui la selvaggia naturalità mascherava in parte lo sfacelo che è stato compiuto a monte con lottizzazioni indiscriminate. Per non parlare dei progetti verso Lazzaretto, che non farebbero che deturpare uno degli ultimi tratti di costa ancora integri del golfo di Trieste. Quando la miopia e l'ingordigia dei detentori di potere finiranno di rovinare quanto resta di bello nella Natura in cui siamo immersi e di cui facciamo parte indegnamente?

Nico Zuffi

A Opicina un centro di socializzazione

● Leggo dal quotidiano locale, il 13 luglio «Opicina, soluzioni in vista per la Cappella ora in via Fiordalisi. Villa Carsia, chiesetta nel cinema».

Rimango perplesso, quasi sconvolto a leggere articoli con proponimenti e realizzazioni così banali. La chiesetta esiste già, perché demolirla? Nella zona, in modo particolare nel territorio, manca un centro di aggregazione, di socializzazione.

Perché non costruire un centro diurno per persone anziani, gestito da un'associazione di volontariato no-profit, magari con la possibilità che gli stessi anziane, in buone condizioni fisiche e cognitive, riescano ad accudire, altri anziani e bambini. Anziani; risorse umane che vanno valorizzate. Utopia!

In Svezia e in Danimarca, paesi che sono all'avanguardia per quanto riguardano i Servizi Sociali, certe attività sociali funzionano così.

Sergio Vicini

ALBUM

Gli alunni della quinta B della scuola elementare De Amicis 30 anni dopo

Dopo 30 anni si sono ritrovati gli ex alunni della quinta B della scuola elementare De Amicis assieme alla loro amata maestra. Da sinistra in basso: Massimo Scarpa, Sandro De Carli, Alessandra Doratti. Al centro: Michela D'Ambrosio, Elena De Giorgi, Cristiana Ranchi, Giovanna Delfin, la maestra Elena Cargnelli Roverelli, Tiziana Cozzi, Davide Gandini. Dietro: Sergio De Marchi, Antonello Duranti, Alfio Tossut, Michele Cafagna. Assenti giustificati: Francesco Magris, Monica Tommasi.

FANTASIA

È su Internet il cruciverba più difficile del mondo

di **Raffaele Cadamuro**

È una prova per veri appassionati dei giochi con le parole, ma il «Cruciperes» (ribattezzato dopo essere stato divulgato per alcuni anni come «il cruciverba più difficile del mondo») è soprattutto una sfida alle proprie capacità di ragionamento oltre che alle proprie conoscenze. Le definizioni, infatti, possono nascondere inganni e tranelli di non immediata soluzione. Un esempio: se viene chiesto uno dei «primati» di Disney non bisogna pensare a record o premio, ma più semplicemente a una scimmia (primate appunto) dei cartoni animati. Il Cruciperes - dal nome dell' autore Ennio Peres - è per questo un evento atteso da tutti i più abili solutori, tra i quali vi sono alcuni triestini che un paio di anni fa si sono avvicinati alla soluzione. Risolvere lo schema, infatti, non è facilissimo ma è ugualmente una specie di concorso.

Lo schema dell'edizione 2006 è da qualche giorno disponibile sul sito www.parole.tv) e verrà pubblicato anche su Linus di agosto 2006. Per partecipare alla gara, bisognerà far pervenire la soluzione, entro e non oltre la mezzanotte del 31 agosto 2006, al recapito di posta elettronica peresmes@parole.tv oppure - peresmes@tin.it. Per omogeneizzare e snellire le modalità di partecipazione, anche quest'anno non sono ammessi invii tramite fax o posta tradizionale (mezzi che, comunque, nelle passate edizioni hanno usato pochissime persone). Ogni concorrente può inviare una sola soluzione. Vincerà chi, per primo, sarà riuscito a risolvere il gioco, commettendo il minor numero di errori (o, al limite, nessuno). Una serie di penalità vengono previste per chi bara o riempirà caselle un po' a casaccio. La soluzione completa del cruciverba, il nome del vincitore e la graduatoria dei partecipanti, verranno pubblicati sul sito www.parole.tv.

E sempre in tema di «parole», chi intende passare un'estate all'insegna della fantasia, può dedicarsi alla lettura dei racconti finalisti alla dodicesima edizione dell'antologia «Sognando Mondi Incantati», il premio edito dalla Rill. I dieci racconti, scelti dalla giuria sul lotto dei 182 testi pervenuti, possono essere letti e votati sul sito http://www.rill.it, contribuendo così ad assegnare una speciale Menzione di Merito. Il «voto popolare», che RiLL propone dal 2002, comunque, non influenza quello della Giuria Nazionale del concorso, che deciderà autonomamente i premiati del concorso. Fra i membri della Giuria citiamo Donato Altomare, Andrea Angiolino, Mariangela Cerrino, Franco Cuomo, Valerio Evangelisti, Luca Giuliano, Giulio Leoni, Gordiano Lupi, Beniamino Sidoti, Luca Trugenberger e Sergio Valzania. La premiazione del XII Trofeo RiLL avrà luogo, come avviene sin dalla prima edizione, all'interno di Lucca Comics & Games (1- 5 novembre), la principale manifestazione italiana dedicata al Fumetto, al Gioco e al Cinema di Animazione, che quest'anno festeggia il proprio quarantennale.

L'OPINIONE

«La legge sul reato di tortura: attacco alle forze dell'ordine»

Il sindacato di polizia Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale dalle forze di polizia) ancora una volta prende la parola per stigmatizzare i ripetuti tentativi della sinistra radicale che sembra agire per far diventare eroi i delinquenti e delinquenti chi serve lo Stato.

Questa strategia non appare più ideologia politica che parte da una piattaforma complessiva di pensiero, ma lo stillicidio continuo nei confronti di porzioni di società, in particolare contro le forze dell'ordine, che sono al servizio della società. Per questa ragione appoggiamo e sosteniamo la vibrante protesta del segretario della Commissione giustizia, on. Edmondo Cirielli, indignato con la stessa commissione che ha licenziato un progetto di legge vergognoso, introducendo il reato di tortura. Ovvio che la tortura fa ribrezzo e che deve essere bandita da ogni società civile, ma i termini generici del disegno di legge e la sua indeterminatezza possono causare cattive e mirate interpretazioni, tanto da sottoporre la forze dell'ordine a una costante minaccia da parte di qualsivoglia delinquente.

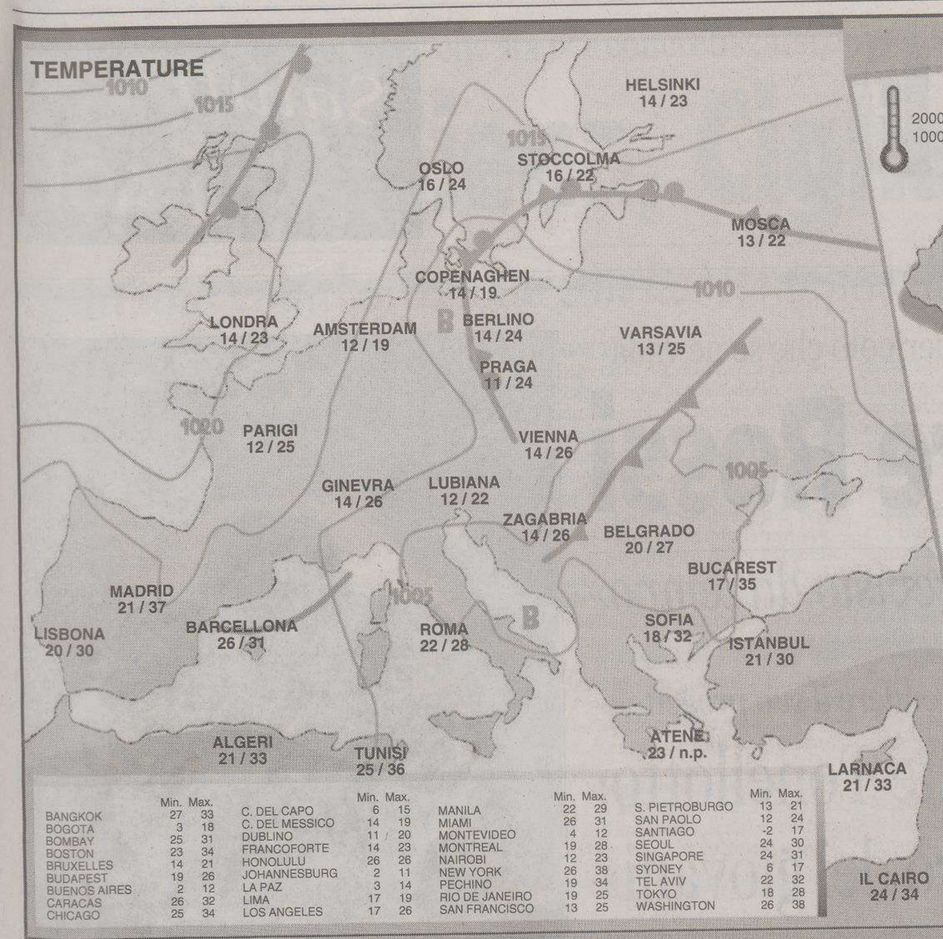
Se si vuole che le forze dell'ordine, rimangano a guardare mentre i teppisti per non dire altro, sfasciano macchine e negozi, oppure che non intervengano a reprimere gravi reati di comportamento violento e delinquenziale, estesi a tutti i reati di spessore, ce lo dicano subito.

Anzi, potremmo consegnare pistola, manette e manganello, perché «possibili strumenti di denuncia per tortura», passibile, secondo il disegno di legge, di pene dai 6 ai 15 anni. Un rischio che nessun operatore di polizia intende correre, soprattutto nel clima attuale, con commissioni parlamentari e un governo sotto stretta marcatura da parte della sinistra più radicale, quella che concede la grazia a Bompressi, costringe alla grazia Sofri, fa entrare a Montecitorio ex terroristi, propone commissioni ministeriali sui fatti di Genova, libera i delinquenti con l'indulto alla faccia della conclamata certezza della pena.

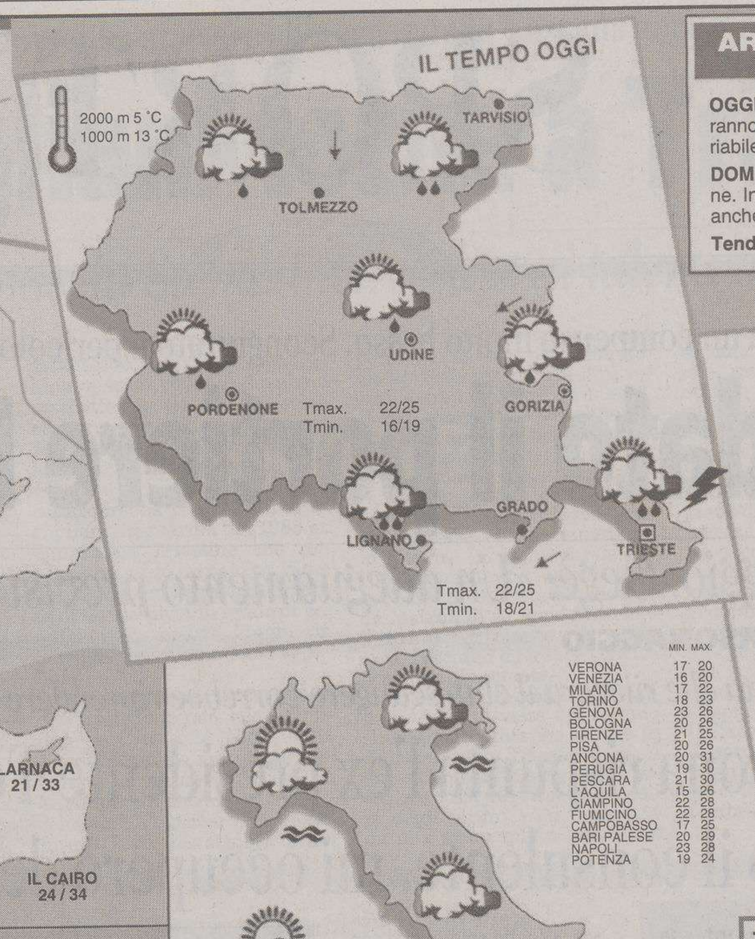
È un attacco alle forze dell'ordine staremo a vedere con quale animo un agente o un carabiniere vorrà affrontare fisicamente un rapinatore colto in flagranza di reato, rischiando non solo la propria pelle a difesa della collettività ma anche una denuncia per «tortura».

Segno tangibile di questo accanimento è che sinora si sono aperte le porte e i vantaggi per i nemici dello Stato, mentre i suoi primi servitori attendono ancora rinnovi di contratto e subiscono l'assurda penalizzazione inflitta dalla mancanza di sostegno pubblico alle spese sanitarie in caso di lesioni per cause di servizio.

Alberto Vario
segretario regionale Coisp - Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di Polizia



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	C. DEL CAPO	6	15	MANILA	22	29	S. PIETROBURGO	13	21
BOGOTA	3	18	C. DEL MESSICO	14	19	MIAMI	26	31	SAN PAOLO	12	24
BOMBAY	25	31	DUBLINO	11	20	MONTEVIDEO	4	12	SANTIAGO	-2	17
BOSTON	23	34	FRANCOFORTE	14	23	MONTREAL	19	28	SEOUL	24	30
BRUXELLES	14	21	HONOLULU	26	26	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	19	26	JOHANNESBURG	2	11	NEW YORK	26	38	SYDNEY	6	17
BUENOS AIRES	2	12	LA PAZ	3	14	PECHINO	19	34	TEL AVIV	22	32
CARACAS	26	32	LIMA	17	19	RIO DE JANEIRO	19	25	TOKYO	18	28
CHICAGO	25	34	LOS ANGELES	17	26	SAN FRANCISCO	13	25	WASHINGTON	26	38



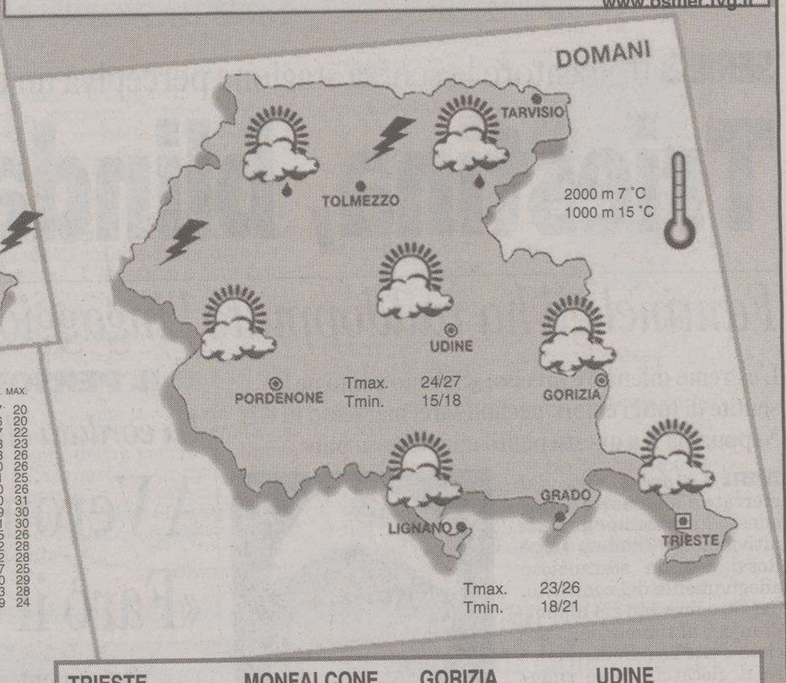
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 3 agosto 2006

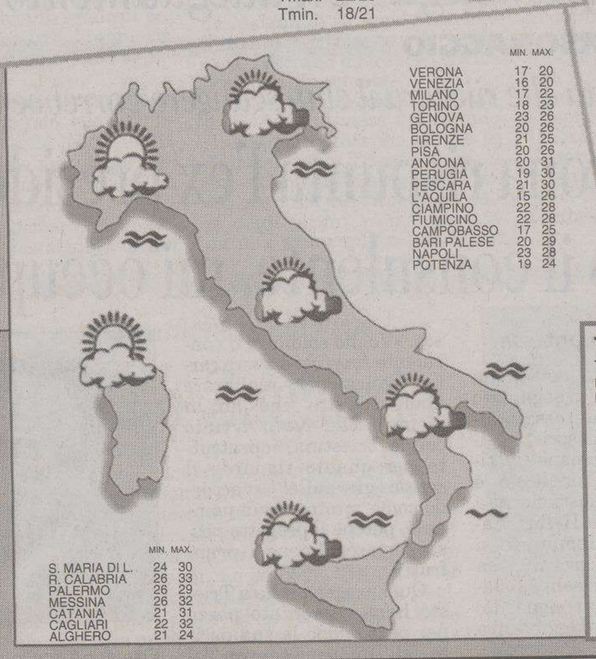
OGGI (attendibilità 60%). Su tutta la regione, al mattino, avremo cielo nuvoloso. Saranno possibili delle piogge sparse, più probabili sulla costa. Dal pomeriggio cielo variabile. Soffierà Bora moderata.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino avremo cielo poco nuvoloso su tutta la regione. In giornata potrebbe formarsi qualche locale temporale, prima in montagna e poi anche in pianura.

Tendenza. Nuvolosità variabile con la possibilità di qualche temporale pomeridiano.

www.osmer.fvg.it





	MIN.	MAX.
VERONA	17	20
VENEZIA	16	20
MILANO	17	22
TORINO	18	23
GENOVA	23	26
BOLOGNA	20	26
FIRENZE	21	25
PISA	20	26
ANCONA	20	31
PERUGIA	19	30
PESCARA	21	30
L'AQUILA	15	26
CIAMPINO	22	28
FIUMICINO	22	28
CAMPOBASSO	17	25
BARI PALESE	20	29
NAPOLI	23	28
POTENZA	19	24

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	30
R. CALABRIA	26	33
PALERMO	26	29
MESSINA	26	32
CATANIA	21	31
CAGLIARI	22	32
ALGHERO	21	24

TRIESTE
Temperatura minima 19,9 massima 23,7
Umidità 59%
Vento 18 km/h da S-E
Pressione stazionaria 1000,8
Mare 20,5 gradi
Marea Alta 18.03 +29 cm – –
Bassa 1.36 -30 cm – –

MONFALCONE
Temperatura minima 19,6 massima 21,2
Umidità 90%
Vento 3,6 km/h da Nord
Marea Alta 18.08 +29 cm –
Bassa 1.41 -30 cm –

GORIZIA
Temperatura minima 17,3 massima 19,4
Umidità 92%
Vento 13 km/h da E-N-E

GRADO
Temperatura minima 19,7 massima 21,4
Umidità 82%
Vento 5 km/h da Nord

UDINE
Temperatura minima 16,9 massima 20,6
Umidità 94%
Vento 11 km/h da Nord

PORDENONE
Temperatura minima 16,4 massima 18,6
Umidità 99%
Vento 10 km/h da N-E

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA — Al Nord: inizialmente molto nuvoloso sul Triveneto con rovesci o temporali sparsi ma con tendenza a parziali schiarite dal pomeriggio; variabile sulle altre regioni con residui rovesci al mattino sull'Emilia Romagna, ma in rapido miglioramento. Al centro e sulla Sardegna: variabile sull'isola; molto nuvoloso o coperto con rovesci o temporali sparsi sulle altre regioni del centro. Al Sud e sulla Sicilia: molto nuvoloso o coperto con rovesci o temporali sparsi.

VENTI — in diminuzione al Sud.

MARI — deboli settentrionali al Nord, deboli o moderati occidentali al centro-Sud.

poco mosso lo Ionio, da mossi a molto mossi gli altri mari.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser QUICKSILVER BAYLINER where fun lives VALIANT TROPHY Arvor MAXUM
SALA CONFERENZE SABATO E DOMENICA: APERTO www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4
La stanchezza accumulata nella settimana che sta per finire ha reso fragili e sensibili i vostri nervi. Tenetene conto nella scelta degli svaghi e delle persone da frequentare.

TORO 21/4 20/5
Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di mutare programma per seguirne i capricci improvvisi. Avete bisogno di più riposo.

GEMELLI 21/5 20/6
L'incontro casuale con persone che appartengono ormai al passato, vi farà tornare alla mente progetti dimenticati e speranze deluse. Reagite in fretta.

CANCRO 21/6 22/7
Riuscirete ad allargare la cerchia delle vostre amicizie. Molti di voi subiranno il fascino e l'attrazione di una persona più grande. Possibili malumori fra le mura domestiche.

LEONE 23/7 22/8
Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco, se non avete validi motivi per farlo. Buon senso.

VERGINE 23/8 22/9
La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo in mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi è vicino. Accettate un invito.

BILANCIA 23/9 22/10
Un leggero malessere vi costringerà a rivedere i vostri piani e a trascorrere la giornata in casa. In compenso verrete coccolati e amorevolmente curati dalla persona amata.

SCORPIONE 23/10 21/11
Fate molta attenzione alle decisioni che dovrete prendere nel corso della giornata odierna. Potreste facilmente commettere degli errori. Un po' di svago movimenterà la serata.

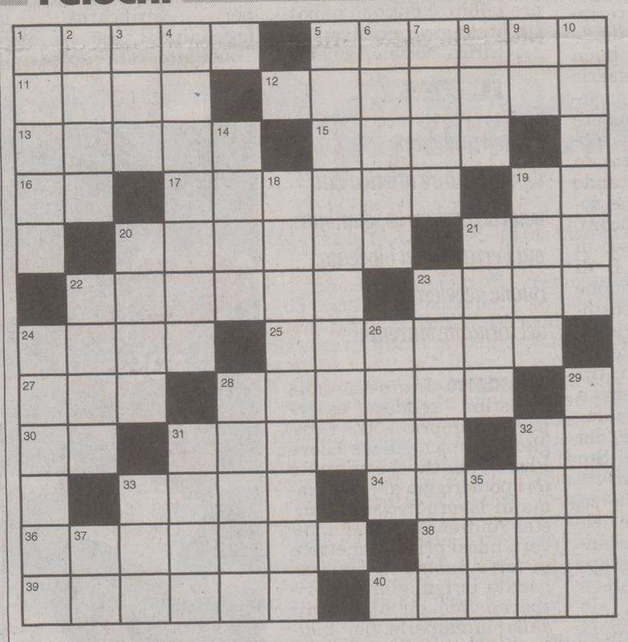
SAGITTARIO 22/11 21/12
Abbiate fiducia in voi stessi ed il successo sentimentale vi arriderà. La vostra autocritica è troppo severa. Giudicate voi stessi e gli altri con maggiore obiettività. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 19/1
Vivrete una giornata intensa e piena di promesse per il futuro. Vi trovate in una posizione molto favorevole, sfru ttate con intelligenza ogni buona occasione. Un invito.

AQUARIO 20/1 18/2
Tenderete ad isolarvi, a chiudervi in voi stessi. Vi diventerà più difficile stare in mezzo alla gente, comunicare ed allacciare nuovi rapporti. Imparate ad avere più sicurezza.

PESCI 19/2 20/3
Cominciate ad avere sempre più slancio, idee brillanti, fantasia. Non lasciate assopire nulla, ma datevi da fare con tempestività. La vita affettiva è molto importante.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Città dell'Ecuador - 5 Augurio... a calici pieni - 11 S'incurva per scoccare - 12 Accidentali, fortuiti - 13 Saccoccia - 15 Isola dell'Egeo - 16 Un po' altisonante - 17 Quella «di mare» non canta - 19 Si chiamò Eridano - 20 La città del Ruzante, autore dialettale - 21 Di Lana... nel Cadore - 22 Ciliegie siciliane - 23 Fioca fonte di luce - 24 Si concreta poi con il fare - 25 Scrisse «Miles gloriosus» - 27 Attende prede mute - 28 Pietra molto dura - 30 Coda di allodola - 31 La dea latina delle messi - 32 Simbolo dell'oro - 33 Marco Girolamo umanista - 34 Una pianta per le scope - 36 Isola sarda - 38 Non tutti sono comuni - 39 Insolite, bizzarre - 40 Lo indossano le hawaiane.

VERTICALI: 1 Sceiccato dell'Arabia - 2 Fiume euro-asiatico - 3 L'ultima di Marx - 4 Accertare con mano - 5 Partirono da Palos - 6 C'è quella di Pasqua - 7 Così si raffigura Venere - 8 Sigla per alpinisti - 9 In fila - 10 Il nome dell'attrice Kidman - 14 Opera lirica verdiana - 18 Ordire congiure - 19 Il frutto della discordia - 20 L'albero delle spadone - 21 Lampada portatile - 24 Una metropoli texana - 26 Abbrivio - 28 Vi combattè Napoleone III - 29 Un caso che preoccupa - 31 Fa da sfondo all'opera «Turandot» - 32 La fase acuta di una malattia - 33 Il maschio... latino - 35 Fa una serenata a Dia nell'«Iris» - 37 Dividono R da U.

INCASTRO (6/5=2,9)
La zia è ricca, ma...
Mostra larghezza, a volte fa riflettere, seppure è pronta il liquido a versare. Ma non sperate nelle uova d'oro, anche se c'è chi la potrà spennare.
Ciampolino

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Uno straniero parla della carota
Ecco cosa sostiene un bel tipetto arrivato da poco in mezzo a noi: «Per questa pianta un po' c'è da scavare, però vale un tesoro, a quanto pare!».
Mig

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada alterna:
L'ASTA, VEGLIA= LA VESTAGLIA.

Indovinello:
IL MERLO.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IL PICCOLO
il giornale della tua città

LOTTO

BARI	76	31	33	27	38
CAGLIARI	51	77	71	81	25
FIRENZE	85	5	26	67	2
GENOVA	26	86	67	60	49
MILANO	21	5	25	6	81
NAPOLI	25	90	5	34	85
PALERMO	22	3	2	71	44
ROMA	53	15	6	69	19
TORINO	21	20	16	50	9
VENEZIA	7	15	3	21	85
NAZIONALE	77	59	37	30	50

Superenalotto (Concorso n. 92 del 3/8/2006)

						Jolly
21	22	25	53	76	85	7

Montepremi €	3.061.463,67
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	34.944.058,83
Nessun vincitore con 5+1	
Ai 5 vincitori con 5 punti €	122.458,55
Ai 1.192 vincitori con 4 punti €	513,66
Ai 49.821 vincitori con 3 punti €	12,28

Superstar (Nr. Superstar 77)
Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - All'unico vincitore con 4 punti € **51.366.**
Ai 129 vincitori con 3 punti € **1.228.** Ai 2.050 vincitori con 2 punti € **100.**
Ai 14.085 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 30.713 vincitori con 0 punti € **5.**

NIGHT CLUB / HOTEL OLTRA
Ancarano (Slo) Info: 00386 (5) 652-60-55
Lap dance
Lesbo show
Table dance
Streptease
OGNI GIORNO DALLE 21

Sede: Via Cumano 2 Tel. 040 393222
ACI CLUB: p.zza Duca Abruzzi 1 Tel. 040 363856
PER PARTIRE SENZA PENSIERI
BOLLI AUTO ASSOCIAZIONI VIGNETTE AUSTRIACHE
PATENTI PASSAGGI PROPRIETÀ TELEPASS

SPORT

Saluti e bACI

SERIE B Il giocatore la scorsa stagione percepiva un compenso molto basso. Scongiurato il pericolo che se ne vada

Triestina, blindato il portiere Rossi

Fantinel gli ha raddoppiato l'ingaggio. Gegè: «Un adeguamento previsto da tempo»

L'estremo difensore precisa: «Sul mio conto ne ho sentite di tutti i colori, ma non sarei mai sceso in C1. Neppure la A a questo punto mi interessa più»

TRIESTE Lo aveva tolto dal mercato già un mese fa, ma adesso la Triestina ha definitivamente blindato Gegè Rossi con un sostanzioso adeguamento del contratto, peraltro previsto già ai tempi in cui al timone della società c'era Tonellotto qualora il giocatore fosse rimasto con la Triestina. Nessuno parla di cifre, ma l'ingaggio dovrebbe essere stato raddoppiato. Non «scapperà» quindi in A all'ultimo momento, non ne ha neanche voglia.

Certo che da qualche tempo Gegè ha un conto aperto con il maggior quotidiano sportivo italiano. Una decina di giorni la rosea aveva messo il portiere al centro di una trattativa molto avanzata che prevedeva uno scambio con Cecere sull'asse Triestina-Avellino: alla notizia l'alabardato si era messo letteralmente a ridere, etichettando la cosa come follia pura e dando la colpa della news al gran caldo di quei giorni («ma come, per tutta l'estate si accosta il mio nome a società di A e adesso dovrei andare in serie C?», aveva detto).

L'altro giorno lo stesso quotidiano ha riportato invece l'improvviso adeguamento del suo contratto con la Triestina in risposta a una sua presunta volontà di andar via. Una verità stavolta c'è, ed è che l'adeguamento c'è effettivamente stato, ma quello che Rossi smentisce categoricamente è il contesto nel quale si è raggiunto l'accordo: «Io stavo per andar via? - dice sorpreso il portiere alabardato - Non è assolutamente vero. Il ritocco al contratto rientra invece nell'ambito di accordi già presi con la società e risalenti ancora allo scorso anno, insomma era una cosa già ampiamente prevista. Era noto infatti che se la società avesse deciso di tenermi, ci sarebbe stato un giusto adeguamento del contratto».

Un ritocco che appare sacrosanto, oltre che giusto, visto che Gegè lo scorso anno prendeva davvero pochino: «Non è un mistero che nella scorsa stagione avevo in pratica un ingaggio da giocatore di serie C. Una cosa che io stesso avevo accettato perché volevo rimettermi in discussione dopo tutto quello che avevo passato.

Ma, ripeto, con la Triestina c'era già l'accordo: se sarei rimasto ci sarebbe stato un adeguamento. E ora diciamo che c'è uno stipendio

L'allenatore Agostinelli

giusto. Non sono sicuramente mister miliardo, però c'è un giusto stipendio da serie B».

Gegè Rossi afferma insomma per l'ennesima volta che restare in alabardato per lui non è un peso, anzi, è una prospettiva che accetta più che volentieri: «Ho detto più volte che per me la serie A non era certamente un obbligo, per dimostrare di essere un buon portiere non è necessario giocare nella massima serie. Dirò di più, a vedere chi gioca in A e le scelte strane e discutibili fatte da certe società, e constatando un livello generale che secondo me è calato ancora, devo dire che preferisco di gran lunga la serie B di quest'anno, ricca di buone squadre e di bravi giocatori. E poi qui ho ancora tre anni di contratto. La verità è che di questo passo, tra una decina di anni, miro a prendere il posto di Di Justo come preparatore dei portieri alla Triestina. Sto scherzando, ovviamente».

Ma Gegè non scherza quando passa a parlare della squadra che sta lavorando a Ravascletto: un gruppo del quale il portiere è sempre più convinto: «Io credo che se continuiamo a lavorare bene, quest'anno ci potremo davvero divertire e dire la nostra. Bisogna però stare attenti a conservare la giusta umiltà e continuare a seguire sempre le direttive del mister, perché alla fine il lavoro paga. Non dico che arriveremo ai play-off o vinceremo il campionato, io dico invece di cercare di raggiungere il prima possibile la quota salvezza. A quel punto, se saremo in ballo per qualcos'altro, balleremo».

Antonello Rodio

IL PERSONAGGIO

La cordata che rileverà il club scaligero vorrebbe riprendere il suo progetto

A Verona rispunta l'ex presidente Tonellotto: «Farò il consulente, mi occuperò dei giovani»

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Qualche settimana dopo essere stato segnalato in Svizzera, interessato all'acquisto di una società della massima divisione elvetica, Flaviano Tonellotto è riapparso in questi giorni a Verona, sponda Hellas. Sarebbe stato chiamato (o si sarebbe fatto avanti sua sponte, le voci sono abbastanza vaghe al riguardo) dal socio di maggioranza Giambattista Pastorello, che ha incontrato sabato scorso, poi da quello di minoranza e presidente onorario, il conte Arvedi, che invece ha agganciato lui e che ha visto domenica.

L'Hellas Verona è in vendita da tempo e la comparsa di Tonellotto ha fatto pensare a una sua volontà di rilevare il club scaligero. Ma lui, che peraltro è sempre inibito e dunque impossibilitato a ricoprire qualsiasi carica sociale, smentisce. «Voglio solo fare il consulente sportivo e avere carta bianca per realizzare quel progetto che ho in mente e che avevo avviato con la Triestina, soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile. Un accordo come minimo quinquennale, perchè il progetto possa portare almeno i primi frutti».

Quel progetto, che a Trieste hanno smontato pezzo per pezzo dopo la sua uscita dall'Unione, a sentire Tonellotto farebbe gola a molti. «Ho girato tutta Italia finora - rivela - perchè ci sono almeno 13 club, anche di serie A, che mi hanno chiesto di dare corpo a ciò che ho in mente, più di qualcuno che vuole che io continui il programma iniziato a Trieste. Loro vogliono che mi prenda l'impegno. io ne vado a parlare per verificarne la fattibilità». Così, secondo Tonellotto, sta accadendo

Flaviano Tonellotto

anche con l'Hellas Verona. In pratica, l'ex patron alabardato sta facendo il suo mestiere, l'imprenditore: ha un progetto del quale detiene il copyright e, secondo le sue parole, lo propone chiavi in mano a chi ne è interessato. Ma a patto di essere lui a realizzarlo.

«Si può discutere seriamente se il tempo preventivato per realizzare il progetto è di almeno 5 anni, soprattutto per quanto riguarda il settore giovanile - sostiene Tonellotto -. Ma lo attuerò soltanto se tutte le componenti interessate, politici, banche, imprenditori e dirigenti lo condivideranno unanimemente. E non voglio neppure uno stipendio, voglio un ritorno economico solo se ottengo risultati positivi, come riconoscimento per il lavoro svolto». Una sorta di premio di produzione, insomma.

Ma Tonellotto non ha dimenticato la Triestina, la segue ancora, anche se a distanza. «I nuovi dirigenti hanno operato molto bene, allestendo una buonissima squadra - si sbilancia - grazie anche ai 3 fuoriclasse (Rossi, Allegretti ed Eliakwu, *ndr*) più Lima che ho lasciato io. Un asse come questo non ce l'hanno neanche molte squadre in serie A, con loro in rosa il mercato dei nuovi dirigenti alabardati non è stato difficile».

Il portiere alabardato Gegè Rossi

IL TEST

Visto il maltempo, il preparatore atletico Zat voleva rinviare la sgambata, ma Ferrari lo ha bloccato. Buone accelerazioni del tornante Marchini

Nel collaudo nel ritiro di Ravascletto la squadra A supera di misura la B

Unione, in gol Eliakwu e Testini

Gara condizionata dal campo pesante, Agostinelli promuove tutti

RAVASCLETTO L'annata della Triestina sembra essere partita proprio sotto i migliori auspici. Anche Giove Pluvio, infatti, si è adattato ieri pomeriggio al programma di lavoro deciso da mister Andrea Agostinelli, divertendosi prima a mettere in forte dubbio la prevista partita in famiglia e poi risparmiando gli alabardati dalle intemperie del maltempo fino a lasciare lo spazio a un timido sole. Triestina A (in casacca rossa) e Triestina B (con la maglia blu), così definite solo per convenzione e senza alcuna finalità identificativa per probabili titolari ed eventuali riserve, si sono potute confrontare per un'ora e un quarto (hanno vinto i rossi per 2-1 con rete decisiva di Testini) sull'erba, zeppa d'acqua, di Ravascletto. Il tecnico giuliano ha interrotto la ripresa a quindici minuti dal novantesimo: «Con il lavoro che hanno i ragazzi nelle gambe e su un terreno così pesante, è stato sufficiente così. Un giudizio? Mi sono piaciuti, ho visto delle belle giocate», ha spiegato poco dopo lo stesso Agostinelli.

L'attaccante Eliakwu

L'allenatore romano si è poi divertito a scherzare sul meteo: «In effetti, sino a mezz'oretta dal via eravamo indecisi sul da farsi. Quando ormai stavamo per dare retta a Zat (il preparatore atletico, ndr) e dedicarci alle ripetute, è stato Enzo Ferrari a convincerci. Ha previsto l'arrivo del sole e così è stato». Tutti regolarmente in campo, a quel punto, come da tabella di marcia: unici assenti, Giorgio Gorgone, precauzionalmente a riposo per un affaticamento agli adduttori, e Ildefonso Lima, alle prese con una contrattura al gemello della gamba destra. Il difensore di Andorra ritornerà a disposizione tra un paio di giorni. Presenti invece gli altri acciaccati, Marchini, Kyriazis, Azizou e Landaida, schierati nelle rispettive zone di competenza. Del match anche i vari Volpato, Cacciaglia e Rezgane, aggregati al gruppo ma sul mercato in attesa di una sistemazione.

Schieramenti speculari secondo la classica dottrina del 4-4-2. Da una parte, i rossi con Dei tra i pali, linea difensiva composta da Pivotto, Landaida, Mignani e Pesaresi, centrocampo con Marchini e Testini sulle fasce e Allegretti-Bianco centrali, in avanti Ruopolo punta centrale e Piovaccari a sostegno. Sul versante blu, davanti a Gegè Rossi, ecco Azizou, Cacciaglia, Kyriazis e Groppi, mediana composta (da destra verso sinistra) da Kalambay, Briano, Rossetti e Graffiedi con Eliakwu e Volpato a comporre il reparto offensivo. Arbitro d'eccezione, per l'occasione, il dirigente accompagnatore Dino Lodolo.

Con Enzo Ferrari e Totò De Falco vigili a bordo campo, a metà della prima frazione è arrivata anche la famiglia Fantinel al gran completo. A dire il vero, presidente e parentado non si sono persi granché in avvio: complice un campo in condizioni non ideali per la pioggia caduta nelle ore precedenti, la manovra delle due Alabarde ci ha messo un bel po' per decollare. Fino al 30', da segnalare qualche accelerazione di Marchini e l'ottimo lavoro di interdizione di Bianco per i rossi, uno spunto di Eliakwu e una conclusione a lato di Rossetti per i blu.

Proprio questi ultimi, però, hanno trovato il vantaggio al 34' grazie alla veloce punta nigeriana, lesta ad approfittare di un errore di Mignani, penalizzato dal campo zuppo nel retropassaggio a Dei. Cinque minuti dopo, l'1-1 con Bianco bravo a destreggiarsi tra due avversari e a servire Ruopolo, preciso nel diagonale di destro. Nella ripresa, con la fatica a farla da padrona, è Farinelli (subentrato a Dei) a mettersi in evidenza con un paio di belle parate. Il gol che decide il derby rossoalabardato è di Testini (19'), impeccabile nella deviazione di testa su preciso cross di Marchini. È l'ultimo sussulto, l'appuntamento è ora per domenica contro il Portogruaro.

Triestina A 2
Triestina B 1

MARCATORI: pt 34' Eliakwu (B), 39' Ruopolo (A), st 19' Testini (A).

TRIESTINA A (maglia rossa): Dei (st 1' Farinelli), Pivotto, Landaida, Mignani, Pesaresi, Marchini, Allegretti, Bianco, Testini, Ruopolo, Piovaccari.

TRIESTINA B (maglia blu): Rossi (st 1' Bastiera), Azizou, Cacciaglia, Kyriazis, Groppi, Kalambay, Briano, Rossetti, Graffiedi, Eliakwu, Volpato (st 5' Rezgane).

NOTE: terreno pesante a causa della pioggia caduta nel primo pomeriggio. Il secondo tempo è durato trenta minuti.

FORMULA UNO

In vista del Gp di Ungheria il tedesco spiega che la vettura è migliorata, non è solo merito delle gomme

Schumacher, assalto al trono di Alonso

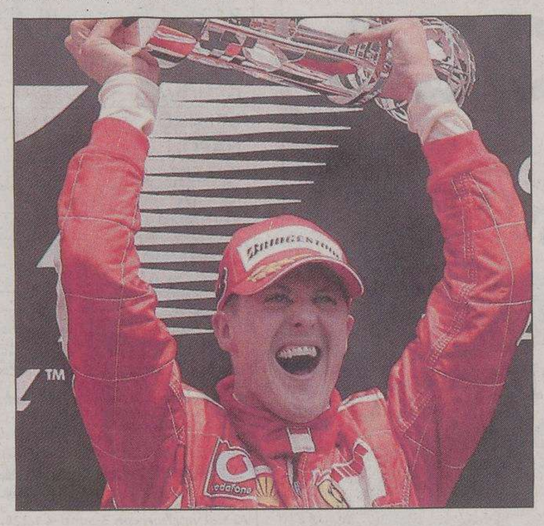
BUDAPEST Dopo soli quattro giorni dall'ultima conferenza stampa, tenuta nel post gara del Gran Premio di Germania, Michael Schumacher è tornato davanti ai microfoni dei media per il consueto incontro del giovedì pomeriggio nel Motorhome Media della Scuderia Ferrari Marlboro, in questo fine settimana situato nel paddock dell'Hungaroring. Il primo argomento in agenda è stato, come facilmente intuibile, la situazione del campionato.

«Se mi aveste chiesto ad inizio campionato quali sarebbero state le mie sensazioni nell'essere indietro di 11 punti a questo punto della stagione...beh, non sarei stato affatto contento - ha esordito il sette volte Campione del Mondo -. Ma dato tutto ciò che è accaduto ultimamente, e considerato che il distacco si è ulteriormente ridotto da 17 a 11 punti, la cosa suona decisamente meglio. Per le prossime gare pensiamo di avere un pacchetto in grado di funzionare molto bene».

Schumacher non concorda con la supposizione, fatta da un giornalista, per cui l'ottima forma della Ferrari sia attribuibile unicamente alla ritrovata competitività delle gomme Bridgestone.

«Non sono sicuro che dipenda soprattutto dagli pneumatici - ha risposto -. Sono importanti in termini di competizione diretta, ma prima della sosta estiva abbiamo effettuato una serie di test nei quali abbiamo capito esattamente che tipo di interventi dovevamo effettuare per far funzionare a dover la vettura, siamo riusciti a capirla meglio. Abbiamo una grande macchina che combinata con le coperture Bridgestone funziona molto bene. Certo, è vero che le gomme giocano un ruolo chiave perchè anche Williams e Toyota ultimamente sono andate molto forte».

La crisi che sta vivendo la scuderia francese influenza i quotisti MatchPoint, che offrono la partenza in prima fila dell'iberico a 5.50, contro la quota a 1.60 del tedesco. L'altro ferrarista Felipe Massa (quotato a 6.00) sta disputando un grande campionato e non è da escludere un suo piazzamento in cima alla starting line.


Il pilota della Ferrari Michael Schumacher

IL CASO

Toni intende lasciare i viola: «A 30 anni voglio vincere»

FIRENZE Ringrazia la Fiorentina per avergli permesso di disputare «la stagione più bella da quando gioco a calcio». Ma ora, alla soglia dei 30 anni, con un Mondiale appena vinto, il titolo di capocannoniere e la Scarpa d' oro in tasca, vuole capitalizzare al meglio la fase finale della sua carriera, vuole andare in una squadra che gli dia un ingaggio adeguato ai suoi livelli e gli permetta di lottare per scudetto e Champions League. Vuole andare all' Inter a cui da tempo si è promesso: così Luca Toni, protagonista di uno dei principali tormentoni estivi di mercato.

L' attaccante della Fiorentina e della Nazionale ha chiesto e ottenuto dalla sua società di poter parlare allo stadio Franchi in attesa di raggiungere lunedì i compagni in ritiro a San Piero a Sieve. Accompagnato dal procuratore Tullio Tinti, il giocatore ha chiesto innanzitutto un confronto con i Della Valle che finora, con fermezza, hanno sempre ribadito la sua incedibilità. «Dopo questa annata ho ricevuto molte offerte da società importanti che lottano per alti traguardi e mi hanno offerto il triplo di quanto prendo».

BASKET SERIE B1 Nello scambio che sta per concretizzarsi dovrebbe arrivare all'Acegas dalla Toscana anche Tagliabue

Crotta a Siena, Cigliani torna a Trieste

Avviata una collaborazione con la Montepaschi Siena, interessata ai talenti biancorossi

Stefano Crotta è destinato a prendere la via di Siena

TRIESTE Un accordo di collaborazione con il Montepaschi per potenziare la squadra della prossima stagione. Chiuse con l'arrivo di Lorenzetti le operazioni di mercato, l'Acegas guarda a Siena per cercare di ampliare i suoi orizzonti e dare al tecnico Furio Steffè una rosa più ampia in vista della prossima stagione. Sul piatto della bilancia c'è la posizione di Crotta, il giovane lungo del 1990 di proprietà della Pallacanestro Trieste concupito nel corso di questi mesi da numerose società del massimo campionato. In ordine sparso, lo hanno richiesto Milano, Udine, Fortitudo Bologna, Reggio Emilia e, appunto, Siena.

L'Acegas sembrava intenzionata a tenere il giocatore, ma poi il filo diretto tra il direttore sportivo toscano Minucci e quello biancorosso Tosolini ha di fatto sbloccato la situazione. Il Montepaschi vuole il giovane e promettente talento triestino ed è pronta a offrire un'adeguata contropartita. Di natura economica, ma anche tecnica se è vero che la partenza di Crotta coinciderebbe con il ritorno di Cigliani, la guardia del 1988 ex Ginnastica Triestina che con Siena ha vinto il titolo tricolore Juniores e con l'arrivo in prestito di un'ala-pivot in grado di potenziare il reparto lunghi (in pole position il nome di Tagliabue).

Una scelta ponderata, quella di Trieste, che non vuole chiudere a Crotta le porte della massima serie e contemporaneamente instaurerebbe con la Montepaschi un rapporto preferenziale da sfruttare anche nel futuro. L'accordo sembra ormai in dirittura d'arrivo (già oggi potrebbe essere perfezionato) anche se Maurizio Tosolini resta estremamente prudente. «Per il momento - sottolinea il direttore sportivo biancorosso - non esprimo una posizione ufficiale. Diciamo che stiamo lavorando per gettare le basi su un rapporto di collaborazione che potrà avere effetti importanti in futuro». In poche parole, all'operazione manca solo il via libera del presidente Dipiazza e del patron di Acegas, Massimo Paniccia. Ottenuto il nulla osta, l'accordo dovrebbe concludersi positivamente.

Prosegue, intanto, il conto alla rovescia in vista del raduno che lunedì prossimo vedrà la Pallacanestro Trieste dare il via ufficiale alla stagione. Partenza anticipata rispetto a quella degli ultimi anni, motivata da una campagna acquisti che ha visto arrivare in biancorosso tanti volti nuovi. «La volontà - racconta il tecnico Furio Steffè - è quella di conoscere e valutare al più presto i nuovi acquisti. Vederli lavorare assieme per cominciare a gettare le basi della nuova stagione. Partiamo senza un'ala piccola in grado di scalare da quattro e viceversa. L'obiettivo è fare gruppo e creare una squadra nel più breve tempo possibile, in modo da presentarci pronti ai primi impegni ufficiali».

Primi impegni di coppa Italia che vedranno l'Acegas inserita assieme a Gorizia e alla Reyer Venezia e impegnata nel doppio derby contro la Nuova Pallacanestro Gorizia. Gara d'esordio in programma al Pala-Bigot mercoledì 30 agosto, ritorno al PalaTrieste venerdì 2 settembre.

Lorenzo Gatto

IN BREVE

La regata nella classe Transpac 52

Copa del Rey: Chieffi il migliore Bressani recupera

Lorenzo Bressani

TRIESTE E' Tommaso Chieffi il miglior italiano in regata nella classe Transpac 52 alla Copa del Rey di Palma de Mallorca alla fine del quarto giorno di regata. Alla tattica di Rush, Chieffi ha ottenuto due terzi posti nella regata d'altura e si trova ora in seconda posizione nella classifica generale. Il primo posto va a Siemens, con Ian Walker al timone, mentre Vasco Vascotto scende in terza posizione a seguito di una performance poco convincente nelle ultime due prove. Bressani limita i danni, e in classifica generale porta Orlanda fino alla decima posizione.

fr. c.

Nuoto, 4 atleti triestini in vasca ai mondiali Master

TRIESTE Archiviati da poco i campionati italiani, alcuni nuotatori Master triestini sono da oggi impegnati nei mondiali di categoria, che si disputano a San Francisco (chiusura il 10 agosto). Vi partecipano Giuliano Bonadei, Susanna Gallani, Antonella Calvoli e Simone Dal Monego, tutti della Triestina Nuoto.

Biliardo, Alpe Adria Circuit nel fine settimana a Barcola

TRIESTE Torneo internazionale Alpe Adria Billiard Circuit (specialità Palla 9) al Billiard club Break Point di via del Cerreto 4, a Barcola. In lizza 128 atleti provenienti da Italia, Svizzera, Germania, Austria, Slovenia, Croazia, Serbia, Ungheria, Repubblica Ceca e Romania. Oggi alle 14 via alle qualificazioni.

TIRO A VOLO

La triestina ha tirato male nella carabina 3 posizioni, mancando il podio. Prestazione incolore anche per la Pepe

Turisini sbaglia tutto, fallimento mondiale a Zagabria

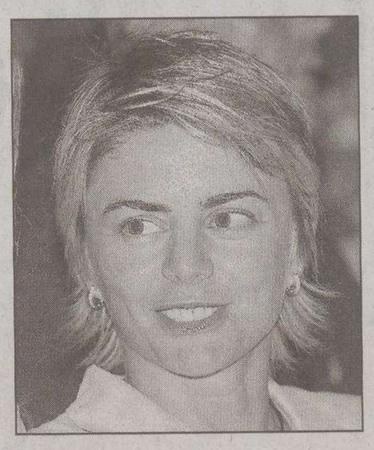
TRIESTE Annata agonistica da dimenticare quella della tiratrice Valentina Turisini, l'atleta triestina grande protagonista ai giochi olimpici di Atene 2004 con la medaglia d'argento conquistata nella specialità della carabina tre posizioni. Dopo aver conosciuto i fasti olimpici, per la bionda tiratrice in forza al Gruppo sportivo del Corpo forestale il cammino non è stato accompagnato da altri risultati degni di nota. Una forma di declino confermato dal recente piazzamento ottenuto ai campionati del Mondo di tiro a segno in programma a Zagabria sino al 6 agosto dove Valentina Turisini ha mancato l'appuntamento con il podio.

«Ho tirato proprio male, non ho scusanti – ha ammesso la tiratrice triestina dopo la prova mondiale di Zagabria –. Nelle tre posizioni della carabina ci sono in pratica tre gare riunite assieme, ho iniziato male nella prova a terra e non sono più riuscita a recuperare adeguatamente, anche sotto il profilo della carica morale». La Turisini era tra le più attese del campionati iridati di Zagabria, ma pur senza il suo apporto l'Italia è riuscita a collezionare una serie di eccellenti risultati: l'argento di Virgilio Fait individuale e quello a squadre maschile nella pistola, l'altro argento della Giannini nell'arma sportiva 300 metri (specialità del tiro a segno non ancora ufficializzata tra quelle olimpiche).

Non è riuscita a classificarsi invece l'altra triestina in lizza a Zagabria, Marianna Pepe, (carabina) atleta da poco entrata nel Gruppo sportivo dell'Esercito e al suo debutto sulla ribalta mondiale. Per Valentina Turisini, e in parte per la stessa Pepe, ora l'approdo alle Olimpiadi di Pechino si gioca tutto negli appuntamenti internazionali della stagione 2007, sulla base dei piazzamenti utili legati ai campionati mondiali ed europei e nelle cinque tappe che compongono il circuito della Coppa del Mondo. Quest'anno la medaglia d'argento di Atene 2004 ha brillato poco, è vero, solo in occasione del sesto posto ottenuto a Monaco nella prova di Coppa.

Ma gli alibi sembrano non mancare: «Sto proseguendo nell'opera di vera pendolare del tiro a segno – ha precisato l'azzurra –. A Trieste non esiste una struttura adeguata e nemmeno un vero team su cui appoggiarmi. Per questo sono costretta a spostarmi continuamente, soprattutto in Germania. Restare al top della condizione e mantenersi competitive per un livello internazionale non è facile in queste condizioni. Lo so bene, visto che per me è stata una stagione priva di risultati e prospettive. Mi attendevo, dopo la medaglia di Atene, l'impegno per il poligono di Opicina, ma dopo due anni non si è visto molto. So che ora il Prefetto di Trieste si sta attivando per cercare di smuovere la situazione. Senza una struttura valida e funzionale non si può ambire a risultati costanti e nemmeno far fiorire altri tiratori».

Valentina Turisini comunque ci crede ancora. La ribalta di Pechino 2008 resta il suo obiettivo principe, a dispetto dei risultati sino ora ottenuti e soprattutto delle carenze degli impianti cittadini.



Valentina Turisini, niente podio iridato

Francesco Cardella

EQUITAZIONE

Da oggi a domenica il concorso internazionale

Cavalli, cavalieri e belle donne Il centro di Gradisca diventa una piccola Piazza di Siena

Torna a Gradisca d'Isonzo la grande equitazione

TRIESTE Riflettori puntati da oggi a domenica 6 agosto su Gradisca d'Isonzo, che ospiterà il secondo concorso ippico internazionale Csi tre stelle. Un appuntamento molto atteso, che riporta alla città isontina una meritata vetrina nell'ippica internazionale. Si tratterà di una grande festa dello sport ad altissimo livello che vedrà la partecipazione di numerosi cavalieri e una serie di eventi collaterali che animeranno la manifestazione.

Il concorso ippico registra significativi numeri: 15 categorie in programma, 24 nazioni iscritte e 250 fra i migliori cavalieri presenti nel ranking mondiale che si sfideranno nel parco centrale di Gradisca. Direttore di campo sarà Uliano Mezzani, riconosciuto a livello internazionale come uno dei migliori nel mondo dell'equitazione e già presente a Piazza di Siena, Dublino, Parigi, Francoforte, Atene e nella finale di coppa del mondo a Milano.

Non mancherà all'appuntamento il prezioso contributo dell'Esercito italiano e in particolar modo quello della Brigata di Cavalleria «Pozzuolo del Friuli», guidata dal comandante generale, Paolo Gerometta. «È proprio l'amore per la tradizioni di cavalleria, per il cavallo, per le virtù peculiari degli uomini di cavalli che unisce militari e cittadini, professionisti e appassionati, in questi giorni di agosto dedicati alla disciplina del salto ostacoli». Non solo ippica nella tre giorni di Gradisca: stasera alle 21 si svolgerà anche la finale regionale di Miss Eleganza Friuli Venezia Giulia. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

Silvia Domanini

NUOTO

Strepitose le tedesche nella 4x200 stile libero: demolito il vecchio primato mondiale. Il quartetto azzurro abbassa il record italiano

Agli europei di Budapest azzurri ancora sul podio. Deludente la Cagnotto

Bossini, Filippi, Marconi: tre medaglie

Amarezza per la squalifica che ha tolto l'oro a Facci nei 200 rana

La delusione di Facci

BUDAPEST Un argento e due bronzi: si chiude con tre medaglie e molti rimpianti la nona giornata degli Europei di nuoto a Budapest. Dopo lo strepitoso poker di mercoledì, arriva un altro tris siglato dai risultati in vasca di Paolo Bossini e Alessia Filippi, insieme alla performance dei fratelli Marconi dalla piattaforma dei 3 metri. Un risultato di per sé ottimo, sul quale però cala la grande amarezza del nono posto di Tania Cagnotto e della squalifica di Loris Facci.

Facci l'oro lo avrebbe meritato e lo aveva conquistato in vasca, ma è stato squalificato dopo aver toccato per primo nei 200 rana a causa di una virata irregolare, l'ultima: ha toccato la piastra del cronometro con una sola mano invece che con tutte e due, come vuole il regolamento. E così la sua rimonta spettacolare è stata vanificata dai giudici. Ma l'amaro in bocca è soprattutto per la gara sbagliata della serata, quella di Tania Cagnotto e Valentina Marocchi dalla piattaforma. La favorita si è classificata soltanto al nono posto dai 10 metri, pagando una preparazione limitata dall' infortunio. La plurimedagliata campionessa di Bolzano, che nella stessa specialità si era piazzata prima negli Europei di Madrid del 2004, si trova così a fare i conti con il suo peggior risultato di sempre in un campionato continentale. Meglio di lei ha fatto Valentina Marocchi, arrivata quinta ma che ha dato la sensazione di poter arrivare al podio senza alcuni errori di concentrazione.

L'oro, ieri mattina, sembrava anche alla portata della coppia Nicola e Tommaso Marconi, campioni europei uscenti e specialisti della sincro dai 3 metri. Ma un errore nel terzo tuffo ha impedito l'impresa e li ha costretti a rincorrere Russia e Germania. Alla fine non hanno raccolto più di 394,68 punti, alle spalle dei tedeschi Schellenberg-Wels e dei russi Kunakov-Sautin.

Nelle gare in vasca le soddisfazioni maggiori le hanno portate Paolo Bossini e la già medagliata Alessia Filippi. Bossini ha toccato terzo nella finale dei 200 rana, ma si è trovato la medaglia d'argento al collo dopo che Loris Facci è stato squalificato, come abbiamo detto sopra, per aver toccato con una sola mano nella virata dei 150 metri. Soddisfazione e amarezza per il ventunenne bresciano. «Naturamente sono contento per la mia prestazione - ha dichiarato Bossini - ma la mia medaglia la divido idealmente con Loris». La prova di ieri (ha chiuso con un crono di 2'12"35) è un bel riscatto per Bossini, che è reduce da problemi di salute.

Dopo l'oro nei 400 misti Alessia Filippi ha conquistato oggi un importante bronzo anche nei 200 della stessa specialità. «Per le mie caratteristiche la gara nei 200 era molto più dura di quella sui 400 metri. Per questo sono contentissima». La diciannovenne romana ha lasciato il primo posto alla sbalorditiva francese Manaudou, (che con le prove di ieri è arrivata a 3 ori individuali), ma con un crono 2'13"75 ottiene la soddisfazione di stabilire il record italiano. Primato nazionale anche per Francesco Vespe, che si è piazzato quinto nella finale dei 200 farfalla fermando il cronometro a 1'57"57, migliorando così il suo stesso record ottenuto solo mercoledì scorso in batteria. Dopo il bronzo di due giorni fa, Filippo Magnini ottiene il pass per la finale dei 100 stile libero, ottenendo il primo tempo (48"91) e candidandosi prepotentemente all'oro. Nella stessa gara sesto posto e qualificazione anche per Christian Galenda. Ha chiuso il programma la staffetta stellare 4x200 stile libero femminile, nella quale la vincitrice Germania ha polverizzato il vecchio primato del mondo (7'53"42) facendo fermare il cronometro sul 7'50"82. Un'impresa che in piccolo ha compiuto anche il quartetto azzurro, che è arrivato quinto, ma ha stabilito il nuovo primato italiano (8'02"61).

GIRO DEL FRIULI

CLAUT È Ivan Ravaioli, portacolori dell'Asd Eurovelo, a mettere il sigillo alla seconda tappa del Giro del Friuli, 83,2 km da Grions di Sedegliano a Claut di Pordenone. La corsa è stata caratterizza dalla pioggia incessante e il gruppo è rimasto sostanzialmente compatto per tutta la frazione, annullando facilmente i numerosi tentativi di fuga.

L'arrivo in salita non è riuscito a scremare il plotone, che ha concluso la frazione in volata: Ravaioli si è avvantaggiato ai 330 metri dal traguardo e ha messo alla propria ruota davanti a quella di Andrea Mascheroni, di nuovo secondo, e a quella della maglia bianca Roberto Pagnin. Con questa vittoria Ravaioli si aggiudica anche la maglia gialla di leader di Gran Premio della Montagna. Venticinquenne di Conegliano, è anche lui, come Pagnin, un ex-professionista: dopo quattro anni da dilettante ha corso infatti per tre stagioni nella Mercatone Uno, riportando due vittorie. Rimasto senza squadra, ha continuato a correre grazie all'Asd Eurovelo di Vittorio Veneto.

Mascheroni invece mantiene la maglia ciclamino: un bel risultato per il corridore dell'Asd Cicli Graziano, che ha iniziato a correre solo cinque anni fa allo scopo di dimagrire dai suoi 120 chilogrammi.

IPPICA

Preserale a Montebello su una pista allagata. Conferme per Fernanda e Entity One

Gopal Cup e Delimbo più forti del temporale

TRIESTE Preserale su pista allentata dalla pioggia caduta abbondante in precedenza e con i 3 anni impegnati in duplice confronto iniziale. Alla seconda corsa in carriera, Gopal Cup ha fatto centro emergendo in retta d'arrivo per piegare di forza il fuggitivo Gek. L'altra 3 anni Galea Mack s'imponeva a fil di palo nella corsa successiva al debuttante Giannj'Matto. Fra i'4 anni, ha svolto a puntino il proprio compito Fernanda, non così gli attesi e deludentissimi Festival Matto e Fabulons. Cinque minuti di «tsunami» poi la quarta corsa ha visto Conte Calò Si lasciato surplace da Elegante La Sol nel penultimo rettilineo. Non aveva mai vinto quest'anno Entity One, stavolta ci è riuscita a conferma di un esemplare stato di servizio. Sorpresa di Delimbo in chiusura.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Cina (metri 1660): 1) Gopal Cup (F. Pisacane). 2) Gek. 3) Giorgia Ban. **Premio Pechino** (metri 1660): 1) Galea Mack (F. Pisacane). 2) Giannj'Matto. 3) Guglielmo Dante. **Premio Shangai** (metri 1660): 1) Fernanda (J. Benfenati). 2) Fortunella Air. 3) Feltrina Dan. **Premio Tiensin** (metri 1660): 1) Elegante La Sol (G. Simionato). 2) Danila Dx. 3) Di Brazzà. **Premio Hong Kong** (metri 1660): 1) Entity One (C. Schipani). 2) Dear Lun. 3) Epicuro Air. **Premio Wuhan** (metri 1660): 1) Delimbo (E. Pouch). Down Cash. 3) Evelina Fez.

TRIS DI GIOVEDI' 3

		vincitori	euro
1ª corsa	9 1 2	212	1.652,62
2ª corsa	15 6 7	804	602,21

TRIS

A Treviso caccia a Ciber Duke Cesena, luci su Filippo di Pippo

TRIESTE Doppio appauntamento trottistico con la Tris. Inizia al pomeriggio Treviso con un doppio chilometro tutt'altro che esaltante. Ziki è in regresso, con quelli che è chiamato ad affrontare può fare comunque la sua bella figura. Dovrà battere Ciber Duke, che con il numero 4 potrebbe azzeccare la fuga buona. Poi c'è Dorset Capar, ultimo numero ma una buona propensione per la distanza, con il... contorno di Droué, Binebo Mo, e Dj Photo La Sol, tutti alla ricerca di una possibile piazza. Pronostico base: 4) Ciber Duke. 11) Ziki. 16) Dorset Capar. Aggiunte sistemistiche: 14) Droué. 13) Binebo Mo. 15) Dj Photo La Sol.

In serata i 4 anni scendono in pista al Savio cesenate. Qui la distanza è il miglio, e i concorrenti sono diciotto, parecchi dei quali in grado di evidenziarsi. Piace Filippo di Pippo, con Gocciadoro alle redini, ma anche Ferlitix Tr, Fabiana Trio, Feroce Lod, Ferreira Ok e First Lady Ok possono farsi valere. Il colpaccio potrebbe fornirlo Freedream Rex, la carta di Roberto Vecchione. Pronostico base: 13) Filippo di Pippo. 2) Ferlitix Tr. 7) Fabiana Trio. Aggiunte sistemistiche: 6) Ferreira Ok. 11) Feroce Lod. 17) Freedream Rex.

m. g.

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 27 luglio al 12 agosto

Vacanze on the road?

ON TECHNOLOGY!

• 5,0 MEGA PIXEL

OLYMPUS
Fotocamera digitale FE-115
5,0 Mega Pixel. Zoom ottico 2,8x, digitale 4x. Movie mode. Display LCD 1,5".
Memoria interna 28 MB espandibile con schede di memoria xD-Picture Card.
Esposizione automatica programmata. Stabilizzatore d'immagine.

139

REMOTE shopping

• INTEL® CORE DUO T2050
• HARD DISK 80 GB
• RAM 1024 MB

VEDI ANCHE LA TV

FUJITSU SIEMENS
Notebook Amilo Pi 1505
Processore Intel® Core Duo T2050
(Cache 2 MB L2, 1,60 GHz, FSB 667 MHz).
RAM 1024 MB. Hard Disk 80 GB.
Masterizzatore DVD±RW Dual Layer.
Scheda grafica Intel GMA 900 fino a 128 MB.
Display 15,4" glare. Wi-fi. Windows XP HE.
USB DVB Tv Tuner compresa nel prezzo.

intel Centrino Duo
Dual-core. Do more.

849

12 RATE MENSILI con PRIMA RATA a FEBBRAIO 2007
finanziamento su tutti i prodotti con importo minimo di 249 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 rate mensili su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 8,95% - TAEG 9,66% max. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Findomestic BANCA

REMOTE shopping — REMOTE SHOPPING, il servizio per ordinare i prodotti e riceverli a casa. Chiamata gratuita 800 992200 (lunedì-sabato 10-20) o www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 6 AGOSTO > Grugliasco (TO) - Moncalieri (TO) - Busnago (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Trieste - Genova Firenze, C. Comm. I Gigli - Pesaro (PU) - Città Sant'Angelo (PE) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Bari - Belpasso (CT).

Offerte valide dal 27/07 al 12/08/2006, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!